ANCONA 05•10•2023 ANNO LIV • N. 86

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 25 settembre 2023, n. 14
Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano ..... **pag. 19914**

Legge regionale 25 settembre 2023, n. 15
Ulteriori modifiche alla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000)..... **pag. 19915**

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 29 settembre 2023, n. 58
Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11 bis. ..... **pag. 19917**

Deliberazione amministrativa del 29 settembre 2023, n. 59
Adeguamento delle procedure per gli impianti realizzati in attuazione dei programmi pluriennali regionali attuativi del regolamento CEE n. 2080/92 – Modifica termine impegni. **pag. 19973**

Deliberazione amministrativa del 3 ottobre 2023, n. 60
Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023-2026. Anni accademici 2023/ 2024, 2024/2025, 2025/2026. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, articolo 5. ..... **pag. 19975**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 30 settembre 2023
Dal n. 1416 al n. 1430 ..... **pag. 20041**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 26 settembre 2023
Dal n. 128 al n. 133..... **pag. 20042**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 22 settembre 2023, n. 77 ..... **pag. 20043**

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 25 settembre 2023, n. 565 ..... **pag. 20043**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 22 settembre 2023, n. 454 ..... **pag. 20043**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 25 settembre 2023, n. 153 ..... **pag. 20043**

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 26 settembre 2023, n. 213
Concorsi di progettazione a due gradi previsti dal "Bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici", approvato con Decreto n. 139/TTER del 22/11/2022. Commissione giudicatrice nominata con Decreti n. 138, 139 e 140 del 07/09/2023. Impegno di spesa per compenso ai commissari esterni € 4.234,40. Capitolo di spesa n. 2080110025 del bilancio 2023/2025, annualità 2023..... **pag. 20043**

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 settembre 2023, n. 209 ..... **pag. 20049**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 settembre 2023, n. 210
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 11102 42 del 13/09/2023). ..... **pag. 20049**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 settembre 2023, n. 211
Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 11102 48 del 13/09/2023). ..... **pag. 20049**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 settembre 2023, n. 213 ..... **pag. 20050**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 settembre 2023, n. 214 ..... **pag. 20050**

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 28 settembre 2023, n. 422 ..... **pag. 20050**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 752
R.D. 1775/1933 artt. 20-49 - L.R. 5/2006 artt. 22-23. Record 1003/P. SIAR-DAP 510170. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta COSTANZI SRL a favore della ditta EASYWASH FANO DI SELICATO ANTONIO ELIO & C SAS (P.IVA 02526920414) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Sant'Orso. ..... **pag. 20050**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 753
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-

2006 n. 5. Record 2021/P. SIAR-DAP 507482. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (comprensivo di uso trattamenti antiparassitari) dal pozzo sito in Comune di Pesaro – loc. San Donato - Ginestreto. Ditta: FIORELLI FABIOLA (C.F. FRLFBL70A42G479Q - P.IVA 02521960415)..... **pag. 20051**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 754
AN _ Siar Dap 508416 _ DR 937. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 1,35 l/s ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico, mediante sostituzione di n.1 pozzo esistente esistente in Comune di Monte San Vito (AN), via Facchetti (ex via Coppo) – richiesta acquisita in data 15.12.2022, dalla Ditta: Comune di Monte San Vito (AN) (C.F. e P.IVA 00182280420), con sede legale in Comune di Monte San Vito (AN) via G. Matteotti n.2..... **pag. 20052**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 755..... **pag. 20054**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 756
R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1745/F. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla Società Sportiva A.C.D. Piandimeleto, poi ASDC Piandimeleto-Frontino, a favore della A.S.D. CALCIO PIANDIMELETO (P.IVA 02781880410), per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi dal Fiume Foglia in Comune di Piandimeleto - località La Chiusa...... **pag. 20054**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 757
R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq 14000, ad uso agricolo lungo il Torrente Tarugo nel comune di Sant'Ippolito (foglio 3 antistante mapp 108, 538, 489). Ditta: Fiorelli Giampiero...... **pag. 20055**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 758..... **pag. 20056**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 759..... **pag. 20056**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 760..... **pag. 20056**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 761..... **pag. 20056**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 762
AN _ R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Siar 510473 _ DR 2222. Rilascio concessione di derivare acqua pubblica ad uso irriguo dalla sponda sinistra Fiume Esino in Comune di Cerreto d'Esi (AN) via Acquacci. Ditta Rinaldi Giuseppe...... **pag. 20057**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 763
L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo al pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione del verde privato sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 24 Mappale 471 (ex 344) del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta: SOLARI METALLI SRL (P.IVA 0254 2430414)..... **pag. 20058**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 settembre 2023, n. 764..... **pag. 20058**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 564..... **pag. 20058**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 565..... **pag. 20059**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 566..... **pag. 20059**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 567..... **pag. 20059**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2023, n. 568
Autorizzazione al subappalto di opere l'appalto denominato "Intervento 11IR334/G1- Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e l'attraversamento stradale S.P. 102 "Madonna Bruna" nei Comuni di Porto San Giorgio e Fermo. ..... **pag. 20059**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2023, n. 569..... **pag. 20060**

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 582
DDS 995/SIP/2022 Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella Regione Marche – Prima finestra temporale (domande presentate dal 7/10/2022 al 31/12/2022) – 1^ scorrimento. ..... **pag. 20060**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 583
DDS n. 995/SIP del 29/09/2022 – "Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella Regione Marche" – Liquidazione contributo complessivo pari a € 400.000,00 ai soggetti beneficiari-richiedenti (Codici Siform 1088180 – 1089000 – 1088553 – 1088591 – 1088941 – 1088508 – 1088758 – 1088634 – 1088195 – 1087799 – 1087950 – 1087774 – 1087920 – 1088226 – 1089087 – 1087789 – 1088986 – 1088535 – 1087633 -1088185), Capitolo 2150410164, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 – Codice bando: DM_CREAZ _2022-RM - (Prima finestra temporale). ..... **pag. 20061**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 584
DDPF n. 1186/SIM /2020 - POR Marche FSE 2014 - 2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00 - DGR 1046 del 27 luglio 2020" Approvazione della determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo di € 58.534,28 e accertamento economie codice progetto 1068632 – Capitoli di spesa 2130810041, 2130810042, 2130810043 – Bilancio 2023/2025 annualità 2023 - codice CUP: F49J2 1004960006. ..... **pag. 20061**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 settembre 2023, n. 585
Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per 6 mesi di n. 3 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche. ..... **pag. 20063**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 settembre 2023, n. 586
Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 Unità afferenti al profilo di Operatore Manovale Edile presso in Comune di Castelfidardo (AN). ..... **pag. 20064**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche

del Lavoro del 28 settembre 2023, n. 587
Centro Impiego di Jesi – RIapertura termini per domanda inevasa Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) a tempo determinato stagionale e pieno presso AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) con sede operativa a Jesi: n. 1 unità Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1...... **pag. 20068**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 882
Approvazione determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo di € 1.391,40, registrazione variazione aiuto di stato ed accertamento economia di spesa per conclusione attività formativa - corso cod. Siform2 n. 1089021 "Inglese per la comunicazione con clienti e fornitori" – Ente: JULIA SERVICE SRL srl - CUP: B14D23000110007 - Capitoli di spesa n. 2150410174 – 2150410021 – 2150410118, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 (Avviso pubblico Just in time di cui al DDPF n. 1337/IFD del 24/11/2021 – POR MARCHE FSE 2014/2020 - Asse 1, P.I. 8.5 - RA 8.6 T.d.A. 8.5.A, AdP 8.6.1. - DGR n. 1262/2021)..... **pag. 20069**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 883
DGR n. 325 del 13/03/2023 – DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione quarto elenco progetti presentati dal 13/06/2023 al 05/09/2023, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 85.500,00, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024. **pag. 20071**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 884..... **pag. 20076**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 886..... **pag. 20076**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2023, n. 889..... **pag. 20076**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 892
Costituzione e nomina Commissione esame corso "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)" Codice Siform2 n.1089616, Ente capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche S.r.l. Impresa Sociale _Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR)...... **pag. 20076**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 893..... **pag. 20077**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 897
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2023..... **pag. 20077**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 901
POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Asse 6 Occupazione. Azione 6.3 – Interventi di politica attiva del lavoro. Rif. DGR n. 1057 del 17/07/2023. ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy). Biennio formativo 2022-2024. Approvazione graduatoria e concessione del cofinanziamento regionale pari a € 3.405.000,00. ..... **pag. 20078**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 905
"L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/agosto 2023)"..... **pag. 20079**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 913
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 4° bimestre Luglio/Agosto 2023 ..... **pag. 20082**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 916
L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2023 ..... **pag. 20082**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 923
"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: "AGENTE RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO" scheda Siform2 n.10 86259 seconda edizione". ..... **pag. 20083**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 settembre 2023, n. 209 ..... **pag. 20084**

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 settembre 2023, n. 210
LR n. 5/2012 - DGR n. 493/2022 - Misura 9 - Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche. Approvazione dell'Avviso pubblico e modulistica. Prenotazione di spesa per € 15.000,00 sul Capitolo 2060110002 Bilancio 2023/2025, annualità 2023. ..... **pag. 20084**

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 25 settembre 2023, n. 33
DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale. ..... **pag. 20085**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 settembre 2023, n. 532..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2023, n. 533..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2023, n. 534..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 535..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 536..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 537..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 538..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 539..... **pag. 20100**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 540..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 541..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 542..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 543..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 544..... **pag. 20101**

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 22 settembre 2023, n. 54..... **pag. 20101**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 settembre 2023, n. 165..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 166..... **pag. 20101**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 167..... **pag. 20102**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 168..... **pag. 20102**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 169..... **pag. 20102**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 368
L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 363/2023 – Bando unico settore cultura 2023 – Approvazione modulistica per la rendicontazione ..... **pag. 20102**

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 369..... **pag. 20103**

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 370..... **pag. 20103**

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 26 settembre 2023, n. 372
LR 11/09 - D.A. n. 9/2021 - DGR 363/2023 - Sostegno aiprogetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per ilcofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributoFUS relativo alle annualità 2022/2024 - Concessione e impegno delle risorse -Bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024, 2025. ..... **pag. 20104**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 28 settembre 2023, n. 273..... **pag. 20104**

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 522..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 523..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 526..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 22 settembre 2023, n. 409 ..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 25 settembre 2023, n. 411 ..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 25 settembre 2023, n. 412 ..... **pag. 20105**

DIREZIONE - AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 22 settembre 2023, n. 320..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 22 settembre 2023, n. 321..... **pag. 20105**

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 28 settembre 2023, n. 560
Art. 31 della L.R. n. 7/95. Autorizzazioni all'esercizio venatorio da appostamento fisso stagione venatoria 2023/24 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino. Quinto elenco..... **pag. 20106**

DIREZIONE - COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 128 ..... **pag. 20106**

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 130 ..... **pag. 20106**

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 131 ..... **pag. 20106**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Grottammare
Delibera n. 188 del 12 Settembre 2023. Riadozione Piano del Centro Storico con varianti. Approvazione ... **pag. 20107**

Comune di Jesi
Estratto del decreto n. 57 del 04/07/2023 - Esecuzione Ordinanza decisoria Corte d'Appello di Ancona del 30.03.2022 - R.G. 1084/2019 - Giampaloletti Roberto e Luconi Amina/Comune di Jesi. Svincolo della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato relativa all'indennità di occupazione legittima ed interessi legali. ..... **pag. 20107**

Comune di Jesi
Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 19/09/2023. Variante al piano di recupero complesso "San Nicolò" - condominio Pergolesi - approvazione ai sensi dell'art. 30 della l.r. 34/1992 e ss.mm.ii...... **pag. 20108**

Comune di Montelupone
Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione degli immobili interessati dal progetto di "rigenerazione urbana di un aggregato sito in Centro Storico per la realizzazione di una struttura alloggio per anziani".....**pag. 20110**

Comune di Trecastelli
*Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 23-05-23 - Variante puntuale al P.R.G. del Territorio di Monterado, ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/92, per modifica perimetro del comparto edificatorio area di espansione residenziale sita in via Santo Stefano - Approvazione definitiva.....***pag. 20110**

Comune di Trecastelli
*Deliberazione di Consiglio Comunale 29 del 23-05-23. Variante puntuale al P.R.G. del territorio di Ripe, ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/92, per modifica perimetro del comparto edificatorio area di espansione industriale sita tra via De Nobili e via dell'Industria - Approvazione definitiva.....***pag. 20111**

Comune di Trecastelli
*Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 13-06-23 - variante all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G. della Municipalita' di Monterado ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/1992 per modifica elenco edifici rurali che rivestono interesse storico architettonico e documentale- Approvazione definitiva.....***pag. 20111**

Comune di Trecastelli
*Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 28-08-23. Variante all'art. 32 delle N.T.A. del P.R.G. della Municipalita' di Castel Colonna ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/1992 per modifica elenco edifici rurali che rivestono interesse storico architettonico e documentale - Approvazione definitiva.....***pag. 20112**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
*Ordinanza n. 34 del 27/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Rio Fossatone in Comune di Pesaro – località Novilara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 8 Mappale 23 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari). Richiedente: FIORELLI FABRIZIO. .....***pag. 20112**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
*Ordinanza n. 26 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Acqualagna – località Via Aldo Gamba su area distinta al C.T. Foglio 49 Mappale 1377 ad uso irrigazione impianti sportivi. Richiedente: COMUNE DI ACQUALAGNA.....***pag. 20113**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
*Ordinanza n. 27 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente sita in corrispondenza dei terreni catastalmente censiti al Foglio 58 Mappale 111 del Comune di Fossombrone ad uso potabile. Richiedente: CONSORZIO IDRICO SANT'ANNA DEL FURLO. .....***pag. 20114**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
*Ordinanza n. 28 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fosso dell'Acqua Salata in Comune di Sant'Ippolito – località Sorbolongo all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 6 Mappale 60 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari). Richiedente: FIORELLI FABRIZIO.***pag. 20115**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 30 del 25/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Fano – località Carrara su area distinta al C.T. Foglio 83 Mappale 94 ad uso irriguo. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA LUVIA DI PERUGINI LORENA & C SS. ..... **pag. 20116**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 32 del 25/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via IV Novembre su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1738 ad uso irriguo. Richiedente: DELLA SANTA PAOLA. ..... **pag. 20117**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 31 del 25/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso industriale e antincendio. Richiedente: G DUE SRL. ..... **pag. 20118**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 29 del 25/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di San Costanzo – località Strada del Bagnolo su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 245 ad uso irriguo. Richiedente: SPONGANO CARLO. ..... **pag. 20120**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 37 del 27/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Pesaro – località Via delle Regioni snc su area distinta al C.T. Foglio 38 Mappale 200 ad uso autolavaggio e antincendio. Richiedente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A.. **pag. 20121**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 35 del 27/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Osteria della Fonte su area distinta al C.T. Foglio 26 Mappale 1794 ad uso irriguo. Richiedente: GASPARI GAIA. .... **pag. 20122**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 33 del 27/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Ponte Valle Strada Tresole 108 su area distinta al C.T. Foglio 59 Mappale 573 ad uso irriguo. Richiedente: PERLINI ROBERTO – SORO BRUNELLA. ..... **pag. 20123**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle ac-

que pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: irrigazione verde privato di pertinenza dell'Hotel Quadrifoglio- Ditta richiedente: Valdaso Hotel di Talamonti Filippo & C. snc - Prat.1138/AP- ..... **pag. 20124**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 85899) ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: lavorazione alimenti- Ditta richiedente: Ferruccio Zoboletti srl - Prat.1111/AP- ..... **pag. 20124**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 85900) ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: antincendio ed usi assimilati- Ditta richiedente: Ferruccio Zoboletti srl - Prat.1112/AP- ..... **pag. 20125**

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino
Bando di Concorso Pubblico, a titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica ..... **pag. 20126**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia.... **pag. 20141**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive ..... **pag. 20156**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari di Base ..... **pag. 20171**

ARPAM - Ancona
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ruolo Tecnico (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) a tempo determinato per mesi 12 - per lo svolgimento di attività tecniche inerenti il profilo "tecnico-informatico"..... **pag. 20186**

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 (e succ. modif.) – D.Lgs. 152/2006 - L.R. 9 giugno 2006, n. 5. Acque Pubbliche – R.D. 523/1904 (successive modifiche ed integr.) Art. 31 della Legge Regionale 9 giugno 2006, n. 5 Fiume Chienti - Concessione Pluriennale – Istanza acquisita in data

19/09/2023 prot. n. 1133721 per concessione area demaniale sul Fiume Chienti loc. Divina Pastora, in Comune di Tolentino in prossimità del Foglio 47 Particelle 1-2-3 e Foglio 48 Particellla 3 per una superficie di mq. 17000,00 per uso seminativo, pascolo, pioppicoltura ed altri usi agricoli. Richiedente: VISSANI SEBASTIANO – via Kennedy, 19 - Tolentino. ..... **pag. 20201**

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche
Avviso indagine di mercato finalizzata alla ricerca di immobile in locazione passiva, idoneo ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita..... **pag. 20201**

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
AUT_2625540_Progetto per il rifacimento di due tratti di linea aerea MT e costruzione di un tratto di linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino, fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. SPORTIVO, all''interno dei comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN) – Progetto ATLANTE n. DJ5C120177..... **pag. 20207**

Sunbeam1 srl - Udine
Realizzazione di impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra di potenza complessiva pari a circa 943 kWp, su aree sede di ex cava e terreni agricoli, e delle relative opere di connessione alla rete MT di e-distribuzione previste nel Comune di Colli Al Metauro, in Provincia di Pesaro Urbino, proposto da SUNBEAM 1 srl ..... **pag. 20246**

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 25 settembre 2023, n. 14 *concernente*:
Istituzione del mese e della Giornata regionale dell'anziano

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, riconoscendo l'alto valore sociale dell'anziano, istituisce il mese per la prevenzione e il contrasto alle truffe ai danni delle persone anziane e la Giornata regionale dell'anziano.
2. La Giunta regionale promuove, previo parere della Commissione assembleare competente, iniziative idonee a prevenire e contrastare i reati ai danni della popolazione anziana e ad informare i cittadini interessati rispetto al sistema di servizi di assistenza pubblici ed alle possibilità di intervento.

Art. 2
(Sportelli antitruffa per gli anziani vittime di reati contro il patrimonio mediante frode)

1. La Regione promuove e sostiene su tutto il territorio regionale la presenza e le attività di Sportelli antitruffa per gli anziani vittime di reati contro il patrimonio mediante frode, con particolare riferimento alla erogazione di servizi informativi, di prevenzione, di ascolto, assistenza e sostegno psicologico.
2. Le prestazioni sono rese a titolo gratuito e le strutture devono garantire anonimato e segretezza.
3. Gli sportelli antitruffa possono essere dotati di numeri telefonici con caratteristiche di pubblica utilità, adeguatamente pubblicizzati.

Art. 3
(Mese per la prevenzione e Giornata regionale dell'anziano)

1. Per le finalità di cui agli articoli 1 e 2 è istituito il mese per la prevenzione e per il contrasto alle truffe ai danni delle persone anziane individuato nel mese di ottobre di ogni anno e la Giornata regionale dell'anziano fissata per il giorno 2 dello stesso mese.

Art. 4
(Iniziative di sensibilizzazione)

1. Nel mese di ottobre la Regione promuove iniziative volte alla prevenzione e al contrasto dei reati che colpiscono la popolazione anziana con riferimento ai reati contro il patrimonio mediante frode sensibilizzando anche gli enti locali a realizzare attività formative, informative e culturali sul territorio.
2. La Giunta regionale promuove tutte le iniziative idonee alla celebrazione della Giornata dell'anziano.

Art. 5
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione di questa legge è autorizzata, per l'anno 2023, la spesa massima di euro 9.000,00 e, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, la spesa massima di euro 10.000,00 in apposito capitolo denominato "Mese e giornata regionale dell'anziano", a carico della Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza", Programma 02 "Sistema integrato di sicurezza urbana", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025.
2. Alla copertura della spesa indicata al comma 1 si provvede:
   a) per l'anno 2023 mediante equivalente riduzione delle risorse già iscritte nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025;
   b) per l'anno 2024 mediante equivalente riduzione degli stanziamenti iscritti nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025;
   c) per l'anno 2025 mediante equivalente riduzione degli stanziamenti iscritti nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 01 "Fondo di riserva", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023/2025.
3. Per gli anni successivi la spesa è autorizzata con le rispettive leggi di bilancio.
4. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le conseguenti variazioni necessarie ai fini della gestione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollet-

tino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 25 settembre 2023

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri del 29 marzo 2023, n. 182;
- Proposta della I Commissione assembleare permanente nella seduta del 24 luglio 2023;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 settembre 2023, n. 122.

Legge regionale 25 settembre 2023, n. 15 *concernente*:

Ulteriori modifiche alla legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Modifiche all'articolo 24 della l.r. 6/2007)

1. Alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 24 della legge regionale 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000), sono aggiunte, in fine, le parole: ", fatto salvo quanto stabilito dal comma 3 bis".

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 24 della l.r. 6/2007 è inserito il seguente:
"3 bis. Per i piani e i programmi di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 19, il parere in ordine alla valutazione di incidenza di cui alla lettera b) del comma 3 di questo articolo è espresso dalla Regione, sentiti gli enti di gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati.".

Art. 2
(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione delle disposizioni di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 25 settembre 2023

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.
IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

N O T E

Nota all'art. 1, commi 1 e 2

Il testo vigente dell'articolo 24 della l.r. 12 giugno 2007, n. 6 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 14 aprile 2004, n. 7, alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34, alla L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, alla L.R. 23 febbraio 2005, n. 16 e alla L.R. 17 maggio 1999, n. 10 - Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000), così come modificato dalla legge regionale sopra pubblicata, è il seguente:
"Art. 24 *(Gestione dei siti)* - 1. La gestione dei siti di cui all'articolo 23, comma 1, lettera a), è di competenza:

a) degli enti di gestione delle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, ed alla l.r. 28 aprile 1994, n. 15, per i siti o per le porzioni dei medesimi ricadenti all'interno del perimetro delle aree naturali medesime;

b) delle Comunità montane per i siti o per le porzioni dei medesimi ricadenti all'interno del perimetro amministrativo delle Comunità montane medesime;

c) *(lettera abrogata dall'art. 28, comma 2, della l.r. 15 novembre 2010, n. 16)*

2. Per le porzioni dei siti ricadenti all'esterno del perimetro delle aree naturali protette e delle Comunità montane, la gestione è di competenza della Provincia.
2.1. La gestione dei siti ricadenti in parte in ambienti marini spetta all'ente che gestisce la porzione di terraferma ai sensi dei commi 1 e 2. Nei restanti casi la competenza della gestione è della Provincia.
2 bis. La gestione dei siti di competenza di due o più enti gestori avviene d'intesa fra gli enti interessati limitatamente alle funzioni di cui alle lettere a), c) e d) del comma 3 tenendo conto della superficie gestita da ciascun ente.
3. La gestione di cui al comma 1 consiste in particolare:

a) nell'adozione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui al d.p.r. n. 357/1997, conformi alle effettive esigenze di conservazione delle risorse naturali per le quali i siti sono stati individuati;

b) nell'effettuazione della valutazione di incidenza di piani ed interventi, qualora i medesimi non siano sottoposti alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla l.r. n. 7/2004 o di valutazione ambientale strategica di cui al capo II della presente legge, ovvero nella redazione del parere in ordine alla valutazione di incidenza, nel caso in cui i piani ed interventi siano assoggettati alle suddette procedure**, fatto salvo quanto stabilito dal comma 3 bis**;

c) nell'esecuzione dei monitoraggi periodici;

d) nella trasmissione annuale alla Regione dei dati relativi ai monitoraggi e alla valutazione di incidenza.

3 bis. Per i piani e i programmi di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 19, il parere in ordine alla valutazione di incidenza di cui alla lettera b) del comma 3 di questo articolo è espresso dalla Regione, sentiti gli enti di gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati.
4. Gli schemi delle misure di conservazione e salvaguardia e dei piani di gestione di cui al comma 3, lettera a), sono adottati dall'ente gestore e depositati per trenta giorni presso la propria sede e quella degli enti locali interessati. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet istituzionale della Regione e dell'ente gestore. Chiunque vi abbia interesse può prenderne visione e presentare all'ente gestore osservazioni scritte entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito.
5. Nei successivi sessanta giorni, l'ente gestore adotta in via definitiva gli atti motivando sulle osservazioni presentate ed entro trenta giorni li trasmette alla Regione. La Giunta regionale approva le misure di conservazione e i piani di gestione nei trenta giorni successivi, decorrenti dalla data del loro ricevimento.
6. Gli atti di cui al comma 5 entrano in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.
7. Le misure di conservazione ed i piani di gestione prevalgono, per i territori non compresi nelle aree protette, sulle diverse disposizioni dei piani territoriali urbanistici vigenti.
8. *(Comma abrogato dall'art. 15, comma 2, della l.r. 4 dicembre 2014, n. 33)*
9. In caso di accertata e persistente inattività nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, la Regione, previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a trenta giorni, nomina un commissario ad acta con oneri a carico dell'ente inadempiente.".

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale del 10 maggio 2023, n. 189;
- Proposta della III Commissione assembleare permanente nella seduta del 22 giugno 2023;
- Parere espresso dal Consiglio delle autonomie locali in data 12 luglio 2023;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 19 settembre 2023, n. 122.

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 29 settembre 2023, n. 58

Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, articolo 11 bis.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Settore debito e società partecipate e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a ca-rico del bilancio regionale, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'artico-lo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare il Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

REGIONE MARCHE

Allegato A

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2022
DELLA REGIONE MARCHE

- Conto economico consolidato
- Stato patrimoniale consolidato
- Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa

REGIONE MARCHE

		REGIONE MARCHE - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	ANNO 2022	ANNO 2021
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	3.493.157.162,26	3.420.424.402,59
2		Proventi da fondi perequativi	-	-
3		**Proventi da trasferimenti e contributi**	792.166.662,51	689.199.816,85
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	644.582.710,22	508.152.617,58
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	179.121,00	-
	c	*Contributi agli investimenti*	147.404.831,29	181.047.199,27
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	162.164.320,05	148.025.773,92
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	6.959.246,45	6.802.742,25
	b	*Ricavi della vendita di beni*	9.750,00	14.142,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	155.195.323,60	141.208.889,67
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 170.419,72	- 1.266,00
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 7.141.313,65	4.215.198,00
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8		Altri ricavi e proventi diversi	58.788.351,93	48.621.129,04
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**4.498.964.763,38**	**4.310.485.054,40**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.709.300,17	4.888.782,37
10		Prestazioni di servizi	332.755.979,18	316.753.066,69
11		Utilizzo beni di terzi	5.127.824,71	5.966.592,57
12		Trasferimenti e contributi	3.693.796.459,88	3.549.440.356,45
	a	*Trasferimenti correnti*	3.461.096.397,71	3.332.124.346,08
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	159.180.773,45	125.351.891,88
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	73.519.288,72	91.964.118,49
13		Personale	131.312.944,16	132.856.785,70
14		Ammortamenti e svalutazioni	156.240.219,39	111.768.103,31
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	6.772.125,22	6.748.906,29
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	9.732.541,66	10.715.552,85
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	-	-
	d	*Svalutazione dei crediti*	139.735.552,51	94.303.644,18
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	13.865,00	41.063,46
16		Accantonamenti per rischi	23.518.841,40	19.874.178,11
17		Altri accantonamenti	372.581,27	2.436.001,22
18		Oneri diversi di gestione	18.733.508,55	12.564.400,92
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**4.370.581.523,71**	**4.156.587.928,80**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**128.383.239,67**	**153.897.125,60**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni	4.091,00	36,00
	a	*da società controllate*	4.091,00	36,00
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*		
20		Altri proventi finanziari	2.054.287,07	329.351,69
		Totale proventi finanziari	**2.058.378,07**	**329.387,69**
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari	23.705.295,38	22.712.869,86
	a	*Interessi passivi*	23.390.013,66	22.391.620,68
	b	*Altri oneri finanziari*	315.281,72	311.051,18
		Totale oneri finanziari	**23.705.295,38**	**22.702.671,86**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 21.646.917,31**	**- 22.373.284,17**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni	-	-
23		Svalutazioni	1.203.458,60	5.567.903,48
		TOTALE RETTIFICHE (D)	**- 1.203.458,60**	**5.567.903,48**
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	104.411.257,26	37.607.823,84
	a	*Proventi da permessi di costruire*	-	-
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	1.420.152,22	731.627,49
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	98.764.672,09	34.438.667,80
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	3.451.227,57	592.055,73
	e	*Altri proventi straordinari*	775.205,38	1.845.472,82
		Totale proventi straordinari	**104.411.257,26**	**37.607.823,84**
25		Oneri straordinari	6.173.283,97	6.063.256,7
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	-	96.517,41
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	4.949.611,19	3.047.312,74
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	840.411,72	2.012.598,71
	d	*Altri oneri straordinari*	383.261,06	906.827,87
		Totale oneri straordinari	**6.173.283,97**	**6.063.256,73**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**98.237.973,29**	**31.544.567,11**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**203.770.837,05**	157.500.505,06
26		Imposte	9.481.861,12	9.168.004,29
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**194.288.975,93**	**148.332.500,77**
29		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	**194.222.552,13**	**148.241.607,82**
30		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**	**66.423,80**	**90.892,95**

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2022	ANNO 2021
			A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	3.965,00	156.959,00
			TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	3.965,00	156.959,00
			B) IMMOBILIZZAZIONI		
I			*Immobilizzazioni immateriali*		
	1		Costi di impianto e di ampliamento	130.399,39	99.261,51
	2		Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	35.430,00	105.529,00
	3		Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.539.655,16	7.619.753,07
	4		Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	27.682,20	34.352,45
	5		Avviamento	-	-
	6		Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.455.941,87	1.225.416,20
	9		Altre	15.996.065,27	17.337.534,43
			Totale immobilizzazioni immateriali	**28.185.173,89**	**26.421.846,66**
			Immobilizzazioni materiali (3)		
II	1		Beni demaniali	34.740.616,65	36.061.469,27
	1.1		Terreni	75.618,45	75.618,45
	1.2		Fabbricati	5.353.368,51	5.601.844,42
	1.3		Infrastrutture	29.311.629,69	30.384.006,40
	1.9		Altri beni demaniali	-	-
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (3)	651.515.726,04	649.228.425,38
	2.1		Terreni	140.412.797,18	142.464.384,33
		a	*di cui in leasing finanziario*	3.362.219,63	3.362.219,63
	2.2		Fabbricati	492.852.601,47	488.417.169,67
		a	*di cui in leasing finanziario*	9.393.773,62	9.316.353,94
	2.3		Impianti e macchinari	3.821.602,68	3.231.192,82
		a	*di cui in leasing finanziario*	26.666,00	29.278,00
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	6.160.159,66	5.571.962,68
	2.5		Mezzi di trasporto	963.037,45	1.109.694,17
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.909.666,15	4.619.158,43
	2.7		Mobili e arredi	1.654.690,60	1.486.323,13
	2.8		Infrastrutture	50.334,44	86.053,35
	2.99		Altri beni materiali	1.690.836,41	2.242.486,80
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	285.514.116,92	257.322.090,30
			Totale immobilizzazioni materiali	**971.770.459,61**	**942.611.984,95**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie*	-	-
	1		Partecipazioni in	7.174.359,43	6.046.687,84
		a	*imprese controllate*	-	-
		b	*imprese partecipate*	5.559.380,78	5.835.403,12
		c	*altri soggetti*	1.614.978,65	211.284,72
	2		Crediti verso	44.593.584,49	139.869.223,17
		a	altre amministrazioni pubbliche	-	23.176,49
		b	*imprese controllate*	387.485,00	387.486,00
		c	*imprese partecipate*	-	-
		d	*altri soggetti*	44.206.099,49	139.458.560,68
	3		Altri titoli	392.434,00	113.978,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**52.160.377,92**	**146.029.889,01**
			TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.052.116.011,42**	**1.115.063.720,62**
			C) ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
I			*Rimanenze*	4.282.965,88	13.514.667,60
			Totale rimanenze	**4.282.965,88**	**13.514.667,60**
II			*Crediti*	-	-
	1		Crediti di natura tributaria	559.890.121,46	759.120.687,83
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	430.858.212,75	656.744.452,45
		b	*Altri crediti da tributi*	129.031.908,71	102.376.235,38
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	-	-
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	640.131.930,44	530.141.024,06
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	478.361.315,65	460.292.524,75
		b	*imprese controllate*	-	-
		c	*imprese partecipate*	-	-
		d	*verso altri soggetti*	161.770.614,79	69.848.499,31
	3		Verso clienti ed utenti	8.763.991,73	5.449.647,48
	4		Altri Crediti	44.733.048,67	48.386.014,33
		a	*verso l'erario*	1.212.039,28	3.269.819,87
		b	*per attività svolta per c/terzi*	1.984.740,39	1.984.109,52
		c	*altri*	41.536.269,00	43.132.084,94
			Totale crediti	**1.253.519.092,30**	**1.343.097.373,71**
III			*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*	-	-
	1		Partecipazioni	-	-
	2		Altri titoli	150.000,00	-
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	150.000,00	-
				-	-
IV			*Disponibilità liquide*	-	-
	1		Conto di tesoreria	901.584.785,95	896.266.368,89
		a	*Istituto tesoriere*	607.244.015,59	667.726.343,88
		b	*presso Banca d'Italia*	294.340.770,36	228.540.025,01
	2		Altri depositi bancari e postali	251.593.925,77	225.871.564,97
	3		Denaro e valori in cassa	28.949,76	39.801,81
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
			Totale disponibilità liquide	**1.153.207.661,48**	**1.122.177.735,67**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.411.159.719,66**	**2.478.789.776,97**
			D) RATEI E RISCONTI		
	1		Ratei attivi	9.323,00	108.380,39
	2		Risconti attivi	1.406.594,38	719.422,73
			TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1.415.917,38**	**827.803,12**
				-	-
			TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,71**

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2022	ANNO 2021
			A) PATRIMONIO NETTO		
			Patrimonio netto di gruppo		
I			Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.481,78
II			Riserve	457.540.675,65	453.370.108,03
	a			-	-
	b		*da capitale*	27.219.322,16	29.330.812,46
	c		*da permessi di costruire*	-	-
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	203.210.009,72	203.490.795,01
	e		*altre riserve indisponibili*	227.111.342,77	220.548.500,56
	f		*altre riserve disponibili*	1,00	-
III			Risultato economico dell'esercizio	194.222.552,13	148.241.607,82
IV			Risultatio economici di esercizi precedenti	351.992.908,71	256.220.251,50
V			Riserve negative per beni indisponibili	- 78.383.914,76	- 128.375.796,22
			Totale Patrimonio netto di gruppo	**926.558.905,03**	**730.642.652,91**
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**423.719,34**	**360.904,51**
VI			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	357.295,54	270.011,56
VII			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	66.423,80	90.892,95
			Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**423.719,34**	360.904,51
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**926.982.624,37**	**731.003.557,42**
			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1		Per trattamento di quiescenza	203.563,62	-
	2		Per imposte	1.911.568,40	1.770.136,94
	3		Altri	105.864.991,96	158.072.933,43
	4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.093.120,43	1.087.390,32
				-	-
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**109.073.244,41**	**160.930.460,69**
			C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.046.117,93	996.662,58
			TOTALE T.F.R. (C)	**1.046.117,93**	**996.662,58**
			D) DEBITI		
	1		Debiti da finanziamento	650.341.679,17	1.374.125.214,38
		a	*prestiti obbligazionari*	249.187.000,72	249.187.000,72
		b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	100.840.350,87	806.946.576,34
		c	*verso banche e tesoriere*	15.589.290,62	16.489.448,97
		d	*verso altri finanziatori*	284.725.036,96	301.502.188,35
	2		Debiti verso fornitori	113.078.431,78	120.686.091,26
	3		Acconti	2.869.221,93	10.000.866,86
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	905.357.861,38	635.831.602,84
		a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	1.160.977,76	1.060.693,98
		b	*altre amministrazioni pubbliche*	841.340.372,71	560.132.678,33
		c	*imprese controllate*	-	138.062,58
		d	*imprese partecipate*	103.451,48	2.627.990,26
		e	*altri soggetti*	62.753.059,43	71.872.177,69
	5		Altri debiti	419.747.017,33	252.777.965,48
		a	*tributari*	3.325.464,83	1.797.570,58
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	801.242,32	939.390,85
		c	*per attività svolta per c/terzi*	245,00	-
		d	*altri*	415.620.065,18	250.041.004,05
			TOTALE DEBITI (D)	**2.091.394.211,59**	**2.393.421.740,82**
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I			Ratei passivi	9.023.652,35	12.709.530,58
II			Risconti passivi	327.175.762,81	295.776.307,61
	1		Contributi agli investimenti	178.512.711,50	170.781.281,64
		a	da altre amministrazioni pubbliche	178.512.711,50	170.781.281,64
		b	da altri soggetti	-	-
	2		Concessioni pluriennali	-	-
	3		Altri risconti passivi	148.663.051,31	124.995.025,97
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**336.199.415,16**	**308.485.838,19**
			TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,71**
			CONTI D'ORDINE		
			1) Impegni su esercizi futuri	1.584.174.726,98	1.012.258.523,96
			2) beni di terzi in uso	46.465.912,59	46.445.451,89
			3) beni dati in uso a terzi	-	-
			4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.734.268,00	1.734.268,00
			5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
			6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
			7) garanzie prestate a altre imprese	443.535,00	443.535,00
			TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.632.818.442,57**	**1.060.881.778,85**

REGIONE MARCHE

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ANNO 2022 DELLA REGIONE MARCHE
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'articolo 11, comma 1, lettera c), del d.lgs. 118/2011 stabilisce che le amministrazioni pubbliche adottano lo schema di bilancio consolidato, con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati, indipendentemente dalla loro forma giuridica pubblica o privata, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II (Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario).
Le modalità di redazione del bilancio consolidato sono disciplinate dall'articolo 11-bis e dall'allegato 4/4 concernente "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato".
Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.
Il citato allegato 4/4 fornisce la definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come individuati dal medesimo decreto. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di *controllo* di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di *partecipazione*.
È previsto altresì che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando i soggetti che a loro volta sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato (perimetro di consolidamento).

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2022 è il 30 settembre 2023, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 118/2011.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche (GAP) e il perimetro di consolidamento per l'anno 2022 sono stati individuati con la deliberazione della Giunta regionale n. 1639 del 03/12/2022, aggiornando i due elenchi, relativi ai soggetti inclusi nel GAP e a quelli compresi nel perimetro di consolidamento, alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto delle partecipazioni regionali nel corso del 2022.

Il GAP e il perimetro di consolidamento per l'anno 2021 erano stati individuati, sulla scorta delle definizioni di cui agli articoli 11-ter, quater e quinques del d.lgs. 118/2011, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1550 del 13/12/2021 e risultavano composti oltre che dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale dai seguenti soggetti:

Società partecipate dalla Regione Marche	Ricadente nel perimetro di consolidamento 2021	Motivo di esclusione dal consolidamento
SVEM srl – in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese - Interporto Marche spa - Meccano spa - Cosmob spa	X	
IRMA srl in liquidazione	X	
Centro Agroalimentare del Piceno spa		irrilevanza

Centro Agroalimentare di Macerata srl in liquidazione		irrilevanza
Centro di ecologia e climatologia scarl in liquidazione		irrilevanza
Task srl	X	
Enti pubblici strumentali e agenzie		
ERDIS Marche - Ente Regionale per il Diritto allo studio Universitario	X	
ERAP Marche - Ente regionale per l'abitazione pubblica	X	
ASSAM - Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare	X	
ARPAM - Agenzia per la protezione ambientale	X	
Ente parco Sasso Simone e Simoncello		irrilevanza
Ente parco del Conero		irrilevanza
Ente parco Monte S. Bartolo		irrilevanza
ARS - Agenzia regionale sanitaria	X	
Parco dello zolfo delle Marche		irrilevanza
Enti di diritto privato strumentali		
FMC - Fondazione Marche Cultura	X	
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali		irrilevanza
ISTAO – Istituto Adriano Olivetti		irrilevanza
FORM – Fondazione Orchestra Regionale delle Marche		irrilevanza

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1639/2022 si è proceduto ad aggiornare i due elenchi in conseguenza delle novità sopraggiunte: la denominazione di un ente strumentale regionale (agenzia) e l'istituzione di una nuova agenzia regionale, con riferimento alle quali si registra quanto segue.

L'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), è stata trasformata, con legge regionale 12 maggio 2022, n. 11, in ente pubblico non economico e denominata Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca". L'Agenzia è ente strumentale della Regione Marche, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale. Pertanto, ai fini dell'inclusione dell'agenzia nel bilancio consolidato, nulla cambia rispetto alla ex ASSAM se non la denominazione.

Con legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35, è stata istituita l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio. L'ATIM è soggetto dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, contabile e gestionale. L'ATIM svolge le attività assegnatele in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale. Pertanto l'Agenzia deve essere ricompresa nel GAP della Regione Marche e, in quanto soggetto totalmente controllato dalla Regione, inserita nel perimetro di consolidamento, a prescindere dall' irrilevanza riscontrata in occasione della redazione del primo bilancio consuntivo (2022).

Per quanto sopra esposto il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche e il perimetro di consolidamento 2022 risultano rispettivamente composti oltre che dalla Giunta regionale e dall'Assemblea legislativa – Consiglio regionale, dai seguenti soggetti:

REGIONE MARCHE

GAP Regione Marche 2022

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	33,87	Via Valle Piana 80 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)	6.289.929,00
CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA SRL in liquidazione	32,79	Piazza della Libertà 3 62100 Macerata (MC)	237.900,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL in liquidazione	20,00	Viale Indipendenza 180 62100 Macerata (MC)	154.900,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
PARCO DELLO ZOLFO
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO
FONDAZIONE MARCHE CULTURA
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche

Perimetro di consolidamento 2022

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	PARTECIPAZIONE %	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	2.814.909,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	8.294.101,00
MECCANO SPA	30,00	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	798.660,00
COSMOB SPA	24,46	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	289.536,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	100.000,00
TASK SRL in house	0,57	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	40.920,00

ENTI PUBBLICI E DI DIRITTO PRIVATO STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
MARCHE AGRICOLTURA PESCA - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche
FONDAZIONE MARCHE CULTURA

Il calcolo della soglia di irrilevanza ai fini della inclusione o meno nel perimetro di consolidamento è esplicitato nel paragrafo successivo denominato "La soglia di irrilevanza".
La deliberazione di Giunta regionale con cui sono stati approvati gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento (DGR n. 1639/2022) è stata trasmessa ai membri del GAP con nota del Dirigente del Settore Debito e Società Partecipate prot. n. 1529160 del 13/12/2022.

La soglia di irrilevanza

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati acquisiti i bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2022 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Marche. Con riferimento all'ERAP, è stato acquisito l'allegato 11 secondo lo schema del d.lgs. 118/2011, compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato 2022 ERAP/Biocasa service srl predisposto ai fini dell'approvazione da parte del CDA.
Alla luce delle disposizioni dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, il bilancio di un componente del GAP è irrilevante quando presenta una incidenza inferiore al 3% del bilancio della capogruppo Regione rispetto a ciascuno dei tre parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale ricavi caratteristici[1]. La norma prevede inoltre la soglia del 10% di irrilevanza complessiva dei soggetti esclusi dal consolidamento. Quest'ultimo parametro è stato introdotto per evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Dunque è previsto che, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei tre parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10%. A decorrere dall'esercizio 2017 devono comunque essere considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 591 del 28/04/2023 è stata approvata la "Proposta di legge regionale ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2022". La deliberazione è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa e recepita nella proposta di legge n. 187/2023.

[1] La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente capogruppo. Per le Regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario.

REGIONE MARCHE

Con la nota a verbale prot. n. 1077/CO/BG/PUR/AI, nella seduta del 3/07/2023, la Giunta regionale ha approvato gli emendamenti alla proposta di legge regionale ad iniziativa della Giunta regionale concernente: "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2022", finalizzati a recepire il rendiconto consolidato Giunta-Consiglio, il parere del Collegio dei revisori al rendiconto 2022 e a sostituire un paragrafo della Relazione sulla gestione.
Con riferimento al Rendiconto 2022 i valori relativi a totale attivo, patrimonio netto e totale ricavi caratteristici della capogruppo Regione, sono quelli esposti nella tabella seguente dove è anche calcolato il 3% degli stessi che costituisce la soglia di irrilevanza e il 10% che è la soglia di irrilevanza cumulativa.

Rendiconto 2022	valori al 31/12/2022	%	soglia di irrilevanza 3%	%	soglia di irrilevanza cumulativa 10%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.175.583.731,63	3%	95.267.511,95	10%	317.558.373,16
PATRIMONIO NETTO	919.365.516,93	3%	27.580.965,51	10%	91.936.551,69
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI (*)	1.157.620.628,29	3%	34.728.618,85	10%	115.762.062,83
(*) Componenti positivi della gestione al netto di quelli riguardanti il perimetro sanitario					

I dati relativi ai parametri sopra richiamati con riferimento ai bilanci 2022 dei componenti del Gap sono riportati nelle tabelle che seguono:

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	% PARTECIPAZ	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT.
SVEM - SVILUPPO EUROPA MARCHE SRL	100,00	15.360.423,00	11.358.102,00	4.490.172,00
INTERPORTO MARCHE SPA	96,74	17.707.823,00	12.839.787,00	3.589.444,00
IRMA SRL (in liquidazione)	100,00	4.063.770,00	4.046.859,00	2,00
CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA SRL (in liquidazione)	32,79	463,00	0,00	368.664,00
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	33,87	11.047.754,00	5.927.500,00	1.111.462,00
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	20,00	253.363,00	-26.232,00	279.112,00
COSMOB SPA	24,46	3.943.285,00	1.770.029,00	1.808.405,00
MECCANO SPA	30,00	8.087.814,00	1.842.612,00	4.359.650,00
TASK SRL - in house	0,57	2.033.078,00	645.266,00	1.021.287,00

ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI CARATT
ERDIS MARCHE	128.657.369,00	30.717.981,00	32.013.910,00
ERAP MARCHE/BIOCASA Service srl	498.406.551,00	333.159.094,00	26.037.227,00
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	5.844.659,00	2.073.331,00	6.906.386,00
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	21.070.704,00	10.956.406,00	17.248.791,00
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	0,00	0,00	44.373,32
PARCO DELLO ZOLFO	2.751.544,86	2.421.492,21	722.016,88
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	4.147.731,55	1.417.748,39	631.144,86
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	4.452.455,11	1.301.674,77	900.405,50
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	1.486.907,88	974.865,96	349.688,77
FMC - Fondazione Marche Cultura	1.437.616,00	279.100,00	1.881.449,00
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	4.846.297,00	154.736,00	8.471.371,00
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	2.530.872,00	1.848.689,00	1.697.967,00
FORM	1.006.266,00	106.628,00	2.130.738,00
ARS	4.580.496,43	200.861,10	3.662.662,06

REGIONE MARCHE

ENTI STRUMENTALI, AGENZIE, SOCIETA' PARTECIPATE	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI	RILEVANTE
ERDIS MARCHE	4,05%	3,34%	2,77%	X
ERAP MARCHE/BIOCASA Service srl	15,69%	36,24%	2,25%	X
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	0,18%	0,23%	0,60%	X
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	0,66%	1,19%	1,49%	X
ATIM - Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche	0,00%	0,00%	0,00%	X
PARCO DELLO ZOLFO	0,09%	0,26%	0,06%	
ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	0,13%	0,15%	0,05%	
ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO	0,14%	0,14%	0,08%	
ENTE PARCO REGIONALE MONTE SAN BARTOLO	0,05%	0,11%	0,03%	
FMC - Fondazione Marche Cultura	0,05%	0,03%	0,16%	X
AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali	0,15%	0,02%	0,73%	
ISTAO - Istituto Adriano Olivetti	0,08%	0,20%	0,15%	
FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche	0,03%	0,01%	0,18%	
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	0,14%	0,02%	0,32%	X
SVEM SRL - IN HOUSE CAPOGRUPPO DI UN GRUPPO INTERMEDIO DI IMPRESE	0,48%	1,24%	0,39%	X
INTERPORTO MARCHE SPA	0,56%	1,40%	0,31%	consolid. SVEM srl
IRMA SRL (in liquidazione)	0,13%	0,44%	0,00%	X
CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA SRL (in liquidazione)	0,00%	0,00%	0,03%	
CENTRO AGROALIMENTARE DEL PICENO SPA	0,35%	0,64%	0,10%	
CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA SCARL (in liquidazione)	0,01%	0,00%	0,02%	
COSMOB SPA	0,12%	0,19%	0,16%	consolid. SVEM srl
MECCANO SPA	0,25%	0,20%	0,38%	consolid. SVEM srl
TASK SRL	0,06%	0,02%	0,03%	X
	TOTALE ATTIVO	PATRIM NETTO	RICAVI	
Sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza	1,02%	1,54%	1,44%	

Alla luce dei dati dei bilanci 2022 sopra esposti, tutti gli enti e le società partecipate risultano essere sotto la soglia di irrilevanza ad eccezione di ERDIS ed ERAP Marche. In ottemperanza alle sopra descritte disposizioni normative vanno comunque considerati rilevanti, in quanto soggetti totalmente partecipati dalla Regione o *in house*, AMAP (ex ASSAM), ARPAM, ARS, ATIM, FMC, SVEM srl (gruppo), Task srl e IRMA srl in liquidazione.

Informazioni supplementari sui soggetti consolidati

SOCIETA' PARTECIPATE DALLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF	CODICE ATECO	REA
SVEM SRL - in house capogruppo di un gruppo intermedio di imprese	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E DELLA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE MARCHE	01588410421	70.21	AN - 153281
INTERPORTO MARCHE SPA	Via Coppetella 4 60035 Jesi (AN)	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'INTERPORTO DELLE MARCHE	01364690428	52.21.4	AN - 126283
MECCANO SPA	Via G. Ceresani 1 60044 Fabriano (AN)	LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE EFFETTUATE SU MACCHINE AUTOMATICHE CNC E ROBOT - CONSULENZA E ASSISTENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA E DELLA COMUNICAZIONE	01146570427	25.62	AN - 111512
COSMOB SPA	Galleria Roma, scala B 61121 Pesaro (PU)	EFFETTUAZIONE DI PROVE, MISURE E SPERIMENTAZIONI SUI PRODOTTI DELLA FILIERA MOBILIERA	00872940416	71.20.1	PS - 92918
IRMA SRL (in liquidazione)	Via Gentile da Fabriano 9 60125 Ancona	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE MARCHE	02266480421	68.20.01	AN - 173907
TASK SRL in house	Via Velluti 41 62100 Macerata (MC)	GESTIONE, PROGETTAZIONE, PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA RETE TELEMATICA DELLA PROVINCIA DI MACERATA E DEI SERVIZI TELEMATICI PER LA COLLETTIVITA'	01369040439	61	MC - 146895

REGIONE MARCHE

ENTI STRUMENTALI E AGENZIE DELLA REGIONE MARCHE	SEDE LEGALE	OGGETTO ATTIVITA'	CF
ERDIS MARCHE - Ente per il diritto allo studio delle Marche	Via Tiziano 44, 60125 Ancona	GESTIONE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DESTINATI AGLI STUDENTI DELLE UNIVERSITA' MARCHIGIANE	02770710420
ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche	Piazza Salvo D'Acquisto 40, 60131 Ancona	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ERP SOVVENZIONATA E AGEVOLATA - GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROPRIO E DI ERP E LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE CONNESSE	02573290422
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca - (ex ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche)	Via Industria 1, 60027 Osimo Stazione (AN)	REALIZZAZIONE DI STUDI E RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITA', GLI ISTITUTI E ISTITUZIONI DI RICERCA - ATTUAZIONE DI PROGETTI NEL SETTORE AGRONOMICO CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL SETTORE BIOLOGICO E DEL BASSO IMPATTO AMBIENTALE	01491360424
ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche	Via Ruggeri 5, 60131 Ancona	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ALLA REGIONE, AGLI ENTI LOCALI E ALLE AZIENDE USL, IN MATERIA DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E LA VIGILANZA IN MATERIA DI IGIENE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	01588450427
ARS - Agenzia Regionale Sanitaria	Via Gentile da Fabriano 3, 60125 Ancona	SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI SANITA' - STRUMENTO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELLE FUNZIONI DELLE STRUTTURE REGIONALI E PER IL RACCORDO CON GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	01486510421
FMC - Fondazione Marche Cultura	Palazzo Raffaello – Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona	PROMUOVE E VALORIZZA IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA REGIONE MARCHE - SVOLGE ATTIVITA' DI FILM COMMISSION	93131340429
ATIM - Agenzia per il turismo e per l'internazionalizzazione delle Marche	Via Gentile da Fabriano 9, 60125 Ancona	SVOLGE FUNZIONI E ATTIVITA' GARANTENDO L'UNITARIETA', IL COORDINAMENTO E L'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI, VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE, DELLE RISORSE TERRITORIALI, CULTURALI, ECONOMICHE E PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E AL MIGLIORAMENTO DELLA LORO CONOSCENZA SUL MERCATO NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEI RELATIVI SETTORI	02918510427

La tabella seguente riporta gli importi relativi ai compensi 2022 degli amministratori e dei sindaci/revisori dei soggetti consolidati come esposti nelle note integrative ai bilanci 2022 oppure, ove non presenti in nota integrativa, comunicati dal soggetto stesso.

	Amministratori	Sindaci/Revisore
ARPAM	478.827 €	15.229 €
AMAP	0 €	20.267 €
ARS	13.030 €	0 €
ERDIS	24.706 €	12.688 €
ERAP MARCHE	19.440 €	15.000 €
ATIM	44.373 €	0 €
FMC	0 €	1.075 €
IRMA	8.400 €	8.000 €
TASK	9.052 €	6.077 €
SVEM	33.995 €	13.170 €
INTERPORTO	54.294 €	42.257 €
MECCANO	0 €	13.025 €
COSMOB	0 €	8.200 €

La tabella seguente riporta gli importi relativi alle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale dai soggetti consolidati come comunicati dal soggetto stesso.

	Costi personale
ARPAM	11.065.875 €
AMAP	3.927.412 €
ARS	2.568.068 €
ERDIS	8.919.106 €
ERAP	6.169.265 €
ATIM	44.373 €
FMC	319.366 €
IRMA	0 €
TASK	555.041 €
Gruppo SVEM	2.479.043 €

Le direttive per il consolidamento

Con il decreto del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e bilancio n. 245 del 19/12/2019 sono state approvate le Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche. Le Direttive per il consolidamento garantiscono che i dati trasmessi dai soggetti da consolidare siano riclassificati in modo congruente con quelli della capogruppo.

Le Direttive sono state comunicate a tutti i membri del GAP della Regione Marche con note del Dirigente del Settore Debito e società partecipate prot. n. 0204157 del 21/02/2023 e n. 0640851 del 30/05/2023.

Le operazioni di consolidamento

Sulla scorta delle direttive impartite sono stati acquisiti i dati e le informazioni necessarie al consolidamento dai soggetti compresi nel perimetro. In particolare sono stati acquisiti i bilanci consuntivi 2022 completi dei relativi allegati, le informazioni relative alle poste interessate dalle operazioni infragruppo di rettifica ed elisione e ogni altra informazione utile alla predisposizione dell'elaborato finale. È stato altresì richiesto ai soggetti da consolidare di compilare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011. Il consolidamento dei bilanci 2022 della Giunta e del Consiglio regionale è stato precedentemente operato nell'ambito del Rendiconto generale della Regione per l'anno 2022, pertanto in sede di consolidamento di bilancio del GAP, con riferimento alla Regione Marche, si è partiti dal dato già consolidato.

Le rettifiche e le elisioni

Ai fini del consolidamento si è proceduto ad operazioni di rettifica e di elisione. Sono state operate rettifiche di pre-consolidamento finalizzate all'aggiornamento del valore delle partecipazioni regionali, valutate con il metodo del patrimonio netto, al valore risultante dai bilanci 2022, atteso che in sede di redazione del Rendiconto regionale 2022 la valutazione era stata effettuata al valore risultante dai bilanci 2021, non essendo ancora disponibili quelli 2022.

Si è proceduto ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo. L'elisione è stata effettuata in relazione alle poste reciproche presenti nella contabilità regionale e in quella dei soggetti da consolidare, sulla scorta di quanto dagli stessi comunicato.

Le operazioni di elisione delle poste di credito e debito reciproche hanno riguardato gli importi comunicati nell'ambito della procedura di riconciliazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del d.lgs. 118/2011. Nei casi in cui in sede di riconciliazione delle posizioni reciproche erano state riscontrate delle discordanze tra i crediti vantati dai soggetti e la Regione si era proceduto, in sede di Rendiconto 2022, con un accantonamento al fondo passività potenziali nelle more della definizione delle posizioni reciproche. In tali casi l'elisione delle poste per la parte regionale è stata effettuata a valere sul fondo passività potenziali. Nei casi in cui, successivamente al procedimento di riconciliazione, in sede di redazione dei bilanci consuntivi, i

soggetti da consolidare abbiano comunicato aggiornamenti delle partite reciproche di credito e debito, le operazioni di elisione hanno tenuto conto dei valori aggiornati.
Le direttive emanate dalla Regione chiedevano di fornire, tra l'altro, informazioni circa i saldi reciproci tra i componenti del Gruppo (consolidamento in senso orizzontale). I saldi reciproci comunicati sono stati oggetto di consolidamento.
Non ci sono state operazioni contabili infragruppo che la Capogruppo ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati come sopra descritto, sono stati quindi aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento al bilancio della società partecipata Task srl (cd. metodo proporzionale).

Criteri di valutazione
Con le Direttive sono state impartite indicazioni circa i criteri di valutazione da adottare disponendo che, per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, si facesse rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, sono stati mantenuti i criteri di valutazione adottati dalle società e dagli enti per le poste patrimoniali ed economiche dei propri bilanci di esercizio, facoltà concessa dal punto 4.1 del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.). Lo stesso punto 4.1 prevede altresì che la difformità dei principi contabili adottati è accettabile se essi non sono rilevanti in termini quantitativi e qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione. Sul punto si ribadisce che tutti i soggetti consolidati sono risultati sotto la soglia di irrilevanza del 3% tranne ERDIS ed ERAP, presentando grandezze di bilancio estremamente ridotte rispetto a quelle della capogruppo.
Di seguito si riportano le principali percentuali di ammortamento applicate ai beni mobili e immobili, ai sensi del punto 4.18 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011:

Descrizione	%
Terreni	-
Fabbricati	2 - 3
Mobili e arredi	10
Mezzi di trasporto	10 – 20
Hardware	20 - 25
Attrezzature nac	10

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione ed esposte in bilancio al netto del fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni materiali, ove il costo di acquisto non fosse disponibile sono state iscritte al valore di stima, se esistente, o al valore catastale. Per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite da opere dell'ingegno riferite a sviluppo e manutenzione software è stato applicato il coefficiente del 20%. Per i diritti reali di godimento (Regione) i coefficienti di ammortamento applicati per tipologia di bene su cui insiste il diritto sono i medesimi di quelli utilizzati per gli immobili della stessa natura detenuti a titolo di proprietà.

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del patrimonio netto nel Rendiconto 2022 della Regione. La valutazione è avvenuta sulla base dei valori di patrimonio netto 2021 non essendo, alla data di redazione del bilancio 2022 della Regione, disponibili né i bilanci 2022 né gli schemi di bilancio 2022 delle partecipate. In sede di consolidamento, essendo nel frattempo stati approvati i bilanci consuntivi 2022 delle partecipate, si è proceduto a rettificare il valore delle partecipazioni attraverso svalutazioni o rivalutazioni del valore del patrimonio netto delle stesse.

Relativamente al bilancio consolidato della sub-holding SVEM srl la capogruppo ha comunicato che è stato redatto consolidando quello di SVEM srl con le sue partecipate, Interporto Marche spa (metodo del consolidamento integrale), Meccano spa (metodo del consolidamento proporzionale) e COSMOB spa (metodo del consolidamento proporzionale), il tutto sulla base dei dati ed informazioni acquisite dai documenti disponibili e forniti dalle partecipate.

L'ERAP Marche ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del bilancio consolidato con la impresa controllata BIOCASA Service srl, posseduta al 100%.

Di seguito vengono descritte le operazioni di rettifica e elisione effettuate nei confronti di ciascuno dei soggetti consolidati.

ERDIS Marche

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, in questa sede l'ERDIS ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con note acquisite al protocollo regionale n. 0206650 del 22/02/2023 e n. 0332121 del 22/03/2023 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ERDIS per euro 30.423.651,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2022, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021 per euro 30.634.487,00, pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 210.836,00.

Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti" i crediti vantati da ERDIS nei confronti di Regione per rimborso spese di personale, per contributo regionale per finanziamento borse di studio, per POR FESR MARCHE 2014-2020 – Contributi di efficientamento energetico e adeguamento sismico su vari edifici, per complessivi euro 6.843.266,30.

Alla medesima voce sono inoltre stati tolti crediti della Regione per euro 2.091,42 relativi a rimborso spese per pubblicazione bandi di gara.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ERDIS risultante dal bilancio 2022 per euro 30.423.651,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 25,76 relativi a posizioni di debito ERDIS nei confronti di Task srl che espone reciproca partita di credito.

Sono stati tolti alla voce B) 3 "Altri fondi" le somme accantonate dalla Regione nel fondo passività potenziali a fronte di crediti vantati da ERDIS, per euro 1.783.593,19, relativi a spese di personale somministrato anticipate dall'ente (euro 783.593,19) e ad un contributo finanziamento borse di studio (euro 1.000.000,00),

ai quali non corrispondeva al 31/12/2022 un impegno in contabilità regionale. Per tali importi è stato infatti operato un accantonamento prudenziale al fondo "passività potenziali" del bilancio regionale, essendo l'effettiva sussistenza del credito vantato da ERDIS e la sua esatta quantificazione tutt'ora oggetto di confronto tra le parti.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Regione nei confronti di ERDIS relativi a POR FESR MARCHE 2014-2020 – Contributi di efficientamento energetico e adeguamento sismico su vari edifici per complessivi euro 3.045.921,72.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" euro 2.013.751,39 corrispondenti ai debiti di Regione verso ERDIS relativi a spese di personale e rimborso somma contributo degli abbonamenti. Alla medesima voce sono inoltre stati tolti debiti di ERDIS per euro 2.091,42 relativi a rimborso spese di pubblicazione bandi di gara.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 8 "Altri ricavi e proventi diversi" e alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 10.774.517,28 che sono il contributo trasferimenti della Regione per le spese di personale 2022 (euro 9.424.517,28) e contributo per spese di gestione (euro 1.350.000,00).

Alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" sono sati tolti euro 25,76 in quanto costi sostenuti, per servizi informatici, da ERDIS nei confronti di Task, che espone corrispondente partita di ricavo.

Sono stati tolti dalla voce B) 11 "Utilizzo beni di terzi" euro 60.169,80 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona, nei confronti di ERAP per il quale la corrispondente voce di costo è stata tolta dai ricavi.

RIEPILOGO ELISIONI ERDIS		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 37.269.008,72**	**- 37.269.034,48**
Partecipazioni	- 30.423.651,00	
Atri crediti	- 6.845.357,72	
Patrimonio Netto 2022		- 30.423.651,00
Altri fondi		- 1.783.593,19
Debiti verso fornitori		- 25,76
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 3.045.921,72
Altri debiti		- 2.015.842,81
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 10.774.517,28**	**- 10.834.712,84**
Altri ricavi e proventi diversi	- 10.774.517,28	
Utilizzo beni di terzi		- 60.169,80
Oneri per prestazioni di servizi		- 25,76
Trasferimenti correnti		- 10.774.517,28

ERAP Marche

L'ERAP ha trasmesso l'allegato 11 compilato con i dati del progetto di bilancio consolidato ERAP/Biocasa Service srl.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche, con le poste iscritte in contabilità regionale, in questa sede l'ERAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0449880 del 18/04/2023 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni

reciproche. Ha inoltre comunicato una ulteriore posizione creditoria nei confronti della Regione, rilevata in sede di redazione del bilancio consuntivo, per rimborso spese di personale in comando.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo ERAP/Biocasa Service srl per euro 332.004.589,00, sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 del Gruppo. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del rendiconto regionale 2022 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione del solo ERAP, per euro 331.229.941,06 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 774.648,94.

Sono stati tolti dalla voce C) II 4 c "Altri crediti" euro 58.329,38 relativi a crediti della Regione verso ERAP.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo ERAP/Biocasa Service srl risultante dal bilancio 2022 per euro 332.004.589,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti dalla voce D) 5 d "Altri debiti" euro 58.329,38 relativi a debiti di ERAP verso Regione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 60.169,80 relativi al canone di locazione commerciale di un locale sito ad Ancona ad ERDIS. La corrispondente voce di costo è stata tolta dai costi ERDIS.

Sono stati tolti dalla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 80 relativi al costo di una fattura ARPAM che espone il medesimo importo tra i ricavi.

RIEPILOGO ELISIONI ERAP CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 332.062.918,38**	**- 332.062.918,38**
Partecipazioni	- 332.004.589,00	
Altri crediti	- 58.329,38	
Patrimonio Netto 2022		- 332.004.589,00
Altri debiti		- 58.329,38
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 60.169,80**	**- 80,00**
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	- 60.169,80	
Prestazioni di servizi		- 80,00

FONDAZIONE MARCHE CULTURA (FMC)

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la Fondazione ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con note acquisite al protocollo regionale n. 0205557 del 22/02/2023 e n. 0210424 del 23/02/2023 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha altresì segnalato gli importi, derivanti da assegnazioni regionali, relativi ad attività ancora da realizzare.

REGIONE MARCHE

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione Regionale in FMC (99,26%) per euro 270.354,46 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata nel rendiconto regionale 2022 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021 per euro 270.353,47 pertanto è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto del Gruppo, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 0,99.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "crediti vs amministrazioni pubbliche" euro 219.271,00 relativi a crediti della Fondazione verso Regione per contributi per la realizzazione di progetti vari.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto, in proporzione della percentuale di possesso della Regione (99,26%) della FMC risultante dal bilancio 2022 della fondazione euro 270.354,46 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 e "debiti vs altri soggetti" euro 206.271,00, e alla voce D) 5 d "altri" euro 13.000,00 relativi a debiti di Regione verso la fondazione.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 1.353.993,12 che costituiscono trasferimenti di Regione verso la Fondazione relativi a contributi per progetti vari e per l'esercizio delle funzioni e per rimborso da Regione per personale in comando.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "trasferimenti correnti" euro 1.316.470,09 per contributi concessi dalla Regione per la realizzazione di progetti vari e per l'esercizio delle funzioni.

Sono stati tolti alla voce B) 8 "oneri diversi di gestione" euro 37.523,03 relativi a rimborso da Regione per personale in comando della Fondazione.

RIEPILOGO ELISIONI FONDAZIONE MARCHE CULTURA		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 489.625,46**	**- 489.625,46**
Partecipazioni	- 270.354,46	
Crediti verso amm. pubbliche	- 219.271,00	
Patrimonio Netto 2022		- 270.354,46
Debiti vs altri soggetti		- 206.271,00
Altri debiti		- 13.000,00
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 1.353.993,12**	**- 1.353.993,12**
Altri ricavi e proventi diversi	- 1.353.993,12	
Trasferimenti correnti		- 1.316.470,09
Oneri diversi di gestione		- 37.523,03

ARPAM

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'ARPAM ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0155353 del 08/02/2023

nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha inoltre segnalato una ulteriore posizione debitoria nei confronti della Regione, riferita alla convenzione per la gestione di sistemi e servizi informatici regionali.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARPAM per euro 9.973.496,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata nel rendiconto regionale 2022, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021 per euro 10.188.843,00, pertanto è stata operata una corrispondente svalutazione della partecipazione di euro 215.347,00.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "crediti verso amministrazioni pubbliche" euro 130.706,10 relativi a posizioni di credito di ARPAM nei confronti di Regione per contributi e prestazioni di servizi per il monitoraggio dei corpi idrici, attività tecnico scientifiche di monitoraggio acque reflue e valutazione ambientale, visite ispettive.

Sono stati tolti alla voce C) II 4 c "Altri crediti", euro 545,95 relativi ad una posizione di credito verso Interporto, la cui contropartita è esposta nel bilancio consolidato del Gruppo SVEM alla voce D 2 "Debiti verso fornitori". Sono stati tolti alla stessa voce euro 16.146,11 relativi a crediti di Regione nei confronti di ARPAM per spese di pubblicazione bandi di gara e rimborso integrazione emolumenti stipendiali 2021.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARPAM risultante dal bilancio 2022 dell'Agenzia per euro 9.973.496,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti dalla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" debiti di Regione per euro 129.418,00 relativi a contributi e prestazioni di servizi forniti da ARPAM, per il monitoraggio dei corpi idrici e per attività tecnico scientifiche di monitoraggio acque reflue e valutazione ambientale.
Sono stati tolti alla voce D)5 "Altri debiti" euro 1.288,00 relativi a debiti di Regione per visite ispettive effettuate da ARPAM.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 16.146,11 relativi a debiti di ARPAM nei confronti di Regione per spese di pubblicazione bandi di gara e rimborso integrazione emolumenti stipendiali 2021.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti ricavi alla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti", per complessivi euro 14.210.316,75, relativi al contributo per l'anno 2022 per lo svolgimento attività istituzionale, amministrativa e gestionale (euro 13.725.000,00) e ad attività tecnico - scientifiche svolte da ARPAM per la Regione.

Sono stati tolti dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 1.000,00 relativi ai ricavi di Regione per il servizio per la conservazione dei documenti informatici.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 3.570,00 relativi a ricavi di ARPAM da Regione per visite ispettive straordinarie e euro 1.510,00 relativi a ricavi di Regione per il rimborso spese di espletamento gare svolte dalla SUAM. Sono stati tolti alla stessa voce euro 80,00 relativi a ricavi di ARPAM da ERAP Marche che espone il relativo costo.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "prestazione di servizi" euro 3.570,00 relativi ai costi sostenuti dalla Regione per visite ispettive straordinarie realizzate da ARPAM. Alla stessa voce sono inoltre stati tolti euro 1.000,00 relativi al costo per l'utilizzo da parte di ARPAM dei servizi per la conservazione dei documenti informatici.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "trasferimenti correnti" complessivamente euro 14.210.316,75 relativi, al contributo per l'anno 2022 per lo svolgimento attività istituzionale, amministrativa e gestionale per euro 13.725.000,00, e ai costi per attività svolte da ARPAM per Regione per la restante parte.

Sono stati tolti alla voce B) 18 "oneri diversi di gestione" euro 1.510,00 relativi ai costi sostenuti da ARPAM per il rimborso spese di espletamento gare svolte dalla SUAM.

RIEPILOGO ELISIONI ARPAM		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 10.120.894,16**	**- 10.120.348,21**
Partecipazioni	- 9.973.496,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 130.706,10	
Altri crediti	- 16.692,06	
Patrimonio Netto 2022		- 9.973.496,00
Debiti verso fornitori		- 16.146,11
Debiti vs altre amm. pubbl.		- 129.417,78
Altri debiti		- 1.288,32
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 14.216.476,75**	**- 14.216.396,75**
Proventi da trasferimenti correnti	- 14.210.316,75	
Altri ricavi e proventi diversi	- 5.160,00	
Ricavi per prestazione di servizi	- 1.000,00	
Costi per prestazione di servizi		- 4.570,00
Trasferimenti e contributi		- 14.210.316,75
Oneri diversi di gestione		- 1.510,00

AMAP (ex ASSAM)

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'AMAP ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0334159 del 23/03/2023 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche. Ha inoltre segnalato ulteriori posizioni debitorie nei confronti della Regione, dovute a scritture contabili del bilancio AMAP, che non comportano scritture corrispondenti in contabilità regionale. In particolare si tratta di anticipazioni avute su contributi assegnati dalla Regione per la realizzazione di progetti, che vengono appostate tra i debiti di AMAP fino a quando la relativa attività non viene realizzata, e di somme, riscosse da AMAP per conto della Regione, che vengono riversate a Regione a chiusura delle operazioni di incasso.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in AMAP per euro 1.568.023,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 dell'ente. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2022, sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021 per euro 1.568.022,00 pertanto è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto del Gruppo, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili) per euro 1,00.

Sono stati tolti da C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da AMAP nei confronti di Regione, per euro 870.086,20 relativi a contributi concessi per la realizzazione di vari progetti.

Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti - altri" i crediti vantati da Regione nei confronti di AMAP, per euro 150,48 relativi a trasferimento per rimborso quota abbonamenti ai dipendenti.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'AMAP risultante dal bilancio 2022 dell'Agenzia per euro 1.568.023,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 522.893,93 corrispondenti ai debiti di Regione verso AMAP per attività e progetti diversi. Alla stessa voce sono stati tolti i debiti di AMAP nei confronti di Regione, per euro 150,48 relativi a trasferimento per rimborso quota abbonamenti ai dipendenti.

Sono stati tolti alla voce D) 5 d "Altri debiti" i debiti di Regione verso AMAP per euro 347.192,27, per attività e progetti diversi.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 2.607.000,00 consistenti nel contributo erogato dalla Regione ad AMAP per spese di personale. Sono stati tolti euro 1.415.412,34 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di gestione 2022 che hanno costituito ricavi per l'AMAP. Poiché l'agenzia ha rinviato ad esercizi futuri (risconto passivo) euro 119.587,66 del contributo erogato da Regione, è stata operata una rettifica di pre-consolidamento riducendo di pari importo (risconto attivo) gli oneri di competenza a carico di Regione per il contributo erogato. Sono inoltre stati tolti euro 576.368,22 relativi a contributi per attività e progetti vari realizzati dall'agenzia.

Sono stati tolti dalla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 41.194,04 relativi a due progetti realizzati dall'AMAP.

Sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 2.607.000,00 relativi al contributo erogato dalla Regione ad AMAP per spese di personale, euro 1.415.412,34 relativi al contributo erogato da Regione per le spese di gestione 2022 che hanno costituito ricavi per l'Agenzia, ed euro 365.233,15 relativi a trasferimenti per la realizzazione di progetti vari.

Sono stati tolti alla voce B) 12 b "Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche" euro 169.941,03 erogati da Regione per interventi sul patrimonio immobiliare e per rendicontazione progetto tartuficoltura.

REGIONE MARCHE

RIEPILOGO ELISIONI AMAP		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 2.438.258,68**	**- 2.438.258,68**
Partecipazioni	- 1.568.022,00	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 870.086,20	
Altri crediti - altri	- 150,48	
Patrimonio netto 2022		- 1.568.022,00
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 523.044,41
Altri debiti		- 347.192,27
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 4.598.780,56**	**- 4.598.780,56**
Proventi da trasferimenti correnti	- 4.598.780,56	
Prestazioni di servizi		- 41.194,04
Oneri per trasferimenti correnti		- 4.387.645,49
Contributi agli investimenti ad ammin. Pubbl.		- 169.941,03

ARS

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede l'ARS ha confermato le posizioni creditorie comunicate in sede di riconciliazione dei crediti/debiti con nota acquisita al protocollo regionale n. 0209370 del 22/02/2023. Una posizione creditoria è risultata ridotta a seguito di un'economia registrata in sede di liquidazione. Ha inoltre segnalato ulteriori posizioni debitorie nei confronti della Regione, riguardanti la convezione per i sistemi informatici, i canoni delle fotocopiatrici e le spese di funzionamento connesse all'utilizzo di immobili di proprietà della Regione, quantificate successivamente alla conclusione della procedura di riconciliazione e a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in ARS per euro 193.802,30 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 dell'Agenzia. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2022, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021.

Sono stati tolti alla voce C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da ARS nei confronti di Regione per euro 3.177.531,61. Inoltre sono stati tolti alla voce C) II 4 c "altri crediti" i crediti vantati da Regione verso ARS per euro 929.795,86.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto dell'ARS risultante dal bilancio 2022 dell'Agenzia per euro 193.802,30 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" complessivi euro 4.107.327,47 corrispondenti a debiti di Regione verso ARS (euro 3.177.531,61) e di ARS verso Regione (euro 929.795,86).

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente dalla voce A) 3 a "proventi da trasferimenti correnti" e dalla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 3.266.660,64 relativi a trasferimenti della Regione verso ARS per spese di

gestione anno 2022 e per spese finalizzate alla realizzazione di progetti vari, in quanto poste reciproche di costo e ricavo.

Sono stati tolti alla voce A) 8 "altri ricavi e proventi diversi" euro 18.439,08 relativi a ricavi di ARS per attivazione del comando di una dipendente dell'Agenzia Regionale Sanitaria e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 18 "oneri diversi di gestione" euro 18.439,08 in quanto partite reciproche di costo e ricavo tra ARS e Regione.

Sono stati tolti alla voce B) 10 "Prestazioni di servizi" euro 10,16 di costi nei confronti di TASK srl che espone reciproca partita di ricavo.

RIEPILOGO ELISIONI ARS		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 4.301.129,77**	**- 4.301.129,77**
Partecipazioni	- 193.802,30	
Crediti verso amministrazioni pubbliche	- 3.177.531,61	
Altri crediti	- 929.795,86	
Patrimonio Netto 2022		- 193.802,30
Debiti verso altre amministrazioni pubbliche		- 4.107.327,47
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 3.285.099,72**	**- 3.285.109,88**
Proventi da trasferimenti correnti	- 3.266.660,64	
Altri ricavi e proventi diversi	- 18.439,08	
Prestazioni di servizi		- 10,16
Trasferimenti correnti		- 3.266.660,64
Oneri diversi di gestione		- 18.439,08

TASK SRL

La partecipazione nella società Task srl, per una percentuale pari allo 0,57% del capitale, è stata acquisita dalla Regione a titolo gratuito nel corso del 2018.

Nonostante si tratti di una partecipazione molto marginale (inferiore all'1%) va comunque considerata rilevante ai fini della redazione del bilancio consolidato, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, in quanto la Task srl si configura come società *in house* della Regione. Si è proceduto quindi al consolidamento con il metodo proporzionale per la percentuale dello 0,57%.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede la Task srl ha confermato gli importi asseverati che aveva comunicato con nota acquisita al protocollo regionale n. 0200863 del 21/02/2023 nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in Task srl per euro 3.624,68 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 della società. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2022, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021.

Sono stati tolti dalla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" euro 663,29 corrispondenti allo 0,57% delle fatture emesse e non incassate e fatture da emettere nei confronti di Regione registrate nel bilancio Task srl.

Sempre dalla voce C) II 3 "Crediti verso clienti ed utenti" sono stati tolti euro 25,76 in quanto partite reciproche di crediti e debiti con ERDIS che espone corrispondente partita di debito.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stata tolta la quota di patrimonio netto della Task srl di proprietà della Regione per euro 3.624,68 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti dalla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" euro 663,29 corrispondenti allo 0,57% dei debiti della Regione nei confronti di Task srl.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" e dalla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 782,99 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Task srl e Regione.

Sempre dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" sono stati tolti euro 25,76 di ricavi, per servizi informatici e connettività, nei confronti di ERDIS che espone reciproca partita di costo.

Sempre dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" sono stati tolti euro 10,16 di ricavi nei confronti di ARS che espone reciproca partita di costo.

RIEPILOGO ELISIONI TASK		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 4.313,73**	**- 4.287,98**
Partecipazioni	- 3.624,68	
Crediti verso clienti ed utenti	- 689,05	
Patrimonio netto 2022		- 3.624,69
Debiti verso fornitori		- 663,29
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 818,91**	**- 782,99**
Ricavi e proventi da servizi	- 818,91	
Costi per prestazioni di servizi		- 782,99

IRMA SRL in liquidazione

La società è in liquidazione e nel corso dell'esercizio non ha effettuato né di cessioni di beni né prestazioni di servizi. La procedura di liquidazione rimane aperta in attesa della composizione dell'ultimo contenzioso ancora aperto con una ditta privata, mentre nel corso dell'esercizio si è chiusa la pratica del rimborso del credito IVA da parte dell'Agenzia delle entrate.

Relativamente alle posizioni di debito e credito reciproche in questa sede IRMA srl ha confermato gli importi (pari a zero) che aveva comunicato nell'ambito della procedura di riconciliazione delle posizioni reciproche, non ancora asseverate, con nota acquisita al protocollo regionale n. 0240967 del 01/03/2023. Successivamente aveva provveduto ad asseverare i crediti e debiti, confermando gli importi già comunicati.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione in IRMA srl per euro 4.416.992,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 della società. La partecipazione era stata valorizzata, nel rendiconto regionale 2022, per il medesimo valore sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto di IRMA srl risultante dal bilancio 2022 della società per euro 4.416.992,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

RIEPILOGO ELISIONI IRMA		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 4.416.992,00**	**- 4.416.992,00**
Partecipazioni	- 4.416.992,00	
Patrimonio Netto 2022		- 4.416.992,00

Consolidato Gruppo SVEM

La società a responsabilità limitata "Sviluppo Marche s.r.l. (SVIM s.r.l.)" ha assunto, con legge regionale 6 agosto 2021, n. 24, la denominazione di "Sviluppo Europa Marche s.r.l. (SVEM s.r.l.)". La SVEM s.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, che opera prevalentemente a supporto della Regione e di altri eventuali soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "*in house providing*".

La Regione esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, tale da comportare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni significative della società. I criteri e le modalità di svolgimento del controllo sono definiti dalla Giunta regionale sulla base della disciplina europea e statale di riferimento.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 710 del 28/05/2018 è stato disposto che *"Ai fini della redazione del bilancio consolidato del Gruppo Regione Marche, ai sensi del d.lgs. 118/2011 - allegato 4/4, la SVEM srl è tenuta, a partire dal bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2018, a redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate, in qualità di società capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali la Regione Marche partecipa, per suo tramite, in via indiretta"*. Pertanto è stato acquisito e consolidato il bilancio consolidato del gruppo intermedio di imprese, costituito da Interporto Marche spa, Meccano spa e COSMOB spa, con capogruppo SVEM srl. Il consolidamento del bilancio del gruppo SVEM è stato operato con il metodo integrale con riferimento a Interporto spa e con quello proporzionale con riferimento a COSMOB spa e Meccano spa.

I soggetti compresi nel gruppo SVEM srl avevano fornito comunicazioni individuali nell'ambito della procedura di riconciliazione dei crediti e debiti. Tutti i soggetti avevano fornito l'asseverazione di crediti e debiti che risultano confermati in questa sede.

Il bilancio consolidato 2022 del Gruppo SVEM presenta un utile di esercizio di 2,1 milioni di euro. Tutte le società componenti del gruppo hanno fatto registrare utili di esercizio.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – ATTIVO PATRIMONIALE

È stato eliminato dalle immobilizzazioni finanziarie il valore contabile della partecipazione nel gruppo di imprese con capogruppo SVEM srl, da attribuire al Gruppo Regione Marche, per euro 11.913.995,00 sulla scorta del valore delle voci del patrimonio netto del bilancio 2022 del Gruppo. Poiché tra le immobilizzazioni finanziarie del rendiconto regionale 2022 era stato valorizzato il valore contabile della partecipazione della sola SVEM srl, per euro 11.321.173,00 sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2021, è stata iscritta una specifica riserva nel patrimonio netto, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili), per euro 592.822,00.

Sono stati tolti da C) II 2 a "Crediti verso amministrazioni pubbliche" i crediti vantati da SVEM spa nei confronti di Regione per euro 724.402,80 per la realizzazione di progetti vari.

Sono stati tolti da C) II 4 c "Altri crediti" i crediti vantati da Regione nei confronti di Interporto per complessivi euro 1.535.498,64.

Elisioni da consolidamento – PASSIVO PATRIMONIALE

È stato tolto il valore del patrimonio netto del gruppo di cui SVEM è capogruppo, per la parte di proprietà del Gruppo Regione Marche, per euro 11.913.955,00 quale contropartita della eliminazione dalle immobilizzazioni finanziarie del valore contabile della partecipazione.

Sono stati tolti alla voce D) 2 "Debiti verso fornitori" i debiti di Interporto nei confronti di ARPAM per euro 545,95. L'ARPAM espone la contropartita nel proprio bilancio alla voce C) II 4 c "Altri crediti".

Sono stati tolti alla voce D) 4 b "Debiti verso altre amministrazioni pubbliche" i debiti di Interporto verso Regione per complessivi euro 1.535.498,64.

Sono stati tolti dalla voce D) 5 d "altri debiti" i debiti di Regione verso SVEM per euro 724.402,78 per la realizzazione di progetti vari.

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti dalla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" euro 6.164,00 e corrispondentemente sono stati tolti alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 6.164,00 in quanto partite reciproche di costo e ricavo tra Meccano spa e Regione per realizzazione POR FESR 2014-2020.

Sono stati tolti dalla voce A) 4 a "Proventi dalla gestione dei beni" euro 6.078,00 e corrispondentemente sono stati tolti dalla voce B) 11 "Utilizzo beni di terzi" euro 6.078,00 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per spese affitto locali.

Sono stati tolti dalla voce A) 4 c "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" euro 4.206.692,96 e dalla voce A) 6 "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" euro 162.349,65 e corrispondentemente sono stati tolti dalla voce B) 10 "Prestazione di servizi" euro 4.369.042,61 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra SVEM e Regione per la realizzazione di progetti.

REGIONE MARCHE

RIEPILOGO ELISIONI SVEM CONSOLIDATO		
STATO PATRIMONIALE	**ATTIVO**	**PASSIVO**
TOTALE	**- 14.173.896,42**	**- 14.174.442,37**
Partecipazioni	- 11.913.995,00	
Crediti verso amm. pubbliche	- 724.402,78	
Altri crediti	- 1.535.498,64	
Patrimonio Netto 2021		- 11.913.995,00
Debiti verso altre amm. pubbliche		- 1.535.498,64
Debiti verso fornitori		- 545,95
Altri debiti		- 724.402,78
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 4.381.284,61**	**- 4.381.284,61**
Proventi da trasferimenti correnti	- 6.164,00	
Ricavi e proventi da prestazione di servizi	- 4.206.692,96	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 162.349,65	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	- 6.078,00	
Prestazione di servizi		- 4.369.042,61
Trasferimenti correnti		- 6.164,00
Utilizzo beni di terzi		- 6.078,00

ATIM

Al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività della Regione nella promozione, sviluppo e competitività del territorio, con legge regionale 13 dicembre 2021, n. 35, è stata istituita l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione. L'ATIM svolge le attività assegnatele in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e sulla base delle direttive impartite dalla Giunta regionale. Come si legge nella relazione sull'attività svolta nel 2022, allegata al bilancio consuntivo, "*il 2022 è stato l'anno di costituzione e di primo avvio dell'Agenzia al fine di consentire la sua piena operatività a partire dall'esercizio 2023. Nel corso del 2022, l'unica attività realizzata e rilevante dal punto di vista amministrativo e contabile è stata la nomina del Direttore, che ha comportato, ai fini della redazione del Bilancio di Esercizio per l'anno 2022, movimenti in entrata per trasferimenti dalla Regione Marche per un importo complessivo di € 44.373,32, a cui hanno corrisposto movimenti in uscita per spese per il personale per complessivi € 44.373,32 ed un conseguente pareggio del risultato di esercizio*".

Elisioni/rettifiche da consolidamento – CONTO ECONOMICO

Sono stati tolti rispettivamente alla voce A) 3 a "Proventi da trasferimenti correnti" e alla voce B) 12 a "Trasferimenti correnti" euro 44.373,32 in quanto partite reciproche di costi e ricavi tra Regione e ATIM.

RIEPILOGO ELISIONI ATIM		
CONTO ECONOMICO	**RICAVI**	**COSTI**
TOTALE	**- 44.373,32**	**- 44.373,32**
Proventi da trasferimenti correnti	- 44.373,32	
Trasferimenti correnti		- 44.373,32

REGIONE MARCHE

Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Regione Marche è il risultato del consolidamento del bilancio della Capogruppo Regione (Giunta + Assemblea legislativa) e di altri soggetti che, ad eccezione di ERAP Marche e ERDIS Marche, risulterebbero tutti sotto la soglia di rilevanza del 3%, ma che devono comunque essere oggetto di consolidamento alla luce delle disposizioni della normativa di riferimento. Pertanto le grandezze delle poste del consolidato e le variazioni fatte registrare dalle stesse rispetto all'anno precedente, discendono sostanzialmente da quanto registrato nel rendiconto 2022 della Regione Marche, di cui si è dato conto nella Nota informativa sul bilancio consuntivo economico patrimoniale 2022 allegata al rendiconto.

Stato patrimoniale consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato è stato ottenuto sommando rispettivamente le poste attive e le poste passive dei soggetti consolidati, effettuando operazioni di elisione per le poste reciproche e operazioni di rettifica del valore delle attività e delle passività finanziarie. Di seguito si riportano le principali variazioni registrate rispetto ai valori del bilancio consolidato 2021.

Immobilizzazioni finanziarie – crediti verso altri soggetti

Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a zero in quanto il Gruppo Regione non detiene partecipazioni di controllo non consolidate. Le partecipazioni in imprese controllate sono rappresentate dalle partecipazioni regionali in società escluse dal perimetro di consolidamento.
Tra i crediti immobilizzati, la voce "*crediti verso altri soggetti*" accoglie le anticipazioni concesse dalla Regione a valere sul Fondo Nazionale TPL.

I crediti

La riduzione dell'ammontare complessivo dei crediti, che passa da 1,3 miliardi di euro del 2021 a 1,2 miliardi di euro del 2022, è determinata dalla corrispondente riduzione della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I crediti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei crediti per 54,2 milioni (nel 2021 erano 42,9 milioni).
La riduzione dei crediti è principalmente dovuta alla riduzione della voce *"crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità"* (del bilancio regionale) corrispondenti ai residui attivi per IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità.
La voce "*crediti verso altri soggetti*", che registra l'incremento di maggior rilievo, dipende dagli esiti delle registrazioni del bilancio della Regione e comprende prevalentemente i trasferimenti dall'Unione Europea per i fondi strutturali e altri programmi e progetti comunitari ed il payback sulla spesa farmaceutica e, dall'anno 2022, per i dispositivi medici.

I debiti

La riduzione dell'ammontare complessivo dei debiti che passa da 2,3 miliardi di euro del 2021 a 2,0 miliardi di euro del 2022 è determinata dalla corrispondente riduzione della posta fatta registrare nel bilancio della Regione. I debiti dei soggetti consolidati pesano sul complesso dei debiti per 50 milioni (nel 2021 erano 59 milioni).
Tra i debiti da finanziamento, alla voce "*prestiti obbligazionari*" è contabilizzato il valore nozionale del prestito obbligazionario Bramante bond, emesso dalla Regione.
Alla voce "*debiti v/altre Amministrazioni pubbliche*", sempre in riferimento alle grandezze derivanti dal bilancio regionale, sono contabilizzati i debiti residui per mutui ed anticipazioni di liquidità nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 100 milioni di euro. La riduzione rispetto allo scorso anno (704 milioni) deriva dalla riduzione del debito residuo dei mutui a seguito del pagamento delle rate e dalla

riclassificazione ad altra voce (P D 5 d) delle restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità ai sensi della legge 296/2006, articolo 1, comma 796, lettera d).
La voce "*debiti verso altri finanziatori*" comprende i debiti residui per gli altri mutui regionali per complessivi 284 milioni di euro.
La voce "*debiti per trasferimenti e contributi*" rappresenta la maggiore categoria di debito per volume e discende direttamente dalle grandezze del bilancio regionale, comprendendo quelli nei confronti degli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) e quelli verso altre amministrazioni pubbliche. Nel corso del 2022 sono aumentati di 284 milioni attestandosi a 841 milioni di euro.
La voce "Altri debiti – altri", che nel corso del 2022 è passata da 250 a 415 milioni, comprende: le restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, i debiti per le anticipazioni concesse relativamente al fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (FNTPL) e altri debiti corrispondenti a residui perenti, come dettagliato nella nota integrativa al bilancio regionale.
La stessa voce accoglie inoltre euro 14 milioni di ERDIS relativi a debiti verso studenti, verso Regione e verso enti diversi ed euro 10 milioni di ERAP relativi a debiti verso la Gestione speciale (fondi per Edilizia residenziale che devono essere versati nei conti presso la Banca d'Italia) e altri debiti diversi.

I crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni degli enti e imprese incluse nel consolidamento
La tabella sottostante dà evidenza del dettaglio dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni degli enti e delle società inclusi nel bilancio consolidato.

	Crediti		Debiti	
	entro 5 anni	**oltre 5 anni**	**entro 5 anni**	**oltre 5 anni**
ARPAM	1.986.817,00		3.275.758,00	
AMAP	2.323.987,00		1.892.725,00	
ARS	3.772.752,16		2.540.607,52	
ERDIS	29.110.982,00		24.730.200,00	7.544.573,00
ERAP MARCHE CONS	9.262.224,27	1.007.767,07	16.219.000,58	2.273.381,10
ATIM	-	-	-	-
FMC	1.086.406,00		418.785,00	
IRMA	2.591.634,00		13.463,00	
TASK	3.493,83		798,54	
SVEM CONS	3.519.534,00		9.489.274,00	386.478,00
Totale	**53.657.830,26**	**1.007.767,07**	**58.580.611,64**	**10.204.432,10**
		54.665.597,33		**68.785.043,74**

I debiti assistiti da garanzie reali su beni di enti e imprese incluse nel consolidamento
I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono ai soggetti sotto elencati:
- Meccano: debiti v/banche per mutui per euro 456.838 garantiti da ipoteca su beni immobili propri siti in Fabriano e Jesi;
- CASMOB: debiti v/banche per mutuo per euro 205.931 garantito da ipoteca su bene immobile proprio;
- ERDIS: debiti v/banche per mutui per complessivi euro 10.022.000 (8.352.000 + 1.336.000 + 334.000) garantiti da ipoteca su immobili.

Strumenti finanziari derivati
Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Accantonamenti a fondi rischi e altri (componenti più significative)
Alla voce "*Accantonamenti per rischi*" sono contabilizzate le quote accantonate a fondi rischi e oneri nel bilancio Regionale per 22 mln euro. Non figura il fondo perdite società partecipate in quanto in sede di redazione del rendiconto economico patrimoniale 2022 della Regione, ai sensi di quanto disposto dal punto 4.22 dell'allegato 4/3, non è stato operato il relativo accantonamento in quanto le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono inoltre contabilizzati gli oneri per controversie legali in corso del Gruppo SVEM e di ERDIS, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di ARPAM, l'accantonamento al fondo imposte differite di AMAP.

Ratei e risconti (componenti più significative)
Tra i *"risconti attivi"* sono state registrate le somme pagate da ARPAM (circa 36 mila euro) per canoni licenze software; le somme pagate da ERAP per polizze assicurative (circa 241 mila euro); gli affitti passivi registrati da ERDIS (136.137 mila euro) e contratto CNS coibentazione Tridente (419.831 mila euro); gli oneri per i servizi di assistenza e utilizzo software e servizi amministrativi del Gruppo SVEM.

Tra i *"ratei passivi"* la componente principale è rappresentata dal costo del personale regionale la cui liquidazione avviene in anni successivi a quello di competenza (7 milioni).

I *"risconti passivi"* nelle loro componenti più significative sono costituiti da:
- risconto degli importi relativi al FPV solo per la parte finanziata da risorse vincolate relativamente alla Regione (135 mln di euro) e la quota non di competenza 2022 degli affitti attivi e delle concessioni relative a terreni e fabbricati regionali;
- risconto di quote dei ricavi da borse di studio (circa 12 mln euro) e di contributi c/impianti (circa 32 mln euro) relativamente all'ERDIS;
- risconto dei contributi in conto capitale per opere edilizie (145 mln euro) relativamente all'ERAP
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARS (circa 1 milione).

Patrimonio netto consolidato

Con l'entrata in vigore del d.m. del 1° settembre 2021 è cambiata la struttura dei prospetti di bilancio economico patrimoniale relativi sia al Rendiconto della Regione che al bilancio consolidato (schema contenuto nell'allegato 11 al d.lgs. 118/2011), che discende appunto dal Rendiconto regionale. Nello specifico, nel conto economico e nel passivo dello stato patrimoniale è ora dettagliata la quota di competenza del gruppo distintamente dalla quota di competenza dei terzi. Inoltre è stata modificata la tassonomia delle riserve del patrimonio netto.

Il patrimonio netto è composto come segue:

REGIONE MARCHE

			REGIONE MARCHE - STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) CONSOLIDATO	ANNO 2022	ANNO 2021
			A) PATRIMONIO NETTO		
			Patrimonio netto di gruppo		
I			Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.481,78
II			Riserve	457.540.675,65	453.370.108,03
	a			-	-
	b		*da capitale*	27.219.322,16	29.330.812,46
	c		*da permessi di costruire*	-	-
	d		*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	203.210.009,72	203.490.795,01
	e		*altre riserve indisponibili*	227.111.342,77	220.548.500,56
	f		*altre riserve disponibili*	1,00	-
III			Risultato economico dell'esercizio	194.222.552,13	148.241.607,82
IV			Risultatio economici di esercizi precedenti	351.992.908,71	256.220.251,50
V			Riserve negative per beni indisponibili	- 78.383.914,76	- 128.375.796,22
			Totale Patrimonio netto di gruppo	**926.558.905,03**	**730.642.652,91**
			Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**423.719,34**	**360.904,51**
VI			Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	357.295,54	270.011,56
VII			Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	66.423,80	90.892,95
			Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**423.719,34**	360.904,51
			TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**926.982.624,37**	**731.003.557,42**

La variazione della consistenza del PN rispetto al 2021 è pari a 195.916.252,12 a seguito delle variazioni nelle poste dei bilanci dei componenti del Gruppo e delle rettifiche ed elisioni operate in sede di consolidamento come dettagliato nelle tabelle seguenti.

Patrimonio Netto Giunta + Consiglio 2022	920.802.618
Risutati di esercizio 2022 dei soggetti consolidati di competenza del gruppo	4.695.409
Patrimonio Netto 2022 di competenza di terzi	423.719
Totale	*925.921.746*
Svalutazioni partecipazion in ERDIS, ARPAM (-)	426.183
Rivalutazioni partecipazioni Gruppo SVEM, FMC, AMAP e ERAP	1.367.473
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	119.588
Totale PN 2022	**926.982.624**

Di seguito vengono esplicitate le principali movimentazioni delle singole voci del Patrimonio netto dal 2021 al 2022. Con riferimento alle "*riserve indisponibili per beni demaniali e culturali*" e alle "*riserve negative per beni indisponibili*", che attengono al solo bilancio della Giunta regionale, si rimanda a quanto esposto nella nota informativa al Rendiconto 2022.

- Variazione delle riserve da capitale

Riserve da capitale 2021	29.330.812
Variazione riserve di capitale Giunta 2022	- 2.111.490
Riserve da capitale 2022	**27.219.322**

- Variazioni delle riserve indisponibili

Riserve indisponibili 2021	220.548.501
Rivalutazioni partecipazioni 2021 (-)	9.667.752
Aumento riserve indisponibili 2022 Giunta + Consiglio	14.863.122
Rivalutazioni partecipazioni 2022	1.367.473
Riserve indisponibili 2022	**227.111.343**

REGIONE MARCHE

Il conto economico consolidato

Il conto economico consolidato è stato ottenuto sommando i conti economici dei soggetti consolidati e operando le operazioni di rettifica, esposte sopra nel dettaglio per ente/società consolidata, di seguito ricapitolate.

Risultato di esercizio Giunta + Consiglio 2022	189.833.738
Risutati di esercizio dei soggetti consolidati dei competenza del gruppo	4.695.409
Svalutazioni attività finanziarie	426.183
Rettifica componenti negativi gestione Regione (risconto attivo)	119.588
Risultato di esercizio del Gruppo 2022	**194.222.552**
Risultato di esercizio di competenza di terzi 2022	**66.424**

Le società e gli enti strumentali consolidati hanno contribuito positivamente al risultato di esercizio consolidato.

Interessi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari risultano così suddivisi:

- interessi passivi euro 23.390.013,66;
- altri oneri finanziari euro 315.281,72.

Gli "*interessi passivi*" sono sostanzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione nei confronti di Amministrazioni centrali e altri soggetti su mutui, su finanziamenti a medio lungo termine, su titoli obbligazionari. Anche ERAP espone interessi passivi su mutui.
Gli altri "*oneri finanziari*" sono essenzialmente riferiti a quelli sostenuti da ERDIS per mutui.

Proventi e oneri straordinari (componenti più significative)

Le componenti straordinarie sono essenzialmente costituite da quelle di competenza della Regione, delle quali si è dato conto nell'ambito del Rendiconto 2022 e che vengono di seguito richiamate.
Con riferimento alla Regione i "*proventi straordinari*" (100 milioni) sono principalmente riferiti a: registrazione di insussistenze del passivo a seguito dello stralcio dei residui passivi e perenti, insussistenze del passivo per la riduzione di fondi rischi e svalutazioni. Con riferimento agli altri soggetti consolidati, i proventi straordinari sono riferiti alle sopravvenienze attive diverse registrate da ARPAM (415 mila) e dalle sopravvenienze attive registrate nel consolidato SVEM (3,3 milioni), in riferimento ad Interporto Marche, e relativi alle plusvalenze rilevate in conseguenza della cessione in data 22/12/2022 di diritti edificatori e porzione di terreno a favore di Scannell 008 Italia Srl (operazione Amazon).
Gli "*oneri straordinari*" registrati nel bilancio della Regione (4,9 milioni) sono principalmente legati a liquidazioni di rimborsi di imposte e tasse e per arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato, ad operazioni sul patrimonio regionale. Con riferimento agli altri soggetti consolidati, gli oneri straordinari sono riferiti alle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo diverse registrate da ERAP (749 mila), al Gruppo SVEM (272 mila) relativi ad oneri correlati alla trattativa per la cessione di cui alla plusvalenza straordinaria sopra richiamata.

Risultato di esercizio consolidato

Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad euro 194.288.975 e, se raffrontato a quello fatto registrare nel 2021, pari ad euro 148.332.500, fa registrare un delta positivo di euro 45.956.475.

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari a euro 194.222.552 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Assemblea legislativa) pari a euro 189.833.738. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.
Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo ha fatto registrare un delta positivo rispetto al 2021 di euro 45.980.944, sostanzialmente determinato dalle poste straordinarie del conto economico, ed in particolare dai proventi straordinari, che hanno fatto registrare un incremento di oltre 66 milioni, in conseguenza della riduzione dei fondi rischi e svalutazioni e dei residui passivi e perenti operata nel bilancio regionale.

SEGNATURA: 0006535|22/09/2023|CRMARCHE|A

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

COLLEGIO REGIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Relazione sullo schema di bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022

L'organo di revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente

Dott. Filippo Mangiapane, Componente

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Indice

1. Introduzione ... 3
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo ... 6
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo ... 6
4. Stato Patrimoniale consolidato ... 6
4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo ... 7
4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo ... 12
6. Conto economico consolidato ... 16
6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato ... 17
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa ... 21
8. Osservazioni ... 22
9. Conclusioni ... 23

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

1. Introduzione

I sottoscritti dott. Stefano Sandroni, dott.ssa Alessandra Angeletti, dott. Filippo Mangiapane, revisori nominati con Decreto del Presidente del Consiglio - Assemblea legislativa regionale n. 2 del 31 gennaio 2022,

Premesso

- che con deliberazione giuntale n. 591 del 28/04/2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022. La deliberazione è stata trasmessa all'Assemblea Legislativa e recepita nella proposta di legge n. 187/2023, successivamente emendata anche per recepire il Rendiconto consolidato Giunta - Consiglio 2022. L'Organo di Revisione ha espresso parere positivo al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 sia della Giunta che del Consiglio, con distinte relazioni rilasciate in data 29 maggio 2023 (allegate al verbale n. 8);
- che la Direzione Bilancio, ragioneria e partite finanziarie ha trasmesso al Collegio lo schema del Bilancio consolidato per l'esercizio 2022 completo di:

a) Conto economico consolidato;
b) Stato patrimoniale consolidato;
c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;

- che con delibera n. 1639 del 03/12/2022 la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") e l'elenco dei soggetti componenti il gruppo Bilancio consolidato (di seguito "GBC") della Regione Marche;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa ai membri del GAP con nota del Dirigente del Settore Debito e società partecipate, prot. n. 1529160 del 13/12/2022;
- che l'Ente, con appositi atti, ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società, l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento ed ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio consolidato (note del Dirigente del Settore Debito e società partecipate, prot. n. 0204157 del 21/02/2023 e prot. n. 0640851 del 30/05/2023);
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione afferente al Bilancio consolidato dell'ente per l'anno 2022;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato, allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n. 17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione del Consiglio - Assemblea legislativa regionale avente ad oggetto: "D. Lgs. n. 118/2011, art. 11-bis - Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022";

Dato atto che

- la Regione Marche ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio 4/4 e la Giunta Regionale, con delibera n. 1639 del 03/12/2022, ha individuato il Gruppo Regione Marche (GAP) e il perimetro dell'area di consolidamento (GBC);
- rispetto all'anno 2021 sono intervenute alcune variazioni: L'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM), è stata trasformata, con L.R. 12 maggio 2022, n. 11, in ente pubblico non economico e denominata Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della

pesca "Marche Agricoltura Pesca" e, con L.R. 13 dicembre 2021, n. 35, è stata istituita l'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (ATIM), quale strumento operativo della Giunta regionale in materia di turismo e internazionalizzazione;

- i dati utilizzati per la Regione Marche sono quelli Giunta-Consiglio, dato che il relativo rendiconto consolidato è stato precedentemente approvato;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento, la Regione Marche ha provveduto ad individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico della Regione con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Parametro	Regione Marche	Percentuale	Importo
Totale dell'attivo	3.175.583.731,63 €	3%	95.267.511,95 €
		10%	317.558.373,16 €
Patrimonio netto	919.365.516,93 €	3%	27.580.965,51 €
		10%	91.936.551,69 €
Totale ricavi caratteristici	1.157.620.628,29 €	3%	34.728.618,85 €
		10%	115.762.062,83 €

In base ai parametri esposti nella tabella precedente, tutti gli enti e le società partecipate risultano essere "irrilevanti", tranne ERDIS ed ERAP Marche. Tuttavia, dato che devono essere comunque considerati "rilevanti" tutti i soggetti totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, la Regione Marche ha consolidato i seguenti soggetti giuridici componenti del gruppo:

GRUPPO BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE MARCHE (GBC)

Denominazione	% partecipazione	Capitale Sociale (€)
Società Partecipate		
SVILUPPO MARCHE SRL (SVEM)	100,00%	2.814.909
INTERPORTO MARCHE S.p.A.	96,74%	8.294.101
MECCANO S. cons. p.A.	30,00%	798.660
CONSORZIO DEL MOBILE S.p.A.	24,46%	289.536
I.R.MA. SRL in liq.	100,00%	100.000
T.A.S.K. SRL	0,57%	40.920
Enti pubblici e privati strumentali e agenzie		
ERDIS (ENTE REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO)	100,00%	
ERAP MARCHE (ENTE REGIONALE ABITAZIONE PUBBLICA)	100,00%	
AMAP - Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca"	100,00%	
ARPAM	100,00%	
A.R.S. (AZIENDA REGIONALE SANITARIA)	100,00%	
ATIM	100,00%	
FONDAZIONE MARCHE CULTURA	99,26%	
Organismi strumentali		
Assemblea Legislativa - Consiglio Regionale		

Ai fini della verifica della soglia di irrilevanza sono stati visionati i bilanci consuntivi dell'esercizio

2022 dei soggetti compresi nel GAP della Regione Marche. La sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti è inferiore al 10%, pertanto non è necessario recuperare alcun altro soggetto.

La società *in house* "SVEM S.r.l.", partecipata al 100% dalla Regione, è la capogruppo di un gruppo intermedio di imprese alle quali, indirettamente, partecipa anche la Regione. Quindi, nel consolidato della Regione Marche, viene acquisito il bilancio consolidato della società "SVEM S.r.l." con le proprie partecipate: Interporto Marche S.p.A. (consolidata con il metodo integrale), Meccano S.p.A. e COSMOB S.p.A. (consolidate con il metodo proporzionale);
Per l'ente "ERAP Marche" è stato acquisito il progetto di bilancio predisposto per l'approvazione da parte del CDA, consolidato con "Biocasa Service S.r.l.".
Risultano esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Marche i seguenti soggetti giuridici, con indicazione dei motivi di esclusione, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 1639 del 03/12/2022:

Denominazione	% partecipazione	Motivazione
Centro Agroalimentare Piceno S.p.A.	33,87%	Irrilevanza
Centro Agroalimentare di Macerata S.C.aR.L. in liq.	32,79%	Irrilevanza
Centro di Ecologia e Climatologia - consorzio a R.L. in liq.	20,00%	Irrilevanza
A.M.A.T. (associazione Marchigiana Attività Teatrali)	26,70%	Irrilevanza
FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE DELLE MARCHE	30,18%	Irrilevanza
ISTAO (ISTITUTO ADRIANO OLIVETTI)	21,60%	Irrilevanza
PARCO DEL CONERO	11,11%	Irrilevanza
PARCO DELLO ZOLFO	14,29%	Irrilevanza
PARCO SAN BARTOLO	20,00%	Irrilevanza
PARCO SIMONCELLO	29,30%	Irrilevanza

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che:

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

L'Organo di revisione rileva che tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento sono stati consolidati con il metodo integrale, fatta eccezione per la società Task Srl (0,57%), per la quale è stato applicato il metodo proporzionale.

- l'ente capogruppo ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge.

L'Organo di revisione, nei paragrafi che seguono,

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio consolidato della Regione Marche per l'anno 2022.

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

La Regione ha operato le scritture di pre-consolidamento indispensabili per rendere uniformi i bilanci da consolidare e sono state riclassificate le voci del bilancio civilistico secondo la struttura dell'allegato previsto dal D. Lgs. n. 118/2011. Sono state operate rettifiche di pre-consolidamento finalizzate all'aggiornamento del valore delle partecipazioni regionali, valutate con il metodo del patrimonio netto, al valore risultante dai bilanci 2022, atteso che in sede di redazione del Rendiconto regionale 2022 la valutazione era stata effettuata sulla base dei valori risultanti dai bilanci 2021, non essendo ancora disponibili quelli dell'anno 2022.

L'Ente ha proceduto, inoltre, ad elidere le poste relative ad operazioni infragruppo. Le operazioni di elisione delle poste di credito e debito reciproche hanno riguardato gli importi comunicati nell'ambito della procedura di riconciliazione di cui all'art. 11, comma 6, lettera j), del D. Lgs. n. 118/2011. Nei casi in cui, in sede di riconciliazione delle posizioni reciproche, erano state riscontrate delle discordanze tra i crediti vantati dai soggetti e la Regione, l'Ente aveva proceduto, in sede di Rendiconto 2022, con un accantonamento al fondo passività potenziali, nelle more della definizione delle posizioni reciproche. In tali casi l'elisione delle poste, per la parte regionale, è stata effettuata a valere sul fondo passività potenziali.

Non ci sono state operazioni contabili infragruppo che la Capogruppo ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.

Le direttive emanate dalla Regione chiedevano di fornire, tra l'altro, informazioni circa i saldi reciproci tra i componenti del Gruppo (consolidamento in senso orizzontale). I saldi reciproci comunicati sono stati oggetto di consolidamento.

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'ente capogruppo e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del gruppo bilancio consolidato, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, co. 6, lett. j), del D. Lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

Nei casi in cui, successivamente al procedimento di riconciliazione, in sede di redazione dei bilanci consuntivi, i soggetti da consolidare abbiano comunicato aggiornamenti delle partite reciproche di credito e debito, le operazioni di elisione hanno tenuto conto dei valori aggiornati.

4. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2022:

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**3.965,00**	**156.959,00**	**-152.994,00**
Immobilizzazioni Immateriali	28.185.173,89	26.421.846,66	1.763.327,23
Immobilizzazioni Materiali	971.770.459,61	942.611.984,95	29.158.474,66
Immobilizzazioni Finanziarie	52.160.377,92	146.029.889,01	-93.869.511,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.052.116.011,42**	**1.115.063.720,62**	**-62.947.709,20**
Rimanenze	4.282.965,88	13.514.667,60	-9.231.701,72
Crediti	1.253.519.092,30	1.343.097.373,71	-89.578.281,41
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	150.000,00	0,00	150.000,00
Disponibilità liquide	1.153.207.661,48	1.122.177.735,67	31.029.925,81
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.411.159.719,66**	**2.478.789.776,98**	**-67.630.057,32**
RATEI E RISCONTI (D)	**1.415.917,38**	827.803,12	588.114,26
TOTALE DELL'ATTIVO	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,72**	**-130.142.646,26**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	926.982.624,37	731.003.557,42	195.979.066,95
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	109.073.244,41	160.930.460,69	-51.857.216,28
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	1.046.117,93	996.662,58	49.455,35
DEBITI (D)	2.091.394.211,59	2.393.421.740,82	-302.027.529,23
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	336.199.415,16	308.485.838,19	27.713.576,97
TOTALE DEL PASSIVO	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,70**	**-130.142.646,24**
CONTI D'ORDINE	**1.632.818.442,57**	**1.060.881.778,85**	**571.936.663,72**

4.1 Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i principali dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	130.399,39	99.261,51
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	35.430,00	105.529,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.539.655,16	7.619.753,07
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	27.682,20	34.352,45
	5	avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	2.455.941,87	1.225.416,20
	9	altre	15.996.065,27	17.337.534,43
		Totale immobilizzazioni immateriali	**28.185.173,89**	**26.421.846,66**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
			Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1		Beni demaniali	34.740.616,65	36.061.469,27
	1.1		Terreni	75.618,45	75.618,45
	1.2		Fabbricati	5.353.368,51	5.601.844,42
	1.3		Infrastrutture	29.311.629,69	30.384.006,40
	1.9		Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2		Altre immobilizzazioni materiali (*)	651.515.726,04	649.228.425,38
	2.1		Terreni	140.412.797,18	142.464.384,33
		a	*di cui in leasing finanziario*	3.362.219,63	*3.362.219,63*
	2.2		Fabbricati	492.852.601,47	488.417.169,67
		a	*di cui in leasing finanziario*	9.393.773,62	*9.316.353,94*
	2.3		Impianti e macchinari	3.821.602,68	3.231.192,82
		a	*di cui in leasing finanziario*	26.666,00	*29.278,00*
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	6.160.159,66	5.571.962,68
	2.5		Mezzi di trasporto	963.037,45	1.109.694,17
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	3.909.666,15	4.619.158,43
	2.7		Mobili e arredi	1.654.690,60	1.486.323,13
	2.8		Infrastrutture	50.334,44	86.053,35
	2.99		Altri beni materiali	1.690.836,41	2.242.486,80
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	285.514.116,92	257.322.090,30
			Totale immobilizzazioni materiali	**971.770.459,61**	**942.611.984,95**
(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili					

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
IV			Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1		Partecipazioni in	7.174.359,43	6.046.687,84
		a	*imprese controllate*	0,00	*0,00*
		b	*imprese partecipate*	5.559.380,78	*5.835.403,12*
		c	*altri soggetti*	1.614.978,65	*211.284,72*
	2		Crediti verso	44.593.584,49	139.869.223,17
		a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	*23.176,49*
		b	*imprese controllate*	387.485,00	*387.486,00*
		c	*imprese partecipate*	0,00	*0,00*
		d	*altri soggetti*	44.206.099,49	*139.458.560,68*
	3		Altri titoli	392.434,00	113.978,00
			Totale immobilizzazioni finanziarie	**52.160.377,92**	**146.029.889,01**
* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					

IMMOBILIZZAZIONI	ANNO 2022 (€)	ANNO 2021 (€)
Totale immobilizzazioni immateriali	28.185.173,89	26.421.846,66
Totale immobilizzazioni materiali	971.770.459,61	942.611.984,95
Totale immobilizzazioni finanziarie	52.160.377,92	146.029.889,01
Totale immobilizzazioni	**1.052.116.011,42**	**1.115.063.720,62**

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate con il metodo del patrimonio netto nel Rendiconto 2022 della Regione. La valutazione è avvenuta sulla base dei valori di patrimonio netto 2021 non essendo, alla data di redazione del bilancio 2022 della Regione, disponibili né i bilanci 2022 né gli schemi di bilancio 2022 delle partecipate. In sede di consolidamento, essendo nel frattempo stati approvati i bilanci consuntivi 2022 delle partecipate, l'Ente ha proceduto a rettificare, ove necessario, il valore delle partecipazioni attraverso svalutazioni del valore del patrimonio netto delle stesse o rivalutazioni mediante iscrizione di una specifica riserva nel patrimonio netto del Gruppo, vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio (tra le altre riserve indisponibili).
Le partecipazioni in imprese controllate sono pari a zero in quanto il Gruppo Regione non detiene partecipazioni di controllo non consolidate.
Tra i crediti immobilizzati, la voce "crediti verso altri soggetti" accoglie le anticipazioni concesse dalla Regione a valere sul Fondo Nazionale TPL.

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
			C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I			Rimanenze	4.282.965,88	13.514.667,60
			Totale	**4.282.965,88**	**13.514.667,60**
II			Crediti (*)	0,00	
	1		Crediti di natura tributaria	559.890.121,46	759.120.687,83
		a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	430.858.212,75	656.744.452,45
		b	*Altri crediti da tributi*	129.031.908,71	192.376.235,38
		c	*Crediti da Fondi perequativi*	0,00	0,00
	2		Crediti per trasferimenti e contributi	640.131.930,44	530.141.024,06
		a	*verso amministrazioni pubbliche*	478.361.315,65	460.292.524,75
		b	*imprese controllate*	0,00	0,00
		c	*imprese partecipate*	0,00	0,00
		d	*verso altri soggetti*	161.770.614,79	69.848.499,31
	3		Verso clienti ed utenti	8.763.991,73	5.449.647,48
	4		Altri Crediti	44.733.048,67	48.386.014,33
		a	*verso l'erario*	1.212.039,28	3.269.819,87
		b	*per attività svolta per c/terzi*	1.984.740,39	1.984.109,52
		c	*altri*	41.536.269,00	43.132.084,94
			Totale crediti	**1.253.519.092,30**	**1.343.097.373,70**
III			ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
	1		partecipazioni		0,00
	2		altri titoli	150.000,00	0,00
			Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**150.000,00**	**0,00**
IV			DISPONIBILITA' LIQUIDE		
	1		Conto di tesoreria	901.584.785,95	896.266.368,89
		a	*Istituto tesoriere*	607.244.015,59	667.726.343,88
		b	*presso Banca d'Italia*	294.340.770,36	228.540.025,01
	2		Altri depositi bancari e postali	251.593.925,77	225.871.564,97
	3		Denaro e valori in cassa	28.949,76	39.801,81
	4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
			Totale disponibilità liquide	**1.153.207.661,48**	**1.122.177.735,67**
			TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**2.411.159.719,66**	**2.478.789.776,97**
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Si registra una riduzione complessiva dei crediti di circa 90 milioni di euro. I crediti dei soggetti consolidati ammontano a circa 54 milioni di euro (nel 2021 erano circa 43 milioni di euro).

La riduzione dei crediti è principalmente dovuta alla riduzione della voce *"crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità"* (del bilancio regionale) corrispondenti ai residui attivi per IRAP, addizionale IRPEF e compartecipazione IVA destinata al finanziamento della sanità.
I "crediti verso altri soggetti", che aumentano di circa 92 milioni di euro, dipendono soprattutto dalla Regione e sono relativi ai trasferimenti dall'UE per i fondi strutturali e altri programmi e progetti comunitari ed al payback sulla spesa farmaceutica e sui dispositivi medici.
I crediti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti inclusi nel consolidamento ammontano ad € 1.007.767,07 e si riferiscono interamente ad ERAP Marche.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	9.323,00	108.380,39
2	Risconti attivi	1.406.594,38	719.422,73
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**1.415.917,38**	**827.803,12**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021
TOTALE CREDITI Vs. PARTECIPANTI (A)	3.965,00	156.959,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	1.052.116.011,42	1.115.063.720,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.411.159.719,66	2.478.789.776,97
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.415.917,38	827.803,12
Totale	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,71**

Tra i risconti attivi le voci di maggior rilievo sono:
- canoni relativi a licenze software pagate da ARPAM (circa € 36.000,00);
- polizze assicurative pagate da ERAP (circa € 241.000,00);
- affitti passivi registrati da ERDIS (€ 136.137,00) e contratto CNS per la coibentazione del Tridente (€ 419.831,00);
- oneri per i servizi di assistenza e utilizzo software e servizi amministrativi del Gruppo SVEM;
- quota del canone annuale anticipato di abbonamento al Sole 24 ore, che deve essere imputata all'annualità 2023 della Regione.

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

4.2 Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	A-B
		A) PATRIMONIO NETTO			
I		Fondo di dotazione	1.186.683,30	1.186.481,78	201,52
II		Riserve	457.540.675,65	453.370.108,03	4.170.567,62
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	-		0,00
	b	da capitale	27.219.322,16	29.330.812,46	-2.111.490,30
	c	da permessi di costruire	-	-	-
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	203.210.009,72	203.490.795,01	-280.785,29
	e	*altre riserve indisponibili*	227.111.342,77	220.548.500,56	6.562.842,21
	f	altre riserve disponibili	1,00	0,00	1,00
III		Risultato economico dell'esercizio	194.222.552,13	148.241.607,82	45.980.944,31
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	351.992.908,71	256.220.251,50	95.772.657,21
V		Riserve negative per beni indisponibili	-78.383.914,76	-128.375.796,22	49.991.881,46
		Totale Patrimonio netto di Gruppo	926.558.905,03	730.642.652,91	195.916.252,12
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	**423.719,34**	**360.904,51**	**62.814,83**
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	357.295,54	270.011,56	87.283,98
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	66.423,80	90.892,95	-24.469,15
		Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	423.719,34	360.904,51	62.814,83
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**926.982.624,37**	**731.003.557,42**	**195.979.066,95**

Il patrimonio netto totale passa da € 731.003.557,42 ad € 926.982.624,37. L'incremento di € 195.979.066,95 è dato dall'utile di esercizio fatto registrare dal Gruppo (circa 194,2 milioni), dal patrimonio netto dei terzi e dalla rivalutazione delle partecipazioni che ha incrementato le riserve indisponibili.

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1		per trattamento di quiescenza	203.563,62	0,00	203.563,62
2		per imposte	1.911.568,40	1.770.136,94	141.431,46
3		altri	105.864.991,96	158.072.933,43	-52.207.941,47
4		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.093.120,43	1.087.390,32	5.730,11
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**109.073.244,41**	**160.930.460,69**	**-51.857.216,28**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

I fondi per rischi e oneri sono alimentati soprattutto dalla capogruppo Regione Marche (circa € 78,7 milioni di euro) e sono costituiti dal fondo rischi passività potenziali, dal fondo contenzioso e dai fondi a copertura degli effetti finanziari di leggi diverse. Il Gruppo SVEM e ERDIS hanno operato accantonamenti per rischi derivanti da controversie legali in corso. ERDIS ha effettuato anche altri accantonamenti, per un complessivo ammontare dei fondi € 20,9 milioni di euro.

Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.046.117,93	996.662,58	49.455,35
	TOTALE T.F.R. (C)	**1.046.117,93**	**996.662,58**	**49.455,35**

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A) - (B)
			D) DEBITI (*)			
	1		Debiti da finanziamento	650.341.679,17	1.374.125.214,38	-723.783.535,21
		a	prestiti obbligazionari	249.187.000,72	249.187.000,72	0,00
		b	v/ altre amministrazioni pubbliche	100.840.350,87	806.946.576,34	-706.106.225,47
		c	verso banche e tesoriere	15.589.290,62	16.489.448,97	-900.158,35
		d	verso altri finanziatori	284.725.036,96	301.502.188,35	-16.777.151,39
	2		Debiti verso fornitori	113.078.431,78	120.686.091,26	-7.607.659,48
	3		Acconti	2.869.221,93	10.000.866,86	-7.131.644,93
	4		Debiti per trasferimenti e contributi	905.357.861,38	635.831.602,84	269.526.258,54
		a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	1.160.977,76	1.060.693,98	100.283,78
		b	altre amministrazioni pubbliche	841.340.372,71	560.132.678,33	281.207.694,38
		c	imprese controllate	0,00	138.062,58	-138.062,58
		d	imprese partecipate	103.451,48	2.627.990,26	-2.524.538,78
		e	altri soggetti	62.753.059,43	71.872.177,69	-9.119.118,26
	5		altri debiti	419.747.017,33	252.777.965,48	166.969.051,85
		a	*tributari*	3.325.464,83	1.797.570,58	1.527.894,25
		b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	801.242,32	939.390,85	-138.148,53
		c	*per attività svolta per c/terzi* (**)	245,00	0,00	245,00
		d	*altri*	415.620.065,18	250.041.004,05	165.579.061,13
			TOTALE DEBITI (D)	**2.091.394.211,59**	**2.393.421.740,82**	**-302.027.529,23**
* con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
** Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta.						
I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)						

Il totale dei debiti 2022, rispetto all'anno 2021, è diminuito di € 302.027.529,23 (una riduzione di circa il 13% rispetto al 2021). I debiti dei soggetti consolidati nei confronti di soggetti esterni al gruppo ammontano ad € 50 milioni (nel 2021 erano circa 59 milioni).

Tra i debiti da finanziamento, alla voce “prestiti obbligazionari” è contabilizzato il valore nozionale del prestito obbligazionario "Bramante bond" emesso dalla Regione.

Alla voce "debiti v/altre Amministrazioni pubbliche" sono contabilizzati i debiti residui della Regione per mutui ed anticipazioni di liquidità nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 100 milioni di euro: la riduzione rispetto allo scorso anno deriva dalla riduzione del debito residuo dei mutui a seguito del pagamento delle rate e dalla riclassificazione ad altra voce (P D 5 d) delle restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 796, lett. d).
La voce "Debiti verso altri finanziatori" comprende i debiti residui per gli altri mutui regionali per complessivi 284 milioni di euro.
I "Debiti per trasferimenti e contributi" riguardano quasi essenzialmente la Regione, comprendendo i debiti nei confronti degli Enti del SSR e quelli verso altre amministrazioni pubbliche (quest'ultima voce, nel 2022, è aumentata di circa 281 milioni di euro).
La voce "Altri debiti – altri", che nel corso del 2022 è passata da 250 a 415 milioni, comprende: le restituzioni delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, i debiti per le anticipazioni concesse relativamente al fondo nazionale per il trasporto pubblico locale e altri debiti corrispondenti a residui perenti, come dettagliato nella nota integrativa al bilancio regionale. La stessa voce accoglie inoltre euro 14 milioni di ERDIS relativi a debiti verso studenti, verso Regione e verso enti diversi ed euro 10 milioni di ERAP relativi a debiti verso la Gestione speciale (fondi per Edilizia residenziale che devono essere versati nei conti presso la Banca d'Italia) e altri debiti diversi.
I debiti di durata residua superiore a 5 anni dei soggetti inclusi nel consolidamento ammontano ad € 10.204.432,10 e si riferiscono a:
- ERAP Marche per € 2.273.381,10;
- ERDIS per € 7.544.573,00;
- SVEM per € 386.478,00.

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono ai soggetti sotto elencati:
- Meccano: debiti v/banche per mutui, per euro 456.838, garantiti da ipoteca su beni immobili propri;
- Cosmob: debiti v/banche per mutuo, per euro 205.931, garantito da ipoteca su bene immobile proprio;
- ERDIS: debiti v/banche per mutui per complessivi euro 10.022.000 garantiti da ipoteca su immobili.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

			STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
			E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I			Ratei passivi	9.023.652,35	12.709.530,58	-3.685.878,23
II			Risconti passivi	327.175.762,81	295.776.307,61	31.399.455,20
	1		Contributi agli investimenti	178.512.711,50	170.781.281,64	7.731.429,86
		a	da altre amministrazioni pubbliche	178.512.711,50	170.781.281,64	7.731.429,86
		b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	2		Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
	3		Altri risconti passivi	148.663.051,31	124.995.025,97	23.668.025,34
			TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**336.199.415,16**	**308.485.838,19**	**27.713.576,97**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	926.982.624,37	731.003.557,42	195.979.066,95
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	109.073.244,41	160.930.460,69	- 51.857.216,28
TOTALE T.F.R. (C)	1.046.117,93	996.662,58	49.455,35
TOTALE DEBITI (D)	2.091.394.211,59	2.393.421.740,82	- 302.027.529,23
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	336.199.415,16	308.485.838,19	27.713.576,97
Totale	**3.464.695.613,46**	**3.594.838.259,70**	**-130.142.646,24**

Tra i ratei passivi la componente principale è rappresentata dal costo del personale regionale, la cui liquidazione avviene in anni successivi a quello di competenza (circa 7 milioni).
I risconti passivi sono costituiti principalmente da:
- risconto degli importi relativi al FPV solo per la parte finanziata da risorse vincolate relativamente alla Regione (135 mln di euro) e la quota non di competenza 2022 degli affitti attivi e delle concessioni relative a terreni e fabbricati regionali;
- risconto di quote dei ricavi da borse di studio (circa 12 mln euro) e di contributi c/impianti (circa 32 mln euro) relativamente all'ERDIS;
- risconto dei contributi in conto capitale per opere edilizie (circa 145 mln euro) relativamente all'ERAP;
- risconti di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di ARS (circa 1 milione).

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	1.584.174.726,98	1.012.258.523,96	571.916.203,02
2) beni di terzi in uso	46.465.912,59	46.445.451,89	20.460,70
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	1.734.268,00	1.734.268,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	443.535,00	443.535,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**1.632.818.442,57**	**1.060.881.778,85**	**571.936.663,72**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato ed i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato riferiti agli esercizi 2022 e 2021 a confronto:

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio consolidato Anno 2021 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.498.964.763,38	4.310.485.054,40	188.479.708,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.370.581.523,71	4.156.587.928,80	213.993.594,91
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**128.383.239,67**	**153.897.125,60**	**-25.513.885,93**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21.646.917,31	-22.373.284,17	726.366,86
Proventi finanziari	2.058.378,07	*329.387,69*	1.728.990,38
Oneri finanziari	23.705.295,38	*22.702.671,86*	1.002.623,52
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.203.458,60	-5.567.903,48	4.364.444,88
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	1.203.458,60	5.567.903,48	-4.364.444,88
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	98.237.973,29	31.544.567,11	66.693.406,18
Proventi straordinari	104.411.257,26	37.607.823,84	66.803.433,42
Oneri straordinari	6.173.283,97	6.063.256,73	110.027,24
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**203.770.837,05**	**157.500.505,06**	**46.270.331,99**
Imposte	9.481.861,12	9.168.004,29	313.856,83
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	**194.288.975,93**	**148.332.500,77**	**45.956.475,16**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	**194.222.552,13**	**148.241.607,82**	**45.980.944,31**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	66.423,80	90.892,95	-24.469,15

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del Bilancio consolidato dell'esercizio 2022 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2022 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico della Regione Marche (ente capogruppo):

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2022 (a)	Bilancio Ente capogruppo Giunta + Consiglio (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.498.964.763,38	4.443.470.365,69	55.494.397,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.370.581.523,71	4.320.165.478,79	50.416.044,92
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**128.383.239,67**	**123.304.886,90**	**5.078.352,77**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-21.646.917,31	-21.587.601,95	-59.315,36
Proventi finanziari	*2.058.378,07*	*1.611.216,71*	447.161,36
Oneri finanziari	*23.705.295,38*	*23.198.818,66*	506.476,72
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.203.458,60	-330.332,60	-873.126,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	1.203.458,60	330.332,60	873.126,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	98.237.973,29	95.331.269,95	2.906.703,34
Proventi straordinari	104.411.257,26	100.330.630,47	4.080.626,79
Oneri straordinari	6.173.283,97	4.999.360,52	1.173.923,45
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**203.770.837,05**	**196.718.222,30**	**7.052.614,75**
Imposte	9.481.861,12	6.884.483,87	2.597.377,25
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	**194.288.975,93**	**189.833.738,43**	**4.455.237,50**
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	**66.423,80**	**0,00**	**66.423,80**

Il risultato dell'esercizio 2022, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, è pari ad € 194.288.975,93 e per € 189.833.738,43 è dovuto alla capogruppo Regione Marche (Giunta più Consiglio).

6.1. Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1		Proventi da tributi	3.493.157.162,26	3.420.424.402,59	72.732.759,67
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
3		Proventi da trasferimenti e contributi	792.166.662,51	689.199.816,85	102.966.845,66
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	644.582.710,22	508.152.617,58	136.430.092,64
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	179.121,00	0,00	179.121,00
	c	*Contributi agli investimenti*	147.404.831,29	181.047.199,27	-33.642.367,98
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	162.164.320,05	148.025.773,92	14.138.546,13
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.959.246,45	6.802.742,25	156.504,20
	b	*Ricavi della vendita di beni*	9.750,00	14.142,00	-4.392,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	155.195.323,60	141.208.889,67	13.986.433,93
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-170.419,72	-1.266,00	-169.153,72
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-7.141.313,65	4.215.198,00	-11.356.511,65
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8		Altri ricavi e proventi diversi	58.788.351,93	48.621.129,04	10.167.222,89
		totale componenti positivi della gestione A)	**4.498.964.763,38**	**4.310.485.054,40**	**188.479.708,98**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	8.709.300,17	4.888.782,37	3.820.517,80
10		Prestazioni di servizi	332.755.979,18	316.751.664,69	16.004.314,49
11		Utilizzo beni di terzi	5.127.824,71	5.966.592,57	-838.767,86
12		Trasferimenti e contributi	3.693.796.459,88	3.549.440.356,45	144.356.103,43
	a	*Trasferimenti correnti*	3.461.096.397,71	3.332.124.346,08	128.972.051,63
	b	*Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.*	159.180.773,45	125.351.891,88	33.828.881,57
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	73.519.288,72	91.964.118,49	-18.444.829,77
13		Personale	131.312.944,16	132.856.785,70	-1.543.841,54
14		Ammortamenti e svalutazioni	156.240.219,39	111.768.103,31	44.472.116,08
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	6.772.125,22	6.748.906,29	23.218,93
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	9.732.541,66	10.715.552,85	-983.011,19
	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*	0,00	0,00	0,00
	d	*Svalutazione dei crediti*	139.735.552,51	94.303.644,17	45.431.908,34
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	13.865,00	41.063,46	-27.198,46
16		Accantonamenti per rischi	23.518.841,40	19.874.178,11	3.644.663,29
17		Altri accantonamenti	372.581,27	2.436.001,22	-2.063.419,95
18		Oneri diversi di gestione	18.733.508,55	12.564.400,92	6.169.107,63
		totale componenti negativi della gestione B)	**4.370.581.523,71**	**4.156.587.928,80**	**213.993.594,91**

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
		Proventi finanziari			
19		Proventi da partecipazioni	4.091,00	36,00	4.055,00
	a	*da società controllate*	4.091,00	36,00	4.055,00
	b	*da società partecipate*	0,00	0,00	0,00
	c	*da altri soggetti*	0,00	0,00	0,00
20		Altri proventi finanziari	2.054.287,07	329.351,69	1.724.935,38
		Totale proventi finanziari	2.058.378,07	329.387,69	1.728.990,38
		Oneri finanziari			0,00
21		Interessi ed altri oneri finanziari	23.705.295,38	22.702.671,86	1.002.623,52
	a	*Interessi passivi*	23.390.013,66	22.391.620,68	998.392,98
	b	*Altri oneri finanziari*	315.281,72	311.051,18	4.230,54
		Totale oneri finanziari	**23.705.295,38**	**22.702.671,86**	**1.002.623,52**
		totale (C)	**-21.646.917,31**	**-22.373.284,17**	**726.366,86**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23		Svalutazioni	1.203.458,60	5.567.903,48	-4.364.444,88
		totale (D)	**-1.203.458,60**	**-5.567.903,48**	**4.364.444,88**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Gli interessi passivi pari ad € 23.390.013,66 sono sostanzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione nei confronti di Amministrazioni centrali e altri soggetti su mutui, su finanziamenti a medio lungo termine e su titoli obbligazionari. Anche ERAP espone interessi passivi su mutui.
Gli altri oneri finanziari, pari ad € 315.281,72, sono essenzialmente riferiti ad ERDIS per mutui.

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

		CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		*Proventi straordinari*	104.411.257,26	37.607.823,84	66.803.433,42
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*	1.420.152,22	731.627,49	688.524,73
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	98.764.672,09	34.438.667,80	64.326.004,29
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	3.451.227,57	592.055,73	2.859.171,84
	e	*Altri proventi straordinari*	775.205,38	1.845.472,82	-1.070.267,44
		totale proventi	**104.411.257,26**	**37.607.823,84**	**66.803.433,42**
25		*Oneri straordinari*	6.173.283,97	6.063.256,73	110.027,24
	a	*Trasferimenti in conto capitale*	0,00	96.517,41	-96.517,41
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	4.949.611,19	3.047.312,74	1.902.298,45
	c	*Minusvalenze patrimoniali*	840.411,72	2.012.598,71	-1.172.186,99
	d	*Altri oneri straordinari*	383.261,06	906.827,87	-523.566,81
		totale oneri	**6.173.283,97**	**6.063.256,73**	**110.027,24**
		Totale (E)	**98.237.973,29**	**31.544.567,11**	**66.693.406,18**

I proventi straordinari sono essenzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione (circa 100,3 milioni di euro) e si riferiscono soprattutto a: registrazione di insussistenze del passivo a seguito dello stralcio dei residui passivi e perenti, insussistenze del passivo per la riduzione di fondi rischi e svalutazioni.
Per quanto riguarda gli altri soggetti consolidati, i proventi straordinari sono riferiti principalmente a:
- sopravvenienze attive diverse registrate da ARPAM (per circa 415 mila euro);
- sopravvenienze attive registrate nel consolidato SVEM (per circa 3,3 milioni di euro), in conseguenza di quelle registrate da "Interporto spa" relativamente alle plusvalenze rilevate a seguito della cessione di diritti edificatori e porzione di terreno a favore di Scannell 008 Italia Srl.

Gli oneri straordinari sono essenzialmente costituiti da quelli di competenza della Regione (circa 4,9 milioni di euro) e sono principalmente legati a liquidazioni di rimborsi di imposte e tasse, ad arretrati corrisposti al personale a tempo indeterminato e ad operazioni sul patrimonio regionale.
Per quanto riguarda gli altri soggetti consolidati, gli oneri straordinari sono riferiti principalmente a sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo registrate da ERAP (circa 749 mila euro) e dal Gruppo SVEM (272 mila), relative ad oneri correlati alla trattativa per la cessione di cui alla plusvalenza straordinaria sopra richiamata.

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

Risultato d'esercizio

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2022 (A)	Anno 2021 (B)	(A)-(B)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	203.770.837,05	157.500.505,06	46.270.331,99
26	Imposte	9.481.861,12	9.168.004,29	313.856,83
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	194.288.975,93	148.332.500,77	45.956.475,16
29	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO**	194.222.552,13	148.241.607,82	45.980.944,31
28	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**	66.423,80	90.892,95	-24.469,15

Il risultato di esercizio consolidato di competenza del Gruppo è pari ad € 194.222.552,13 e risulta superiore a quello della Capogruppo (Giunta + Assemblea legislativa) pari ad € 189.833.738,43. Le società e gli enti strumentali consolidati hanno quindi contribuito positivamente al risultato di esercizio del Gruppo.
Il risultato di esercizio comprensivo della quota di pertinenza di terzi è pari ad € 194.288.975,93 e registra un incremento di € 45.956.475,16 rispetto a quello del 2021 (pari ad € 148.332.500,77). L'aumento è dovuto soprattutto ai proventi straordinari del bilancio regionale, che hanno fatto registrare un incremento in conseguenza della riduzione dei fondi rischi e svalutazioni e dei residui passivi e perenti.
Il conto economico consolidato è stato ottenuto sommando i conti economici dei soggetti consolidati e operando le operazioni di rettifica di seguito ricapitolate:

Risultato di esercizio 2022 (comprensivo quota terzi)	Importo(€)
Risultato di esercizio Giunta + Consiglio 2022	**189.833.738,43**
Risultato di esercizio dei soggetti consolidati del gruppo	**4.695.409,04**
Rettifiche da consolidamento:	**-306.595,34**
risconto attivo - trasferimenti correnti (+)	119.587,66
svalutazioni attività finanziarie (-)	-426.183,00
Risultato di esercizio di competenza di terzi	**66.423,80**
Totale	**194.288.975,93**

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente;
- distintamente, per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" ed "oneri straordinari";
- gli strumenti finanziari derivati: l'Ente ha dato atto che non sono presenti strumenti finanziari derivati;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo, con l'indicazione per ciascun componente del gruppo rientrante nel perimetro di consolidamento:
  - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
  - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
  - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
  a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri;
  b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

8. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022 della Regione Marche offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale ed economico-finanziaria del perimetro di consolidamento.

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2022 della Regione Marche è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 11 al D. Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2022 della Regione Marche rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo;
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con le risultanze del Bilancio consolidato.

All. A al verbale n. 14 del 19 settembre 2023

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 68 comma 4, lettera b), del D. Lgs. n. 118/2011, richiamando le segnalazioni e i suggerimenti emersi nel corso dell'attività istruttoria ed espressi nel verbale di approvazione del suesteso elaborato (n. 14 del 19 settembre 2023),

esprime all'unanimità parere favorevole

sullo schema di bilancio consolidato della Regione Marche per l'esercizio 2022, invitando l'Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP.

Il Collegio, inoltre, consiglia di istituire una struttura di audit regionale, che garantisca l'imparzialità e l'assenza di qualsiasi conflitto di interesse, per valutare e migliorare l'azione amministrativa ed il sistema dei controlli interni, stabilendo ed adottando idonee procedure che evitino l'aggiramento delle norme stringenti vigenti per la P.A. in particolare in tema di acquisti senza gara e a trattativa privata per affidamento di servizi e forniture di beni.

tramite:

- **un controllo sugli enti strumentali, anche finalizzato alla verifica della sana gestione finanziaria, con riferimento all'attività, al funzionamento e alla coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale degli atti di particolare rilevanza degli stessi;**
- **un controllo sulle società partecipate, finalizzato a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati, la sana gestione economico - finanziaria di esse, la qualità delle attività svolte e dei servizi erogati.**

All'attenzione del Collegio il 19 settembre 2023

L'organo di revisione

Dott. Stefano Sandroni, Presidente (firmato digitalmente);

Dott. Filippo Mangiapane, Componente (firmato digitalmente);

Dott.ssa Alessandra Angeletti, Componente (firmato digitalmente).

Deliberazione amministrativa del 29 settembre 2023, n. 59

Adeguamento delle procedure per gli impianti realizzati in attuazione dei programmi pluriennali regionali attuativi del regolamento CEE n. 2080/92 – Modifica termine impegni.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

REGIONALE

Vista la proposta della Giunta regionale;

Vista la proposta del Dirigente del Settore struttura decentrata agricoltura di Pesaro Urbino che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della l.r. 18/2021, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente della Direzione agricoltura e sviluppo rurale nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto della Regione;

DELIBERA

1) di approvare la modifica alla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale del 17 luglio 2018, n. 77 così come riportata nell'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) di applicare la suddetta procedura anche alle deliberazioni dell'Assemblea legislativa regionale del 22 febbraio 1994, n. 160 e del 28 ottobre 1997, n. 164 e successive modificazioni;
3) di dare mandato alla Giunta regionale di porre in essere tutti gli atti di esecuzione degli indirizzi contenuti nel punto 1).

Allegato A

Le lettere b) e c) dell'allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 77 del 17 luglio 2018 che recitano:

"b. durata di 25 anni dalla data di fine lavori di impianto per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo ex 2080;

c. durata di 25 anni dalla data di fine lavori di impianto per gli impianti realizzati utilizzando piante micorizzate predisposte per la produzione di tartufi o per produzioni eduli."

sono sostituite dalle seguenti:

"b. durata di 20 anni dalla data di fine lavori di impianto per gli impianti di arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo ex 2080;

c. durata di 20 anni dalla data di fine lavori di impianto per gli impianti realizzati utilizzando piante micorrizate predisposte per la produzione di tartufi o per produzioni eduli.".

Deliberazione amministrativa del 3 ottobre 2023, n. 60

Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023-2026. Anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, articolo 5.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

REGIONALE

Visti gli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana che sanciscono rispettivamente: il compito, in capo alla Repubblica, di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese; che i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi e stabilisce che la Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che rende l'ambito del diritto allo studio universitario una competenza regionale ed assegna allo Stato la competenza della determinazione dei livelli minimi essenziali delle prestazioni, al momento lo Stato non ha disciplinato tali livelli minimi essenziali delle prestazioni;

Vista la legge 11 ottobre 1986, n. 697 recante disciplina del riconoscimento delle scuole superiori per interpreti e traduttori;

Vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari", per la parte ancora in vigore;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e la legge 28 gennaio 1999, n. 17 e successive modificazioni, che disciplinano l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 6 marzo 1998, n. 40, concernente la "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" che definisce lo "status" dello studente straniero;

Vista la legge 3 luglio 1998 n. 210 ed il decreto MURST 30 aprile 1999, n. 224, relativi alla riforma dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, ed il relativo regolamento di attuazione di cui al d.p.r. 394/1999, che disciplinano l'accesso degli studenti stranieri alle università;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508 sulla "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti Musicali pareggiati";

Visto il decreto legge 25 settembre 2002, n. 212 convertito con la legge 22 novembre 2002, n. 268 e in particolare l'articolo 6 che stabilisce che i diplomi rilasciati dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale sono equiparati alle lauree di cui al regolamento n. 509/1999;

Considerato che lo stesso articolo 6 stabilisce che agli studenti delle Istituzioni di cui all'articolo 1 si applicano le disposizioni di cui alla legge quadro in materia di diritto allo studio universitario 2 dicembre 1991, n. 390 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 5 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che ha conferito al Governo una delega per la revisione – in attuazione del titolo V – della normativa di principio in materia di diritto allo studio, al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'accesso all'istruzione superiore, e per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) erogate dalle università statali;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 concernente "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6"; in particolare la norma di rinvio articolo 8, comma 5, sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, restano in vigore le disposizioni di cui al d.p.c.m. 9 aprile 2001 e l'articolo 18, comma 8, relativo alla tassa regionale sul diritto allo studio universitario quantificata in euro 140,00 qualora la Regione non stabilisca entro il 30 giugno l'importo per ciascuna fascia;

Vista la legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, "Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 sul trasferimento delle funzioni amministrative alle Regioni;

Visto il d.p.c.m. 9 aprile 2001, avente ad oggetto "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari" ed il d.p.c.m. 30 aprile 1997;

Visto il d.p.c.m. 5 dicembre 2013, n. 159 e ss. mm. (sull'I.S.E.E.) che definisce i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, e le relative disposizioni attuative;

Visto il d.m. 10 gennaio 2002, n. 38 "Regolamento recante riordino della disciplina delle scuole di cui alla legge 11 ottobre 1986, n. 697, adottato in attuazione dell'articolo 17, comma 96, lettera a) della legge 15 maggio 1997, n. 127" ed in particolare l'articolo 1, comma 2, che stabilisce che le scuole superiori per interpreti e traduttori assumono la denominazione di Scuole superiori per mediatori linguistici e rilasciano titoli di

studio, equipollenti ai diplomi di laurea in Scienze della mediazione linguistica;

Visto il comma 4 dell'articolo 6 del citato d.m. 38/2002 che dispone che in favore degli iscritti ai corsi si applicano le norme vigenti in ambito universitario in materia di diritto allo studio di competenza delle Regioni;

Visto il decreto interministeriale 5 maggio 2004 riguardante l'equiparazione dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto MIUR 22 ottobre 2004, n. 270, che apporta modifiche al regolamento sulle norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei di cui al d.m. 509/1999;

Visto il decreto MIUR 7 febbraio 2013 sugli Istituti Tecnici Superiori (ITS), che si collocano nel V livello EQF (quadro europeo delle qualifiche) per percorsi di quattro semestri, che consentono l'accesso alle università e hanno il riconoscimento dei CFU (crediti formativi universitari);

Visto il decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

Visto il decreto interministeriale MUR-MEF 12 novembre 2020, n. 853, di modifica del decreto interministeriale MUR-MEF 11 ottobre 2017, n. 798 recante: "Determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni e definizione dei criteri di riparto del Fondo Integrativo Statale per la concessione delle borse di studio (FIS)";

Visto il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, concernente: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

Visto il d.p.c.m. 28 marzo 2022, concernente: "Misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso";

Vista la legge 12 aprile 2022, n. 33, concernente: "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";

Visto il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, concernente: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

Visto il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 17 dicembre 2021, n. 1320, concernente: "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152";

Vista la circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca 11 maggio 2022, n. 13676, concernente: "Indicazioni relative alle modalità di rendicontazione delle risorse derivanti dal PNRR di cui all'art. 6, comma 1, del DM 1320/2021 e specificazioni di alcuni aspetti applicativi di detto decreto";

Visto il decreto direttoriale (MUR) 6 dicembre 2022, n. 1963 di Riparto delle risorse del Fondo Integrativo Statale per la concessione delle borse di studio per l'anno 2022;

Visto il decreto direttoriale (MUR) 6 dicembre 2022, n. 1974 di Riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNNR – Anno 2022;

Visto il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 23 febbraio 2023, n. 203 (registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2023 n. 661), con cui, ai sensi del comma 10 dell'articolo 3 del d.m. 1320/2021, sono stati aggiornati gli importi minimi delle borse di studio per l'accesso alla formazione superiore per l'anno accademico 2023/2024;

Visto il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca 23 febbraio 2023, n. 204 (registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 2023 n. 723), con cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 4 del d.m. 1320/2021, sono stati aggiornati i limiti massimi dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione patrimoniale equivalente (ISPE) per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio per l'anno accademico 2023/2024;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 30 giugno 2020, n. 113 "Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2020/2023. Anni accademici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, articolo 5" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui al comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del Dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport, nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo

22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

di approvare l'allegato "Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023-2026. Anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026. Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4" (Allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Allegato A

Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023-2026.
Anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

(Articolo 5, legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4)

Sommario

Premessa....4
1. Il contesto di riferimento....5
1.1 Lo scenario nazionale ed internazionale....5
1.2 Le dinamiche occupazionali nazionali....7
1.3 La realtà economica marchigiana....10
1.4 Le dinamiche occupazionali nelle Marche....12
1.5 L'occupazione femminile nelle Marche: forti segnali di ripresa....14
1.6 L'importanza del titolo di studio di livello universitario....16
1.7 L'evoluzione delle dinamiche settoriali nel mercato del lavoro post pandemia....17
1.8 Il fabbisogno occupazionale specialistico per il triennio 2023-2026....17
1.9 Il ruolo delle Università e degli Istituti superiori di grado universitario....19
2. Il Diritto allo studio universitario (DSU) nelle Marche....21
2.1 Il quadro di riferimento normativo nazionale del DSU....21
2.2 La Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4 e la creazione di ERDIS....23
2.3 Il sistema integrato regionale....23
2.4 I risultati conseguiti nel triennio 2020 – 2023....25
2.4.1 L'andamento degli iscritti ai corsi di studio superiori....27
2.4.2 Gli effetti dell'azione combinata Regione Marche/ERDIS....29
2.5 L'organizzazione territoriale e il patrimonio abitativo regionale di ERDIS....34
2.6 Le risorse finanziarie a sostegno del DSU per il triennio 2023-2026....38
3. Obiettivi del Piano regionale 2023 - 2026....41
4. Le priorità nell'attivazione degli interventi....44
5. I Livelli Essenziali delle Prestazioni....46
5.1 Requisiti essenziali dei servizi erogati dalla Regione Marche....47
5.2 Limiti minimi delle tariffe dei servizi mensa e alloggio....49
5.3 Aspetti qualitativi dei servizi mensa e alloggio erogati nella Regione Marche....50
5.3.1 Mense Universitarie....51
5.3.2 Collegi Universitari....52
6. Gli indirizzi per la graduale riqualificazione della spesa....52
7. Le prestazioni a domanda individuale da attribuire per concorso....53
8. Le prestazioni destinate alla generalità degli studenti....53
9. I corsi di studio per i quali sono concessi i benefici....54
10. I criteri e le condizioni per l'attribuzione delle prestazioni....55
10.1 Studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi....55

10.2 Studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi 56
10.3 Modalità organizzative per l'attribuzione delle prestazioni 57
11. I contributi per la mobilità internazionale degli studenti 60
12. Indirizzi e priorità per la gestione degli immobili destinati ai servizi 61
13. Forme di integrazione con altri strumenti di programmazione 62
14. Criteri per l'attuazione del controllo e del monitoraggio degli interventi 63
15. Adeguamenti 63

Piano regionale per il diritto allo studio per il triennio 2023-2026.

Anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026

(Articolo 5, legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4)

Premessa

Le politiche di istruzione hanno l'obiettivo primario di valorizzare il capitale umano e generare sviluppo investendo in conoscenza, ricerca e innovazione.

Il Diritto allo studio Universitario (DSU) mira a rimuovere gli ostacoli di carattere economico che possono pregiudicare il conseguimento del pieno successo formativo agli studenti meritevoli, ma privi di mezzi. Il disegno istituzionale del DSU deriva da un insieme di provvedimenti che si sono stratificati nel tempo, adottati in parte prima e in parte contestualmente al percorso di attuazione della riforma costituzionale del 2001. Sotto il profilo dell'articolazione delle competenze, il quadro normativo riconosce allo Stato la prerogativa esclusiva di determinare i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) e alle Regioni la potestà di legiferare su ogni altro aspetto, compresa l'organizzazione del servizio - che può essere demandata a uno o più enti regionali per il DSU.

Il sistema del diritto allo studio superiore disciplinato nella nostra Regione dalla legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4, sostiene il diritto allo studio degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi che decidono di studiare nel territorio marchigiano attraverso interventi quali borse di studio, posti alloggio, mensa, contributi monetari, orientamento, integrazioni esperienze formative, contributi per i trasporti, fondi per le attività culturali.

L'Ente regionale preposto all'attuazione di tali interventi è l'ERDIS (Ente Regionale per il Diritto allo Studio), quale Ente strumentale della Regione Marche, erogatore degli interventi per il diritto allo studio, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale che opera in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e in base alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Il Piano Triennale per il diritto allo studio relativo al triennio 2017 – 2019, riferito agli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, ha delimitato il periodo temporale durante il quale i dettami disposti dalla legge di riforma del diritto allo studio marchigiano di cui sopra hanno mosso i primi passi e durante i quali l'Ente unico per il diritto allo studio ha consolidato, in un processo di ininterrotta e proficua collaborazione con l'Amministrazione regionale, il suo ruolo strategico e centrale di gestore ed erogatore di tutti i servizi e le prestazioni per l'attuazione del diritto allo studio, per favorire l'ingresso degli studenti nel sistema dell'istruzione e della formazione superiore e a favorire la permanenza degli stessi presso le sedi di studio della nostra Regione.

Il Piano Triennale per il diritto allo studio relativo al triennio 2020 – 2023, riferito agli anni accademici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, ha delimitato il periodo temporale nel quale i traguardi raggiunti nel precedente periodo sono stati rivisti, innalzati e perfezionati, con una crescita esponenziale di carattere qualitativo dei servizi erogati ai borsisti, ma anche alla generalità degli studenti che ha scelto di usufruire dei servizi erogati da ERDIS sul territorio regionale.

Sono stati raggiunti importanti traguardi in merito all'uniformità e all'omogeneità dei servizi offerti agli studenti su tutto il territorio regionale, si è raggiunta una più efficiente gestione dei servizi sia in termini di spesa che di qualità offerta, si è arrivati ad un livello di informatizzazione e standardizzazione delle procedure che ha permesso di poter collocare sul piano digitale e con una certa facilità gran parte del "dialogo amministrativo" fra studenti ed ERDIS, sono stati implementate iniziative accessorie alle prestazioni essenziali riferite al diritto allo studio quali l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, l'abbattimento parziale dei costi di trasporto, l'assistenza sanitaria, i servizi di sostegno agli studenti disabili, sono state ultimate diverse opere di edilizia residenziale che hanno permesso di ampliare l'offerta di posti letto sul territorio regionale.
Il Piano Triennale per il diritto allo studio relativo al triennio 2023 – 2026, riferito agli anni accademici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, oggetto di questo documento, sarà chiamato a traghettare il sistema per il diritto allo studio marchigiano verso sfide molto impegnative, dettate da un consolidamento degli obiettivi già raggiunti e dall'innalzamento degli stessi, con l'utilizzo di nuove forme di finanziamento non troppo modellabili sulle esigenze del DSU, in un contesto socio-economico contrassegnato ancora dagli effetti della pandemia da covid-19, dai conflitti in corso nel continente europeo, dagli aumenti esagerati dei costi energetici, da valori dell'inflazione molto elevati e dallo spettro di una recessione già da molti annunciata.
La scarsità di risorse finanziarie tradizionali a sostegno del diritto allo studio a scapito di risorse finanziarie di natura europea che, oltre ad obiettivi ambiziosi legati al loro utilizzo, pongono severissime norme procedurali, potrebbe portare a scelte impopolari e ad effetti non troppo graditi.
Il problema relativo al sotto-finanziamento del Fondo Integrativo Statale è destinato ad aggravarsi in prospettiva, con il sensibile innalzamento del livello delle prestazioni previsto dal PNRR. Il venire meno delle risorse aggiuntive messe in campo dal PNRR nel complesso del biennio 2022-23 potrebbe richiedere, negli anni successivi, un ampliamento della dotazione del FIS per garantire un livello di prestazioni invariato. Diversamente, le Regioni sarebbero poste di fronte a una scelta: incrementare in modo cospicuo il proprio contributo finanziario al DSU per mantenere inalterate le prestazioni offerte o ridimensionare queste ultime, ad esempio restringendo il perimetro dei relativi beneficiari. Considerata l'eterogeneità delle condizioni degli Enti e delle opzioni da essi praticabili, si potrebbe assistere ad un ulteriore incremento dei divari territoriali nell'offerta di servizi per il DSU, con implicazioni sotto il profilo dell'equità orizzontale e della compatibilità con la tutela di un LEP.

1. Il contesto di riferimento

1.1 Lo scenario nazionale ed internazionale

(fonti: rapporto CNEL 2022, rapporto Banca d'Italia 2022, tavole Istat 2022)

Nel 2021 la ripresa dell'economia internazionale, iniziata nella seconda parte dell'anno precedente, ha preso slancio diffondendosi in tutti i principali Paesi del mondo. Rapporti del Fondo Monetario Internazionale (aprile 2022) hanno indicato una crescita del Pil globale, per il 2021, pari al +5,4% dopo la contrazione del -4,2% sofferta nell'anno del *lock-down*.
Le economie avanzate hanno conseguito un incremento del Prodotto Interno Lordo pari al 5,0%.

Nell'Area euro il 2021 ha registrato un secondo e un terzo trimestre particolarmente dinamici, ma alla fine dell'anno il ritmo di espansione del Pil ha decelerato (+0,3 % in termini congiunturali, da +2,2 e +2,3 % dei trimestri precedenti); l'incremento annuo per il 2021 è stato pari al +5,3%.
L'evoluzione congiunturale dell'economia italiana è stata decisamente positiva, con un accentuato rimbalzo nella parte centrale dell'anno che ha permesso un recupero quasi completo del livello pre-crisi. La crescita complessiva del Pil, sulla base delle rilevazioni del Fondo Monetario Internazionale, è stata del 7,4%, risultato migliore della media UE e delle quattro maggiori economie dell'Area euro.
Nel 2021, la ripresa a livello globale ha spinto le esportazioni italiane a crescere ad un ritmo particolarmente sostenuto, che ha consentito di recuperare le perdite subite nel corso dell'anno precedente. Il valore complessivo delle vendite, sceso a 433 miliardi nel 2020, nel 2021 ha raggiunto 516 miliardi di euro. Dopo la contrazione superiore al 9% registrata nel 2020, la dinamica dell'export italiano nel 2021 è quindi risultata assai vivace (+18,2%), più di quella dell'Area dell'euro nel suo insieme (+17,2%).
La crescita in Italia è stata trainata, nella parte centrale dell'anno 2021, dai consumi delle famiglie. Nel terzo trimestre dell'anno, il PiL è aumentato del 2,6% sul periodo precedente (dal +2,7% del secondo), sospinto principalmente dall'ulteriore, marcata espansione di questa componente.
A partire dalla primavera, ha ripreso vigore soprattutto la spesa in servizi del commercio, del trasporto e di alloggio, favoriti dall'allentamento delle misure restrittive che erano state adottate nelle fasi più acute della pandemia, determinando un'accelerazione dell'attività nell'intero terziario. Il valore aggiunto ha invece decelerato nelle costruzioni e, in misura minore, nell'industria in senso stretto, dopo la forte espansione nella prima parte dell'anno.
Negli ultimi tre mesi dell'anno 2021, l'economia italiana ha subito un forte rallentamento con il Pil in crescita dello 0,5% in termini congiunturali. Questa significativa decelerazione sarebbe stata causata dalla recrudescenza della pandemia e delle persistenti difficoltà di approvvigionamento delle imprese legate all'indisponibilità, a livello globale, di alcune materie prime e prodotti intermedi.
Nella prima parte del 2022 l'evoluzione del ciclo economico è stata perturbata da eventi esogeni di crescente gravità che hanno rallentato la fase di decisa ripresa, in corso fin dall'inizio dell'anno precedente. La reazione della Cina alla nuova ondata pandemica (strategia zero-Covid) ha causato difficoltà alla catena degli approvvigionamenti con interruzioni e ritardi lungo l'intera catena del valore a livello globale. Il conflitto russo-ucraino, inoltre, ha aggravato le tensioni sui prezzi dell'energia e di alcune importanti materie prime determinando crescenti spinte inflazionistiche in tutte le principali economie mondiali. Tali circostanze hanno spinto il Fondo Monetario Internazionale a rivedere al ribasso le stime di crescita del Pil.
Le tensioni sui prezzi del gas, accentuatesi dai mesi primaverili con lo scoppio della guerra, hanno aggravato problemi che stavano già maturando da alcuni mesi, riportando il tema dell'inflazione al centro dell'attenzione dopo molti anni.
L'accelerazione dei prezzi emersa dalla seconda metà del 2021 ha sorpreso per intensità degli aumenti, che riportano a valori non sperimentati da alcuni decenni.
L'impatto sui prezzi delle misure di sostegno alla domanda si è però sovrapposto anche a problemi dal lato dell'offerta. Innanzitutto, il tema più rilevante è stato quello della rottura delle catene del valore: molte filiere hanno affrontato problemi di approvvigionamento di materie prime e semilavorati a seguito delle interruzioni dovute a *lockdown* e quarantene a livello locale che hanno bloccato le catene di fornitura.

Altre difficoltà sono derivate in alcuni settori dalla capacità dell'offerta di tenere il passo della domanda nel corso della fase di ripresa e, come nel caso delle materie prime, ha pesato il ritardo con cui la produzione ha seguito la ripresa dell'attività industriale.
Nel terzo trimestre del 2022 l'evoluzione del ciclo economico mondiale è all'insegna dell'incertezza per il persistere di fattori turbativi: dal conflitto Russo-Ucraino che si ripercuote sul prezzo delle materie prime e di quelle energetiche, alla persistente dinamica dell'inflazione che condiziona in senso restrittivo le politiche monetarie delle principali economie occidentali. Questi elementi costituiscono un freno all'economia mondiale che è attesa in rallentamento nell'anno 2023. La Commissione Europea ha così rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 aggiornandole, rispettivamente, al +3,1% e +2,5%.
Peraltro, nel terzo trimestre 2022 è proseguita la fase espansiva dell'economia italiana (+0,5% sui tre mesi precedenti) che ha ampiamente superato i livelli pre-crisi del Pil, grazie alla ripresa della domanda interna al netto delle scorte, il cui contributo positivo ha più che compensato quello negativo della domanda estera netta dovuto al forte aumento delle importazioni e al debole miglioramento delle esportazioni.
La migliore performance dell'economia italiana nel periodo recente è in parte riconducibile alla nostra specializzazione, per cui abbiamo beneficiato della ripresa delle attività legate al turismo; ha pesato anche l'inizio del recupero dell'attività nel tessile-abbigliamento, rispetto ai minimi raggiunti nel 2020; in termini relativi siamo stati avvantaggiati anche dalla minore dipendenza dal ciclo dell'auto, che ha penalizzato decisamente altre economie europee come in particolare la Germania. Nel confronto con le altre maggiori economie dell'Area euro, la ripresa italiana ha visto soprattutto una buona performance degli investimenti in costruzioni e dei settori dell'indotto, che hanno realizzato una crescita significativa, sostenuta dagli incentivi fiscali.
Tuttavia, le pressioni inflazionistiche stanno avendo un impatto significativo sul potere d'acquisto dei salari. I lavoratori italiani stanno cioè sostenendo un costo sproporzionato a causa degli aumenti dei prezzi.

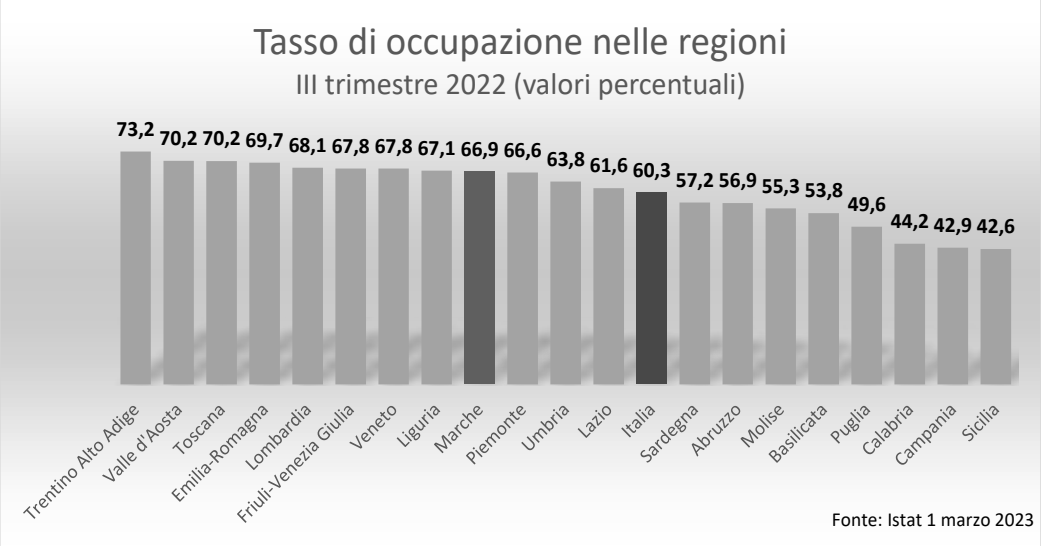
1.2 Le dinamiche occupazionali nazionali

(fonti: rapporto CNEL 2022, rapporto Banca d'Italia 2022, tavole Istat 2022)

L'economia italiana nell'ultimo anno ha mostrato andamenti che rispecchiano in generale le tendenze descritte per il complesso dell'Area euro. In particolare, il mercato del lavoro nella prima metà del 2022 ha mostrato una sostanziale tenuta; l'occupazione in termini di Unità lavorative per anno (Ula) è addirittura cresciuta a un ritmo superiore al Pil, spinta da una risalita sia delle ore per occupato, sia del numero di occupati. Il livello dell'occupazione è dunque praticamente ritornato sui valori antecedenti la pandemia, anche se i dati più recenti segnalano una inversione di tendenza come probabile conseguenza dei rincari energetici e dell'aumento dell'inflazione che stanno facendo rallentare pesantemente l'economia italiana. Il recupero rispetto al periodo pre-pandemia si sta quindi via via assottigliando.
Gli elementi essenziali che hanno determinato il bilancio positivo del mercato del lavoro nel corso dell'anno 2022 sono stati sicuramente la buona stagione turistica estiva, con le persone che sono tornate a viaggiare dopo due anni di difficoltà tra restrizioni e regole di ingresso diverse tra i vari paesi, e la dinamica positiva del settore delle costruzioni, dove la domanda di lavoro è stata sostenuta dai generosi incentivi fiscali. Dal punto di vista delle tipologie contrattuali si deve invece sottolineare

che recentemente il recupero occupazionale è stato sostenuto anche dalla crescita degli occupati a tempo indeterminato derivante, in particolare, da un incremento delle stabilizzazioni di contratti a termine o di apprendistato.
Nel 2022 sono state create circa 380.000 posizioni lavorative (al netto delle cessazioni), un valore superiore a quello registrato nel 2019, prima dell'emergenza sanitaria.
L'incremento della domanda di lavoro è rimasto sostenuto fino all'inizio dell'estate, riportando l'occupazione sul sentiero di crescita pre-pandemico. Nei mesi successivi, la dinamica, seppure positiva, si è indebolita: nel bimestre novembre-dicembre le attivazioni nette si sono mantenute su livelli simili a quelli del 2019.
I servizi hanno sostenuto l'occupazione nel primo semestre del 2022; hanno rallentato le costruzioni e i comparti della manifattura più esposti ai rincari dell'energia.
Nella prima parte del 2022 la domanda di lavoro è stata trainata soprattutto dal turismo che ha ripreso vigore fin dall'inizio della primavera. I dati di dicembre suggeriscono che anche la stagione invernale si sia ben avviata.
Dall'estate del 2020 e fino ai primi mesi del 2022 le costruzioni hanno fatto registrare ritmi di crescita eccezionalmente elevati; dal secondo trimestre dello scorso anno invece l'espansione si è indebolita, fornendo un contributo modesto.
Nel 2022 le attivazioni nette nella manifattura sono state superiori a quelle del 2021, la creazione dei posti di lavoro è proseguita a tassi sostanzialmente costanti anche negli ultimi due mesi dell'anno, nonostante il rallentamento nei comparti a maggiore intensità energetica.
Nel 2022, all'incremento occupazionale ha contribuito quasi esclusivamente la componente a tempo indeterminato, che nell'anno precedente aveva invece rappresentato solo il 40% delle attivazioni nette. Sono stati creati oltre 410.000 posti di lavoro stabili, a fronte di una sostanziale stazionarietà degli impieghi a termine e di un calo di oltre 50.000 unità dei contratti di apprendistato.
Nella prima fase dopo la pandemia, in un contesto di elevata incertezza, il recupero dell'occupazione era stato sospinto soprattutto dalle posizioni a tempo determinato; dalla seconda metà del 2021, quando la ripresa si è consolidata, le imprese sono tornate ad assumere con contratti permanenti e a trasformare le posizioni temporanee attivate nei mesi precedenti. La ricomposizione della forza di lavoro si è però stabilizzata alla fine del 2022, anche in conseguenza del rallentamento complessivo del mercato del lavoro; in dicembre il numero dei contratti a termine ha ripreso a salire.
Il netto miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro nel corso del 2022 è attestato da tutti i principali indicatori. In particolare, il tasso di occupazione nel secondo trimestre dell'anno si è portato al 60.2 per cento.
Parallelamente si è osservato l'aumento del tasso di attività e la diminuzione del tasso di disoccupazione (sceso all'8.1 per cento). Tuttavia, il miglioramento dei macroindicatori relativi all'occupazione e alla partecipazione ha anche una radice non particolarmente positiva, vale a dire l'abbassamento del parametro di riferimento costituito dalla popolazione in età lavorativa.
Da ormai quasi un decennio la popolazione italiana sta diminuendo e ciò vale anche per il segmento specifico della popolazione in età lavorativa (15-64 anni), sceso attualmente sotto i 37.5 milioni di residenti (all'inizio dello scorso decennio superava i 39 milioni). Di conseguenza il miglioramento degli indicatori è esito non solo della crescita al numeratore degli attivi o degli occupati ma anche del calo del denominatore.

Il crollo della popolazione in età lavorativa è dovuto principalmente al saldo negativo tra le persone che compiono 15 anni e quelle che ne compiono 65, causato dal calo delle nascite registrato nell'ultimo mezzo secolo e dal contemporaneo invecchiamento della popolazione.
In un contesto caratterizzato da ampia divergenza degli andamenti settoriali dell'occupazione, e dall'emergere di situazioni di scarsità di manodopera nei settori a domanda crescente, la crisi demografica aumenta ulteriormente le difficoltà delle imprese nel trovare manodopera.
A gennaio 2023, rispetto al mese precedente, aumentano occupati e disoccupati mentre diminuiscono gli inattivi. L'occupazione cresce (+0,2%, pari a +35mila) per donne, dipendenti permanenti e per chi ha più di 35 anni; risultano in calo i dipendenti a termine, gli autonomi e i giovani. Il tasso di occupazione sale al 60,8% (+0,1 punti). Il numero di persone in cerca di lavoro cresce su base mensile (+1,7%, pari a +33mila unità) tra le donne e i minori di 50 anni. Il tasso di disoccupazione totale sale al 7,9% (+0,1 punti), quello giovanile al 22,9% (+0,7 punti). La diminuzione del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-0,7%, pari a -83mila unità) coinvolge uomini, donne e persone con più di 35 anni d'età. Il tasso di inattività scende al 33,9% (-0,2 punti).
Confrontando il trimestre novembre 2022-gennaio 2023 con quello precedente (agosto-ottobre 2022), si registra un incremento del numero di occupati (+0,5%, pari a +113mila unità).
La crescita dell'occupazione registrata nel confronto trimestrale si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-1,0%, pari a -20mila unità) e degli inattivi (-0,9%, pari a -120mila unità).
Il numero di occupati a gennaio 2023 supera quello di gennaio 2022 del 2% (+459mila unità).
L'aumento coinvolge uomini, donne e tutte le classi d'età, il tasso di occupazione è in aumento di 1,4 punti percentuali. Rispetto a gennaio 2022, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro sia il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni.
Sulla base della rilevazione *Istat* al 1 Marzo 2023, il tasso di occupazione si colloca al 60,3%, quello di disoccupazione al 7,8 %, mentre scende al 33,9% il tasso di inattività, come si evince dai grafici.



1.3 La realtà economica marchigiana
(fonti: rapporti periodici OML Marche 2022, rapporto TrendMarche)

Il valore aggiunto prodotto nel 2021 cresce anch'esso un po' più rapidamente nelle Marche che in Italia (+6,7% contro +6,5%). Le dinamiche regionali e nazionali poste a confronto, mostrano un'evoluzione sostanzialmente allineata caratterizzata, tuttavia, da cali più profondi e riprese meno sostenute del valore aggiunto regionale.
Nel 2021 le dinamiche settoriali del valore aggiunto registrano per industria e servizi ritmi di crescita di poco inferiori a quelli nazionali, mentre per le costruzioni sono leggermente superiori.
La ripresa delle attività manifatturiere (l'industria) risulta, nel 2021, pressoché allineata per Marche e Italia. Le esportazioni marchigiane riprendono decisamente a crescere nel 2021 (+10,3%) anche se in misura inferiore all'Italia (+12,3%); tornano a crescere anche le importazioni marchigiane (+6,6%) e in questo caso in misura assai inferiore all'Italia (+12,2%).
Nel 2021 crescono per le Marche sia il Pil per abitante, sia il reddito disponibile per abitante.
Per le micro imprese marchigiane, l'Osservatorio *TrendMarche* registra nel 2021 una decisa ripresa dei livelli medi dei ricavi (+27,5%), adeguata a riportare l'indice di livello degli stessi a una quota decisamente superiore a quella precedente la pandemia.
Se si considerano i macrosettori, la ripresa del 2021 risulta particolarmente decisa per le costruzioni dove l'indice di livello dei ricavi 2021 supera abbondantemente il dato del 2019 (158,7 rispetto a 122,9). Buona risulta anche la performance delle manifatture tornate a loro volta al disopra del livello pre-pandemico (143,2 nel 2019, 122,5 nel 2020 e 167,0 nel 2021). Meno dinamico è invece il terziario per il quale il livello del fatturato, seppure in aumento del 12,0% tra 2020 e 2021, non ha ancora recuperato la profonda contrazione subita durante il *lockdown*. Nell'ambito delle produzioni manifatturiere la ripresa interessa soprattutto le attività della meccanica dove i ricavi aumentano del 36,6% rispetto al 2020, portandosi su valori superiori a quelli del 2019. Si riscontra, inoltre, una dinamica sostenuta del fatturato del legno–mobile anche in questo caso la ripresa è stata tale da consentire il recupero dei livelli pre-pandemia. Nel sistema Moda (tessile, abbigliamento, pelli e calzature) la ripresa del 2021 per le micro e piccole imprese raggiunge ritmi ancora più elevati (i

ricavi crescono dell'85,9%), sospinti dalla crescita delle esportazioni dirette e della componente in conto proprio della domanda.
La ripresa economica post-pandemia ha avuto un impatto favorevole sulla demografia d'impresa sia a livello nazionale che a livello marchigiano. Nel corso del 2021 si sono avute nelle Marche 8.289 nuove iscrizioni, un valore superiore del 22,8% a quello dell'anno precedente.
Al parziale recupero delle iscrizioni di nuove imprese non ha corrisposto un miglioramento altrettanto deciso nell'andamento delle cessazioni: nelle Marche quelle complessive crescono dell'11,8% (come in Italia: 11,9%)
La sostenuta ripresa economica del 2021, che ha visto l'Italia collocarsi tra i paesi più dinamici in ambito europeo, non ha tuttavia sortito l'effetto di riportare il mercato del lavoro sugli equilibri pre-pandemia. Nelle Marche il quadro complessivo risulta poi ulteriormente complicato dal consistente calo della popolazione residente in età lavorativa.
Nella fascia di età 15 – 64 le Marche perdono, in base alle nuove e più recenti stime Istat, 6.800 abitanti nel 2020 e quasi 7.700 nel 2021.
La ricomposizione dei diversi segmenti delle forze di lavoro e degli inattivi nonché la concomitante flessione della popolazione residente, hanno impattato sui principali indicatori del mercato del lavoro. Il tasso di attività della popolazione tra 15 e 64 anni è passato dal 68,7% del 2020 al 69,2% del 2021; il tasso di occupazione è aumentato di 0,7 punti percentuali attestandosi al 64,1%; il tasso di disoccupazione si posiziona al 7,1% mentre era al 7,5% nella media dei precedenti dodici mesi.
Nelle Marche, secondo l'Osservatorio congiunturale trimestrale di Confindustria Marche, nel secondo trimestre 2022 la produzione industriale ha registrato un aumento del 3,6% su base tendenziale, superiore a quello rilevato a livello nazionale nel bimestre aprile-maggio (+1,9%).
Secondo l'Osservatorio congiunturale di *TrendMarche* nel secondo trimestre 2022 i ricavi delle micro-imprese marchigiane sono cresciuti dell'8,5% più che compensando il calo del primo trimestre; sono cresciuti soprattutto i ricavi del terziario (+10,5%) e delle costruzioni (+9,9%), mentre una crescita decisamente inferiore, seppur non trascurabile, è stata registrata dalle manifatture (+3,6%).
Nel secondo trimestre del 2022, le esportazioni dalle Marche raddoppiano rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+101,8%); la crescita tendenziale delle esportazioni nazionali nello stesso trimestre è elevata ma assai più ridotta di quella marchigiana (+22,2%). Il divario è però dovuto in gran parte al dato dell'export marchigiano di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici che cresce del 671,2%. Al netto di tale settore, l'aumento dell'export marchigiano è di +29,0% e quello italiano di +20,5%: dunque la crescita delle esportazioni dalle Marche resta decisamente più favorevole di quella nazionale. Tra le principali produzioni della Regione, si evidenziano le performance del "sistema moda" (prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori: +36,6%) e quelle della meccanica "di base" (metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti: +33,9%), ma soprattutto dei mezzi di trasporto. Per l'Osservatorio *TrendMarche*, il fatturato delle microimprese è cresciuto dell'8,5%. Le esportazioni regionali aumentano del 29% 5 (+154,7%) dove spicca il ruolo svolto dalle produzioni nautiche (navi e imbarcazioni: +206,4%).
Il quadro congiunturale delineato a novembre per le Marche dalla Banca d'Italia, risulta positivo anche nel terzo trimestre 2022, ma con segnali di deterioramento per l'acuirsi dei rincari energetici: nei settori manifatturieri l'attività è cresciuta in tutti i principali settori di specializzazione della manifattura regionale, non escluse le calzature; nelle costruzioni è continuata la fase espansiva iniziata nel 2020; nel terziario, il commercio ha beneficiato della crescita dei consumi delle famiglie e della stagione turistica particolarmente positiva e prolungata nel tempo. Sulla base dell'andamento

positivo del mercato del lavoro nella seconda metà dell'anno, Banca d'Italia osserva che "il miglioramento dell'occupazione ha sostenuto i redditi delle famiglie e favorito l'ulteriore recupero dei consumi.
Riservando alla dinamica dell'export una osservazione estesa cumulativamente ai primi nove mesi dell'anno (in ragione delle forti oscillazioni trimestrali originate da alcuni settori), si osserva come gli incrementi delle esportazioni nel periodo, riguardino tutte le regioni italiane ad eccezione del Molise e risultino più marcati proprio per le Marche (+89,4% rispetto allo stesso periodo del 2021).
Le ottime performance delle esportazioni regionali risultano quindi ancora una volta caratterizzate dalle dinamiche della provincia di Ascoli Piceno legate all'attività del gruppo farmaceutico multinazionale che in essa ha una sede importante. Nella nostra regione è certamente l'aumento delle vendite di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+643%) a trainare la crescita dell'export, ma aumentano decisamente anche le vendite all'estero del "sistema moda" (prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori: +32,0%), dei prodotti in metallo diversi dai macchinari (metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti: +25,6%), e soprattutto dei mezzi di trasporto (+91%).

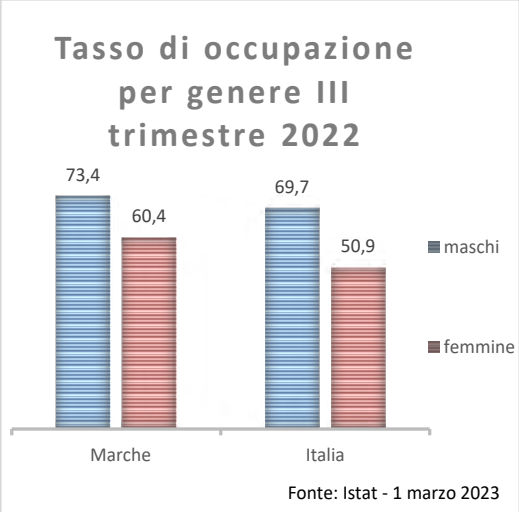
1.4 Le dinamiche occupazionali nelle Marche

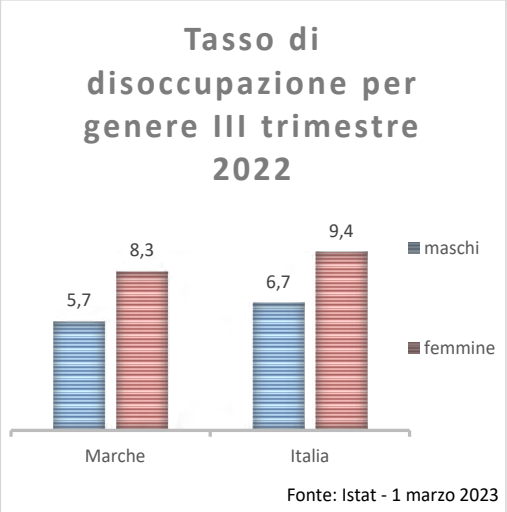
(fonti: Sistema Informativo Excelsior, rilevazione Unioncamere)

A livello regionale, nella seconda metà del 2021, l'aumento dello stock di occupati è tutto dovuto alla componente maschile (+1,5%) mentre quella femminile rimane sostanzialmente statica (-0,1%). In Italia le dinamiche risultano praticamente invertite poiché sono le donne a trainare la ripresa del mercato del lavoro con un incremento di occupazione, rispetto al 2020, dell'1,2%, mentre per gli uomini la crescita è quasi marginale e si ferma ad un contenuto +0,4%.
Anche il dato delle comunicazioni obbligatorie sui flussi in entrata e uscita dal lavoro sembra confermare una maggiore dinamicità della componente maschile durante l'anno solare 2021.
In termini settoriali, la recente crescita dell'occupazione regionale riguarda, in base ai nuovi dati della rilevazione Istat, tutti i principali comparti dell'economia marchigiana ad accezione dell'industria in senso stretto.
Tra 2020 e 2021 l'industria marchigiana soffre una contrazione dell'8,3% e solo due regioni d'Italia registrano flessioni più brusche (Abruzzo -8,5% e Molise -10,3%).
In agricoltura, l'incremento del 5,3% è tale da portare il numero complessivo di occupati a sfiorare le 22mila unità, il valore più elevato dal 2018.
Il terziario è stato sicuramente il settore più penalizzato durante la crisi del 2020 sia a livello regionale che nazionale (-5,3% e -4,2% rispettivamente). Nel 2021, tuttavia, le Marche sono state capaci di un recupero assai più consistente di quello sperimentato dall'Italia.
Nonostante le recenti dinamiche, il terziario regionale rimane ancora sottodimensionato, in termini di addetti, rispetto alla media del Paese: nelle Marche la quota percentuale del settore si attesta, infatti, al 63,9% (era il 61,4% nel 2018) mentre in Italia il terziario pesa per il 69,3% e risulta pressoché stabile, poiché perde solo 0,5 punti percentuali rispetto al dato di tre anni prima).
Per ciò che concerne l'anno solare 2022, il mercato del lavoro regionale registra un considerevole progresso sia sotto il profilo tendenziale che congiunturale.
Il numero complessivo di occupati delle Marche sale a oltre 639.500 unità, portandosi al di sopra del valore del 2019 (+1,4%) e avvicinandosi notevolmente a quello del 2018.

Le persone in attiva ricerca di lavoro scendono leggermente sotto le 35mila unità: erano quasi 50mila nel secondo trimestre 2021 e 31mila nello stesso periodo del 2020 quando, però, l'intero Paese era sotto la stretta del *lockdown* che aveva causato la sospensione dell'attività di interi settori dell'economia e costretto le famiglie in casa.
Tutti i principali indicatori del mercato del lavoro si attestano su livelli di equilibrio più favorevoli di quelli del periodo aprile – giugno 2021. Il tasso di attività sale di 0,6 punti percentuali (dal 69,9% al 70,5%); il tasso di occupazione passa dal 64,5% al 66,8%; il tasso di disoccupazione scende dal 7,5% al 5,2% mentre il tasso di inattività registra una flessione di 0,6 punti percentuali e si posiziona al 29,5%. Tutti gli indicatori considerati evidenziano valori più favorevoli rispetto alla media italiana.
In termini settoriali la positiva tendenza dell'occupazione regionale è trainata dai settori del commercio, alberghi e ristoranti in crescita dell'8,1% (+9.071 occupati, in gran parte indipendenti) e delle costruzioni, che registrano un incremento del 27,8%.
Le assunzioni, infatti, aumentano complessivamente del 12,4% rispetto al secondo trimestre 2021 e del 20,7% in riferimento al trimestre precedente. La crescita tendenziale e congiunturale riguarda sia il lavoro dipendente (tempo indeterminato, tempo determinato, apprendistato e somministrazione) sia quello non alle dipendenze (lavoro domestico, intermittente e parasubordinato).
La favorevole evoluzione della domanda di lavoro trova riscontro in tutte le cinque province della regione e risulta più accentuata, sia in termini tendenziali che congiunturali, in quella di Ascoli Piceno (+19,3% e +35,5% rispettivamente). A seguire si posiziona Macerata con assunzioni in aumento, rispetto al secondo trimestre 2021, del 14,7%; simili per intensità le dinamiche che si riscontrano nelle province di Fermo e Ancona (nell'ordine +11,4% e +10,9%) mentre a Pesaro e Urbino la variazione è leggermente più contenuta (+8,1%).
Tutti i principali settori di attività registrano variazioni tendenziali di segno positivo mentre, rispetto al trimestre precedente, il primario e il manifatturiero risultano in calo del 53,7% e del 16,6% rispettivamente.
Il saldo, dato dalla differenza tra assunzioni e cessazioni, è di segno positivo e si attesta a 13.379 unità di cui nove mila circa riferite al lavoro dipendente.
Il terzo trimestre 2022 registra, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, un ulteriore e consistente miglioramento dei complessivi equilibri del mercato del lavoro regionale, soprattutto dal punto di vista della partecipazione (+3,8%) e del numero di occupati (+3,6%).
Le dinamiche congiunturali, tuttavia, segnalano un rallentamento del trend espansivo partito dai minimi toccati nel periodo luglio-settembre 2020.
Ulteriori indicazioni della possibile decelerazione del mercato del lavoro arrivano dai dati dell'Osservatorio *Excelsior* e da quelli delle Comunicazioni Obbligatorie. Le rilevazioni del Sistema Informativo *Excelsior* realizzate da *Unioncamere – ANPAL* prevedono, per il trimestre dicembre 2022 - febbraio 2023, una decisa flessione delle assunzioni.
L'incremento tendenziale della partecipazione riscontrato dall'Istat è determinato, oltre che dall'accresciuto numero di occupati, anche dall'aumento delle persone che cercano lavoro (+5,5% tra 15 e 64 anni). Tale dinamica non va necessariamente interpretata in termini negativi poiché indica un ritrovato clima di fiducia tra la popolazione circa la possibilità di trovare occupazione.
Tutti i principali settori dell'economia regionale riflettono il favorevole trend occupazionale con l'unica eccezione dell'agricoltura in cui si registra una contrazione dell'11,3% (-5,1% in Italia).
Le dinamiche territoriali della domanda di lavoro sono, in ottica tendenziale, considerevolmente eterogenee: all'aumento registrato nelle province di Ancona (+3,7%), Macerata (+1,9%) e Fermo

(+1,8%) fa riscontro la flessione della provincia di Pesaro e Urbino (-6,4%) e della provincia di Ascoli Piceno (-1,5%). Rispetto ai tre mesi precedenti, invece, tutte le cinque province marchigiane registrano variazioni di segno negativo. Il complessivo volume di assunzioni risulta inferiore al corrispondente dato pre-Covid19 (terzo trimestre 2019) solo a Ascoli Piceno (-6,5%) mentre i progressi più consistenti sono raggiunti da Ancona (+14,5%) e Fermo (+12,6%). L'incidenza dei contratti di lavoro dipendente, sul totale degli ingressi nell'occupazione, è minima a Pesaro e Urbino (77,7%) e massima in Ancona in cui si attesta all'84,7%.
La domanda di lavoro, prendendo come termine di riferimento il terzo trimestre 2021, evidenzia un profilo decrescente per agricoltura e costruzioni (-6,7% e -2,6% rispettivamente); rimane sostanzialmente invariata nell'industria (-0,7% manifatture e +26,9% energia e ambiente) e cresce dello 0,8% nel terziario.
Le attività industriali, così come l'edilizia, registrano avviamenti in calo per il secondo trimestre consecutivo palesando perdita di spinta dopo il forte recupero post-pandemico. Nell'ambito delle attività manifatturiere denotano tendenza positiva l'abbigliamento (+20,3%), le pelli e calzature (+34,5%) e i mezzi di trasporto (+14,2%). Tra i settori di minore peso, le assunzioni aumentano del 117,6% nella farmaceutica e del 13,6% nei minerali non metalliferi.
Il saldo, dato dalla differenza tra assunzioni e cessazioni, è di segno negativo a causa della ricorrente stagionalità delle componenti economiche della domanda di lavoro.



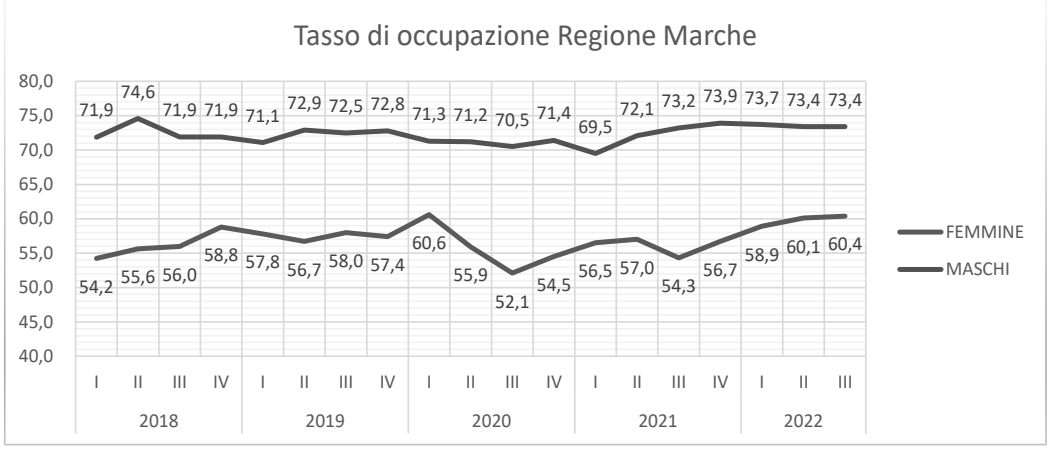


1.5 L'occupazione femminile nelle Marche: forti segnali di ripresa

(fonti: rapporti periodici OML Marche 2022, Sistema Informativo Excelsior, rilevazione Unioncamere)

La componente femminile del mercato del lavoro regionale, oltre ad aver pagato un tributo più alto alla crisi del 2020 non ha trovato, nel 2021, le stesse possibilità degli uomini di intercettare la ripresa economica nonostante il fatto che, dal punto di vista dell'occupazione, questa si sia manifestata soprattutto nei settori del terziario. Ponendo a confronto le variazioni assolute rispetto al 2020 della popolazione e delle principali grandezze del mercato del lavoro con la componente maschile della Regione si osserva, per quella femminile, una maggiore separazione dal mercato del lavoro (inattivi

15 e oltre e inattivi 15 – 64) e un più accentuato calo della disoccupazione; tra maschi e femmine, poi, si riscontrano dinamiche di segno opposto per le forze di lavoro (+4,741 uomini e -2.527 femmine per gli over 15) e per l'occupazione (+5.031 e -286 unità rispettivamente).
Anche ponendo a confronto le dinamiche delle principali grandezze del mercato del lavoro femminile di Marche e Italia le donne marchigiane accusano un evidente svantaggio accumulato durante il periodo compreso tra il 2019 e il 2021. I dati delle comunicazioni obbligatorie mostrano come la ripresa della domanda di lavoro sia stata, nel 2021, più accentuata per gli uomini che non per le donne. L'esame della struttura dei flussi di attivazioni in base alla tipologia contrattuale e al genere mostra come le donne abbiano minori opportunità di conseguire posti di lavoro a carattere permanente.
Dal secondo trimestre del 2022, la favorevole evoluzione del mercato del lavoro regionale è in gran parte dovuta alla componente femminile che registra un'espansione più accentuata, rispetto agli uomini, sia della partecipazione (+1,2% e +0,5% rispettivamente) che dell'occupazione (+5,0% e +2,0% nello stesso ordine). Il numero di donne occupate è in crescita per il terzo trimestre consecutivo denotando un trend di breve periodo più sostenuto sia rispetto alla componente maschile della regione sia a quella femminile dell'intero Paese.
La maggiore dinamicità della componente femminile si osserva anche in riferimento alla disoccupazione che segna una riduzione più decisa per le donne (-36,5% e -22,3%). Il tasso di disoccupazione femminile cala di 3,4 punti percentuali attestandosi al 5,7%, valore sostanzialmente in linea al dato del Nord-Est (5,4%) e decisamente più virtuoso di quello dell'Italia, pari al 9,4%.
Nel terzo trimestre 2022 si evidenzia una delle peculiarità più evidenti della recente evoluzione del mercato del lavoro regionale, riguardante le dinamiche di genere che, soprattutto nell'analisi tendenziale da questo momento, avvantaggia in modo particolare, se non esclusivo, le donne.
Le forze di lavoro femminili, superando le 310 mila unità, registrano un progresso del 9,3% a fronte della lieve flessione registrata dagli uomini (-0,5%).
La componente femminile delle Marche registra un più accentuato miglioramento non solo rispetto alla controparte maschile delle Marche ma anche rispetto a quella femminile del Paese che cala dello 0,2% nell'offerta di lavoro e cresce appena dell'1,1% nell'occupazione.
Rispetto al terzo trimestre 2021 le assunzioni mostrano variazioni di segno opposto per le due componenti di genere: per gli uomini si osserva una flessione del 3,1% mentre per le donne la domanda di lavoro cresce del 3,4%.
L'incidenza della componente femminile sul complessivo flusso di ingressi nell'occupazione sale, così, al 50%: era discesa al 45% circa nel corso della prima ondata pandemica e al 42% nei primi tre mesi del 2021. Questo dato indica come le donne, in termini di opportunità occupazionali, abbiano sofferto più degli uomini la crisi dovuta all'emergenza sanitaria.



Fonte: Istat 1 marzo 2023

1.6 L'importanza del titolo di studio di livello universitario

(fonti: rapporti periodici OML Marche 2022, Sistema Informativo Excelsior, rilevazione Unioncamere)

Se gli effetti della crisi hanno particolarmente penalizzato gli occupati con basso titolo di studio (-5,2%) rispetto a diplomati (-2,8%) e laureati (-1,6%), la ripresa occupazionale del 2021 ha continuato ad escludere i lavoratori meno qualificati che hanno registrato una flessione del 3,2%.

Per gli occupati in possesso di diploma e di laurea, invece, l'occupazione è aumentata, in entrambi i casi, del 2,4%. Tuttavia, solo per gli individui in possesso di titolo pari o superiore alla laurea il livello dell'occupazione è ritornato al disopra dei valori pre-pandemia (+0,8%). Per i diplomati il differenziale negativo è appena dello 0,5% mentre per i lavoratori con titolo fino alla licenza media la contrazione, nel biennio considerato, è dell'8,2%.

Gli effetti della dinamica congiunturale sul mercato del lavoro sono particolarmente evidenti per la popolazione giovane, caratterizzata da un'elevata diffusione del lavoro precario che per primo risente degli andamenti restrittivi o espansivi del ciclo economico. Nel corso di quest'anno la ripresa occupazionale ha continuato ad avvantaggiare soprattutto i lavoratori più giovani.

Differenze di rilievo emergono anche considerando gli andamenti degli occupati distinti sulla base dei rispettivi livelli d'istruzione. In questo caso i dati mostrano che tra i laureati c'è stato un forte rimbalzo dell'occupazione rispetto al periodo pre-pandemia (+123 mila lavoratori tra il secondo trimestre 2022 e il quarto 2019, pari ad una crescita cumulata del 2.2 per cento).

La popolazione 15-64 anni laureata, in crescita nel 2019 e costante nel 2020, è diminuita considerevolmente proprio con la ripresa economica del 2021 (circa 7mila unità in meno): questa dinamica vale anche per laureati inattivi (-6.795) e, seppure in termini assoluti meno accentuati, per i laureati disoccupati in calo di circa 3.800 unità. La contenuta ripresa degli occupati del 2021 indica che da inattivi e da disoccupati, molti laureati della regione sono passati ad attivi, probabilmente occupati, in altre regioni del Paese o all'estero. L'incremento dello stock di occupati laureati, nel 2021 ha riguardato solo le donne (+4.696) poiché per gli uomini ha registrato una flessione di quasi 1.100 unità evidenziando notevoli difficoltà a trovare impiego in una regione caratterizzata da un sistema economico centrato su imprese di piccole dimensioni prevalentemente attive in settori a basso contenuto tecnologico e di conoscenza.

1.7 L'evoluzione delle dinamiche settoriali nel mercato del lavoro post pandemia

(fonti: rapporto previsivo Excelsior 2022-2026, rapporto Banca d'Italia 2022)

La ripresa del 2021, proseguita in diversi Paesi nella prima parte del 2022, ha portato le economie avanzate a recuperare i livelli occupazionali pre-pandemia.

Tuttavia, la ripresa non si è manifestata con la stessa vivacità nei diversi settori. Le ampie divergenze negli andamenti settoriali ripercorrono modelli relativamente simili nei diversi Paesi, e rispecchiano fattori comuni alle diverse economie; in alcuni casi si tratta di fenomeni specifici legati alla pandemia, che ha modificato i comportamenti in via transitoria, come nel caso della frenata dei servizi turistici e delle attività legate all'intrattenimento; in altri casi si tratta di cambiamenti di carattere permanente, come l'accelerazione della digitalizzazione, legata alla diffusione dello *smartworking* o alla trasformazione nel settore della distribuzione commerciale, a seguito dell'aumento delle consegne a domicilio e delle vendite *on-line*.

Nell'ultimo biennio è stato creato quasi un milione di nuovi posti di lavoro alle dipendenze nel settore privato non agricolo (al netto delle cessazioni). La ripresa ha riassorbito completamente la caduta causata dall'emergenza sanitaria: lo scorso marzo il numero di contratti attivati è tornato sul sentiero di crescita che si sarebbe registrato se tra il 2020 e il 2022 l'evoluzione della domanda di lavoro si fosse mantenuta sugli stessi ritmi del periodo 2018-19.

Le dinamiche sono state tuttavia eterogenee tra i diversi comparti, delineando fenomeni di ricomposizione riconducibili sia agli effetti della pandemia, sia alle misure di politica economica adottate negli ultimi anni o tuttora vigenti. Il turismo, che aveva trainato l'espansione dell'occupazione nel 2019, è stato il settore che ha maggiormente risentito della crisi sanitaria. Malgrado il buon andamento della stagione estiva del 2022 i margini di recupero rimangono ampi.

Al contrario le costruzioni, favorite anche dagli interventi governativi per la riqualificazione degli edifici, hanno registrato tassi di crescita estremamente elevati: negli ultimi tre anni sono stati creati quasi 280.000 posti di lavoro (oltre un quarto del totale), a fronte dei 70.000 del biennio precedente. Nonostante il più recente rallentamento, la domanda di lavoro in questo settore dovrebbe rimanere sostenuta anche in relazione ai piani di investimento previsti dal PNRR.

Durante la pandemia il ricorso a forme di lavoro da remoto e la fruizione di servizi digitali sono aumentati. Nei settori della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (*information and communication technology*, ICT) la domanda di lavoro ha accompagnato questa tendenza, intensificandosi già nel corso del 2020. Nell'ultimo anno sono state attivate quasi 30.000 nuove posizioni, un terzo in più rispetto al 2019. Ciò nonostante il comparto appare ancora di dimensione modesta: ha contribuito per meno di un decimo alla crescita complessiva della domanda di lavoro nel 2022.

1.8 Il fabbisogno occupazionale specialistico per il triennio 2023-2026

(fonti: rapporto previsivo Excelsior 2022-2026, rapporto Banca d'Italia 2022)

Le analisi sul mercato del lavoro nel medio periodo devono considerare l'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da almeno tre grandi transizioni già in atto e in sinergia tra loro: la transizione digitale, la transizione ambientale e la transizione demografica.

Tutte queste transizioni comporteranno un rilevante cambiamento delle *skill* e delle competenze richieste sul mercato del lavoro. Come sottolineato dalla letteratura scientifica, diverranno sempre più

importanti le cosiddette competenze trasversali (*skill* cognitive, sociali, ecc.) che affiancano le competenze tecniche. Al tempo stesso le competenze specifiche legate alle transizioni sopra citate diverranno sempre più pervasive e centrali: buona parte delle occupazioni del futuro saranno intensive di competenze digitali, green e dovranno avere maggiore attenzione alle tematiche demografiche.
Tra le professioni specialistiche, il tasso di fabbisogno più elevato risulta per gli ingegneri, stimato tra il 4,5% e il 5,1%, seguiti dagli specialisti della formazione e della ricerca (professori, esperti dei progetti formativi, insegnanti, ricercatori) con un tasso del 4,5-4,8%, e per cui si prevede anche un ampio fabbisogno in termini assoluti (300-320mila unità nel quinquennio).
Si rilevano tassi di fabbisogno considerevoli anche per gli specialisti nelle scienze della vita (come farmacisti e ricercatori farmaceutici) e medici (con un tasso del 4,1-4,2% e oltre 100 mila unità di fabbisogno nei 5 anni), per gli specialisti in discipline artistico-espressive (4,0-4,4%) e per gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali (3,8-4,2%), fra i quali prevalgono le figure informatiche (sviluppatore di software, analisti programmatori, progettisti di software, ecc.), ma che comprendono anche figure con competenze ben diverse, quali gli informatori scientifici del farmaco e gli analisti chimici.
La domanda di ingegneri, per oltre la metà espressa dai servizi avanzati di supporto alle imprese nella filiera della consulenza, è evidentemente spinta dalla diffusione delle tecnologie "*Industria 4.0*", così come la richiesta di specialisti della vita e della salute è determinata dalla crescente domanda di servizi sanitari di cui si è ampiamente detto. Il processo di digitalizzazione - che ha molti aspetti in comune con le tecnologie 4.0 - a sua volta, determina la maggiore richiesta di specialisti informatici.
L'elevato tasso di fabbisogno degli specialisti della formazione riflette poi la crescente domanda di formazione da parte del sistema economico di fronte ai grandi cambiamenti in atto, legata alla necessità di svolgere adeguate attività di formazione continua finalizzate all'aggiornamento dei lavoratori.
In termini assoluti, si stima un fabbisogno elevato anche per gli specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (110-120 mila unità), tra cui prevalgono i responsabili commerciali, gli esperti di marketing, gli specialisti della gestione d'impresa e gli specialisti nella gestione del personale.
Tra le professioni tecniche, la crescita più sostenuta del fabbisogno dovrebbe interessare i tecnici dei rapporti con i mercati, per circa 100-120 mila occupati. Si tratta di tecnici commerciali, venditori tecnici, addetti marketing. Alcune di queste figure, insieme ai tecnici della distribuzione commerciale, verranno ricercati dalle aziende per ottimizzare i processi di vendita, ma anche quelli di acquisizione delle materie prime e di selezione dei fornitori (un tema diventato particolarmente critico di recente, per la scarsità di risorse determinata dalla pandemia e dalle problematiche di natura ambientale, sempre più stringenti). Il tasso di fabbisogno è assolutamente rilevante (pari al 5,8-6,6%), se si pensa che la media del gruppo si attesta tra il 3,7% e il 4,0%, e che quella generale è tra il 3,5% e il 3,8%.
Seguono i tecnici della salute e nelle scienze della vita (come infermieri e fisioterapisti), che costituiscono anche il raggruppamento di professionalità tecniche di maggiore rilievo – in termini assoluti - con un fabbisogno di quasi 230 mila unità, per un tasso di fabbisogno medio annuo che si attesta intorno al 5,6-5,7%.
In considerazione dell'elevata dinamicità prevista per la filiera informatica e telecomunicazioni, sarà rilevante la domanda di tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni, stimata in 60-70mila unità, per un tasso di fabbisogno compreso tra il 3,8% e il 4,2%.

DISTRIBUZIONE DEI FABBISOGNI PREVISTI NEL PERIODO 2022-2026 PER COMPONENTE E LIVELLO DI ISTRUZIONE

Livello di istruzione/Settori	Dipendenti Settore privato	Autonomi	Dipendenti settore pubblico
TOTALE (esclusa Agricoltura, silvicoltura e pesca)	**2.179.900**	**961.500**	**843.300**
Livello universitario	19,1	26,8	67,9
Livello secondario e post-secondario	37,6	46,7	24,8
Qualifica professionale e obbligo formativo	43,3	26,5	7,3

Fonte: *Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior*

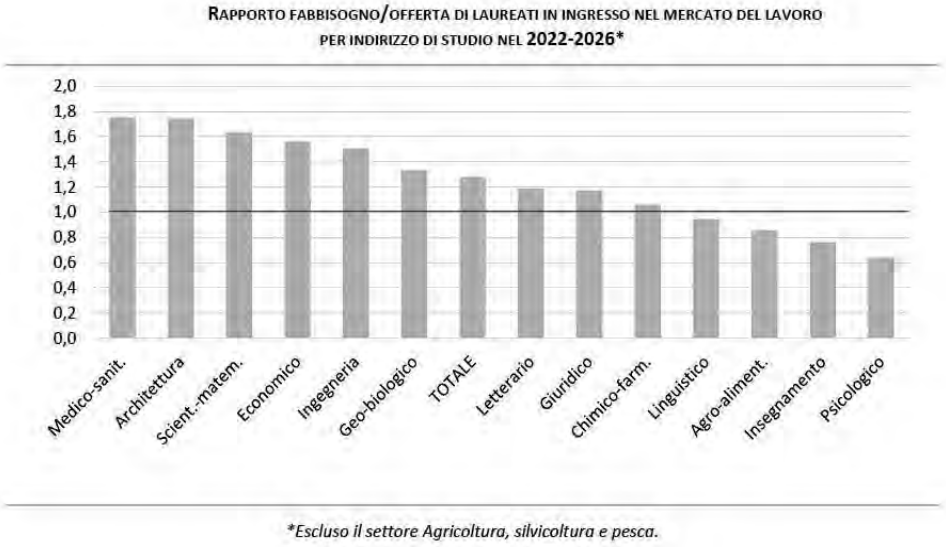
1.9 Il ruolo delle Università e degli Istituti superiori di grado universitario

(fonti: rapporto previsivo Excelsior 2022-2026, rapporto Banca d'Italia 2022)

Nell'ultimo periodo il dibattito pubblico si è concentrato sulle difficoltà da parte delle aziende italiane di reperire personale qualificato, in particolar modo figure tecniche, che siano in grado di condurle verso il processo di innovazione e ripresa che dovrebbe riguardare l'economia nella fase successiva al periodo recessivo dovuto al Covid.
Infatti, grazie alle risorse del PNRR nel prossimo futuro è prevedibile un aumento della domanda e di conseguenza dei consumi grazie allo stimolo dato agli investimenti.
In questa fase delicata le aziende sono chiamate ad investire in tecnologie digitali utili ad un passaggio verso l'*industria 4.0* e la transizione ecologica, e di conseguenza, hanno bisogno di reperire personale qualificato utile a questo scopo ma che al momento risulta di difficile reperibilità.
Secondo le ultime stime di *Excelsior* aggiornate a giugno 2022 la crescita occupazionale nel periodo 2022-2026 è stimata in circa 1,3 – 1,5 milioni di unità, ai quali si aggiungono gli oltre 2,8 milioni che dovranno essere sostituiti per effetto del turnover.
In questo modo si prevede un fabbisogno complessivo di 4,1 – 4,4 milioni di lavoratori nel periodo 2022-2026.
I settori con maggior necessità di manodopera saranno il turismo, il settore finanza e consulenza, il settore sanitario ed il settore informatica e telecomunicazioni.
I nuovi ingressi riguarderanno per il 68% chi è in possesso di un titolo universitario, mentre è in netta crescita la richiesta di figure tecniche che rappresenterà circa il 41% dei nuovi ingressi.
In crescita, soprattutto le professionalità in possesso di competenze green (in riferimento al risparmio energetico e sostenibilità ambientale) ed informatiche che riguarderanno la maggioranza delle nuove assunzioni.
Nonostante il numero di assunzioni sia stimato in aumento, permangono forti criticità nelle competenze degli individui che non corrispondono pienamente alle esigenze delle nostre aziende.
Infatti, in futuro è stimata una carenza di personale medico – sanitario (- 19 mila unità), lauree STEM (-22 mila), area economico – statistica (-17 mila unità).
Negli ultimi anni le economie globali si sono trovate ad affrontare cambiamenti tecnologici che non hanno precedenti nella storia. Questo ha comportato un sempre più veloce rinnovo delle

competenze richieste dalle aziende per affrontare l'aumento della competitività internazionale e mantenere le proprie quote di mercato.
Di fronte al cambiamento rapido della struttura produttiva non c'è stato un altrettanto adattamento del mondo formativo. Questo ha portato al gap che vediamo oggi tra domanda ed offerta di lavoro.
In poche parole, i percorsi formativi non si sono aggiornati allo stesso ritmo di cambiamento imposto dall'introduzione delle nuove tecnologie, formando così personale che, chiaramente, non risponde alle necessità delle nostre aziende.
Nel quinquennio di previsione 2022-2026 il fabbisogno di laureati da parte del sistema economico dovrebbe attestarsi intorno a 1,2 milioni di unità, per una media annua che potrà variare tra 230 mila e 246 mila unità.
Questo fabbisogno sarà espresso per circa il 60% dal settore privato (dipendenti e indipendenti) e per il 40% dal settore pubblico. Inoltre, si evidenzia che il 58,5% del fabbisogno della PA nei prossimi cinque anni sarà rappresentato da personale in possesso di un titolo di livello universitario.
Con riferimento all'ammontare medio annuo del fabbisogno di laureati tra il 2022 e il 2026, la quota maggiore riguarderà i laureati dell'area economica-statistica, con una domanda compresa tra 40 mila e 45 mila unità in media annua, in buona parte determinata dalla filiera della consulenza e della finanza.
Segue, con un fabbisogno simile (40-42 mila all'anno), l'indirizzo giuridico e politico-sociale, richiesto soprattutto dal comparto pubblico. A seguire l'indirizzo medico-sanitario, con un fabbisogno stimato di oltre 31 mila laureati in media annua, gli indirizzi di ingegneria al netto di quella civile (27-30 mila all'anno) e l'indirizzo insegnamento e formazione (comprese scienze motorie), per cui si stima che saranno necessari 25-27 mila laureati per ciascun anno di previsione.
La quantità stimata di laureati in ingresso sul mercato del lavoro italiano nel periodo 2022-2026 è pari a 191mila all'anno, che costituisce quindi l'offerta di laureati che viene confrontata con il fabbisogno espresso dal sistema economico.
Tra i laureati in ingresso, i più numerosi sono quelli ad indirizzo economico (oltre 30 mila unità nella media dei cinque anni), seguito dall'indirizzo giuridico e politico-sociale (quasi 29 mila unità all'anno), insegnamento e formazione (più di 25 mila anno) e dal medico-sanitario e paramedico (oltre 23 mila unità annue). Gli ingegneri (ad eccezione di quelli civili) che si immetteranno nel mercato del lavoro nei prossimi cinque anni saranno circa 100mila (20 mila all'anno).
Per i laureati, il confronto domanda-offerta (al netto dei laureati in cerca di lavoro già presenti sul mercato - riferito ai valori medi del quinquennio) evidenzia per il totale una situazione di carenza di offerta, con differenziazioni non trascurabili scendendo a livello dei singoli indirizzi. Si potrebbero verificare a livello nazionale situazioni di carenza nell'offerta dei laureati delle aree economica, giuridica, medico-sanitaria, ingegneria, architettura e degli ambiti scientifici-matematici.
In risposta alle esigenze sopra riportate e alla luce delle grandi sfide globali, si propone agli Atenei marchigiani e a tutti gli altri Istituti di grado universitario che hanno sede nella nostra Regione, in sinergia con gli altri attori istituzionali e del territorio, di guidare i processi di cambiamento e d'innovazione (es. culturale, tecnologico) con forti ricadute sulle attività di ricerca di base e applicata.
Nel campo della trasmissione del "sapere" e della formazione, nella nostra Regione, le Università e gli Istituti di grado universitario dovranno mettere al centro gli studenti e considerare prioritario investire nella formazione della nuova classe dirigente, sperimentando ove possibile nuove forme di didattica innovativa, "aumentata", in grado di formare giovani laureati competenti e brillanti, con una

solida formazione di base e abili nell'esercizio del pensiero critico, con capacità di leadership e pronti al confronto sistematico nel lavoro e nelle relazioni interpersonali.
Nell'ottica di realizzare una pianificazione capace di rispondere alle sfide locali, nazionali e globali, le Università e gli Istituti di grado universitario marchigiani dovranno collegare la propria programmazione alla strategia espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo sostenibile, conformarsi alle priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e alle linee strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR).



Fonte: Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

2. Il Diritto allo studio universitario (DSU) nelle Marche

2.1 Il quadro di riferimento normativo nazionale del DSU

Il diritto allo studio universitario (DSU), che fa parte del diritto all'Istruzione in generale, trova il suo fondamento negli articoli 3 e 34 della Costituzione, laddove nel secondo comma dell'articolo 3 viene assegnato alla Repubblica il compito di eliminare gli ostacoli, di ordine economico e sociale che, limitando di fatto l'uguaglianza e la libertà dei cittadini, non permettono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e negli ultimi due commi dell'articolo 34 si sancisce il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi per i capaci e meritevoli; e che "[…] la Repubblica rende effettivo con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso".
Con la riforma del Titolo V della Costituzione (legge 3/2001), il DSU diventa un ambito su cui si esercita la competenza delle Regioni.
Allo Stato spetta, tuttavia, la competenza legislativa esclusiva relativa alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (articolo 117, secondo comma, lett. m), Cost.).

In precedenza, invece, era stato realizzato un sistema di concorrenza tra norme statali e norme regionali, prima con l'articolo 44 del DPR 616/1977 - attraverso il trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative esercitate dallo Stato in materia di assistenza scolastica a favore degli studenti universitari - e, successivamente, con la legge 390/1991, mediante l'attribuzione allo Stato delle funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia di diritto agli studi universitari, e alle Regioni del compito di attivare gli interventi.
In tale contesto si innesta l'articolo 5 della legge di riforma del sistema universitario (la legge 240/2010) che ha conferito al Governo una delega per la revisione – in attuazione del Titolo V – della normativa di principio in materia di diritto allo studio al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale all'accesso all'istruzione superiore e per la definizione dei LEP.
In attuazione della suddetta delega, è stato emanato il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), con effetti a decorrere dall'anno accademico 2012/2013, che rimane ancora oggi uno dei riferimenti normativi principali per il DSU in un contesto, come già detto, di competenze ripartite. Le disposizioni contenute nel d.lgs. 68/2012 riguardano gli studenti iscritti ai corsi svolti dalle università, dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e dalle scuole superiori per mediatori linguistici abilitate a rilasciare titoli equipollenti ai diplomi di laurea conseguiti presso le università.
Per la materia del diritto allo studio universitario, gli articoli 7 e 8 del d.lgs. 68/2012 sono di particolare rilievo.
L'articolo 7 (Definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)) prevede la definizione dei LEP da parte dello Stato. Ed infatti, al comma 1: "Al fine di garantire l'erogazione dei LEP in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, la determinazione dell'importo standard della borsa di studio tiene in considerazione le differenziazioni territoriali correlate ai costi di mantenimento agli studi universitari. La concessione delle borse di studio è assicurata a tutti gli studenti aventi i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8, nei limiti delle risorse disponibili nello stato di previsione del Ministero a legislazione vigente.".
L'articolo 8 prevede che l'accesso alle borse di studio per il DSU deve essere assicurato a tutti gli studenti aventi i requisiti di eleggibilità, che sono merito e condizione economica.
Il comma 7 dell'articolo 7 del d.lgs. 68/2012 stabilisce che i requisiti di eleggibilità devono essere definiti tramite un decreto interministeriale e aggiornati con cadenza triennale, che però non è stato mai emanato.
Nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale, continuano ad applicarsi le disposizioni relative ai requisiti di merito e di condizione economica recate dal DPCM 9 aprile 2001.
Attualmente, il contesto nazionale è poi caratterizzato dall'impatto dei provvedimenti e dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, in risposta alla raccomandazione europea di migliorare le "performance" del sistema di istruzione e tenuto conto che il numero di laureati è inferiore alla maggior parte dei Paesi OCSE, richiama la necessità di aumentare il numero dei laureati anche mediante il potenziamento del diritto allo studio.
Il decreto MUR n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante "Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'articolo 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152" definisce l'attuazione degli interventi contenuti nella misura di investimento del PNRR e delimita l'arco temporale della sua vigenza fino al 2026, fatto salvo che il decreto attuativo dell'articolo 7, comma 7, del d.lgs. 68/2012 non venga adottato prima.

2.2 La Legge regionale 20 febbraio 2017, n. 4 e la creazione di ERDIS.

La riforma del sistema regionale di gestione del diritto allo studio superiore attuata con la legge regionale n. 4/2017, segna un passaggio veramente importante nel sistema regionale del diritto allo studio superiore.
La legge regionale n. 4 del 20 febbraio 2017 (Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio) disciplina e promuove l'integrazione dei servizi e degli interventi al fine di garantire un effettivo diritto allo studio mediante il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione e assicurando l'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale.
L'Ente regionale preposto all'attuazione di tali interventi è l'ERDIS (Ente Regionale per il Diritto allo Studio delle Marche), quale Ente strumentale della Regione Marche, erogatore degli interventi per il diritto allo studio, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale che opera in conformità a quanto stabilito dalla programmazione regionale e in base alle direttive impartite dalla Giunta regionale.
La creazione di un unico soggetto (ERDIS) dedicato alla gestione del diritto allo studio, che ha preso il posto di quattro Enti territoriali (ERSU) per il diritto allo studio caratterizzati da differenti modi di pensare ed agire, è stata un'operazione complessa sul piano organizzativo e gestionale che ha permesso di raggiungere obiettivi considerevoli.
Grazie anche al sostegno di Regione Marche, ERDIS ha uniformato il trattamento contrattuale di tutto il personale, fortemente diversificato in precedenza tra i quattro ERSU delle Marche, ha conseguito il risultato di armonizzare comportamenti e procedure, che avevano causato, in un recente passato, disparità di trattamento fra gli studenti coinvolti nelle diverse realtà territoriali.
I servizi erogati da ERDIS, secondo criteri improntati alla razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse, attraverso modalità sinergiche e standardizzate applicate presso tutti i presidi territoriali dell'Ente medesimo, fanno riferimento a: borse di studio, servizi abitativi, servizi di ristorazione, servizi di sostegno, servizi di informazione, interventi in favore di studenti diversamente abili, assistenza sanitaria integrata con assistenza psicologica, agevolazioni per l'accesso e la fruibilità di attività culturali e ricreative, interventi di sensibilizzazione ambientale (ECOERDIS).
L'erogazione di tali servizi esercitata in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, attraverso la condivisione di servizi tecnici e amministrativi, contribuisce ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione, siano esse di provenienza sia regionale che statale, abbattendo i costi di gestione e determinando efficienza ed efficacia dei servizi offerti agli studenti.

2.3 Il sistema integrato regionale

La scelta della Regione di costituire un'Azienda unica (ERDIS), subentrata alle quattro preesistenti Aziende per il diritto allo studio (ERSU Ancona, ERSU Camerino, ERSU Macerata ed ERSU Urbino), per dare attuazione agli interventi e ai servizi del diritto allo studio universitario ha consentito di ottenere importanti risultati attraverso politiche di razionalizzazione e di efficienza che hanno permesso di incrementare le risorse disponibili da destinare prioritariamente alla concessione di borse di studio.
Questa capacità di proporsi come sistema integrato dell'insieme di azioni e interventi realizzato da ERDIS, Atenei e AFAM, si traduce in una accessibilità ampia, come confermato dal numero crescente di domande per i diversi benefici che ogni anno si registra e che rappresenta un modello importante

anche a livello nazionale, anche se in controtendenza con l'andamento complessivo delle immatricolazioni negli Atenei della nostra Regione.
L'ERDIS garantisce l'omogeneità delle prestazioni a livello regionale, pur garantendo l'organizzazione e declinazione specifica dei servizi nei vari presidi territoriali, laddove questo si renda necessario per ottemperare alle diverse peculiarità, in perfetta sintonia anche con i Comuni che ospitano Atenei, Istituti superiori di grado universitario e AFAM.
Dall'anno accademico 2015/2016 in poi, fino all'attuale anno accademico 2022/2023, le borse di studio assegnate hanno rivelato un andamento sempre crescente in numero assoluto. E' un risultato sicuramente importante, in quanto soddisfa pienamente le aspettative di studenti e famiglie, innalza l'attrattività delle nostre Università e AFAM e, non da ultimo, ha consentito alla Regione Marche di beneficiare, a titolo di premialità, di un incremento di risorse dal Fondo Integrativo Statale.

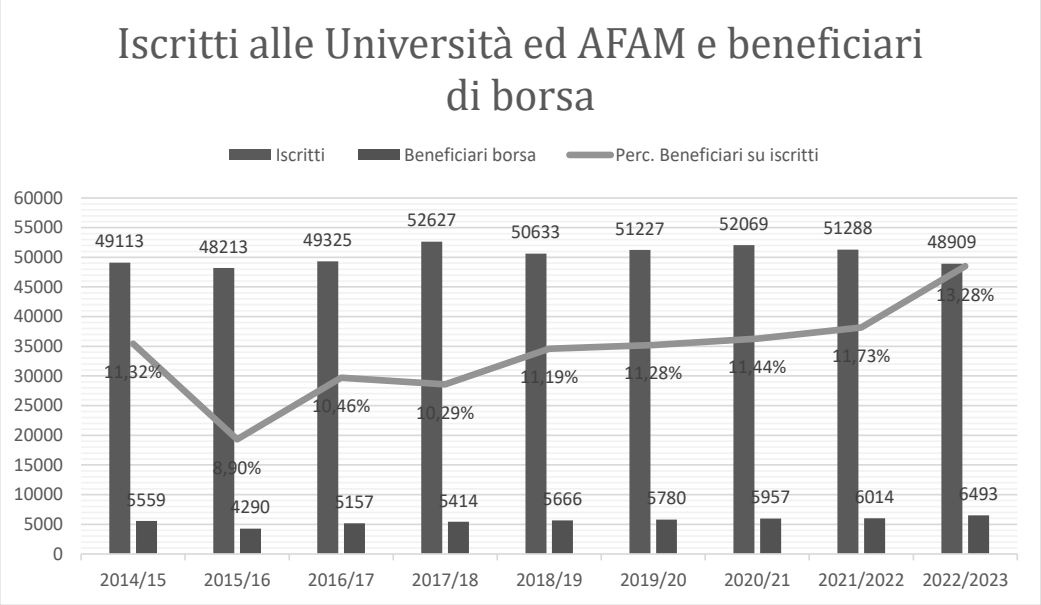
Anno	Stanziamento nazionale complessivo FIS (€)	Quota FIS assegnata a Regione Marche * (€)	(%) assegnazione Marche sul totale
2015	162.037.005,00	7.524.851,76	4,64
2016	216.814.548,00	10.305.843,14	4,75
2017	222.814.548,00	10.298.669,17	4,62
2018	237.357.372,08	10.495.215,33	4,42
2019	254.827.384,00	10.932.879,53	4,29
2020	307.385.399,00	12.622.871,97	4,11
2021	307.826.221,00	11.336.130,53	3,68
2022	307.827.681,00	11.488.700,61	3,73

* Dall'anno 2016 è stata riconosciuta alla Regione Marche una quota parte decrescente a fronte degli effetti degli eventi sismici riferiti all'anno 2016.

Tuttavia, l'aspetto più importante è che già da prima degli ultimi due trienni di programmazione degli interventi a sostegno del diritto allo studio, grazie all'investimento importante e continuativo della Regione Marche con le risorse dedicate al Fondo regionale per il diritto allo studio, sostenute dalle risorse del Fondo Integrativo Statale, si è riusciti ad erogare a tutti gli idonei la borsa di studio.

Anno accademico	Fuori sede	Pendolari	In sede	Idonei	Beneficiari	Tasso di copertura
2014/2015	4.462	843	254	5.559	5.559	100 %
2015/2016*	3.452	614	224	4.290	4.290	100 %
2016/2017	4.210	720	227	5.157	5.157	100 %
2017/2018	4.458	750	206	5.414	5.414	100 %
2018/2019	4.707	740	219	5.666	5.666	100 %
2019/2020	4.735	798	247	5.780	5.780	100 %
2020/2021	4.829	838	290	5.957	5.957	100 %
2021/2022	4.884	839	291	6.014	6.014	100 %
2022/2023**	5.353	895	245	6.493	6.493	100 %

* Nell'a.a. 2015/2016, in ragione dell'intervenuta modifica alla normativa sull'ISEE, si è registrata una forte contrazione degli studenti idonei.
**Dati riferiti alle graduatorie definitive 2022/2023 approvate con Determinazioni del Direttore ERDIS n. 543 del 29/11/2022 e n. 557 del 01/12/2022.



Fonte: Regione Marche

Altresì, la Regione Marche ha provveduto con proprie risorse a sostenere il diritto allo studio anche sotto forma di infrastrutture, contribuendo in maniera molto significativa al recupero e alla manutenzione di collegi e residenze universitarie.
Il piano di investimenti di ERDIS sulle strutture da adibire ad alloggi, luoghi di ritrovo e di studio, luoghi di ristoro e di attività ricreative e culturali, testimonia la volontà di qualificare e di ampliare la possibilità di ospitare sempre più studenti, contribuendo in modo significativo a valorizzare l'offerta formativa dei nostri Atenei e AFAM, di favorire la mobilità internazionale degli studenti e dei ricercatori/professori, di recuperare importanti edifici di pregio storico artistico nelle città sedi delle Istituzioni di Istruzione superiore a supporto della vita universitaria, di abbattere ogni tipo di barriera architettonica per favorire l'accesso a soggetti con disabilità, consentendo anche di recuperare tutti quegli spazi che, a causa degli eventi sismici del 2016, sono stati dichiarati inaccessibili.
Emblematico è il caso di Camerino, dove questa necessità risulta ancora impellente, dal momento che la devastazione che si è determinata ha causato, anche nelle aree limitrofe, la perdita della gran parte delle abitazioni per cui la disponibilità di posti alloggio risulta necessaria anche per gli studenti che prima risiedevano in strutture private.
Le caratteristiche positive del sistema sono confermate dalla tradizionale ed elevata capacità di attrazione degli studenti da altre Regioni, anche in relazione alla centralità geografica ed alla qualità della vita esistente nelle Marche.

2.4 I risultati conseguiti nel triennio 2020 – 2023

L'unità di intenti e la collaudata sinergia operativa consolidata fra Regione Marche ed ERDIS hanno permesso il raggiungimento di fondamentali obiettivi in tema di diritto allo studio anche in un triennio travagliato come quello riferito agli anni accademici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, dove

l'emergenza dettata dagli effetti della pandemia da covid-19 ha creato non pochi problemi di organizzazione e gestione oltre che una sensibile diminuzione delle iscrizioni ad Università e ad Istituti superiori di grado universitario. Malgrado le difficoltà, il numero di borsisti è continuato ad aumentare e l'obiettivo prioritario di soddisfare tutti gli idonei è stato brillantemente raggiunto, mantenendo costante il trend positivo che da un decennio contraddistingue la nostra Regione ovvero quello di garantire la copertura al 100 % delle richieste da parte di coloro che presentano i requisiti economici e di merito per beneficiare delle provvidenze a sostegno del DSU ai sensi della l.r. 4/2017.
L'ERDIS ha confermato e consolidato la propria attività ordinaria, da un lato continuando ad erogare le borse di studio a tutti gli studenti risultati idonei, assegnando tutti i posti letto disponibili e aumentando il numero di pasti offerti, dall'altro, continuando la strategia di sviluppo di nuovi servizi e strutture avviata negli ultimi anni.
Per quanto riguarda lo sviluppo, sono continuati i lavori di ampliamento e miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta di alloggi con l'avvio/proseguimento di importanti cantieri quali la ri-funzionalizzazione del Bartolo da Sassoferrato di Macerata, la messa in funzione (dopo i lavori di recupero) della casa della studentessa di Urbino, l'avvio dei lavori di ristrutturazione del collegio Mattei 1 di Camerino, l'adeguamento dell'impianto antincendio del Collegio Tridente di Urbino, l'avvio dei lavori di riqualificazione energetica del collegio Tridente di Urbino e la presentazione in seno al bando di cui al DM 1257/2021 (in attuazione della legge 338/2000) di ben sei progetti che ineriscono l'acquisizione di strutture molto importanti per le strategie di crescita dell'Ente. A quanto sopra si aggiunge l'assegnazione del finanziamento di cui al DM 1046/2022 (in attuazione della legge 338/2000), atto all'avvio di tre nuovi studentati quali: lo studentato Monte Marino di Ancona, il Bongiovanni di Camerino e l'ex hotel Claudiani di Macerata.
Pertanto, si rileva una strategia di sviluppo ambiziosa che porterà nei prossimi anni ad un consistente aumento del numero dell'offerta di posti letto e che permetterà, su base regionale, il soddisfacimento pressoché totale delle richieste e, a livello nazionale, di considerare ERDIS uno tra i primi enti per il diritto allo studio in termini di servizi offerti, nel rispetto, peraltro, degli obiettivi strategici nazionali e comunitari in tema di Diritto allo Studio.
Sul fronte dei servizi l'obiettivo è stato quello di giungere ad un'omogeneizzazione degli stessi su base regionale, a tal proposito si è lavorato sulle ristorazioni, facendo sì che, sia quelle a gestione diretta che quelle in convenzione, applicassero lo stesso menù, come pure seguissero i medesimi orari e giorni di apertura e, al contempo, sulla normalizzazione del servizio alloggi con l'adozione di un nuovo regolamento delle strutture abitative gestite da ERDIS e con la previsione di una dotazione minima di biancheria e la definizione di una procedura di vigilanza sul mantenimento del decoro degli spazi e le modalità di verifica del funzionamento dell'impianto antincendio.
Nel corso dell'anno si è voluto valorizzare anche la comunicazione e quindi sono state aperte pagine sui social più diffusi (Facebook e Instagram), si è apportata maggiore funzionalità al sito internet dell'Ente mantenendolo sempre aggiornato, pubblicando i menù giornalieri delle ristorazioni, prevedendo l'accesso all'area riservata con SPID/CIE e la ricarica e il pagamento dei servizi con PagoPA MPay, in fase sperimentale è stata sviluppata una applicazione ERDIS da rendere definitiva e di largo utilizzo nel 2023. Anche a livello tecnologico si sono apportate importanti migliorie alla rete aziendale non sottovalutando la sicurezza informatica, inoltre si è rinnovata per un altro triennio la convenzione di adesione ai servizi infrastrutturali della Regione Marche.

La Carta dello Studente è stata attivata in via sperimentale a decorrere dal 2019. Attualmente la sua funzionalità è completa e la sua diffusione capillare tra gli studenti iscritti alle università ed istituti marchigiani che intendono usufruire dei servizi per il Diritto allo Studio offerti da ERDIS.

2.4.1 L'andamento degli iscritti ai corsi di studio superiori

Questo paragrafo riassume con l'ausilio di tabelle e grafici l'andamento del totale delle iscrizioni presso gli Atenei marchigiani negli ultimi tre anni accademici grazie ai dati comunicati all'Amministrazione regionale dalle segreterie amministrative delle Università.
L'esplicitazione di tali rilevazioni rende ancora più chiaro il contesto relativo alla popolazione universitaria nella nostra Regione che, in virtù di diverse motivazioni fra cui il calo demografico e la minor propensione a sostenere l'esperienza del ciclo di studi universitario lontano dalla propria residenza dopo l'emergenza pandemica, si rivela in diminuzione, al contrario del numero dei beneficiari di borsa di studio e di altre provvidenze a sostegno del DSU che continua ad aumentare, come indicato nel sotto paragrafo 2.4.2.

Totale Studenti Iscritti presso gli Atenei marchigiani negli ultimi tre anni accademici

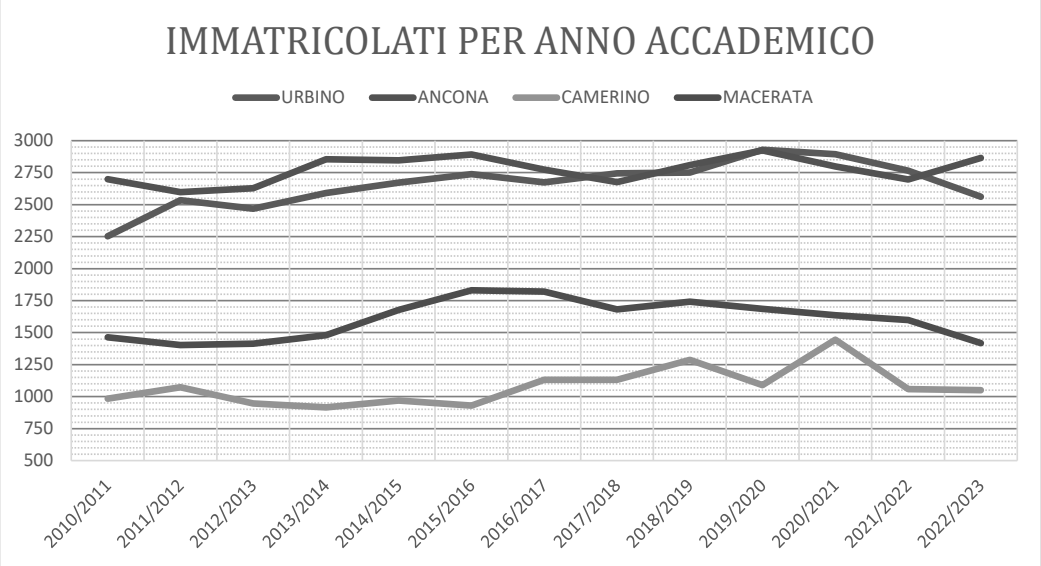
Dati al 31 dicembre di ogni anno solare (2020, 2021, 2022)

Università	A.A. 2020/21	A.A. 2021/22	A.A. 2022/23
Ancona	16.325	16.191	16.212
Camerino	8.419	7.490	6.476
Macerata	10.430	9.954	8.572
Urbino	14.154	14.906	15.079
Totale	**49.328**	**48.541**	**46.339**

Ripartizione fra studenti in sede, fuori sede e pendolari

STUDENTI UNIVERSITARI												
UNIVERSITA'	ANNO ACCADEMICO 2020/2021				ANNO ACCADEMICO 2021/2022				ANNO ACCADEMICO 2022/2023			
	IN SEDE	FUORI SEDE	PENDOLARI	TOTALE ISCRITTI	IN SEDE	FUORI SEDE	PENDOLARI	TOTALE ISCRITTI	IN SEDE	FUORI SEDE	PENDOLARI	TOTALE ISCRITTI
Ancona	1.778	9.203	5.344	**16.325**	1.809	9.112	5.270	**16.191**	1.832	9.144	5.236	**16.212**
Camerino	344	7.253	822	**8.419**	290	6.614	586	**7.490**	243	5.632	596	**6.476**
Macerata	558	6.694	3.178	**10.430**	545	6.342	3.067	**9.954**	502	5.265	2.805	**8.572**
Urbino	529	10.335	3.290	**14.154**	384	13.043	1.479	**14.906**	311	13.501	1.267	**15.079**
TOTALE	3.209	33.485	12.634	**49.328**	3.028	35.111	10.402	**48.541**	2.888	33.542	9.904	**46.339**

Il grafico sotto riportato rappresenta l'andamento delle nuove immatricolazioni presso gli Atenei marchigiani nel corso degli ultimi dieci anni (*fonte Ministero dell'Università e della Ricerca*).



Fonte: dati.ustat.miur.it

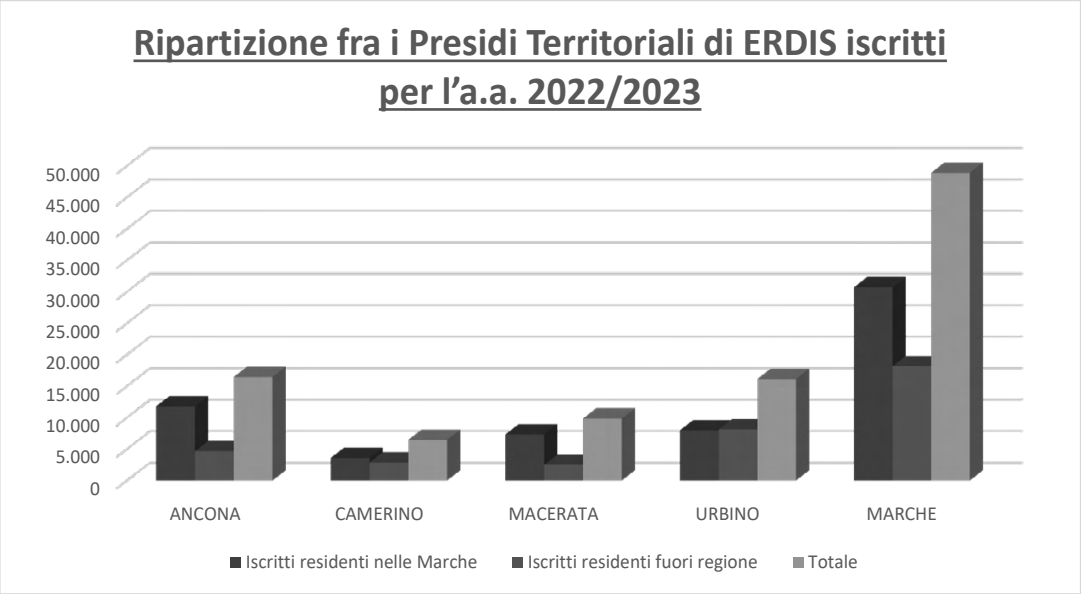
Segue la situazione analitica dell'ultimo anno accademico (2022/2023) in termini di iscritti divisi per tipologia di studenti ai fini del DSU (Fuori sede, Pendolari, In sede) e la loro ripartizione per presidio territoriale con l'incidenza degli studenti fuori Regione sul totale degli iscritti.

Rappresentazione della popolazione studentesca iscritta presso gli atenei, le AFAM e altri Istituti di grado universitario per l'anno accademico 2022/2023 al 31.12.2022

Università e AFAM	Iscritti residenti nelle Marche	Iscritti residenti fuori Regione	Incidenza iscritti residenti fuori Regione	Totale
Università di Ancona	11.570	4.642	28,6%	**16.212**
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di AN	51	4	7,3%	**55**
Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di FM	51	0	0,0%	**51**
Accademia Belle Arti e Design Poliarte AN	116	12	9,4%	**128**
Università di Camerino	3.594	2.882	44,5%	**6.476**
Università di Macerata	6.488	2.084	24,3%	**8.572**
Accademia Belle Arti di MC	616	378	38,0%	**994**
Conserv. Statale di Musica "G.B. Pergolesi" Fermo	225	50	18,2%	**275**
Università di Urbino	7.555	7.524	49,9%	**15.079**
Accademia Belle Arti di Urbino	163	255	61,0%	**418**
Istituto Superiore per le Industrie Artistiche Urbino	22	232	91,3%	**254**
Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" Pesaro	257	138	34,9%	**395**
Totale	**30.708**	**18.201**	**37,22%**	**48.909**

Ripartizione fra i Presidi Territoriali di ERDIS degli studenti iscritti per l'a.a. 2022/2023

Presidi territoriali	Studenti iscritti									
	Università	Scuola Superiore Mediatori Linguistici di Ancona	Scuola Superiore Mediatori Linguistici di Fermo	Accademia Belle Arti Macerata	Accademia Belle Arti di Urbino	ISIA	Cons Statale. Musica G. Rossini PS	Cons. Statale Musica Pergolesi FM	Accademia Belle Arti e Design Poliarte di AN	**Totale**
Ancona	16.212	55	51						128	**16.446**
Camerino	6.476									**6.476**
Macerata	8.572			994				275		**9.841**
Urbino	15.079				418	254	395			**16.146**
Totale	**46.339**									**48.909**



Fonte: Regione Marche

2.4.2 Gli effetti dell'azione combinata Regione Marche/ERDIS

La Regione Marche e l'ERDIS hanno posto in essere alcune importanti iniziative di supporto in favore degli studenti per contrastare i disagi della pandemia. Fra di esse meritano di essere citate la distribuzione di risorse regionali aggiuntive destinate sotto forma di contributo finanziario, tramite bandi di concorso emanati dall'ERDIS, per quegli studenti le cui famiglie, pur presentando un livello di ISEE di poco superiore alle soglie massime previste nella nostra Regione, avevano subito una diminuzione reddituale per effetto della pandemia da covid-19, l'implementazione della misura straordinaria a favore degli studenti che non erano riusciti a raggiungere i livelli minimi di merito nel

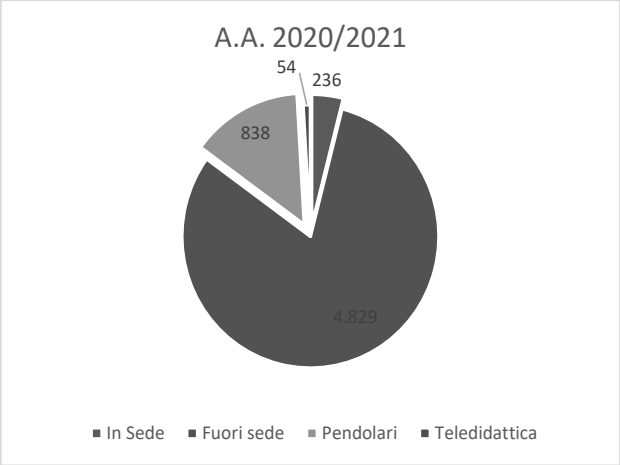
periodo pandemico ai sensi del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 e, non da ultimo, la distribuzione delle risorse finanziarie aggiuntive agli studenti che non avevano potuto soggiornare presso abitazioni in locazione, come contributo alle spese di affitto per adempiere a contratti stipulati precedentemente ai provvedimenti inerenti il *lockdown* nazionale e alle misure restrittive dettate dal contenimento degli effetti della pandemia da covid-19. Tutte queste iniziative hanno comportato un notevole sforzo da parte della Regione e di ERDIS in termini di aggravio amministrativo di procedure in momenti dove il disagio lavorativo riguardava anche i funzionari di entrambi gli Enti, che però si è rivelato fondamentale per il successo incondizionato di tutte queste iniziative che hanno permesso di supportare coloro che, già per definizione "capaci e meritevoli anche se privi di mezzi", si sono trovati ancor più svantaggiati per gli effetti della pandemia.
Per ERDIS, che ha sempre continuato a gestire l'erogazione dei servizi a supporto degli studenti borsisti e molte volte anche a supporto della generalità degli studenti, le ripercussioni della pandemia sono state una sfida difficile ma decisamente superata.
Le attività lavorative del primo semestre 2020 sono state svolte per buona parte e per un alto numero di dipendenti in forma di *smart working* emergenziale. Sono stati istituiti gli sportelli informatici on line che hanno permesso agli studenti che hanno avuto necessità di interfacciarsi con lo sportello DSU, Alloggi e Mensa di poter prenotare un appuntamento con un operatore dell'ufficio interessato e poter svolgere il colloquio in modalità telematica tramite Teams. Inoltre, si è reso necessario rendere disponibile agli studenti un servizio a distanza per dare loro informazioni sulle normative vigenti in materia di diritto allo studio, coadiuvarli nella compilazione delle domande benefici e fornire altresì informazioni sui servizi ristorativi e abitativi.
Le mense e gli alloggi dei quattro presìdi hanno continuato a fornire i loro servizi ma in maniera ridotta e contenuta, sia a causa del numero di studenti e studentesse rimasti, sia per le limitazioni imposte dall'emergenza. L'emergenza ha obbligato l'ente a rivedere molte attività a supporto della popolazione studentesca rimasta nelle strutture durante il periodo di *lockdown*, nonché a predisporre ambienti e dispositivi idonei all' accoglienza per il nuovo anno accademico. Tutti gli ambienti sono stati continuamente sottoposti a sanificazione periodica e si è provveduto all'acquisto di nuove strumentazioni necessarie al controllo individuale degli ospiti e dei lavoratori in tutte le sedi ed in tutti gli ambienti, per assicurare che i luoghi di lavoro dei dipendenti ed i luoghi di accoglienza e permanenza degli studenti risultassero idonei alla permanenza. In questa nuova realtà anche il servizio ristorazione ha proseguito la sua attività, rivoluzionando le metodologie di preparazione e distribuzione dei pasti, ma assicurando agli studenti presenti nelle strutture pasti caldi sia a pranzo che a cena.
Con l'inizio dell'anno accademico 2020-2021 il servizio abitativo ha organizzato la distribuzione di mascherine chirurgiche e gel igienizzante agli studenti che, a partire da ottobre 2020, hanno fatto ingresso negli alloggi. Sono stati distribuiti opuscoli informativi per rendere edotti gli studenti circa le "linee guida per la tutela della salute nelle residenze universitarie". Relativamente al personale del servizio si è sempre provveduto ad assicurare la sufficiente dotazione di DPI unitamente alle principali indicazioni per il loro corretto uso. Sono stati individuati in ciascuna struttura collegiale un servizio igienico ad uso esclusivo degli operatori esterni (manutentori, ditte esterne, corrieri, ecc.). Tutti i collegi sono stati dotati di distributori gel igienizzante per mani collocati nei punti strategici. È stata apposta ben visibile un'adeguata e specifica segnaletica sui comportamenti da adottare all'interno delle strutture. Si è proceduto altresì alla sanificazione con perossido di idrogeno delle camere di tutte le strutture collegiali e di tutti gli spazi comuni e sale studio. Altrettanto importante è

stata l'attività di raccordo e collegamento con i medici USCA che, costretti ad operare in condizioni estremamente difficili, hanno assicurato l'effettuazione dei tamponi presso i collegi.
Anche per l'anno 2021, sono stati mantenuti gli sportelli informatici on line per studenti e il servizio informativo a distanza con gli operatori, inoltre sono state potenziate in tutte le strutture le reti wi-fi per permettere agli studenti di seguire la didattica a distanza. Durante i primi mesi dell'anno e per tutto il periodo estivo ed autunnale l'Ente ha organizzato, tramite laboratori dislocati nelle aree dei quattro presìdi, la possibilità di effettuare periodicamente tamponi ai dipendenti per garantire una rapida diagnosi di eventuali contagi in ambienti di lavoro, ma anche agli studenti alloggiati nelle strutture dell'ente, consentendo l'immediato isolamento delle persone che erano entrate a contatto con chi risultava positivo, nonché l'immediata sanificazione degli ambienti.
L'anno 2022 ha finalmente visto la fine dello stato emergenziale, ufficialmente cessato in data 31/03/2022, ai sensi dell'articolo 1 del D.L. 24/2022. Fino a quella data, ERDIS ha continuato a mettere in atto ogni misura di contenimento e prevenzione prevista dalla normativa vigente.
Grazie a tutti questi sforzi il sistema di sostegno al DSU nella Regione Marche, nel triennio 2020/2023, ha prodotto i risultati sotto indicati:

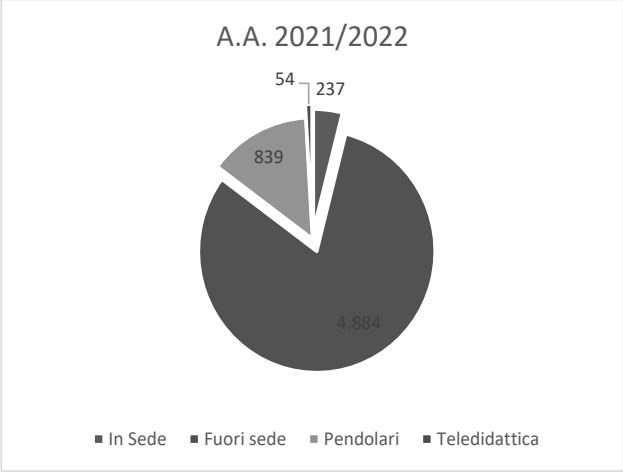
Benefici e Servizi Erogati da ERDIS negli ultimi tre anni accademici

Borse di studio

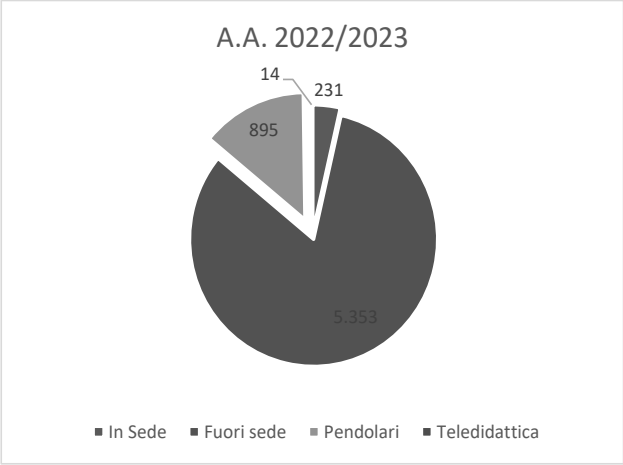
A.A. 2020/2021						
N. Idonei	N. Beneficiari				Totale Beneficiari	Copertura
	In Sede	Fuori sede	Pendolari	Teledidattica		
5.957	236	4.829	838	54	5.957	100%



A.A. 2021/2022						
N. Idonei	N. Beneficiari				Totale Beneficiari	Copertura
	In Sede	Fuori sede	Pendolari	Teledidattica		
6.014	237	4.884	839	54	6.014	100%



A.A. 2022/2023						
n. Idonei	N. Beneficiari				Totale Beneficiari	Copertura
	In Sede	Fuori sede	Pendolari	Teledidattica		
6.493	231	5.353	895	14	6.493	100%



Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di ristorazione di alloggio, sono riassunte nei numeri espressi nelle tabelle sottostanti i risultati quantitativi raggiunti dall'ERDIS:

PASTI EROGATI TRIENNIO 2020/2022						
Presidio	**Anno 2020**		**Anno 2021**		**Anno 2022**	
	pasti erogati a studenti	**totale pasti erogati**	**pasti erogati a studenti**	**totale pasti erogati**	**pasti erogati a studenti**	**totale pasti erogati**
Ancona	69.176	76.328	102.281	112.571	168.042	180.127
Camerino	92.845	96.625	116.559	120.451	154.062	159.606
Macerata	77.141	77.702	97.122	97.952	140.170	141.244
Urbino	174.864	191.543	198.500	216.306	277.065	321.876
Totale	**414.026**	**442.198**	**514.462**	**547.280**	**739.339**	**802.853**

NUMERO DOMANDE ALLOGGIO									
Presidio	**A.A. 2020/2021**			**A.A. 2021/2022**			**A.A. 2022/2023**		
	N. domande alloggio	N. alloggi disponibili	N. alloggi assegnati*	N. domande alloggio	N. alloggi disponibili	N. alloggi assegnati*	N. domande alloggio	N. alloggi disponibili	N. alloggi assegnati*
Ancona	756	471	471	699	471	471	1264	513	513
Camerino	1166	1407	1407	1313	1446	1446	1355	1463	1463
Macerata	1011	388	388	1011	330	330	1058	459	459
Urbino	1741	1308	1308	1718	1266	1266	1834	1307	1307
Totale	**4674**	**3574**	**3574**	**4741**	**3513**	**3513**	**5511**	**3742**	**3742**

*compresi gli alloggi assegnati a borsisti, studenti non beneficiari e destinati ad attività accessorie

Durante il triennio 2020/2023 sono, inoltre, state consolidate ed aumentate iniziative accessorie all'erogazione dei servizi essenziali a supporto del DSU, quali interventi a supporto di associazioni culturali e sportive che hanno presentato idonea documentazione, contributi da destinare ad iniziative culturali, sportive e ricreative, interventi di orientamento e accompagnamento al lavoro mediante la partecipazione attiva di ERDIS ad iniziative presso le scuole medie superiori di secondo grado programmate a livello nazionale da ANDISU o ad appuntamenti di orientamento alle matricole universitarie organizzate dai quattro Atenei marchigiani, interventi rivolti al sostegno sanitario e psicologico degli studenti sui quattro presidi territoriali con ambulatori a disposizione degli studenti. Inoltre, a sostegno degli studenti con disabilità, nel triennio 2020/2023 sono stati erogati n. 15 contributi integrativi di borsa di studio per l'acquisto di protesi e supporti, nonché per l'attuazione di ogni altro intervento che agevoli la fruizione dell'attività didattica e lo studio. Riserva di posto alloggio a pagamento agli studenti diversamente abili che hanno fatto richiesta tramite domanda on line con una invalidità pari o superiore al 65% o che rientrano nella legge 104/1992.
E' stato attivato nel 2022 il servizio di consegna pasti presso l'alloggio degli studenti disabili.
Sono stati inoltre effettuati unitamente agli interventi di ristrutturazione, riqualificazione energetica e miglioramento/adeguamento interventi di rimozione di barriere architettoniche e barriere percettive.

2.5 L'organizzazione territoriale e il patrimonio abitativo regionale di ERDIS

L'insieme degli immobili destinati a residenze universitarie, rivolte prioritariamente agli studenti capaci e meritevoli seppur privi di mezzi e in seconda battuta alla generalità degli studenti, gestiti da ERDIS, a vario titolo, rappresentano un patrimonio per la nostra Regione che si è costituito nel corso degli anni e che è il frutto di oculate scelte di investimento che hanno prodotto una vera e propria ricchezza in termini di servizi da destinare al diritto allo studio e anche a tutte quelle iniziative volte all'internazionalizzazione e al sostegno di esperienze transnazionali a beneficio di studenti, docenti, ricercatori e collettività intera.
Negli ultimi anni, grazie alle risorse stanziate dai vari decreti ministeriali nn. 937/2016, 1257/2021 e 1046/2022, ai sensi della legge 338/2000, si sono potuti cofinanziare interventi per la realizzazione di nuove residenze universitarie e relativi servizi, attività di locazione ultranovennale su immobili già pronti e idonei allo scopo con cambio di destinazione, che permetteranno la creazione di un numero di posti letto volti ad incrementare una già discreta dotazione di alloggi, tali da garantire agli studenti idonei fuori sede la possibilità di ricevere il servizio alloggio a prezzi molto contenuti rispetto all'evenienza di reperire abitazioni in affitto a prezzi di mercato con le provvidenze finanziarie della borsa di studio.
Nelle tabelle sottostanti viene riportato il patrimonio abitativo di ERDIS suddiviso per presidio territoriale alla data del 31/12/2022 e poi vengono rappresentati nella tabella successiva quelli che sono i progetti cofinanziati dai decreti attuativi della legge 338/2000 con l'aumento dei posti letto derivante dall'attuazione di ogni singolo intervento.

Presidio di ANCONA		Comune	Gestione del servizio (diretta o indiretta)	Titolo giuridico di utilizzo (proprietà o comodato o locazione)	NUMERO POSTI ATTUALMENTE DISPONIBILI
Residenza Saffi	Via Saffi, 22	Ancona	*diretta*	comodato	0 in ristrutturazione
Residenza Scosciacavalli	Via Scosciacavalli, 8 -10 - 12	Ancona	*diretta*	locazione	55
Residenza Pirandello	Via Pirandello, 4	Ancona	*diretta*	proprietà	15
Residenza Brecce Bianche	Brecce Bianche ,25	Ancona	*diretta*	locazione	120
Residenza Matteotti	Via Matteotti, 96	Ancona	*indiretta*	proprietà	22
Residenza Bartolo	Via Bartolo da Sassoferrato, 2 - 4	Ancona	*diretta*	locazione	94
Residenza Strabone	Via Strabone, 2	Fermo	*indiretta*	convenzione	43
Residenza Miglioli	Via Miglioli	Ancona	*diretta*	locazione	8
Residenza Buon Pastore	Vicolo Lo Stelluto, 41	Ancona	*diretta*	proprietà	88
Residenza Via Monte Marino	Via Monte Marino	Ancona	*diretta*	locazione	68*
Totale					**513**

*Acquisito in locazione a fine 2022

Presidio di CAMERINO		Comune	Gestione del servizio (diretta o indiretta)	Titolo giuridico di utilizzo (proprietà o comodato o locazione)	NUMERO POSTI ATTUALMENTE DISPONIBILI
Collegio Mattei 1	Loc. Colle Paradiso (Edificio A)	Camerino	*diretta*	comodato	93 - Settore B Settore A in ristrutturazione
Appartamenti Mattei 1	Loc. Colle Paradiso (Edificio B)	Camerino	*diretta*	comodato	18
Collegio Mattei 2	Loc. Colle Paradiso (Edificio C)	Camerino	*diretta*	proprietà	98
Collegio D'Avack	Via M. Muzio, 2	Camerino	*diretta*	locazione	97
Campus UNICAM	Via A. Daccorso, 16	Camerino	*diretta*	comodato	224
Campus Croce Rossa	Via A. Daccorso, 16	Camerino	*diretta*	comodato	43
Collegio S. Francesco	Via S. Francesco, 13	Matelica	*diretta*	locazione	12
Collegio Crivelli	Via Salaria, 40	Ascoli Piceno	*diretta*	proprietà	21
Appartamenti Rua del Papavero (2)	Rua del Papavero, 6	Ascoli Piceno	*diretta*	locazione	14
Appartamento Mercantini	Via Mercantini, 51	Ascoli Piceno	*diretta*	locazione	6
Appartamenti Via Q. C. Rufo, 14 AP		Ascoli Piceno	*diretta*	proprietà	inagibile
Collegio Granelli		Camerino	*diretta*	comodato	inagibile
Collegio Fazzini		Camerino	*diretta*	comodato	inagibile
Appartamenti Garibaldi (3)	Piazza Garibaldi, 18	Camerino	*diretta*	locazione	inagibile
Studentato UNICAM Trento Bolzano	Loc. Montagnano	Camerino	*diretta*	comodato	456
Container Comune Camerino Le Cortine	Loc. Lujano	Camerino	*diretta*	comodato	254
Studentato Bongiovanni	Via Bongiovanni, 8	Camerino	*diretta*	locazione	127*
Totale					**1463**

*Acquisito in locazione a fine 2022

Presidio di MACERATA		Comune	Gestione del servizio (diretta o indiretta)	Titolo giuridico di utilizzo (proprietà o comodato o locazione)	NUMERO POSTI ATTUALMENTE DISPONIBILI
Appartamento	Via Aleandri, 85	Macerata	*diretta*	proprietà	4

Appartamento	Via Crispi, 74	Macerata	*diretta*	proprietà	in ristrutturazione
Appartamento	Via Due Fonti, 92	Macerata	*diretta*	proprietà	4
Appartamento	Via Pancalducci, 60	Macerata	*diretta*	proprietà	inagibile
Appartamento	Viale Carradori, 16	Macerata	*diretta*	proprietà	inagibile
Appartamento	Viale Don Bosco, 18	Macerata	*diretta*	proprietà	in ristrutturazione
Studentato Fratelli Cairoli	Via Ariani, 14	Macerata	*diretta*	proprietà	17
Collegio Giovanni Falcone	Via dell'Erta, 6	Macerata	*diretta*	proprietà	25
Collegio Lauro Rossi	Via Lauro Rossi, 32	Macerata	*diretta*	proprietà	18
Collegio Maria Montessori	Corso Cairoli, 106	Macerata	*diretta*	proprietà	71
Collegio Bartolo da Sassoferrato	Viale Don Bosco, 12	Macerata	*diretta*	comodato trentennale	in ristrutturazione
Collegio Sibillini	Vicolo degli Orti, 20	Macerata	*diretta*	comodato trentennale	50
Collegio Polo Residenziale Mortati - Pal. A	Via Martiri d/Libertà, 15	Macerata	*diretta*	comodato trentennale	28
Collegio Polo Residenziale Mortati - Pal. B	Via Martiri d/Libertà, 17	Macerata	*diretta*	comodato trentennale	20
Collegio Polo Residenziale Mortati - Pal. C	Via Martiri d/Libertà, 19	Macerata	*diretta*	comodato trentennale	105
Collegio Campus Tanzi	Via Indipendenza, 10	Macerata	*indiretta*	convenzione	24
Studentato La Piaggia	Via S. Maria d/Porta, 18	Macerata	*indiretta*	convenzione	26
Studentato Hotel Claudiani	Vicolo Ulissi	Macerata	*diretta*	locazione	67*
Totale					**459**

*Acquisito in locazione a fine 2022

Presidio di URBINO		Comune	Gestione del servizio (diretta o indiretta)	Titolo giuridico di utilizzo (proprietà o comodato o locazione)	NUMERO POSTI ATTUALMENTE DISPONIBILI
Collegio del Colle	Via Colle dei Cappuccini	Urbino	*diretta*	locazione	167
Collegio La Vela	Via Colle dei Cappuccini	Urbino	*diretta*	locazione	222
Collegio Aquilone	Via Colle dei Cappuccini	Urbino	*diretta*	locazione	256
Collegio Serpentine	Via Colle dei Cappuccini	Urbino	*diretta*	locazione	152
Collegio Tridente	Via G. De Carlo	Urbino	*diretta*	concessione d'uso gratuito	352

Collegio Casa della Studentessa	Via C. Battisti, 18	Urbino	*diretta*	proprietà	41
Collegio Internazionale	Piazza S. Filippo, 2	Urbino	*diretta*	proprietà	93
Appartamenti via Petrucci	Via Petrucci 39, 43, 51	Pesaro	*diretta*	proprietà/ locazione	24
Totale					**1307**
TOTALE ALLOGGI ERDIS					**3742**

Elenco dei progetti presentati per beneficiare del cofinanziamento statale di cui alla legge 338/2000, in grado di aumentare il numero dei posti letto a disposizione di ERDIS

IV BANDO LEGGE 338/2000 - D.M. 937/2016 *(Interventi in corso)*		
PRESIDIO	**STRUTTURA**	**POSTI LETTO IN AUMENTO**
Macerata	Collegio Bartolo da Sassoferrato (Macerata)	48
Camerino	Collegio Mattei 1 (Camerino)	254
V BANDO LEGGE 338/2000 - D.M. 1257/2021		
PRESIDIO	**STRUTTURA**	**POSTI LETTO IN AUMENTO**
Ancona	Studentato Vicolo della Serpe/ Via Saffi (Ancona)	85
Urbino	Albergo Piero della Francesca (Urbino)	129
Urbino	Albergo Montefeltro (Urbino)	105
Macerata	Collegio Sibillini (Macerata)	42
Macerata	Ex Convento monache di clausura (Macerata)	91
Urbino	Ex Casa di riposo Sant'Arcangelo (Fano)	40
BANDO LEGGE 338/2000 - D.M. 1046/2022 **LOCAZIONE ULTRANOVENNALE** *(Interventi finanziati)*		
PRESIDIO	**STRUTTURA**	**POSTI LETTO IN AUMENTO**
Macerata	Ex Albergo Claudiani (Macerata)	66
Camerino	Bongiovanni (Camerino)	127
Ancona	Ex Uffici CO.RE.CO. (Ancona)	68
COMPARTECIPAZIONE IN INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI ENTI		
ENTE	**STRUTTURA**	**POSTI LETTO IN AUMENTO**
UniCam	Camerino Campus (Camerino)	40
UniCam	Centro sportivo (Camerino)	36
ERAP	Ex Blocco nascite (Ascoli Piceno)	70

2.6 Le risorse finanziarie a sostegno del DSU per il triennio 2023-2026

Per sostenere il finanziamento degli interventi a sostegno del Diritto allo Studio superiore nel territorio regionale concorrono risorse finanziarie di provenienza regionale, nazionale ed europea.
Le risorse regionali sono costituite:

- dall'introito annuo della tassa regionale per il diritto allo studio;
- dall'introito annuo della tassa regionale per l'abilitazione all'esercizio professionale;
- dalle risorse regionali sul capitolo specifico per borse di studio per studenti universitari.

Queste tipologie di risorse regionali vengono assegnate annualmente ad ERDIS ferma la loro destinazione vincolata all'erogazione di borse di studio. Si possono considerare risorse a sostegno del DSU, anche se non in via diretta, le risorse regionali che annualmente costituiscono contributi destinati a soddisfare il costo del personale di ERDIS e i costi di gestione del medesimo Ente.
Analogo ragionamento va fatto per le risorse regionali volte a sostenere il diritto allo studio anche sotto forma di infrastrutture, contribuendo in maniera molto significativa al recupero e alla manutenzione di collegi e residenze universitarie.
Le risorse nazionali sono rappresentate dagli stanziamenti annuali del Fondo Integrativo Statale, destinate all'erogazione di borse di studio che vengono direttamente attribuite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) al bilancio di ERDIS.
Il riparto del Fondo Integrativo Statale fra le Regioni italiane viene effettuato dal MUR in coerenza con quanto indicato dal Decreto interministeriale MUR – MEF sui fabbisogni finanziari regionali e sui nuovi criteri di riparto del Fondo Integrativo Statale con vigenza triennale.
Con decreto del Capo Dipartimento 29 marzo 2017, n. 662 è stato costituito un apposito Tavolo Tecnico inter-istituzionale per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali, a cui partecipano MUR, MEF, una rappresentanza delle Regioni italiane (Emilia-Romagna, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto) e ANDISU. Sulla base delle indicazioni di tale tavolo, il MUR provvede ad emanare il decreto che ripartisce il Fondo Integrativo Statale fra le Regioni italiane.
Al momento attuale, è scaduta la vigenza triennale del D.I. 853/2020 che ha stabilito i criteri di riparto del FIS fino all'anno solare 2022, pertanto, il gruppo tecnico di cui sopra è già stato incaricato di costituire le basi per l'approvazione di un nuovo decreto che disciplinerà il riparto del FIS già per l'anno 2023. Nell'ottica della corresponsabilità specifica di Stato e Regioni al finanziamento delle borse di studio, considerata pari a 100 la spesa per borse di studio, è a carico del primo il 71% circa della spesa, mentre la restante quota deve essere coperta da risorse proprie regionali, con il solo vincolo che lo stanziamento regionale non può essere inferiore al 40% dell'assegnazione ricevuta attraverso il FIS.

Tabella riparto FIS 2022

Progressivo	Regioni	Assegnazione risorse FIS 2022
n.1	ABRUZZO	€ 6.706.622,49
n.2	BASILICATA	€ 1.410.123,01
n.3	CALABRIA	€ 19.131.126,05
n.4	CAMPANIA	€ 23.580.611,63
n.5	EMILIA ROMAGNA	€ 37.513.741,62
n.6	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 7.554.997,75
n.7	LAZIO	€ 35.243.195,60
n.8	LIGURIA	€ 4.035.279,47
n.9	LOMBARDIA	€ 26.061.073,98
n.10	MARCHE	€ 11.488.700,61
n.11	MOLISE	€ 902.619,77
n.12	PIEMONTE	€ 20.319.111,48
n.13	PUGLIA	€ 25.377.583,73
n.14	SARDEGNA	€ 15.512.694,39
n.15	SICILIA	€ 23.959.292,55
n.16	TOSCANA	€ 23.630.768,49
n.17	UMBRIA	€ 7.904.166,15
n.18	VALLE d'AOSTA	€ 155.086,66
n.19	VENETO	€ 17.340.885,57
	TOTALE	**307.827.681,00**

Oltre alle risorse regionali e nazionali, concorrono a sostegno del diritto allo studio anche risorse di provenienza europea.

Le risorse derivanti dai fondi europei del PNRR, pari a 500 milioni di euro, saranno ripartite ed assegnate alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano con apposito provvedimento Ministeriale in due *tranches* da 250 milioni di euro, rispettivamente nell'anno 2022 e nell'anno 2023, ai fini delle assegnazioni e delle erogazioni delle borse di studio aggiuntive per gli anni accademici 2022-2023 e 2023-2024.

Ai sensi dell'articolo 12 del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, le predette risorse aggiuntive confluiscono sul Fondo Integrativo Statale destinato alle Regioni per la concessione delle borse di studio.

Tuttavia, le risorse aggiuntive del PNRR non concorrono al computo della percentuale a carico delle Regioni, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), del d.lgs. 68 del 2012. Ciò è espressamente previsto dall'articolo 14, comma 5, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che così recita: «1-bis) Le risorse di cui al comma 1, secondo periodo, non costituiscono incremento del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e non concorrono al computo della percentuale a carico delle regioni, con risorse proprie, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012», fermo restando, ovviamente, che le Regioni potranno comunque finanziare con risorse proprie aggiuntive gli interventi per il diritto allo studio in questione (come del resto disposto dal comma 3 dell'articolo 18 del d.lgs. n. 68 del 2012 per l'ipotesi di finanziamento regionale maggiore a quello pari ad almeno il 40 per cento dell'assegnazione relativa al FIS).

Tabella riparto risorse PNRR 2022

Progressivo	Regioni	Assegnazione risorse PNRR 2022
n.1	ABRUZZO	€ 6.069.497,52
n.2	BASILICATA	€ 1.214.829,52
n.3	CALABRIA	€ 16.696.707,87
n.4	CAMPANIA	€ 18.280.909,10
n.5	EMILIA ROMAGNA	€ 27.889.757,98
n.6	FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 5.991.901,43
n.7	LAZIO	€ 27.784.714,85
n.8	LIGURIA	€ 3.103.335,92
n.9	LOMBARDIA	€ 19.691.031,64
n.10	MARCHE	€ 8.714.104,24
n.11	MOLISE	€ 724.105,93
n.12	PIEMONTE	€ 15.082.343,36
n.13	Provincia autonoma di BOLZANO	€ 1.312.214,34
n.14	Provincia autonoma di TRENTO	€ 3.017.907,66
n.15	PUGLIA	€ 21.866.780,77
n.16	SARDEGNA	€ 13.369.688,91
n.17	SICILIA	€ 21.777.480,37
n.18	TOSCANA	€ 18.173.869,66
n.19	UMBRIA	€ 6.118.513,93
n.20	VALLE d'AOSTA	€ 115.856,67
n.21	VENETO	€ 13.004.448,33
	TOTALE	**250.000.000,00**

L'altra fonte di finanziamento di provenienza europea è quella rappresentata dalla programmazione del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/27, che è indirizzata a:

a) contrastare gli effetti scoraggiamento che allontanano i giovani dalla ricerca attiva di un lavoro; tutelare i livelli occupazionali e favorire l'inserimento occupazionale dei disoccupati cercando di contenere la crescita della disoccupazione di lunga durata, favorendo, in particolare, la formazione on the job (borse lavoro, borse di ricerca e dottorati industriali) in grado di potenziare l'occupabilità dei giovani e contrastare l'obsolescenza delle competenze dei disoccupati adulti;

b) mitigare le conseguenze sociali della crisi tentando di ridurre i fenomeni di marginalità economica e sociale attraverso il finanziamento di progetti di potenziamento degli Ambiti territoriali sociali; favorendo l'inserimento occupazionale dei disoccupati; sostenendo l'istruzione terziaria di giovani meritevoli e appartenenti a famiglie a basso reddito;

c) potenziare il raccordo tra Istruzione (Università e Istituti tecnici), Formazione (ITS, IFTS, ecc.) e imprese in modo da garantire un'offerta formativa più efficace in termini occupazionali;

d) sostenere, per quanto di competenza del FSE+, l'auspicato rilancio dell'economia regionale, indispensabile per la ripresa della domanda di lavoro e supportare la strategia regionale finalizzata a

potenziare l'attrattività dei numerosi borghi presenti a livello locale per incrementare la vocazione turistica regionale, creando occasioni occupazionali alternative a quelle dell'industria manifatturiera.
Si tratterà, quindi, di incrociare linee di policy che, nominalmente, afferiscono a tre distinti ambiti di intervento (Lavoro, Inclusione sociale e Istruzione e Formazione), ma che di fatto concorrono tutte a ridurre la marginalità formando competenze spendibili in ambito lavorativo, favorendo la presa in carico delle persone più fragili e la partecipazione a politiche attive in modo da contrastare disoccupazione e povertà, ma anche, ove possibile, concorrere al rilancio del sistema produttivo e imprimere un impulso positivo alla domanda di lavoro.
Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione delle pari opportunità di genere, sia attraverso l'attivazione dell'OS 4.c sia assumendo le pari opportunità di genere come obiettivo trasversale dell'intero programma.
Fra gli interventi finalizzati a contrastare i gender gap, verranno attivate iniziative nell'ambito dell'OS 4.c che saranno prevalentemente indirizzate sia ad incrementare l'accessibilità dei servizi di cura in modo da favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro sia ad aumentare la quota di forza lavoro femminile in possesso di competenze nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), attualmente più alta della media nazionale (14,1 ogni 1000 donne marchigiane di 20-29 anni, contro una quota nazionale del 12,1), ma nettamente più bassa della corrispondente quota maschile (20,9) che, apparentemente, sono tra le cause che ostacolano maggiormente il primo ingresso nel mercato del lavoro della componente femminile della forza lavoro.
Nell'ambito dell'Istruzione e della formazione professionale, sono invece previsti fra gli altri: interventi contro la dispersione scolastica e interventi a sostegno del completamento dei percorsi di istruzione e formazione (anche attraverso l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli e appartenenti a famiglie a basso reddito ISEE), nell'ambito dell'OS 4.f.

3. Obiettivi del Piano regionale 2023 - 2026

La Regione Marche e l'ERDIS continueranno a perseguire come obiettivo generale prioritario, il raggiungimento del benessere economico degli studenti meritevoli e privi di mezzi mediante il conferimento di borse di studio a tutti coloro che ne hanno i requisiti, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.
L'integrazione delle risorse finanziarie provenienti da diverse fonti con il coordinamento di tutti i portatori d'interesse nel porre in essere progetti ed azioni rivolte allo sviluppo territoriale e al miglioramento dei servizi a supporto del DSU, contribuiranno a creare le condizioni per accelerare la transizione ecologica e digitale e contrastare le diseguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali e permetteranno di sostenere le politiche regionali per il diritto allo studio universitario.
Pertanto, diventa importante continuare a promuovere e sostenere l'attrattività del sistema regionale e favorire la qualificazione e rafforzamento di servizi e azioni di misure di accompagnamento per connotare le politiche per il diritto allo studio nell'ambito delle politiche volte a generare nuovo sviluppo e lavoro di qualità, riducendo le fratture economiche, sociali, ambientali e territoriali e puntando alla piena parità di genere.
Garantire e rendere disponibili servizi di accompagnamento al lavoro per gli studenti che hanno completato con merito il proprio percorso di studi significa mettere in valore l'investimento sostenuto e rendere disponibili al sistema economico e produttivo regionale le competenze e i talenti dei giovani e favorire la loro permanenza sul nostro territorio.

Insieme all'orientamento, sarà fondamentale continuare a rendere disponibili servizi aggiuntivi mirati a favore degli studenti con disabilità, per qualificare i servizi di accoglienza e residenzialità, per corrispondere a fabbisogni specifici necessari a supportarli nella fruizione delle attività formative e nelle attività di studio.
Ulteriore obiettivo dovrà essere la costante riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti e di erogazione dei benefici, implementando misure sempre più efficaci in termini di semplificazione e accessibilità.
Gli altri obiettivi generali perseguiti e raggiunti nel corso degli ultimi anni, peraltro, dovranno essere costantemente riproposti perché rappresentano la strada maestra nella gestione dei servizi e dei benefici a sostegno del DSU nella nostra Regione.
Alla vigilia di ogni triennio di programmazione, la situazione di partenza risulta sempre più ragguardevole e performante in virtù dell'impegno della Regione Marche, dell'ERDIS, degli Atenei e delle AFAM marchigiani e di tutti gli *stakeholders* in qualche modo coinvolti.
Pertanto, con il presente piano la Regione, in attuazione della normativa statale vigente, vuole mantenere e consolidare, per quanto ancora possibile, gli obiettivi del precedente Piano triennale per il diritto allo studio, cioè:

a) *assicurare la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale* che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso agli studi superiori; in particolare per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati degli studi in attuazione del disposto di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione italiana;
b) *garantire l'uniformità su tutto il territorio marchigiano del trattamento per l'attribuzione dei benefici* in materia di diritto agli studi universitari, in conformità con il DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"e con il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", nonché con la normativa statale e regionale in materia di diritto allo studio;
c) *realizzare un'integrazione tra i sistemi e le procedure* per la concessione dei benefici erogati dall'ERDIS e dalle Università, Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale e Istituti Tecnici Superiori, per un'economia di spesa;
d) *perseguire una graduale riqualificazione della spesa* del Diritto allo Studio Universitario, attraverso una più efficiente gestione dei servizi destinati agli studenti e con una politica comune degli acquisti protesa a salvaguardare la qualità dei prodotti e l'economia della spesa nella gestione diretta accanto a quella indiretta;
e) *promuovere e valorizzare in un'ottica integrata la dimensione dell'internazionalizzazione* che rappresenta un fattore di attrattività di giovani talenti e dall'altro costituisce una componente essenziale della formazione superiore, affinché i giovani possano presentarsi idonei ad affrontare adeguatamente la competitività globale che il mercato del lavoro richiede;
f) *sostenere*, a supporto delle prestazioni essenziali riferite al diritto allo studio, compatibilmente con le esigenze di bilancio regionale, *iniziative quali l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro, l'abbattimento parziale dei costi di trasporto, l'assistenza sanitaria, i servizi di sostegno agli studenti disabili, la semplificazione dei procedimenti e degli adempimenti a carico degli studenti*, anche attraverso lo strumento della Carta regionale dello studente, di cui al comma 4 dell'articolo

3 della l.r. 4/2017, finalizzata a garantire l'omogeneità della qualità dei servizi erogati agli studenti e che sarà declinata con atto successivo della Giunta regionale;

g) *facilitare il processo di governance condivisa* attraverso la stipula delle Convenzioni che la legge prevede e attraverso il recepimento delle eventuali indicazioni provenienti dagli *stakeholders* presenti nel territorio;

h) *rafforzare il ruolo di vigilanza e controllo sulla qualità e omogeneità dei servizi* che la Regione è chiamata a svolgere attraverso l'ERDIS.

Oltre a questi capisaldi che dovranno essere, comunque e sempre, riproposti alla vigilia di ogni periodo di programmazione, per adempiere alle indicazioni della normativa in vigore in merito alla tematica del DSU, visto il momento attuale e la possibilità di poter contare su tipologie nuove di risorse finanziarie, non disponibili storicamente per questo settore, si prefigge alla Regione Marche, all'ERDIS quale suo Ente strumentale e agli Atenei e alle AFAM del territorio, una visione ancor più condivisa e l'implementazione di un "agire comune" rivolto al rafforzamento complessivo dalla capacità attrattiva della nostra Regione.

In particolare, il PNRR fornisce, in questo momento storico, un'opportunità per investimenti e riforme in settori di grande rilevanza per la crescita del territorio e per lo sviluppo di servizi e strutture a favore delle persone. Il sistema sinergico degli attori coinvolti a livello regionale deve considerare strategiche le due specifiche grandi leve fornite dal PNRR in tema di *sostenibilità* e di *digitalizzazione*. Gli atenei marchigiani hanno al loro interno le competenze per utilizzare queste leve, al fine di intercettare e fare proprie dinamiche di sviluppo orientate a veicolare: la velocità del cambiamento nelle organizzazioni, la globalizzazione e la de-globalizzazione del mercato del lavoro, la pervasività delle tecnologie digitali, le nuove strategie di sviluppo e d'innovazione tecnologica e la transizione ecologica.

In questo senso dovranno favorire:

- il potenziamento e l'aggiornamento dell'offerta formativa in risposta alle esigenze specifiche del territorio e degli *stakeholders* locali, che veda gli Atenei stessi in prima linea nell'adozione di nuove forme di didattica e di servizi innovativi a supporto degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riguardo alle condizioni di disagio;
- la realizzazione di interventi straordinari di edilizia universitaria che, attraverso il recupero e la ristrutturazione di edifici storici e/o di strutture preesistenti, permettano di realizzare nuove sedi universitarie con il conseguente incremento del numero di aule e di laboratori attrezzati;
- la piena adesione alle linee di indirizzo strategiche del PNRR attraverso la realizzazione di progettualità specifiche di ricerca e di sviluppo che consentano di adottare piani di investimento in strutture di supporto alla ricerca;
- lo sviluppo continuo delle attività di ricerca e la conseguente valorizzazione e divulgazione dei risultati della ricerca stessa, con particolare enfasi alla ricerca ad alto impatto, capace di trovare soluzioni per il benessere individuale e sociale;
- il potenziamento delle azioni di *terza missione*, al servizio del territorio e della comunità nazionale e internazionale (cooperazione, volontariato, iniziative sociali, e di solidarietà, divulgazione e trasferimento tecnologico);
- la crescita del grado di internazionalizzazione di tutte le attività sia al fine di attrarre talenti per contribuire allo sviluppo e alla competitività sui mercati globali, sia per aumentare la presenza internazionale della realtà universitaria.

La Regione Marche dovrà rafforzare il suo ruolo di reperire risorse a supporto del diritto allo studio provenienti da fonti che per loro natura non sono mai state applicate a questo scopo, favorendo una semplificazione delle procedure a volte troppo burocratiche e farraginose perché abbiano successo nel supporto agli studenti. L'ERDIS dovrà consolidare il suo ruolo di erogatore di servizi sempre più in maniera efficiente ed efficace, il suo ruolo di progettazione nel campo dell'edilizia residenziale universitaria al pari degli Atenei, il suo ruolo di parte attiva con le realtà territoriali pubbliche e private regionali, in maniera tale che il territorio possa beneficiare della presenza sempre maggiore degli studenti e che gli studenti possano ricevere un supporto dal territorio nel loro percorso di studio, tale che, questo scambio biunivoco possa portare un individuo, al termine del proprio percorso di studi, a decidere di non lasciare la nostra Regione ma a spendere nelle Marche la propria professionalità.
A lato pratico, l'ERDIS dovrà perfezionare:

- la revisione dei processi interni volti a garantire una maggiore trasparenza ed efficienza;
- la programmazione degli obiettivi strategici dell'Ente in sintonia con quelli degli altri attori del sistema DSU;
- l'efficientamento e le modalità di accesso ai benefici, attraverso una comunicazione ancor più tempestiva e capillare;
- il miglioramento delle condizioni per la permanenza degli studenti nelle strutture che ospitano servizi abitativi e ristorativi;
- il perseguimento di un'amministrazione sempre più *smart*;
- l'approccio del benessere organizzativo della propria struttura e dei servizi agli studenti con particolare riguardo ai principi di pari opportunità, uguaglianza, inclusione e sicurezza.

Inoltre, si raccomanda all'ERDIS:

- di perseguire la massima pubblicizzazione e trasparenza sulle procedure adottate per la raccolta delle istanze e per l'aggiudicazione delle provvidenze di cui alla l.r. 4/2017;
- di continuare nell'informatizzazione delle procedure inerenti il sostegno al diritto allo studio e ad offrire agli studenti, presso gli sportelli dell'Ente nei presidi territoriali, la possibilità di ricevere informazioni o consegnare documentazione, indipendentemente dal luogo presso il quale lo studente interessato vorrà fare domanda o ricevere i benefici messi a bando dall'Ente;
- di proseguire il percorso avviato di pubblicazione, anche in lingue diverse dall'italiano, degli avvisi pubblici per l'aggiudicazione delle provvidenze a sostegno del diritto allo studio, privilegiando le lingue di maggiore diffusione presso la popolazione studentesca.

4. Le priorità nell'attivazione degli interventi

Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ERDIS assicura priorità di utilizzo delle risorse con destinazione ai servizi essenziali: borse di studio, servizi abitativi e servizi di ristorazione.
L'ERDIS deve perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di cui sopra, garantendo alla popolazione studentesca di riferimento l'uniformità di trattamento a livello regionale.
I servizi erogati da ERDIS presso tutte le sue strutture fanno riferimento anche a: servizi di sostegno, servizi di informazione, interventi in favore di studenti diversamente abili, assistenza sanitaria integrata con assistenza psicologica, agevolazioni per l'accesso e la fruibilità di attività culturali e

ricreative attraverso i Centri Sportivi Universitari (CUS), interventi di sensibilizzazione ambientale (ECOERDIS).
Nel corso di questi anni si è giunti al perfezionamento della Carta dello Studente che, grazie anche alla collaborazione con istituti di credito del territorio, in una logica di *governance* condivisa, rivolta allo sviluppo dell'intero contesto locale, permette agli studenti marchigiani di:

- essere riconosciuti per i servizi di diritto allo studio in tutta la regione Marche, grazie alla fotografia ed agli altri dati contenuti nella tessera;
- accedere al servizio ristorazione in tutti i presidi;
- ricevere gli accrediti, ad esempio delle borse di studio;
- semplificare i pagamenti dei servizi ERDIS, come la mensa, l'alloggio, etc,;
- accedere a gran parte delle strutture abitative;
- su esplicita richiesta dello studente, poter godere di servizi bancari in convenzione.

Sempre attraverso la Carta dello studente, diviene possibile ampliare l'accessibilità degli studenti ad iniziative culturali e attività sportive. Il sistema e la Carta sono in continua evoluzione e durante il prossimo triennio procederanno verso l'acquisizione di ulteriori funzionalità.
Inoltre, con l'implementazione del Servizio della rete EURES presso i Centri Impiego, la Regione Marche sta mettendo a punto, d'intesa con Atenei e AFAM, una serie di servizi di orientamento al lavoro più strutturati, che coinvolgono anche l'ERDIS quale soggetto a più stretto contatto con gli studenti borsisti. L'ERDIS, contemporaneamente, sta attivando partnership e partecipazioni attive, a supporto degli studenti in entrata verso il mondo universitario e in uscita da quest'ultimo, con il patrocinio ai *Career Day* e ai progetti sperimentali organizzati dagli Atenei e dalle AFAM, nondimeno presenziando ad incontri con scuole, aziende e realtà del territorio.
Dal momento effettivo di inizio della sua operatività, l'ERDIS continua a garantire un accesso all'informazione omogeneo a livello territoriale, tramite l'utilizzo dei medesimi applicativi informatici su tutto il territorio regionale, supportando tale azione informativa con la creazione di un unico sito internet. Il servizio informativo è curato nell'ottica di rendere sempre maggiormente e ampiamente accessibili agli studenti tutte le informazioni necessarie.
La principale attività consiste nel dare risposte e soluzioni alle innumerevoli richieste telefoniche, verbali o inoltrate agli indirizzi di posta elettronica dell'Ente.
Al riguardo bisogna rilevare che il sistema di front office on-line ("sportello informatico"), grazie al quale gli studenti possono ottenere informazioni sui servizi e benefici erogati dall'Ente attraverso videoconferenze con gli operatori, realizzato nel corso del 2020 per supplire all'attività dello sportello in presenza (la cui attività è stata sospesa per alcuni mesi del 2020, a causa dell'emergenza pandemica), continua a tutt'oggi ad essere utilizzato accanto a quest'ultimo.
È stata inoltre curata con la richiesta di tempestivi aggiornamenti la gestione delle informazioni di competenza riportate sul sito web ed è stato inoltre utilizzato più volte nel corso dell'anno il servizio di invio messaggi agli studenti tramite sms ed e-mail.
L' ERDIS sta attualmente valutando l'ipotesi di passaggio verso un sistema informatico di gestione del DSU molto più completo e *smart*, certificato AGID, utilizzato dal 75% degli enti per il diritto allo studio in Italia, che permette di interfacciarsi con tutti gli altri applicativi in uso e fornisce, con tempi di risposta brevissimi, le graduatorie dei beneficiari.
Inoltre, il rapporto di collaborazione con l'Università, finalizzato alla trasmissione dei dati relativi alla carriera dello studente, è di fondamentale importanza per l'accertamento della veridicità di quanto dichiarato dallo stesso con l'autocertificazione.

Tale attività costituisce un presupposto indispensabile per una corretta pubblicazione delle graduatorie nei tempi previsti dai bandi e per l'attivazione dei servizi dall'inizio dell'anno accademico.
La partecipazione attiva degli Atenei delle Marche nel sistema di *governance* sulla materia del diritto allo studio è stata, peraltro, notevolmente rafforzata dalla modifica approvata alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 4/2017, laddove viene indicato che quattro componenti su cinque del Consiglio di Amministrazione di ERDIS, eletti dal Consiglio-Assemblea legislativa regionale di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Vice Presidente, siano designati dalle Università marchigiane.

5. I Livelli Essenziali delle Prestazioni

La ricognizione della normativa presentata nei paragrafi precedenti ha evidenziato come, a differenza di altre funzioni regionali in materia di istruzione, per il DSU sia possibile individuare alcuni criteri di riferimento standard nell'erogazione dei servizi sul territorio. Difatti il riconoscimento del DSU consiste sostanzialmente nell'assegnazione di borse di studio il cui importo minimo è fissato annualmente con decreto ministeriale distinguendo a seconda delle condizioni abitative degli studenti (in sede, pendolari, fuori sede).
Anche il perimetro dei destinatari delle borse di studio è individuato dalla legge statale sulla base di requisiti omogenei di merito e di condizione economica, rispettivamente rappresentati dai crediti formativi nonché dall'ISEE e dall'ISPE. I parametri relativi alla determinazione dell'importo delle borse di studio e ai requisiti di eleggibilità dei potenziali beneficiari configurano pertanto un'offerta di servizi che può essere assimilata a un livello essenziale di prestazioni da garantire in modo uniforme sul territorio nazionale, anche se con talune limitazioni. Un primo limite deriva dalla mancata calibrazione dell'importo della borsa di studio sui costi standard di mantenimento agli studi universitari, stimati eventualmente a livello territoriale: al riguardo la legge statale prevedeva una rilevazione delle differenze regionali nella spesa per il materiale didattico, il trasporto pubblico locale, la ristorazione, l'alloggio e i servizi culturali; tale rilevazione, tuttavia, non è ad oggi stata ancora realizzata. Un secondo limite è rappresentato dal fatto che i margini di manovra locali possono determinare una significativa differenziazione delle prestazioni garantite sul territorio, per studenti con pari caratteristiche economiche e di merito.
In particolare, il decreto legislativo 68/2012, introducendo il concetto di LEP (Livelli Essenziali delle Prestazioni), stabilisce che per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo viene garantito attraverso l'erogazione della borsa di studio.
A livello nazionale si è in attesa dell'adozione dei decreti attuativi che porteranno alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni, in attuazione dell'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 68/2012. Recentemente, anche a seguito delle sollecitazioni da parte delle Regioni, sono stati riavviati i lavori di confronto necessari alla definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni (LEP). Infatti, con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 687 del 14/04/2022, è stato ricostituito il Tavolo Tecnico istituito con il mandato di proporre e definire i LEP in materia di diritto allo studio universitario. I lavori del Tavolo si sono avviati nel mese di maggio 2022 e sono tuttora in corso la discussione e il confronto sui LEP.

La normativa nazionale (il DPCM del 9.4.2001 si applica fino ad approvazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del d.lgs. 68/2012) prevede che per la definizione dei requisiti di eleggibilità per l'accesso alle borse di studio, si faccia riferimento a criteri relativi al merito e alla condizione economica degli studenti.
Le condizioni economiche sono individuate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) con modalità integrative di selezione quali l'indicatore della situazione economica all'estero e l'indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE).
I limiti massimi dell'indicatore della situazione economica equivalente e della situazione patrimoniale equivalente vengono aggiornati annualmente a livello nazionale dal Ministero dell'Università e della Ricerca, come pure gli importi minimi delle borse di studio, rispettivamente ai sensi degli articoli 5 e 9 del DPCM del 9.4.2001.
I parametri ISEE e ISPE per l'accesso ai benefici del diritto allo studio, entro i limiti massimi previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, vengono individuati dalla Regione Marche con il Programma regionale per il diritto allo studio e potranno essere modificati con tale strumento a cadenza annuale sulla base delle esigenze che si verranno a manifestare.

5.1 Requisiti essenziali dei servizi erogati dalla Regione Marche

In questa ottica la Regione Marche prevede che:

1. Agli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, ai corsi di specializzazione di durata almeno biennale ad eccezione di quelli per l'area medica, ai corsi di dottorato e ai corsi ITS convenzionati è concessa una borsa di studio secondo le modalità definite dal presente articolo. Agli studenti ammessi ai corsi di dottorato che non beneficiano della borsa di studio di cui al Decreto MURST 30 aprile 1999, n. 224 o di altra analoga provvidenza, è concessa da ERDIS una borsa di studio, determinata ai sensi del punto 2, lettera a).

2. L'importo delle borse di studio persegue l'obiettivo della copertura delle spese di mantenimento sostenute dagli studenti nelle diverse sedi. La Regione Marche eroga la borsa di studio secondo le modalità dettate dalla normativa vigente, in due o più rate che coprono l'intero importo della borsa che viene indicato per ogni anno accademico dal relativo Programma regionale per il diritto allo studio di riferimento, rispettando gli importi minimi indicati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che saranno diversificati in base alla classificazione degli studenti come segue:
   a) studenti fuori sede;
   b) studenti pendolari;
   c) studenti in sede;
   d) studenti iscritti a corsi organizzati in teledidattica.

3. Le borse di studio, di cui al punto 2 che precede, sono integrate al fine di agevolare la partecipazione dei borsisti a programmi di studio che prevedano la mobilità internazionale.

4. La Regione Marche promuove indagini periodiche per l'individuazione dei costi di mantenimento agli studi universitari per le diverse categorie di studenti nelle sedi di Ancona, Camerino, Macerata ed Urbino, che saranno comunicati alla Consulta nazionale per il diritto agli studi universitari, al Consiglio nazionale degli studenti universitari ed al Ministero dell'Università e della Ricerca. I

valori che scaturiscono da tali indagini verranno comparati al valore della borsa definito per ogni anno accademico a cui si riferisce il presente Piano, al fine di porre in essere azioni correttive sugli importi delle borse stesse.

5. Qualora l'ERDIS sia in grado di assicurare il servizio abitativo e di ristorazione gratuitamente e con un'adeguata fruibilità rispetto alla sede del corso di studi, l'importo delle borse per gli studenti fuori sede, in riferimento al servizio abitativo, è ridotto proporzionalmente su base annua, come pure è ridotto proporzionalmente, per un pasto giornaliero, su base annua in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio di ristorazione. Tale metodo è applicato dall'ERDIS, con le stesse modalità anche per il secondo pasto giornaliero per gli studenti fuori sede e per un pasto giornaliero per gli studenti pendolari e per quelli in sede, nel caso in cui, per quest'ultima tipologia di studente, ci fosse la necessità di adeguarsi all'evoluzione della normativa nazionale o alle prassi adottate nelle altre Regioni, allo scopo di non originare squilibri e distorsioni territoriali.

6. La borsa è corrisposta integralmente agli studenti il cui Indicatore della situazione economica equivalente del nucleo familiare del richiedente sia inferiore o uguale ai due terzi del limite massimo di riferimento previsto dal Programma regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico di riferimento. Per valori superiori ai due terzi, sino al raggiungimento del predetto limite massimo, la borsa viene gradualmente ridotta sino alla metà dell'importo minimo, secondo la scala graduata sotto riportata, assicurando comunque che la quota parte in denaro non sia inferiore ad un importo minimo in proporzione del valore dell'importo della borsa di studio, per gli studenti fuori sede cui siano concessi gratuitamente il servizio abitativo e due pasti giornalieri e al medesimo importo per lo studente pendolare ed eventualmente allo studente in sede a cui sia concesso gratuitamente un pasto giornaliero ai sensi del precedente punto 5.

Scala graduata:

REDDITO		RIDUZ. PERCENT.
Da zero	a 16/24 della soglia di riferimento	0
oltre 16/24 fino	a 18/24 della soglia di riferimento	12,5%
oltre 18/24 fino	a 20/24 della soglia di riferimento	25%
oltre 20/24 fino	a 22/24 della soglia di riferimento	37,5%
oltre 22/24 fino	alla soglia di riferimento	50%

Per favorire gli studenti più svantaggiati in termini economici, la borsa di studio viene corrisposta con un incremento del 15% a coloro il cui Indicatore della situazione economica equivalente risulta inferiore al 50% del limite massimo di riferimento previsto dal Programma regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico di riferimento. Inoltre, al fine di promuovere l'accesso del genere femminile alla formazione superiore nelle materie scientifiche e di ridurre il cosiddetto *gap di genere* in tale ambito, per le studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M. (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica), l'importo della borsa di studio è incrementato del 20 %. L'incremento del 20% della borsa per le studentesse STEM non è cumulabile con l'incremento del 15% previsto per gli studenti con livelli ISEE inferiori al 50% del limite massimo di riferimento e, pertanto, l'incremento è calcolato sulla base del valore della borsa spettante alla studentessa.

7. Lo studente che benefici di una borsa di importo ridotto ai sensi del punto 6, la cui condizione economica sia peggiorata rispetto alla dichiarazione presentata al momento della concessione della borsa, può presentare idonea documentazione per ottenere la revisione della sua posizione con un aumento dell'importo della borsa a partire dalla rata semestrale immediatamente successiva, limitatamente alle disponibilità finanziarie dell'ERDIS.
8. Il servizio abitativo comprende tutti gli interventi volti ad agevolare la frequenza agli studi universitari degli studenti fuori sede mediante rilevazione della domanda, l'informazione sulle disponibilità di alloggio, la ricerca e l'offerta dell'alloggio in strutture gestite direttamente o disponibili per convenzione. L'ERDIS assicura in base alla propria disponibilità organizzativa e funzionale, a favore degli studenti fuori sede non beneficiari di alloggio, un servizio di consulenza per i contratti di locazione con privati, in collaborazione con le associazioni degli studenti, degli inquilini e della proprietà.
9. L'ERDIS procede ad una diversificazione del servizio di ristorazione in relazione alle esigenze della domanda. L'organizzazione del servizio è finalizzata ad una localizzazione dei punti mensa ed a una tempistica del servizio in funzione, rispettivamente, delle sedi universitarie e dello svolgimento della didattica, privilegiando l'organizzazione esterna, tramite apposite convenzioni, rispetto alla gestione diretta, per le sedi universitarie decentrate, attivate sul territorio marchigiano.

5.2 Limiti minimi delle tariffe dei servizi mensa e alloggio

1. La Regione Marche, in linea agli indirizzi emanati in tal senso dal DPCM 9 aprile 2001, persegue l'obiettivo della progressiva concentrazione delle risorse finanziarie a sostegno degli studenti capaci e meritevoli e privi di mezzi, ai sensi dell'articolo 34 della Costituzione, in maniera tale da soddisfare con la borsa di studio tutti gli idonei che presentano i requisiti economici e di merito per accedere alle provvidenze del diritto allo studio sul proprio territorio.

2. Tra gli obiettivi primari che la Regione Marche intende perseguire, rientra quello di incrementare e riqualificare gli interventi sul diritto allo studio universitario anche tramite una politica di contenimento dei costi di gestione dei servizi resi, ottimizzando, con l'ERDIS, l'utilizzo delle risorse impiegate, mantenendo il più possibile una gestione diretta dei servizi. Qualora si avviino soluzioni gestionali diverse deve essere garantita la qualità dei servizi.

3. Gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio in base al possesso dei requisiti relativi alle condizioni economiche ed al merito, che non ottengano il beneficio per carenza di disponibilità finanziarie, sono dall'ERDIS ammessi a fruire gratuitamente del servizio di ristorazione per l'anno accademico di riferimento, ad eccezione degli iscritti per la prima volta ai corsi di laurea, cui si applica l'importo delle tariffe minime per la ristorazione in ordine alla diversificazione del servizio reso.

4. Gli studenti iscritti ai corsi attivati dagli Istituti Superiori di grado universitario sono ammessi dall'ERDIS a fruire del servizio di ristorazione alle stesse condizioni degli altri studenti universitari.

5. Ove l'ERDIS decida di dare in concessione o di appaltare i propri servizi o quote degli stessi a terzi, la spesa complessiva deve essere comunque non superiore alla media delle spese per servizi similari resi a gestione diretta.
6. La fruizione dei servizi comporta per gli studenti una partecipazione al costo sostenuto dall'ERDIS nella gestione dei servizi resi. L'ERDIS può disporre la gratuità o particolari agevolazioni nell'uso di alcuni servizi, purché ciò avvenga esclusivamente a favore di studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, tenuto conto delle risorse finanziarie di cui dispone.

7. Il Consiglio di amministrazione dell'ERDIS, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 4/2017, determina annualmente le tariffe dei servizi di ristorazione e alloggio, in conformità ai principi dettati dall'articolo 7 della medesima legge - ed in linea al DPCM del 9 aprile 2001. Tali tariffe non potranno essere inferiori a quelle minime specificatamente stabilite nel Programma annuale di riferimento.

8. L'ERDIS può estendere l'accesso al servizio di mensa, oltre ai soggetti indicati dal comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 4/2017 e previa stipula di apposite convenzioni, a tariffe determinate dallo stesso ERDIS che non possono scendere sotto il limite della tariffa minima applicabile per il servizio di ristorazione a tutte le tipologie di studenti universitari ed iscritti agli Istituti Superiori di grado universitario, anche a studenti di altre Università o Istituti superiori di grado universitario, a studenti che frequentano istituti superiori di secondo grado e a dipendenti di Enti pubblici, senza oneri aggiuntivi e non pregiudicando in alcun modo la fruizione del servizio stesso da parte degli aventi diritto.

9. Per l'accesso alle strutture abitative previste da bandi, gli studenti dovranno presentare un certificato medico di data non anteriore a 15 giorni, da cui risulti che lo studente non presenta sintomi riferibili a malattie contagiose o comunque pericolose per la convivenza.

10. Nel rispetto di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 4 della l.r. 4/2017, l'ERDIS riserverà il rimanente 50% dei posti alloggi per programmi di mobilità internazionale e l'ulteriore 50% secondo modalità e priorità che verranno indicate da ERDIS nel relativo bando. Se i programmi di mobilità internazionale non assorbissero la totalità della percentuale di posti riservata ad essi, è facoltà di ERDIS utilizzare la parte in eccesso secondo le modalità e priorità già indicate nel relativo bando per l'ulteriore 50%.

5.3 Aspetti qualitativi dei servizi mensa e alloggio erogati nella Regione Marche

Allo scopo di innalzare i livelli qualitativi dei servizi offerti e di mantenere un valore ottimale degli stessi, l'ERDIS dovrà definire una Carta dei servizi offerti, funzionale ad informare gli studenti sui medesimi servizi, a descriverli e ad indicare i criteri per l'accesso e le modalità di fruizione. La Carta dei Servizi è anche una dichiarazione di impegno per il rispetto dei diritti degli studenti come fruitori di servizi, che dovrà tenere conto dei principi fondamentali di eguaglianza e imparzialità, efficacia ed efficienza, trasparenza e accesso, partecipazione, coinvolgimento e continuità delle prestazioni offerte. Gli obiettivi di questa carta dei servizi devono essere

condivisi con i gestori dei servizi in appalto, che sono corresponsabili con l'ERDIS del buon funzionamento dei servizi ristorativi e costituiscono parte integrante della visione di qualità che gli studenti percepiscono. Perciò nei capitolati speciali di appalto si dovrà fare riferimento e si dovranno richiamare alcuni aspetti fondamentali della qualità del servizio, quali: la qualità dei pasti, la flessibilità dell'offerta e i prezzi contenuti. L'ERDIS dovrà effettuare indagini periodiche sul grado di soddisfazione degli studenti in termini di servizi di mensa e alloggi e verificare nei suoi quattro presidi territoriali, l'uniformità e la continuità di prestazioni erogate, a beneficio sia degli studenti borsisti, sia della generalità degli studenti che potenzialmente possono usufruire dei servizi pur non essendo borsisti.

5.3.1 Mense Universitarie

Attraverso le mense universitarie gestite da ERDIS, è prassi consolidata, perseguire l'obiettivo di fornire pasti di qualità, attraverso la promozione e la diffusione di un'alimentazione sostenibile, incentrata sul principio di territorialità della fornitura di molti prodotti. Le proposte alimentari sono attente ad alimentazioni particolari, alle scelte culturali e religiose ed alle nuove tendenze in fatto di alimentazione. I menù sono caratterizzati da una varietà di proposte che vanno dalla tradizione culinaria italiana a quella specificatamente locale, senza trascurare piatti tipici della cucina regionale italiana.
Nei locali gestiti in appalto il gestore deve soddisfare le richieste motivate da problemi di salute, oppure per scelte etiche o religiose. Deve quindi sempre esporre i menù con gli ingredienti ed indicare come prenotare pasti personalizzati per eventuali problemi di salute.
L'ERDIS dovrà perseguire l'obiettivo fondamentale di fornire un servizio che rappresenti, al tempo stesso, una risposta adeguata sotto il profilo nutrizionale e della qualità degli alimenti, al bisogno di ristorazione; pertanto, la precisa qualità dei prodotti costituisce elemento essenziale e si dovrà cercare di prediligere, sempre nel rispetto dei requisiti imposti dalle normative vigenti applicabili, prodotti alimentari biologici, prodotti con marchio "Qualità Controllata", prodotti alimentari DOP, prodotti alimentari IGP, prodotti tradizionali della Regione Marche, olio extravergine di oliva che non deve aver subito manipolazioni o trattamenti chimici di provenienza nazionale o comunitaria, carni provenienti da allevamenti e stabilimenti nazionali o comunitari, carni bovine con carcasse appartenenti, nel caso di bovino adulto, a categoria A o E, carni suine con carcasse appartenenti a categoria di peso L (light, leggero), classe di carnosità: S, E o U.
È tassativamente evitata la fornitura di alimenti sottoposti a trattamenti transgenici (OGM).
Perseguire obiettivi di sostenibilità ambientale nella ristorazione è un processo complesso e sempre in evoluzione. ERDIS dovrà prevedere, nelle procedure di gara per l'affidamento delle mense o bar, l'applicazione delle normative vigenti in tema di tutela dell'ambiente e chiedere ai fornitori dei servizi il rispetto dei criteri ambientali minimi, con l'obiettivo di effettuare acquisti derivanti da processi di produzione a ridotto impatto ambientale e promuovere misure, soluzioni e metodologie che abbiano un impatto positivo sulla salute e sull'ambiente. L'ERDIS dovrà, altresì, promuovere presso i gestori di servizi ristorativi il corretto smaltimento dei rifiuti sia in cucina durante la preparazione dei menù, che in sala, a fine pasto, da parte degli studenti che separano i residui del pasto prima di riconsegnare il vassoio al personale.
Tenuto conto della l.r. 1 agosto 2019, n. 27 "Norme per la riduzione dei rifiuti derivanti dai prodotti realizzati in plastica" l'ERDIS dovrà eliminare l'utilizzo di materiale plastico sostituendolo con materiali lavabili che possono essere sanificati o con materiali in bioplastica o

materiale compostabile. Soprattutto, dovrà agevolare, dove possibile, la riduzione degli sprechi tramite la programmazione delle attività di ristorazione in base ai flussi di utenti.

5.3.2 Collegi Universitari

Tra le peculiarità che fanno sì che i collegi universitari gestiti da ERDIS abbiano da sempre un elevato gradimento da parte degli studenti universitari, si sottolinea che è già attivo per alcuni di essi il quotidiano servizio di pulizia dei servizi igienici e degli spazi comuni dove alloggiano gli studenti, la sorveglianza e il presidio 24 ore 24 di ogni collegio attraverso un servizio di portierato e vigilanza notturna, al fine di rendere quanto più possibile sicuro il soggiorno degli ospiti. Ma oltre a questo, è giusto ricordare come all'interno di alcuni collegi vi siano sale studio, aule, sale conferenze, auditorium, che vengono usati sia per la normale attività di studio ma anche per conferenze, dibattiti, attività teatrali, oltre a tavoli da ping-pong, bigliardini e sale tv.
Sempre all'interno di alcuni collegi, sono presenti locali dove sono collocate lavatrici ed asciugatrici a prezzo agevolato, ad uso esclusivo degli studenti. In taluni casi, gli spazi comuni accanto alle camere e alle sale studio hanno la copertura della rete *wireless*, dove ogni studente, una volta ricevute le proprie credenziali può navigare sulla rete internet; oltre a questa opportunità, in alcuni collegi universitari si trova un ufficio preposto al prestito di libri e di film. Ricordiamo infine come, sempre all'interno di alcune strutture collegiali, sia operativo un ambulatorio medico e un servizio di assistenza psicologica che settimanalmente, in locali messi a disposizione dall'Ente, visita e riceve gli studenti che ne abbiano necessità.
Tutte queste peculiarità dovranno essere estese dall'ERDIS, nel limite delle risorse disponibili, ma nel più breve tempo possibile, a tutti i collegi universitari presenti sul territorio regionale.

6. Gli indirizzi per la graduale riqualificazione della spesa

1. L'ERDIS determinerà le tariffe per l'utenza diversa da quella studentesca prevedendo la copertura dei costi effettivi dei servizi alloggio e ristorazione erogati. Per i servizi non essenziali, sulla base della reportistica definita dal Programma regionale per il diritto allo studio, attuerà modalità gestionali che consentano di realizzare almeno la copertura dei costi effettivi di gestione.

2. Nella erogazione dei servizi agli studenti iscritti ai corsi di istruzione e formazione superiore individuati dalla l.r. 4/2017 nelle sedi decentrate, l'ERDIS dovrà ricercare una collaborazione che permetta sia il trattamento uniforme degli studenti stessi sia la soluzione più economica per l'Ente stesso e che non comporti un aumento dei costi in atto. L'ERDIS deve trasmettere alla struttura competente per materia le condizioni applicate agli studenti per ogni singola sede decentrata relativamente ai servizi mensa e alloggio entro dicembre *dell'anno accademico di riferimento*, con indicazione di eventuali collaborazioni tra Enti attivate.

3. L'ERDIS è tenuto all'osservanza della direttiva per l'attuazione del comma 4 dell'articolo 1 del decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n.

191 di conversione, detta direttiva CONSIP e al rispetto delle disposizioni regionali sul contenimento della spesa.

4. In tutti i casi di esternalizzazione, l'ERDIS dovrà esplicitare nei relativi capitolati tecnici, il rispetto delle condizioni della qualità del lavoro e dei principi indicati nei contratti collettivi nazionali maggiormente rappresentativi di riferimento dei lavoratori, come previsto dalla lettera e) del comma 3 dell'articolo 7 della l.r. 4/2017.

7. Le prestazioni a domanda individuale da attribuire per concorso

I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, concessi agli iscritti ai corsi di studio delle università, degli istituti universitari e delle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale della Regione Marche, capaci e meritevoli, privi di mezzi, intesi come prestazioni sociali agevolate cui si applicano le disposizioni del presente Piano, sono:
a) le borse di studio;
b) i servizi abitativi;
c) i contributi per la mobilità internazionale.

Le borse di studio assegnate in conformità al presente Piano non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo attribuite e altri servizi gratuiti, ivi comprese le borse erogate dalle Università e dalle Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, volte ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

8. Le prestazioni destinate alla generalità degli studenti

1. Sono servizi ed interventi destinati alla generalità degli studenti universitari:
   a) il servizio di ristorazione;
   b) il servizio di informazione ed orientamento al lavoro.

2. Nei limiti delle compatibilità di bilancio sono assicurate agevolazioni quali l'abbattimento parziale dei costi dei trasporti per gli studenti. Il servizio sanitario e di medicina preventiva per gli studenti fuori sede viene assicurato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. L'ERDIS può fornire, inoltre, un servizio medico gratuito rivolto a tutti gli studenti che consiste in consulenze, supporto psicologico e visite ambulatoriali di carattere generale, senza possibilità di prescrizione di visite specialistiche o esami di laboratorio, che rimangono di competenza del medico di base; il servizio viene erogato ambulatorialmente in ogni presidio in giorni e orari programmati.

3. L'attivazione dei servizi editoriale, culturale, ricreativo, sportivo, informatico è condizionata alle disponibilità finanziarie ed organizzative-funzionali di ERDIS.

9. I corsi di studio per i quali sono concessi i benefici

1. I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti, sono attribuiti, per concorso, secondo le procedure di selezione successivamente elencate, agli studenti che ne fanno richiesta entro il termine previsto dal bando di ERDIS, iscritti nelle rispettive università entro il termine previsto dai bandi delle stesse, ai corsi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i., di laurea, di laurea magistrale, di specializzazione (ad eccezione di quelli dell'area medica), ai corsi di dottorato di ricerca attivati dalle università ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, articolo 4, e che risultino idonei al loro conseguimento in relazione al possesso dei requisiti relativi alla condizione economica ed al merito definiti dal Programma regionale per il diritto allo studio.

2. Ai sensi della legge 21 dicembre 1999, n. 508, articolo 6, le disposizioni di cui al DPCM 9 aprile 2001, si applicano agli studenti delle Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale. Conseguentemente, a tali Istituzioni si applicano le disposizioni di cui alla legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3, commi dal 19 al 23, come pure gli interventi previsti dal presente Piano.

3. Ai sensi della legge 697/1986, recante la disciplina del riconoscimento delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, gli iscritti a tali scuole possono accedere alle forme di intervento in materia di diritto allo studio universitario di cui al presente Piano, sulla base del riconoscimento ottenuto dal MIUR in attuazione del Decreto MIUR 10 gennaio 2002, n. 38 relativo al "Regolamento recante riordino della disciplina delle Scuole di cui alla legge 11 ottobre 1986, n. 697 adottato in attuazione dell'articolo 17, comma 96, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127", e del riordino didattico dei corsi.

4. Ai sensi del decreto MIUR 7 febbraio 2013 gli iscritti agli Istituti Tecnici Superiori ITS, qualora i corsi siano strutturati in CFU (crediti formativi universitari) e le Fondazioni ITS siano convenzionate con la Regione Marche per il Diritto allo Studio, possono accedere alle forme di intervento di cui al presente piano.

5. I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti sono concessi agli iscritti ai corsi di formazione superiore, attivati dagli Istituti Superiori di grado universitario, della durata di almeno tre anni. Gli esami valutabili ai fini del requisito di merito richiesto per l'accesso ai benefici di tipo individuale o per il mantenimento degli stessi, debbono essere necessariamente espressi in trentesimi. I servizi e gli interventi non destinati alla generalità degli studenti sono concessi agli iscritti ai corsi degli Istituti Superiori di grado universitario, previo accordo scritto da stipularsi tra la Regione e l'Istituto. Agli studenti iscritti agli Istituti superiori di grado Universitario si applicano le procedure di selezione dei beneficiari, le tipologie minime ed i livelli degli interventi, le specifiche disposizioni in favore degli studenti stranieri non appartenenti all'Unione europea e per gli studenti in situazione di handicap.

6. I benefici sono concessi per il conseguimento, per la prima volta di ciascuno dei livelli dei corsi di cui sopra, con le seguenti modalità:
   a) per gli iscritti ai corsi di laurea, per un periodo di sette semestri, a partire dall'anno di prima iscrizione ad un qualsiasi corso di studi universitario di primo livello;

b) per gli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, per un periodo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici più un semestre, a partire dall'anno di prima iscrizione ad un qualsiasi corso di studi universitario;
c) per gli iscritti agli altri corsi di laurea magistrale non a ciclo unico, per un periodo di cinque semestri a partire dall'anno di prima iscrizione ad un qualsiasi corso universitario di secondo livello;
d) per gli iscritti ai corsi di dottorato ed ai corsi di specializzazione, per un periodo di tempo pari alla durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione a qualsiasi corso universitario di terzo livello;
e) per gli iscritti agli Istituti Tecnici Superiori ITS (decreto MIUR 7 febbraio 2013) qualora i corsi siano strutturati in CFU (crediti formativi universitari) e le Fondazioni ITS siano convenzionate con la Regione Marche per il DSU (diritto allo studio universitario), per la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, a partire dall'anno di prima iscrizione.

7. Lo studente borsista che consegua il titolo di studio di laurea e di laurea magistrale entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, beneficia di un'integrazione in denaro e/o in servizi della borsa pari alla metà di quella ottenuta nell'ultimo anno di corso. Tale integrazione è, eventualmente, concessa nei limiti delle risorse disponibili con priorità nella formazione della graduatoria ai laureati nella prima sessione utile; la graduatoria sarà ordinata oltre che per data di conseguimento della laurea anche, in caso di parità, per voto di laurea e in caso di ulteriore parità per ISEE.

8. I benefici sono concessi agli studenti che dispongano dei requisiti previsti per l'ammissione al corso per il quale sono richiesti, indipendentemente dal numero di anni trascorsi dal conseguimento del titolo di studio precedente.

10. I criteri e le condizioni per l'attribuzione delle prestazioni

I requisiti di merito e di condizione economica per l'accesso ai servizi, con disposizioni specifiche per gli studenti stranieri in conformità della normativa statale vigente, vengono definiti annualmente, ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'articolo 6 della l.r. 4/2017, dal Programma regionale per il diritto allo studio.

10.1 Studenti iscritti al primo anno di tutti i corsi

1. Per gli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi di laurea, i benefici sono attribuiti agli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica, anche se assoggettati a specifici obblighi formativi di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i.. I requisiti di merito per i benefici sono valutati ex-post.

2. Per gli iscritti per la prima volta al primo anno di un corso di laurea a ciclo unico magistrale, i benefici sono attribuiti agli studenti che siano stati ammessi ai corsi ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i., che presentino i requisiti relativi alla condizione economica. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici sono valutati ex-post.

3. Per gli iscritti al primo anno degli altri corsi di laurea magistrale, i benefici sono attribuiti agli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica, ammessi ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici, ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i.. I requisiti di merito per l'accesso ai benefici sono ulteriormente valutati ex-post.

4. Per gli iscritti al primo anno dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, i benefici sono attribuiti agli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica, in possesso dei requisiti di merito richiesti per l'ammissione ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici.

5. I benefici di tipo individuale sono attribuiti agli iscritti al primo anno delle AFAM, della Scuole Superiori per Mediatori Linguistici e di altri Istituti superiori di grado Universitario che presentino i requisiti relativi alla condizione economica. Per gli iscritti al primo anno, il requisito di merito è valutato ex-post.

6. Per gli iscritti per la prima volta al primo anno dei corsi degli ITS, i benefici sono attribuiti agli studenti che presentino i requisiti relativi alla condizione economica. I requisiti di merito per i benefici sono valutati ex-post.

L'anzianità universitaria viene azzerata per una sola volta in caso di rinuncia irrevocabile agli studi al primo anno e, in caso di re-iscrizione agli studi, lo studente ha titolo per concorrere alla concessione della borsa, a condizione che abbia restituito la borsa precedentemente percepita per lo stesso anno di corso e che sia in possesso dei requisiti richiesti.

10.2 Studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi

1. Per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, il diritto viene mantenuto sulla base del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica (ISEE), dei criteri di merito e dell'ammissione a tale anno di corso da parte della rispettiva università di appartenenza.

2. Per gli iscritti agli anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale, idonei ai benefici nell'anno accademico precedente, il diritto viene mantenuto sulla base del possesso dei requisiti relativi alla condizione economica (ISEE), dei criteri di merito e dell'ammissione a tale anno di corso da parte della rispettiva università di appartenenza. Gli altri studenti iscritti agli anni successivi al primo, non rientranti tra gli idonei dell'anno accademico precedente, sono ammessi ai benefici previa verifica dei requisiti relativi sia alla condizione economica che al merito.

3. Al fine di determinare il mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo per gli iscritti delle AFAM, delle Scuole Superiori per Mediatori Linguistici e di altri Istituti superiori di grado Universitario, lo studente deve possedere i requisiti necessari per

l'ammissione, previsti dai rispettivi ordinamenti delle singole istituzioni ed il merito.

4. Al fine di determinare il mantenimento dei benefici per gli anni successivi al primo, ove previsto, dei corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca, lo studente deve possedere i requisiti necessari per l'ammissione previsti dai rispettivi ordinamenti delle specifiche università.

5. Qualora l'ERDIS preveda, sulla base delle risorse disponibili, che non sia possibile concedere i benefici a tutti gli studenti idonei al loro conseguimento, procederà alla definizione di graduatorie per la loro concessione, sulla base delle seguenti modalità:
   a) per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi attraverso l'approvazione di un'unica graduatoria degli idonei, senza alcuna differenziazione per classi di laurea, definita in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente integrata;
   b) per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di tutti i corsi, attraverso l'approvazione di graduatorie di merito, disposte in ordine decrescente sulla base del numero dei crediti maturati e delle votazioni conseguite, impegnando sino alla concorrenza delle risorse disponibili all'uopo destinate, ferma l'equilibrata distribuzione dei benefici tra tutte le Classi di laurea e per anno di corso, in base al *numero delle domande di borsa* pervenute nei termini di scadenza fissati nel relativo bando di concorso emanato dall'ERDIS. Per la formulazione della graduatoria si considera il rapporto tra crediti maturati e quelli richiesti per la partecipazione al concorso per le borse di studio per gli iscritti secondo il nuovo ordinamento didattico, incrementato dal rapporto tra la media aritmetica dei voti di tutti gli esami sostenuti ed i trentesimi, con rilevazione alla data del 10 agosto dell'anno di riferimento.

6. Il punteggio derivante dal calcolo individuato secondo le modalità di cui al punto 5 determinerà la posizione in graduatoria. Sono esclusi dal calcolo della media le prove e/o i giudizi non espressi in trentesimi. In caso di parità di merito, la posizione in graduatoria è determinata con riferimento alla condizione economica.

10.3 Modalità organizzative per l'attribuzione delle prestazioni

1. La condizione degli studenti, sulla base della loro provenienza, basata sui tempi di percorrenza dei sistemi di trasporto pubblico, in relazione ai tempi impegnati dall'esercizio della didattica, si articola secondo la seguente tipologia:
   a) studente **in sede**, residente nel comune o nell'area circostante la sede del corso di studio frequentato;
   b) studente **pendolare**, residente nel comune che consenta il trasferimento quotidiano presso la sede del corso di studi frequentato e il cui tratto sia percorribile, con i mezzi pubblici, in un tempo fino a 60 minuti;
   c) studente **fuori sede**, residente nel comune distante dalla sede del corso frequentato e il cui tratto sia percorribile con i mezzi pubblici in un tempo superiore ai 60 minuti e che per tale motivo prende alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le

strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a dieci mesi. Qualora lo studente residente in luogo distante dalla sede del corso prenda alloggio nei pressi di tale sede a titolo non oneroso è considerato studente pendolare.

L'ERDIS, sulla base dei criteri sopra enunciati individuerà l'elenco dei comuni ricadenti nelle lettere a) e b) rispetto alle sedi di studio attivate dalla corrispondente università.

2. La Regione Marche e l'ERDIS curano un'ampia pubblicizzazione dei servizi e degli interventi offerti agli studenti con particolare riguardo per le attività di diffusione delle notizie anche attraverso specifici siti web. Il bando per l'attribuzione dei benefici deve essere pubblicato almeno quarantacinque giorni prima della rispettiva scadenza in esso fissata e, comunque, rispettando la normativa vigente relativa alla tipologia di risorse utilizzate.

3. A seguito dell'applicazione della recente normativa sull'ISEE, per garantire l'uniformità di trattamento e l'omogeneità dei dati, è richiesta per tutti gli studenti che presentano domanda per l'accesso ai servizi ed agli interventi la sottoscrizione della Dichiarazione Sostitutiva Unica per la determinazione dell'ISEE in corso di validità per le prestazioni per il diritto allo studio universitario di cui all'articolo 8 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159 e s.m.i..

4. L'ERDIS controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti per gli aspetti relativi alla condizione economica ed alla composizione del nucleo familiare dichiarati ricorrendo al metodo della verifica con controlli annuali a campione su almeno il venti per cento degli idonei a beneficiare dei servizi e degli interventi non destinati alla generalità degli studenti, ai sensi del comma 10 dell'articolo 4 del DPCM 9 aprile 2001. Tali controlli sono effettuati sia per gli studenti che nell'anno di riferimento abbiano presentato l'autocertificazione della condizione economica, sia per quelli che abbiano mantenuto il diritto al beneficio sulla base dei criteri di merito. Nell'espletamento di tali controlli l'ERDIS può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità. Coloro che, beneficiando di un intervento di tipo individuale, risultassero in sede di accertamento non idonei al beneficio, fermo il perseguimento delle responsabilità penali per mendace dichiarazione resa, decadono immediatamente dal beneficio; in caso di lievi differenze che non modifichino i presupposti dell'idoneità all'intervento, il beneficio viene conservato, seppure ricalcolato nel suo valore in rapporto alla situazione risultata in sede di accertamento. Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dalle disposizioni statali e regionali, presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire dei relativi interventi, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo triplo rispetto a quella percepita, o al valore dei servizi indebitamente fruiti e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso degli studi, secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 3, del d.lgs. 68/2012; fatta salva in ogni caso l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché delle norme penali per i fatti costituenti reato.

5. I termini per la richiesta delle borse di studio e dei servizi abitativi devono essere stabiliti da ERDIS nel bando di concorso, anche differenziando i tempi per gli iscritti al primo anno da quelli iscritti ad anni successivi, in modo da consentire che la valutazione delle domande e la pubblicazione delle graduatorie provvisorie redatte sulla base delle autocertificazioni rese dagli studenti, siano completate e rese ufficiali almeno quindici giorni prima dell'inizio dei corsi per i servizi abitativi ed entro l'inizio dei corsi per le borse di studio.

6. Entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, l'ERDIS dovrà erogare, sulla base delle graduatorie rese definitive e in base all'anno di iscrizione e alla tipologia di corso di studi frequentato, agli studenti beneficiari, una o più rate delle borse di studio (in servizi ed in denaro).

7. Entro un mese dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie e comunque entro l'inizio dei corsi degli anni accademici che rientrano in questo Piano triennale (2023/24, 2024/25, 2025/26), è garantito il servizio abitativo agli studenti beneficiari entro il limite massimo degli alloggi effettivamente a disposizione dell'ERDIS, anche avvalendosi di convenzioni con strutture private a carattere provvisorio, sino alla fruibilità di tali alloggi.

8. Al fine di assicurare il rispetto dei termini di cui ai punti precedenti, i controlli e le verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni degli studenti possono essere eseguiti anche successivamente all'erogazione dei benefici.

9. L'ERDIS può realizzare, ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. 68/2012, con propri fondi e modalità, forme di collaborazione degli studenti alle attività connesse ai propri servizi, attingendo dalle graduatorie per il conseguimento delle borse di studio e dei servizi abitativi, attribuendo precedenza agli idonei non beneficiari in condizioni economiche più svantaggiate, oppure attingono dalle graduatorie predisposte dalle università per le attività a tempo parziale degli studenti di cui all'articolo 4, comma 17, del DPCM 9/4/2001.

10. L'ERDIS e le rispettive università concordano le modalità per la reciproca informazione in ordine ai dati ed alle notizie relative agli adempimenti di rispettiva competenza, nonché per la definizione di procedure comuni per la concessione dei benefici di cui al presente Piano e la concessione degli esoneri dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari. In particolare, le università sono tenute a comunicare tempestivamente all'ERDIS i dati necessari alla valutazione del merito.

11. Le Istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale e gli Istituti Superiori di grado universitario, secondo le relative norme di riferimento, esonerano totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa di iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi, gli studenti beneficiari delle borse di studio concesse dall'ERDIS, nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento delle stesse borse di studio i quali, per scarsità di risorse, non siano risultati beneficiari di tali provvidenze e gli studenti diversamente abili secondo quanto stabilito dal Programma annuale per il diritto allo studio.

.

11. I contributi per la mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti beneficiari di borsa di studio, compresi gli iscritti ai corsi di dottorato, hanno diritto, per una sola volta per ciascun corso e per una sola volta per gli iscritti ai corsi degli Istituti Superiori di grado universitario, ad un'integrazione della borsa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito di programmi promossi dall'Unione Europea, che di programmi anche non comunitari, a condizione che sia beneficiario della borsa nell'anno accademico nel quale partecipa a tali programmi e che il periodo di studio e/o tirocinio all'estero, abbia un riconoscimento accademico in termini di crediti e votazioni, nell'ambito del proprio corso di studi nelle Università marchigiane ove risultano iscritti, anche ai fini della predisposizione della prova conclusiva.

2. Per le finalità indicate al punto 1 è concessa dall'ERDIS, sulla base delle proprie disponibilità economiche, ai borsisti, un'integrazione della borsa, su base mensile, in base alla normativa vigente e quantificata nel Programma regionale per il diritto allo studio riferito ad ogni anno accademico, per la durata del periodo di permanenza all'estero, sino ad un massimo di dieci mesi, su certificazione dell'università italiana che promuove il programma di mobilità, indipendentemente dal paese di destinazione. Tale importo è soggetto ad eventuali modifiche (da parte della Giunta) a conseguenza di indicazioni ministeriali in via di definizione. Dall'importo dell'integrazione erogata dall'ERDIS va dedotto l'ammontare della borsa concessa, a valere sui fondi dell'Unione Europea o su altro accordo bilaterale anche non comunitario. L'ERDIS, sulla base delle proprie disponibilità economiche, concede il rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno per i paesi europei e per i paesi extraeuropei, per importi esplicitati nel Programma regionale per il diritto allo studio riferito ad ogni anno accademico e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

3. L'ERDIS concerta con le rispettive Università le modalità di erogazione dei contributi di cui al presente articolo, assicurando, laddove sia possibile, in presenza di tutte le informazioni necessarie, la loro corresponsione per il 70% dell'ammontare del contributo, prima dell'avvio del programma di mobilità. Una rata finale a saldo è erogata al termine del periodo di mobilità, previa verifica del conseguimento dei risultati previsti nel programma di mobilità.

4. Mentre alle Università è affidato l'onere del supporto logistico ed organizzativo agli studenti italiani che si recano all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, all'ERDIS compete, in aggiunta al dispositivo di cui al punto 2 che precede, la funzione di supporto organizzativo e logistico agli studenti stranieri provenienti da altri paesi, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale. L'ERDIS concorda con le rispettive Università le modalità per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo in occasione degli scambi provenienti dall'estero, con riferimento a quanto indicato al punto 10 del paragrafo 5.2 del presente Piano.

12. Indirizzi e priorità per la gestione degli immobili destinati ai servizi

Nella gestione del patrimonio immobiliare, sia a titolo di proprietà o comodato d'uso, l'ERDIS dovrà necessariamente indirizzare il proprio operato verso un'azione di razionalizzazione dei costi, dismettendo locazioni onerose se queste non sono più indispensabili e valorizzando economicamente e funzionalmente altri spazi disponibili nell'ambito dei servizi da erogare per il diritto allo studio.

Nell'ambito delle risorse trasferite e delle risorse proprie disponibili, l'ERDIS dovrà comunque, in via assolutamente prioritaria, provvedere all'eliminazione delle barriere architettoniche per facilitare l'accesso ai servizi previsti per il diritto allo studio a favore dei soggetti diversamente abili assicurando l'accesso a tali soggetti in almeno una sede di erogazione dei servizi di pasto per ogni sede territoriale universitaria e assicurando l'accessibilità in almeno il 5% dei posti letto disponibili per ogni presidio. Allo stesso modo, in via prioritaria, l'ERDIS dovrà provvedere all'adeguamento dei servizi abitativi di proprietà o in comodato d'uso gratuito, alle norme di sicurezza previste dalle normative in vigore e agli adempimenti relativi alle prove di vulnerabilità sismica degli edifici destinati ad alloggi.

Gli altri interventi di manutenzione straordinaria o ordinaria dovranno rispettare il seguente ordine di priorità:

- interventi su immobili già esistenti adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari di proprietà della Regione Marche e/o di ERDIS;

- interventi su immobili già esistenti adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari in comodato d'uso gratuito a disposizione di ERDIS in ordine decrescente rispetto alla durata temporale del contratto di comodato d'uso gratuito;

- interventi su immobili già esistenti non adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari di proprietà della Regione Marche e/o di ERDIS;

- interventi su immobili già esistenti non adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari in comodato d'uso gratuito a disposizione di ERDIS in ordine decrescente rispetto alla durata temporale del contratto di comodato d'uso gratuito;

- interventi su immobili di nuova costruzione da adibire ad alloggi residenze per studenti universitari di proprietà della Regione Marche e/o di ERDIS;

- interventi su immobili di nuova costruzione da adibire ad alloggi residenze per studenti universitari in comodato d'uso gratuito a disposizione di ERDIS in ordine decrescente rispetto alla durata temporale del contratto di comodato d'uso gratuito;

- interventi su immobili già esistenti adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari per i quali ERDIS paga un canone di locazione;

- interventi su immobili già esistenti non adibiti ad alloggi residenze per studenti universitari per i quali ERDIS paga un canone di locazione;

- interventi su immobili di nuova costruzione da adibire ad alloggi residenze per studenti universitari per i quali ERDIS paga un canone di locazione.

13. Forme di integrazione con altri strumenti di programmazione

A supporto degli interventi propriamente più assimilabili al Diritto allo studio, l'Amministrazione regionale cerca di sviluppare forme di integrazione con una molteplicità di soggetti pubblici e/o privati, con l'utilizzo di risorse di diversa provenienza, per potenziare sia gli interventi a favore sia dei soggetti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, sia della generalità degli studenti.
Al raggiungimento dell'obiettivo della massima copertura della platea degli idonei potranno contribuire tutti i soggetti ed enti del territorio, quali Università, Enti locali, Fondazioni in una logica di collaborazione capace di ampliare e di qualificare il sistema integrato del diritto allo studio universitario regionale, in termini di soggetti che si impegnano a esserne parte attiva e di risorse complessive rese disponibili.
A beneficio delle strutture abitative già esistenti e, altresì, per aumentare il numero dei posti letto a disposizione attraverso la conversione di edifici precedentemente non destinati ad alloggi per studenti e la costruzione di nuove strutture, si rendono disponibili le risorse previste dalla legge 338/2000, a cui si può concorrere presentando progetti sui bandi ministeriali. Inoltre, si possono ipotizzare interventi congiunti con gli Atenei della Regione per massimizzare le risorse disponibili e promuovere iniziative sperimentali con la partecipazione attiva degli studenti fruitori dei servizi nell'ottica anche di preservare standard qualitativi adeguati e forme di innovazione.
Altre strutture dell'Amministrazione regionale potrebbero favorire con i propri fondi a disposizione interventi aggiuntivi che, nei rispettivi ambiti, possono rappresentare un notevole valore aggiunto per la risoluzione delle problematiche quotidiane degli studenti. Alcuni esempi potrebbero essere l'abbattimento dei costi di trasporto da perseguire tramite accordi/convenzioni/protocolli d'intesa con le ditte pubbliche e/o private di competenza, la possibilità di ottenere servizi di assistenza sanitaria nelle sedi di studio, la possibilità di beneficiare di strutture per attività di carattere ludico-sportivo che siano in un corretto stato di manutenzione, la possibilità di beneficiare di servizi aggiuntivi di carattere culturale sovvenzionati.
Altre opportunità sono poi favorite dall'utilizzo di risorse che in passato non erano mai accostate al Diritto allo studio e che sono state rese spendibili a beneficio di questo settore con l'approvazione dei rispettivi documenti programmatici relativi al periodo di programmazione 2021/2027. A questo proposito, era già stato sperimentato l'utilizzo del FESR nella programmazione 2014/2020, laddove era stato possibile, su interventi di eco-efficienza energetica e sicurezza sismica, specificatamente rivolti al recupero funzionale di immobili destinati a residenze universitarie o a spazi per studenti.
Oltre alla possibilità di beneficiare di fondi FESR, ribadita nel documento attuativo del PR FESR Marche 2021/2027, la vera novità è la possibilità di ricorrere ai fondi del PR FSE + Marche 2021/2027 con due particolari interventi che rientrano in due obiettivi specifici di tale documento di programmazione, ovvero il sostegno al diritto allo studio tramite indennità di natura finanziaria a studentesse marchigiane per la frequenza di corsi di laurea universitaria di tipo tecnico (S.T.E.M.)

nell'ambito dell'O.S.4.c (*Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*) e il sostegno al diritto allo studio tramite indennità di natura finanziaria a studenti marchigiani per la frequenza di corsi di laurea nell'ambito dell'O.S.4.f (*Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*).
Rimangono, altresì, le possibilità di reperire fondi rispondendo a progetti europei a chiamata diretta, favorendo partnership fra Amministrazione, Università e Imprese del territorio.
In questa ottica sinergica, la Regione ha avviato progetti europei (IEER) di Orientamento, provvede al finanziamento di esperienze di dottorati industriali/innovativi di supporto alla terza missione universitaria volta a creare un partenariato territoriale con aziende, enti locali, associazioni di categoria, enti pubblici e privati, continua a sostenere le borse di ricerca EUREKA e gli assegni di ricerca. Il ricorso al FSE rappresenta una grande possibilità di realizzare tali progetti per i quali è stata aumentata la quantità di risorse a disposizione per sostenere l'attività di ricerca degli Atenei e delle imprese.

14. Criteri per l'attuazione del controllo e del monitoraggio degli interventi

I criteri per l'attuazione del controllo sulla qualità e sull'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati e quelli per il monitoraggio della gestione degli interventi che, in base a quanto indicato dal comma 2 dell'articolo 12 della l.r. 4/2017, rappresentano un compito preciso del Direttore generale dell'ERDIS, si basano sulla costruzione di un cruscotto di indicatori quale quello previsto al punto 6 della DGR n. 1463 del 18/12/2006, in modo tale da supportare i responsabili dell'Ente unico nell'andamento della gestione, facilitare le analisi e le valutazioni economico-tecniche, garantire l'omogeneità delle informazioni e permettere eventuali azioni correttive verso il perseguimento di politiche di efficacia, efficienza in rapporto ad obiettivi di economicità ed omogeneità dei servizi e delle prestazioni erogate. Tale cruscotto di indicatori dovrà essere integrato dall'analisi dei risultati ottenuti da questionari sottoposti agli studenti per verificare il raggiungimento di parametri di *customer satisfaction* compatibilmente con le possibilità finanziarie a disposizione dell'Ente.

15. Adeguamenti

La Giunta regionale, nell'ambito dei criteri generali del presente Piano e/o in caso di modifica della normativa nazionale e regionale di riferimento e /o in seguito ad intervenute, motivate, esigenze del settore, può deliberare, ai sensi del comma 3 dell'articolo 5 della l.r. 4/2017, eventuali adeguamenti del Piano stesso.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1416
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1417
Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1418
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1419
Art. 51 D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1420
Art. 51 comma 2, lettera a), D. Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1421
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011– Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2023-2025 di entrate vincolate a scopi specifici e relativi impieghi. Piano di Sviluppo e Coesione – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1422
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1423
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1424
Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2023-2025 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1425
Art. 11, L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 - Art. 51, D. Lgs.118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023 - 2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1426
Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2023-2025 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1427
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscri-

zione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa - 28° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1428
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 28° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1429
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2023 delle economie di spesa – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 28° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 30 settembre 2023, n. 1430
Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Variazioni concernenti l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato - 11° provvedimento

AVVISO
I testi delle delibere sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 128
Tribunale di Ancona. Atto di citazione acquisito al prot. n. 0951475/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 129
Corte d'Appello di Ancona. Atto di citazione in appello prot. n. 0797954/2023. Risarcimento danni da fauna selvatica. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico all'Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 130
Giudice di Pace di Fermo. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 0884619/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 131
Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 0861154/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 132
Giudice di Pace di Urbino. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 0960233/2023. Affidamento incarico Avv. Gabriele Giantomassi

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 26 settembre 2023, n. 133
Giudice di Pace di Fermo. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. 0964504/2023. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIREZIONE – VICESEGRETERIA E CONTROLLI

Decreto del Dirigente del Settore Segreteria di Giunta, Politiche Integrate di Sicurezza ed Enti Locali del 22 settembre 2023, n. 77

D.P.R. n. 361/2000 – Fondazione Gioia e Romeo, con sede a Lapedona (FM) in Contrada Monti di Monterubbiano, codice fiscale 90059260449, iscritta con decreto dirigenziale n. 631 del 18/12/2015 al n. 390 del Registro regionale delle Persone Giuridiche. Cancellazione

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 25 settembre 2023, n. 565

Utilizzo graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 5 posti di categoria B3, posizione economica B3, profilo professionale B3/AF "Collaboratore ai servizi di supporto", a tempo indeterminato e pieno.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM e Soggetto Aggregatore del 22 settembre 2023, n. 454

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e artt. 17 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 - Affidamento gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa, suddiviso in 7 lotti, per conto di ERDIS MARCHE - N. GARA SIMOG: 9253275 - Decreto nomina Commissione Giudicatrice. Pubblicato ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 (in vigore fino al 31.12.2023) a far data dalla pubblicazione sul profilo del committente.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile del 25 settembre 2023, n. 153

D.G.R. n. 442 del 27/03/2023 – Decreto n. 67/ITPC del 26/04/2023 - bando pubblico per l'assegnazione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche Annualità 2024. Approvazione della graduatoria relativa ai progetti presentati.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 26 settembre 2023, n. 213

Concorsi di progettazione a due gradi previsti dal "Bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici", approvato con Decreto n. 139/TTER del 22/11/2022. Commissione giudicatrice nominata con Decreti n. 138, 139 e 140 del 07/09/2023. Impegno di spesa per compenso ai commissari esterni € 4.234,40. Capitolo di spesa n. 2080110025 del bilancio 2023/2025, annualità 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto dei Decreti del Settore SUAM Lavori pubblici n. 138, 139 e 140 del 07/09/2023 con i quali è stata nominata la commissione giudicatrice dei Concorsi di progettazione a due gradi indetti con i Decreti del Dirigente SUAM Lavori Pubblici n. 108, 109 e 110 del 28/06/2023 e previsti dal Bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni marchigiani per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici, approvato con Decreto n. 139/TTER del 22/11/2022; la composizione della commissione risulta la seguente:
   - Arch. Nardo Goffi, Direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile della Regione Marche Presidente della Commissione di gara;
   - Arch. Vincenzo Zenobi, Funzionario del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione

civile, Settore Edilizia sanitaria ospedaliera e scolastica della Regione Marche membro della Commissione di gara;
- Arch. Marco Ciarlo, esperto esterno membro della Commissione di gara, sede in piazza San Sebastiano, 17041, Altare (SV), CF CRLMRC61E03I480C, P.IVA 01384760094;
- Arch. Andrea Coscia membro della Commissione di gara, sede Via Custoza n° 47 63812 – Montegranaro (FM) C.F. CSCNDR56P03I324Q, P.IVA 01073120444;
- Ing. Renato Morsiani membro della Commissione di gara, sede Pesaro, Calata Caio Duilio n° 20, 61121, C.F. MRSRNT64H23G479J, P.IVA 01240130417.

2. di procedere al conferimento degli incarichi ai tre componenti esterni, come sopra identificati, per i quali è previsto un compenso, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. a) del D.M. 17/06/2016 come specificato nel documento istruttorio, secondo il seguente schema:

Nominativo	C.F.	Compenso	SmartCIG
Arch. Marco Ciarlo	CRLMRC61E03I480C	€ 1.200,00	Z253C24ADD
Arch. Andrea Coscia	CSCNDR56P03I324Q	€ 1.200,00	Z973C24B32
Ing. Renato Morsiani	MRSRNT64H23G479J	€ 1.200,00	Z173C24B03

3. di specificare che la partecipazione dei commissari interni all'Ente della Regione Marche è a titolo gratuito, così come previsto dall'art. 2 comma 2 della L.R. n. 11 del 03 agosto 2010.
4. di specificare che i compensi indicati al punto 2 sono da intendersi omnicomprensivi di rimborsi spesa, diarie, oneri previdenziali, IVA e altri oneri di legge accessori, ad eccezione di quanto previsto per il componente Arch. Marco Ciarlo al quale spetta un importo netto di € 500,00 a titolo di rimborsi spesa;
5. di far fronte all'onere del presente atto con impegni da assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, a carico del capitolo 2080110025, bilancio 20232025, annualità 2023, in termini di esigibilità della spesa, a favore dei beneficiari come sopra identificati, secondo il seguente schema:
   - € 1.200,00, di cui € 983,61 di imponibile e € 216,39 di IVA 22%, a favore dell'Arch. Andrea Coscia,
   - € 1.200,00, di cui € 983,61 di imponibile e € 216,39 di IVA 22%, a favore dell'Ing. Renato Morsiani,
   - € 1.834,40, di cui € 1.503,61 di imponibile e € 330,79 di IVA 22%, a favore dell'Arch. Marco Ciarlo;

   per un totale di € 4.234,40 di cui € 3.470,83 di imponibile e € 763,57 di IVA 22%.

   L'esigibilità dell'obbligazione è da intendersi nell'annualità 2023.

   Trattasi di risorse regionali coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.
6. di specificare che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente: 0801 2120199005 062 8 1030299005 000000000000000 4 3 000;
7. di approvare lo schema di contratto da stipulare con i commissari esterni riportato nell'allegato A;
8. di trasmettere copia del presente atto agli interessati;
9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Arch. Nardo Goffi)

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE ECOLOGICA REGIONALE

Allegato A

CONTRATTO DI INCARICO INDIVIDUALE

Il giorno …….. ad Ancona, presso la sede della Regione Marche – Settore Territori interni, parchi e rete ecologica regionale, in via Palestro n. 19,

T R A

La Regione Marche, di seguito "Regione", C.F. 80008630420, rappresentata dal dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale (di seguito TTER) nella persona dell'Arch. Nardo Goffi, domiciliato presso la sede della Giunta regionale

E

……, nato a ……. e residente a …… in via ……. C.F. ……;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
(Conferimento dell'incarico)

La Regione conferisce a ……., che accetta, l'incarico individuale di componente delle commissioni giudicatrici nominate e costituite con Decreti del Dirigente Settore SUAM - Lavori pubblici n. …. del ….. per l'attività di valutazione delle proposte d'idee e della valutazione delle proposte progettuali dei concorsi di progettazione a due gradi indetti con i Decreti del Dirigente SUAM - Lavori Pubblici n. 138, 139 e 140 del 07/09/2023, così come previsto dal "Bando pubblico per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori periferici", approvato con Decreto n. 139/TTER del22/11/2022 e pubblicato sul BUR Marche n. 99 del 24/11/2022 - SmartCIG …..

Art. 2
(Caratteristiche del rapporto)

Dal presente contratto non derivano in alcun modo prestazioni correlate a un rapporto di natura subordinata.
All'incaricato si applica il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), modificato dal DPR 13 giugno 2023 n. 81, nonché la deliberazione di Giunta regionale n. 64 del 27 gennaio 2014.

Art. 3

(Durata ed espletamento dell'incarico)

L'incarico ha inizio dalla data di stipula del presente contratto e si conclude con la proposta di aggiudicazione con la quale la Commissione giudicatrice chiude le operazioni di gara e trasmette alla Regione Marche tutti gli atti e i documenti ai fini dei successivi adempimenti. Sono fatte salve le attività conseguenti a problematiche connesse con l'attività valutativa, sorte anche successivamente alla predetta trasmissione degli atti. L'incarico di commissario comporta l'attività di valutazione delle proposte progettuali dei concorsi di progettazione a due gradi indetti con i Decreti del Dirigente SUAM - Lavori Pubblici n. 108/109/110 del 28/06/2023.

Art. 4
(Sede di lavoro)

Le sedute della Commissione giudicatrice si terranno in modalità remota, tramite la piattaforma Teams, salvo diverse disposizioni della Stazione Appaltante.

Art. 5
(Compenso)

Per lo svolgimento dell'incarico spetta un compenso di € 1.200,00 omnicomprensivo di rimborsi spesa, diarie, oneri previdenziali, IVA e altri oneri di legge accessori, che viene corrisposto a seguito della presentazione da parte della commissione giudicatrice della proposta di aggiudicazione, fatte salve le attività conseguenti a problematiche connesse con l'attività valutativa, sorte anche successivamente alla predetta trasmissione degli atti.
(*Il seguente capoverso è valido esclusivamente per il componente esterno nominato dalla Regione Marche*: È previsto inoltre un rimborso spese massimo di € 500,00 da erogare dietro presentazione di apposita documentazione attestante le eventuali spese sostenute per la partecipazione alle sedute che si svolgeranno in presenza).
Il compenso è soggetto alla contribuzione da parte della Regione Marche alla Cassa previdenziale dell'ordine professionale (4%), a IVA 22% e a ritenuta d'acconto 20%. La liquidazione del compenso avverrà tramite bonifico bancario previa emissione della fattura da parte dell'incaricato, successivamente all'autorizzazione da parte della Regione.

Art. 6
(Tutela dei dati personali)

L'incaricato autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per le parti ancora vigenti e del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR).
In relazione a quanto disposto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), le parti stipulanti dichiarano che all'incaricato sono state comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto come previsto dall'art.12, le informazioni di cui all'articolo 13 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e le modalità per l'esercizio dei propri diritti spettanti in virtù del capo III° del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679).
Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori

materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
Il committente tratta i dati relativi al presente contratto ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
La trasmissione dei dati dall'incaricato al committente avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al decreto legislativo n. 196/2003.
Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato decreto legislativo 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Art. 7
(Bollo e registrazione)

Le spese relative agli adempimenti fiscali, alle spese di bollo e di registrazione del presente atto in caso d'uso, sono a carico dell'incaricato.

Art. 8
(Controversie)

Per ogni controversia il Foro competente è in via esclusiva quello di Ancona.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, …….

Per la Regione Marche Il Dirigente del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale (Arch. Nardo Goffi)	L'incaricato ….
(documento firmato digitalmente)	*(documento firmato digitalmente)*

Il sottoscritto dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza delle clausole del presente contratto.
Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 e 5.

Per la Regione Marche Il Dirigente del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale	L'incaricato ….

GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE TERRITORI INTERNI, PARCHI E RETE ECOLOGICA REGIONALE

(Arch. Nardo Goffi)

(documento firmato digitalmente) *(documento firmato digitalmente)*

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 settembre 2023, n. 209

D. Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies. Silga S.p.A., Via Carlo Marx 54, Caselfidardo (AN). Aggiornamento per modifica non sostanziale del DDS n. 123 del 24/06/2022 modificato con DDS n. 207 del 03/11/2022

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 25 settembre 2023, n. 210

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 1110242 del 13/09/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "La valutazione di impatto acustico e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR n. 227/2011", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 settembre 2023, n. 211

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 1110248 del 13/09/2023).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento professionale "Il rumore aeroportuale", presentato dalla Società "E-Train" di Loreto, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioli)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 settembre 2023, n. 213

D.Lgs. 152/2006- D.G.R. 1547/2009 - Ditta: Cooperlat Soc. Coop Agricola - Via Piandelmedico N°74 - Jesi (AN). Aggiornamento con rettifica del Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 51 del 02/03/2023 aggiornato con Decreto n. 154 del 29/06/2023

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 settembre 2023, n. 214

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Terre Roveresche (PU), Via dell'Agricoltura, 9, Loc. Schieppe. Voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n. 83/VAA del 02/10/2013, modificata con di decreti n. 60 del 20/07/2016, n. 146 del 26/08/2020 e n. 172 del 01/10/2020 a favore di PACI & PAGLIARI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 28 settembre 2023, n. 422

D. Lgs. N. 36/2023 – art. 50 comma b), acquisizione tramite affidamento diretto della fornitura di n. 2 moduli AIB scarrabili da allestire su mezzi 4x4 sup. 35 Q.li per le necessità del Centro di Pronto Intervento negli interventi AIB (Legge 08/11/2021 n. 155 – DPCM 13/10/2022 GURI n. 290/2022). Importo pari a 46.720,00 € oltre l'Iva. Cap. 2110120109 bilancio 2023/2025 – annualità 2023 - CUP B34F23009870001 - CIG A00A7C6448 CUI F80008630420202300115

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 752

R.D. 1775/1933 artt. 20-49 - L.R. 5/2006 artt. 22-23. Record 1003/P. SIAR-DAP 510170. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla ditta COSTANZI SRL a favore della ditta EASYWASH FANO DI SELICATO ANTONIO ELIO & C SAS (P.IVA 02526920414) per derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio dal pozzo sito in Comune di Fano - località Sant'Orso.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi degli artt. 20-49 del R.D. 1775/33 e degli artt. 22-23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla ditta COSTANZI SRL (P.IVA 02019910419) con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1610 del 08/05/2006, a favore della ditta EASYWASH FANO DI SELICATO ANTONIO ELIO & C SAS (P.IVA 02526920414).
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dal pozzo sito sul terreno catastalmente censito al Foglio 50 Mappale 1863 del Comune di Fano - loc. Sant'Orso.

3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 444 Reg. del 03/05/2006 di cui alla Determinazione n. 1610 del 08/05/2006, con il nuovo disciplinare rep. n. 294 REG del 18/09/2023, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso autolavaggio.
4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 294 REG del 18/09/2023, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1).
5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: *https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx*.
6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dal 08/05/2006, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 1610 del 08/05/2006), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 07/05/2036, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto e del relativo disciplinare n. 294REG del 18/09/2023, alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare rep. n. 294 REG/2023 del 18/09/2023.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 753

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2021/P. SIAR-DAP 507482. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (comprensivo di uso trattamenti antiparassitari) dal pozzo sito in Comune di Pesaro – loc. San Donato - Ginestreto. Ditta: FIORELLI FABIOLA (C.F. FRLFBL70A42G479Q - P.IVA 02521960415)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta FIORELLI FABIOLA (C.F. FRLFBL70A42G479Q - P.IVA 02521960415), e nei limiti della disponibilità di acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo (comprensivo di uso trattamenti antiparassitari) da n. 1 pozzo sito in Comune di Pesaro - località San Donato - Ginestreto, nella misura massima di moduli 0,002 (pari ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s) e per un volume complessivo non superiore a 600 mc/annui.

2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente individuato al Foglio 13 Mappale 302 del Comune di Pesaro - località San Donato - Ginestreto.
3) Di approvare il disciplinare rep. 296 REG/2023 del 20/09/2023, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati della stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).
7) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto *"Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"*, è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 296 REG/2023 del 20/09/2023.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 754

AN _ Siar Dap 508416 _ DR 937. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica con portata massima emungibile di 1,35 l/s ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico, mediante sostituzione di n.1 pozzo esistente esistente in Comune di Monte San Vito (AN), via Facchetti (ex via Coppo) – richiesta acquisita in data 15.12.2022, dalla Ditta: Comune di Monte San Vito (AN) (C.F. e P.IVA 00182280420), con sede legale in Comune di Monte San Vito (AN) via G. Matteotti n.2

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) DI APPROVARE il Disciplinare ID 30540745|10/08/2023 repertoriato al n.42 del registro interno del 10.08.2023, contenente gli obblighi e le condizioni regolanti la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico, mediante sostituzione di n.1 pozzo esistente esistente in Comune di Monte San Vito (AN), via Facchetti (ex via Coppo), che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;
2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 14/08/1920 n.1285 e dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il certificato di conformità delle opere di derivazione (ID 30530287|09/08/2023) alle condizioni condizioni dell'autorizzazione rilasciata con Decreto di escavazione n. 216 del 27.03.2023, del Certificato di collaudo datata 26.06.2023 a firma del Dott. Ing. Matteo Astolfi Responsabile III Settore del Comune di Monte San Vito (AN) comprensiva delle analisi chimiche e batteriologiche e della Relazione finale con dichiarazione di conformità progetto esecutivo e delle opere datato 24.07.2023 a firma del Geometra Diego Pettinari di Monte San Vito comprensiva di prova di portata.
3) DI DARE ATTO che con medesimo certificato, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 25 del R.D. 14/08/1920 n. 1285, in via provvisoria ed a rischio del concessionario, l'esercizio delle opere ultimate nelle more del rilascio del disciplinare di concessione pluriennale;
4) DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, al Comune di Monte San Vito (AN) (C.F. e P.IVA 00182280420), con sede legale in Comune di Monte San Vito (AN) via G. Matteotti n.2, la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione attrezzature sportive e verde pubblico, per una superficie di mq. 6.000 tramite n.1 pozzo sito sul terreno catastalmente censito C.T. al Foglio 12 Mappale 41 del Comune di Monte San Vito (AN) - località Borghetto, via Facchetti (ex via Coppo), per una portata massima istantanea di 1,35 l/s e per un volume complessivo annuo emungibile non superiore a 1.160 mc, nel rispetto delle modalità e delle condizioni stabilite nel disciplinare Disciplinare ID 30540745|10/08/2023 e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei quantitativi idrici prelevati; e chiusura del pozzo ubicato nelle vicinanze sul terreno distinto al C.T. al Foglio 12 Mappale 41 (ex 735) del Comune di Monte San Vito (AN).
5) DI ACCORDARE, Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni 15 (quindici) successivi e continui decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni nel citato disciplinare.
6) DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda, per gli adempimenti di cui all'art.13, in caso contrario dovrà comunicare la cessazzione dell'utenza, la rimozione delle opere di sollevamento e la tombatura del pozzo, qualora presente;

7) DI STABILIRE che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

8) DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

9) DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

10) DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

11) DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

12) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

13) DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta Comune di Monte San Vito (AN).

14) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

15) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La Dirigente del Settore
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI
Disciplinare ID 30540745|10.08.2023 repertoriato al n.42 del registro interno del 10.08.2023.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 755

Stato di emergenza alluvione settembre 2022. Delibera C.M del 16 settembre 2022 e OCDPC n. 922/2022. Approvazione atti contabili e liquidazione fattura ditta LUPI VINCENZO S.r.l. Bilancio 2023/2025, annualità 2023. FONDI POR FESR Marche 2014/2020 Capitoli 2090920055, 2090920056 e 2090920057. CUP B68H23001320009.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 settembre 2023, n. 756

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1745/F. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla Società Sportiva A.C.D. Piandimeleto, poi ASDC Piandimeleto-Frontino, a favore della A.S.D. CALCIO PIANDIMELETO (P.IVA 02781880410), per derivazione di acqua pubblica ad uso irrigazione impianti sportivi dal Fiume Foglia in Comune di Piandimeleto - località La Chiusa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio del presente atto, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica rilasciata alla Società Sportiva A.C.D. Piandimeleto (P.IVA 00779770411), poi ASDC Piandimeleto-Frontino (P.IVA 02642950410), a favore della ditta A.S.D. CALCIO PIANDIMELETO (P.IVA 02781880410), con sede a Piandimeleto in via dello Sport n. 5.
2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dalla sponda destra del Fiume Foglia all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 37 Mappale 109 del Comune di Piandimeleto - località La Chiusa, per una portata massima istantanea di 1,0 l/s, un volume annuo massimo di 1.160 mc, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo per la misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
3) Di sostituire il disciplinare Rep. n. 38 Reg. del 03/04/2017 di cui al Decreto della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 207 del 21/04/2017, con il nuovo disciplinare rep. n. 295 REG del 18/09/2023, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione per l'attingimento di acqua ad uso irrigazione impianti sportivi comunali.
4) Di approvare, come approva, il disciplinare rep. n. 295 REG del 18/09/2023, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1).
5) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misure eseguite relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP accessibile al seguente link: *https://siar.regione.marche.it/web/HomePage.aspx*.
6) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 21/04/2017, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Decreto P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino n. 207 del 21/04/2017), verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
7) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza

della concessione in oggetto, fissata al 20/04/2032, la ditta concessionaria, se interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.

8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto e del relativo disciplinare n. 295REG del 18/09/2023, alla Ditta concessionaria.
9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche sede di Pesaro.
11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare rep. n. 295 REG/2023 del 18/09/2023.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 757

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Nuova concessione per l'occupazione di un'area demaniale di mq 14000, ad uso agricolo lungo il Torrente Tarugo nel comune di Sant'Ippolito (foglio 3 antistante mapp 108, 538, 489). Ditta: Fiorelli Giampiero.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI RILASCIARE** alla ditta **FIORELLI GIAMPIERO** (P.IVA 00924600414) con sede in via Della chiesa n. 5 – 61034 FOSSOMBRONE (PU):
    a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per** l'occupazione **di un'area di mq 14000 appartenente al Demanio Idrico** lungo il **Torrente Tarugo nel Comune di Sant'Ippolito** ad uso **AGRICOLO** identificata catastalmente al f. **3 antistante alle particelle 108, 538, 489** del predetto Comune per la durata di **anni dieci (10)** dalla data del presente decreto;
    b. il **Nullaosta idraulico n° 1146/ME** del 19.09.2023 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che le aree contermini al corso d'acqua citato risultano trattate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondente a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni, con il codice "E-05-0008" (R3), gli usi richiesti rientrano tra quelli consentiti dall'art.7 comma 6 lettera d) delle Norme di Attuazione;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove

l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;

6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **215,00 (duecentoquindici/00)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Sant'Ippolito**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;
10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI
A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 758

Nulla osta propedeutico alla stipula della concessione idraulica per la realizzazione di un attraversamento sul Fosso di Paterno in prossimità dell'area catastalmente distinta al foglio 73 p.lla 28 del Comune di Ancona in variazione a quanto autorizzato con decreto n. 429/EDI del 13/10/2021

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 settembre 2023, n. 759

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Intervento urgente per il ripristino della rete di fognaria in località Borgo Tufico, in Comune di Fabriano, in destra idraulica del Fiume Esino, danneggiata a seguito dei recenti eventi meteo avversi. Richiedente: VIVA Servizi S.p.a. (P. IVA e C.F. 02191980420).Autorizzazione Rep. n. 2891/esi.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 760

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Castelbellino, lavori di sistemazione idraulica di un tratto del fosso Pontenovo, riguardante la realizzazione di n. 3 briglie, la difesa spondale mediante gabbionate metalliche e la protezione del fondo alveo con materassino Reno, in corrispondenza dell'attraversamento della condotta principale dell'acquedotto urbano in località Pantiere. Ditta: VIVASERVIZI S.P.A. Autorizzazione Rep. n. 2893/Esi

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 761

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Intervento urgente, per il ripristino della rete di adduzione idrica "Senatello" in località Celletta – Valle Avellana, in Comune di Sassocorvaro/Auditore a seguito degli eventi meteo avversi del 16 maggio u.s., mediante la posa in opera della condotta in sub alveo del Fiume Foglia, tra i mappali 7 del foglio 15 e 197 del foglio 9.Richiedente: MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. Autorizzazione Rep. n. 2892/fo.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 762

AN _ R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Siar 510473 _ DR 2222. Rilascio concessione di derivare acqua pubblica ad uso irriguo dalla sponda sinistra Fiume Esino in Comune di Cerreto d'Esi (AN) via Acquacci. Ditta Rinaldi Giuseppe.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Rinaldi Giuseppe (P.IVA 01413340421) con sede legale in via Acquacci n.1 del Comune di Cerreto d'Esi (AN), nei limiti di disponibilità dell'acqua, la concessione per l'attingimento di acqua pubblica ad uso irriguo dalla sponda destra del Fiume Esino, nella misura di moduli 0,015 (pari ad una portata massima istantanea di 1,5 l/s) e per un volume complessivo annuo non superiore a 826 mc.
2) Di precisare che il prelievo avverrà in corrispondenza del terreno catastalmente individuato al Foglio 20, Mappale 1 del Comune di Cerreto d'Esi – via Acquacci.
3) Di approvare il disciplinare ID 30524998|09/08/2023 e repertoriato al n. 41 di registro interno del 09.08. 2023 contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui, decorrenti dalla data del presente atto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare ID 30524998|09/08/2023 e repertoriato al n.41 di registro interno del 09.08.2023, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che il concessionario, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto *"Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo"*, è esonerato dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
7) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.
8) Di dare atto che ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il prelievo in esame, essendo inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale - Deflusso ecologico.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07.08.1990 n. 241 è il dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione ID 30524998|09/08/2023 e repertoriato al n.41 di registro interno del 09.08.2023.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 settembre 2023, n. 763

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo al pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione del verde privato sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 24 Mappale 471 (ex 344) del Comune di Cartoceto - località Lucrezia. Ditta: SOLARI METALLI SRL (P.IVA 02542430414)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 28/08/2023 con prot. 1031491, relativo al pozzo di captazione idrica ad uso irrigazione del verde privato, sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 24 Mappale 471 (ex 344) del Comune di Cartoceto - località Lucrezia - ditta SOLARI METALLI SRL (P.IVA 02542430414).
2) Di dare atto che il pozzo in oggetto è stato autorizzato da questo Settore con Decreto n. 568 del 01/08/2022.
3) Di precisare che il prelievo di acqua da tale pozzo per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta SOLARI METALLI SRL, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 settembre 2023, n. 764

Bacino Idrografico del Fiume Misa in località Bettolelle – Brugnetto Comune di Senigallia – realizzazione di area agricola di compensazione idraulica. Revisione del progetto "Vasche di espansione fiume Misa - FIO 1985 - Progetto 82" II stralcio. Autorizzazione allo svincolo e al pagamento dell'indennità di esproprio depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti a favore della Ditta 14 Lotto 1(Principi Irente, Turchi Oriana, Paolo ed Altri).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 564

R.D. 1775/1933 e s.m.i; L.R. 5/2006- Rilascio di concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche pubbliche con attingimento diretto dal torrente Garrafo, in sponda destra, alla confluenza del torrente con il fiume Tronto, all'altezza del mappale n° 571, Foglio 74 del Comune di Acquasanta Terme (AP), ad uso autolavaggio privato a servizio di attività di autotrasporto- Ditta richiedente: Cannella Vincenzo Impresa individuale. (P IVA 01729800449), con sede legale nel Comune di Acqua

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 565

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006- Modifica titolarità concessione-alla derivazione di acque pubbliche rilasciata con Decreto TTA n. 84 del 24/04/2019, alla Ditta: Feli-Plast di Felicetti Stefano & C. snc (P IVA 0126500046) con sede legale in Ascoli Piceno (AP), via Zona Industriale Villa S. Antonio, a favore della Ditta: MDL di Massimiliano Di Lorenzo (P IVA 01670900446) con sede legale in Ascoli Piceno (AP), via Zona Industriale Villa S. Antonio - Prat.1182/AP-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 566

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 82147) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 318, Foglio 11 del Comune di Grottammare (AP), ad uso: irriguo florovivaistico (piante fuori terra) ed usi assimilati (innaffiamento piante in serre, lavaggio teloni)– Ditta: Vivaio Paoletti sas (P IVA: 01189380445) con sede legale nel Comune di Grottammare (AP), via San Carlo

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 settembre 2023, n. 567

Variazione della titolarità della concessione di area demaniale assentita con Decreto n. 101/TTF del 17 novembre 2016, ad uso deposito di materiali inerti

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2023, n. 568

Autorizzazione al subappalto di opere l'appalto denominato "Intervento 11IR334/G1- Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e l'attraversamento stradale S.P. 102 "Madonna Bruna" nei Comuni di Porto San Giorgio e Fermo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e smi, l'impresa 3B IMMOBILIARE SRL con sede legale in viale della Libertà n.14, Castronuovo Sant'Andrea (PZ), C.F. e P.IVA 01440060760, Appaltatore dei lavori denominati "Intervento 11IR334/G1- Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e l'attraversamento stradale S.P. 102 "Madonna Bruna" nei Comuni di Porto San Giorgio e Fermo" ad affidare in subappalto all'impresa IMPERATORI MARCO con sede legale in loc. del Grillo n.3 Caldarola (MC), C.F.: MPRMRC79B20L191I e P.IVA 01633200439 la parte delle opere di trinciatura e taglio arbusti, scavi a sezione obbligata per ripristino alveo fluviale e scavi a sezione obbligata per posa in opera di gabbionate a scogliere.
   L'importo del sub appalto è di € 108.969,27 oneri della sicurezza inclusi.
   L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

2. **DI DICHIARARE** che l'impresa IMPERATORI MARCO come sopra identificata, è stata sottoposta al controllo dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 tutt'ora in corso e considerata l'urgenza, motivata dal rischio esondazione, si procede comunque all'autorizzazione al subappalto, sottoponendo la stessa alla condizione di revoca qualora dovessero giungere informazioni ostative.

3. **DI ATTESTARE**, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

4. **DI ATTESTARE** l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

5. **DI DISPORRE** ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art. 37 del

D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente, sezione "Amministrazione Trasparente" e al Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il sostituto del Dirigente
(Stefano Stefoni)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 settembre 2023, n. 569

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fosso Pantanaccio. Rinnovo concessione idraulica per un attraversamento con condotta idrica sul Fosso Pantanaccio loc. Sant'Egidio nel comune di Montecassiano - Pratica 26/8 n. 292.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 582

DDS 995/SIP/2022 Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella Regione Marche – Prima finestra temporale (domande presentate dal 7/10/2022 al 31/12/2022) – 1^ scorrimento.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di prendere atto del DDS 205 del 29/03/2023 di approvazione delle n. 2 graduatorie delle domande pervenute tra il 7 ottobre e il 31 dicembre 2022 (1° Finestra temporale) le cui risultanze sono descritte nel documento istruttorio;
- di prendere atto del DDS n. 491/SIP del 18/07/2023, con il quale sono state impegnate risorse pari ad euro € 6.500.000, per l'ammissione a finanziamento di n. 325 domande, le cui risorse sono suddivise in base ai fondi assegnati (POC e Fondo Assist) come meglio descritto nel documento istruttorio;
- di prendere atto che con il suddetto atto di impegno, risultano risorse residue non impegnate, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, pari ad € 500.000,00, di cui 80.000,00 a valere sul Fondo Assist;
- di prendere atto che con DDS. n. 556/SIP del 07/09/2023, è stata accertata un 'economia pari ad euro € 20.000,00, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio;
- di procedere, a seguito delle suddette economie di spesa e di mancato impegno delle risorse per un totale pari ad euro 520.000,00, con lo scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato A del DDS n. 205 del 29 marzo 2023, delle domande di contributo posizionate dalla n. 342 alla n. 367 in totale n. 26 domande, risultate "idonee ma non finanziabili per esaurimento risorse" che risultano ammissibili a finanziamento, e che sono riportate nell'Allegato A1 del presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere successivamente all'approvazione del presente decreto, ai beneficiari nota di formale comunicazione di ammissibilità a finanziamento, come previsto dall'Avviso Pubblico;
- di rinviare a successivo atto, l'assunzione dell'impegno di spesa per ogni singolo beneficiario, previa verifica della costituzione dell'impresa o studio professionale ed alla comunicazione di accettazione del contributo nei termini stabiliti dall'Avviso Pubblico (art.9.3);
- di dare evidenza pubblica al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- di dare evidenza al presente decreto attraverso la pubblicazione sul sito http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A1) Elenco idonei e ammissibili a finanziamento -– prima finestra - 1°scorrimento

Allegato B) Elenco idonei non ammissibili a finanziamento per mancanza risorse -1° scorrimento

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 583

DDS n. 995/SIP del 29/09/2022 – "Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella Regione Marche" – Liquidazione contributo complessivo pari a € 400.000,00 ai soggetti beneficiaririchiedenti (Codici Siform 1088180 – 1089000 – 1088553 – 1088591 – 1088941 – 1088508 – 1088758 – 1088634 – 1088195 – 1087799 – 1087950 – 1087774 – 1087920 – 1088226 – 1089087 – 1087789 – 1088986 – 1088535 – 1087633 -1088185), Capitolo 2150410164, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 – Codice bando: DM_CREAZ _2022-RM - (Prima finestra temporale).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di attestare che le aziende beneficiarie hanno usufruito del regime di agevolazione "**de minimis**" e che la liquidazione del contributo forfettario richiesto, di cui all'avviso pubblico DDS 995/SIP/2022, impegnate con DDS n. 491/SIP del 18/07/2023, sono liquidabili, a seguito di verifica dell'avvenuta costituzione delle imprese e dell'avvenuta iscrizione dei titolari all'INPS, o alla cassa dell'albo professionale, per la somma complessiva pari ad € **400.000,00**;

2. di liquidare a favore di ognuno dei beneficiari sotto indicati, a titolo di prima ed unica tranche del contributo, ammesso con DDS 205/SIP del 29/03/2023 ed impegnato con DDS n. 491/SIP del 18/07/2023, avendo acquisito apposita documentazione prevista ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico approvato con DDS n. 995/SIP del 29/09/2022 (BURM n.84 del 06/10/2022), per un totale complessivo di € **400.000,00**, a favore delle **imprese** di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di dare atto che l'onere di cui al presente atto per complessivi € **400.000,00** fa carico al capitolo 2150410164, del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, con riferimento agli impegni di spesa assunti con DDS n. 491/SIP/2023, imputabili all'azione 8.1 AL – Sostegno alla creazione d'impresa - POC MARCHE 2014/2020, come indicato nell'Allegato A al presente decreto e come di seguito indicato:

C.T.E.:
2150410164: 1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 000

4. di rimandare a successivi atti, la liquidazione delle ulteriori imprese impegnate con DDS n. 491/SIP/2023, a seguito di verifica della documentazione non ancora caricata in Siform, dei Durc non ancora disponibili o non regolari;

5. di dare atto che la somma da liquidare non è soggetta alla R.A. 4%, art. 28 comma 2, DPR n. 600/1973;

6. di dare atto che non si tratta di debito commerciale;

7. di stabilire che il pagamento disposto con il presente provvedimento non è soggetto all'obbligo di preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, e relativo regolamento attuativo per effetto della D.G.R. 605 del 26/4/2011, All. A, p.to 10);

8. che ai beneficiari del presente atto si applica l'art. 1 del DPR 7 aprile 2000, n. 118;

9. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 settembre 2023, n. 584

DDPF n. 1186/SIM /2020 - POR Marche FSE 2014 - 2020 Asse 1 Priorità 8.iv – Azione 8.4 B e 8.4 C Avviso Pubblico per la presentazione di progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa

delle donne con pregresso carcinoma mammario - Euro 750.000,00 - DGR 1046 del 27 luglio 2020" Approvazione della determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo di € 58.534,28 e accertamento economie codice progetto 1068632 – Capitoli di spesa 2130810041, 2130810042, 2130810043 – Bilancio 2023/2025 annualità 2023 - codice CUP: F49J21004960006.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto del verbale di controllo e verifica della spesa completo di check list controllo di primo livello per la determinazione finale della sovvenzione, a firma del Dirigente della Direzione Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali, dott. Andrea Pellei e della P.O. Coordinamento controlli ispettivi di primo livello, dott.ssa Fiorenza Pizi, prot. n. 1132086|R_MARCHE|GRM del 19/09/2023, con il quale si determina in € 117.754,28 il contributo complessivo riconosciuto a favore del beneficiario Azienda Unica Regionale delle Marche – Area Vasta 5 di Ascoli Piceno, con sede legale in Ancona Via Oberdan n. 2 e sede amministrativa in Ascoli Piceno - Via degli Iris; Partita I.V.A. e C.F. 02175860424, in qualità di soggetto capofila della A.T.S. costituita in data 11/06/2021 (atto registrato ad Ascoli Piceno il 14/06/2021 al n. 2940 Serie 1T), da intendersi quale gestione liquidatoria dell' Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ascoli Piceno, ai sensi della L.R. 19/22 e DGR 1718/22;

2. di dare atto che con DDS n. 243/SIP del 29/03/2022 è stato liquidato al beneficiario di cui sopra, il primo acconto pari ad € 59.220,00, corrispondente al 45% del contributo ammesso a finanziamento, relativo al progetto n. 1068632;

3. di liquidare, sulla base del suddetto verbale, a titolo di saldo, a favore dell' Azienda Unica Regionale delle Marche (ASUR) - Area Vasta 5, in qualità di soggetto capofila della A.T.S., da intendersi quale gestione liquidatoria dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ascoli Piceno, ai sensi della L.R. 19/22 e DGR 1718/22, per il progetto cod. 1068632, la somma di € 58.534,28, tenuto conto dell'anticipo già erogato (€ 59.220,00) dell'importo rendicontato (€ 135.713,21) e dell'importo riconosciuto pari ad € 117.754,28;

4. di dare atto che l'onere di cui al presente decreto per complessivi € 58.534,28 fa carico ai capitoli n. 2130810041 – 2130810042 – 2130810043 del Bilancio 2023/2025, esercizio 2023, con riferimento agli impegni indicati nella tabella sotto riportata, assunti con DDPF n. 467/SIM del 27/05/2021 e reimputati all'esercizio 2023, del bilancio 2023/2025, con DGR n. 554 del 20/04/2023 a favore del beneficiario:

ASUR Area Vasta 5
da intendersi quale gestione liquidatoria dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Ascoli Piceno

Sede legale Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona
C.F. e P.IVA 02175860424

Codice progetto SIFORM2 1068632 –
Codice Cup: F49J21004960006

Importo complessivo da liquidare	Ripartizione importida liquidare	Capitoli diBilancio	Impegni di Spesa
€ 58.534,28	€ 29.267,14 Quota UE 50%	2130810041	5645/2023 Ex 683/2022
	€ 20.487,00 Quota STATO 35%	2130810042	5646/2023 Ex 684/2022
	€ 8.780,14 Quota REGIONE 15%	2130810043	5647/2023 Ex 685/2022

C.T.E.:
2130810041: 13 08 2310102011 076 3 1040102011 000000000000000 4 3 000
2130810042: 13 08 2310102011 076 4 1040102011 000000000000000 4 3 000
2130810043: 13 08 2310102011 076 7 1040102011 000000000000000 4 3 000

5. di accertare un'economia di spesa complessiva pari a € **13.845,72**, sui capitoli 2130810041 2130810042 – 2130810043 del Bilancio 2023/2025, esercizio 2023, con riferimento agli impegni assunti con DDPF n. 467/SIM del 27/05/2021 e reimputati all'esercizio 2023, del bilancio 2023/2025 con DGR n. 554 del 20/04/2023, come di seguito indicato:

Economia complessiva	Ripartizione importi	Capitoli diBilancio	Impegni di Spesa
€ 13.845,72	€ 6.922,86 Quota UE 50%	2130810041	5645/2023 Ex 683/2022
	€ 4.846,00 Quota STATO 35%	2130810042	5646/2023 Ex 684/2022
	€ 2.076,86 Quota REGIONE 15%	2130810043	5647/2023 Ex 685/2022

6. di autorizzare la competente P.O. Controllo Contabile della Spesa all'emissione del relativo mandato di pagamento per € 58.534,28, a favore del beneficiario identificato al precedente punto 1;

7. di dare atto che la liquidazione oggetto del presente decreto non è relativa a debito commerciale;

8. che il pagamento, relativo alla presente liquidazione, non è soggetto all'obbligo della preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla D.G.R. n. 605 del 26/04/2011, all.to A – parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali;

9. di dare atto che la somma da liquidare con il presente decreto non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi del D.P.R. n. 600/1973 art. 28 comma 2;

10. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;

11. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sui siti internet della Regione Marche: www.regione.marche.it Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 settembre 2023, n. 585

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per 6 mesi di n. 3 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 3 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto) – Istat 2011 Classificazione 5.2.2 "Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche", in possesso dell'i-

doneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP), pena lesclusione;

3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche relativamente all'assunzione, a tempo determinato e pieno per mesi 6, di n. 3 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco (Area del Personale di Supporto) – Istat 2011 Classificazione 5.2.2 "Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, in possesso dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP), pena lesclusione;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021) nonché gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al *"Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus CoviD 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale"* approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.00 alle ore 23.59 del giorno 04/10/2023 per la selezione riservata a n. 3 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco – Istat 2011 Classificazione 5.2.2 "Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche a tempo determinato e pieno per mesi 6, in possesso dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP), pena lesclusione;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Servizi per
l'impiego e politiche del lavoro
Dott.ssa Roberta Maestri

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 6 di n. 3 Unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Aiuto Cuoco – Istat 2011 Classificazione 5.2.2 "Esercenti ed Addetti nelle Attività di Ristorazione" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti in possesso dell'idoneità sanitaria per addetti alla somministrazione (Attestato HACCP), pena lesclusione.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 settembre 2023, n. 586

Approvazione Graduatoria Definitiva, redatta dal C.p.l. di Ancona, per "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato e tempo pieno di n. 1 Unità afferenti al profilo di Operatore Manovale Edile presso in Comune di Castelfidardo (AN).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, ad esito istruttoria ed a seguito della Graduatoria Provvisoria pubblicata in data 19/09/2023, sulla base delle motivazioni articolate nel presente decreto, la Graduatoria Definitiva riportata in allegato, parte integrale e sostanziale dello

stesso, redatta dal Centro per l'Impiego di Ancona, afferente alla chiamata per l'avviamento a selezione, di cui all'art. 16 L. 56/87 ed alla D.G.R. Marche n. 203/2021, tenutasi in data 18/09/2023 richiesta dal Comune di Castelfidardo (AN), con nota pervenuta il 07/09/2023, assunta agli atti del Cpi di Ancona con prot. nr.1084556, con cui ha richiesto l'avviamento a selezione per la copertura di nr. 1 posto per il profilo professionale di Operatore Manovale Edile (Area Operatore C.C.N.L. Funzioni Locali 16/11/2022) - Istat 2011 "Classificazione 8 – Professioni non qualificate" a tempo indeterminato e tempo pieno.

2. Di dare atto che in sede di istruttoria non è pervenuta, entro i 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria pubblicata in data 19/09/2023, nessuna domanda di iesame;
3. La pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Marche, nonché negli spazi fisici (bacheche) e sui seguenti siti web:
   - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
   - https://janet.regione.marche.it/;

   La pubblicazione avviene con l'omissione dei dati sensibili, comunque conservati agli atti interni del Centro Impiego di Ancona, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003, Reg. UE 679/2016 e D.Lgs n. 33/2013 e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali, nel rispetto di dette disposizioni, ogni candidato sarà inserito in graduatoria con il codice identificativo (I.D.) prodotto automaticamente dal sistema informativo Job-Agency;
4. Di disporre che la predetta graduatoria abbia validità di 6 mesi dalla data della sua pubblicazione e che sia utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione, o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, come previsto dalle disposizioni regolamentari che disciplinano i predetti avviamenti;
5. Di autorizzare il titolare di posizione organizzativa Centro per l'Impiego di Ancona, o suoi delegati, ad avviare con proprio atto gli aventi diritto presso la P.A. richiedente;
6. Di dare esecuzione al presente procedimento designando a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile, il Dott. Moreno Menotti, titolare di P.O. Responsabile C.p.l. di Ancona, il quale si avvale del personale assegnato all'Ufficio Avviamenti a selezione presso Enti Pubblici per l'istruttoria;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/1990, avverso il presente atto è possibile, ex art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs n. 104/2010, proporre, innanzi al T.A.R. Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n, 1199/1971, fatta salva l'eventuale giurisdizione del Giudice Ordinario.

Si dà atto, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90.
Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il Dirigente
(Roberta Maestri)

DIPARTIMENTO POLICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore Servizi per l'Impiego e politiche del lavoro
Centro per l'impiego di ANCONA - Centralino 071/2137532
- www.regione.marche.it/centri-impiego
Email centroimpiegoancona@regione.marche.it PEC
regione.marche.centroimpiegoancona@emarche.it

GESTIONE AVVIAMENTI A SELEZIONE - elenco dei candidati interni disponibili associati alla richiesta

COMUNE DI CASTELFIDARDO - Richiesta di personale per n. 1 Operatore Tecnico Manovale Edile (Area Operatore del CCNL Funzioni Locali) a tempo indeterminato e pieno. Richiesta pervenuta in data 07/09/2023 Graduatoria Anonima Definitiva

CHIAMATA DEL 18/09/2023

N.	TIPO	IDSIL	DATA DI NASCITA	QUALIFICA	STATO OCC.	STATO	PUNTEGGIO
1	CPI ANCONA	725241		MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	101,84
2	CPI ANCONA	478500		MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	103,18
3	CPI ANCONA	654513		MANOVALE EDILE	CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	109,26
4	CPI ANCONA	1403938		MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	111,25
5	CPI ANCONA	641436		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	118,91
6	CPI ANCONA	924075		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	121,76
7	CPI ANCONA	17390		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	125,19
8	CPI ANCONA	744566		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	133,43
9	CPI ANCONA	1584261		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	134,15
10	CPI ANCONA	306404	08/10/1981	MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	175
11	CPI ANCONA	645136	28/03/1987	MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	175
12	CPI ANCONA	828165	04/05/1989	MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	175
13	CPI ANCONA	1272584	07/06/1994	MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	175
Soggetti esterni in subordine							

14	CPI CIVITANOVA MARCHE	154039		MANOVALE EDILE	DA BONIFICARE	Validato	100,67
15	CPI FABRIANO	867346		MANOVALE EDILE	CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	103,08
16	CPI CIVITANOVA MARCHE	1680367		MANOVALE EDILE	DISOCCUPATI	Validato	116,03
17	CPI FERMO	31079		MANOVALE EDILE	OCCUPATI	Validato	127,46
18	CPI FERMO	113457		MANOVALE EDILE	CESSATI DALL'IMPIEGO	Validato	175
Soggetti esclusi							
	CPI FABRIANO	508725		MANOVALE EDILE	CESSATI DALL'IMPIEGO	Escluso per altri motivi: RINUNCIATARIO PRECEDENTE AVVIAMENTO	110,86

* DATO PARASENSIBILE SOGGETTO A PRIVACY

Il Dirigente di P.F.
Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Roberta Maestri
Documento informatico firmato digitalmente

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 28 settembre 2023, n. 587

Centro Impiego di Jesi – RIapertura termini per domanda inevasa Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) a tempo determinato stagionale e pieno presso AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) con sede operativa a Jesi: n. 1 unità Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1.di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "RIAPERTURA TERMINI PER DOMANDA INEVASA - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato (fino al 31 dicembre) stagionale e pieno presso AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) con sede operativa a Jesi: n. 1 unità Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15. Si fa presente che trattasi di richiesta già proposta in data 25/09/2023, ma andata inevasa;

3.di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall' AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) in data 12/09/2023 prot.n. 1101050, relativamente all'assunzione, a tempo determinato (fino al 31/12/2023) stagionale e pieno presso AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) con /sede operativa a Jesi: n. 1 unità Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.lgs. n.165/2001 in applicazione dell'art. 24, D.lgs. n.81/15. Si fa presente che trattasi di richiesta già proposta in data 25/09/2023, ma andata inevasa;

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);

5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it , mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;

6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori **fra le ore 00.00 del giorno lunedi 02/10/2023 e le ore 23.59 del giorno venerdi 06/10/2023** per la selezione riservata a n. 1 unità n. Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1, la sede operativa di Jesi;

7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento Daniele Catalani; P.O. del Centro per l'Impiego di Jesi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente del Settore Servizi per
l'impiego e politiche del lavoro
(Dott.ssa Roberta Maestri)

ALLEGATI

ALLEGATO A – CENTRO IMPIEGO DI JESI- RIAPERTURA TERMINI PER DOMANDA INEVA-

SA - Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art.16 L. 56/87-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) a tempo determinato stagionale e pieno presso AMAP (Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca) con sede operativa a Jesi: n. 1 unità Agricoltore, operaio agricolo specializzato – Istat 2011 Cod. 6.4.1.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 882

Approvazione determinazione finale della sovvenzione, liquidazione saldo di € 1.391,40, registrazione variazione aiuto di stato ed accertamento economia di spesa per conclusione attività formativa - corso cod. Siform2 n. 1089021 "Inglese per la comunicazione con clienti e fornitori" – Ente: JULIA SERVICE SRL srl - CUP: B14D23000110007 - Capitoli di spesa n. 2150410174 – 2150410021 – 2150410118, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 (Avviso pubblico Just in time di cui al DDPF n. 1337/IFD del 24/11/2021 – POR MARCHE FSE 2014/2020 - Asse 1, P.I. 8.5 - RA 8.6 T.d.A. 8.5.A, AdP 8.6.1. - DGR n. 1262/2021)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare la determinazione finale della sovvenzione a favore del beneficiario JULIA SERVICE srl, gestore del corso codice Siform2 n. **1089021 "INGLESE PER LA COMUNICAZIONE CON CLIENTI E FORNITORI"**, quale progetto presentato a valere sull'Avviso Pubblico approvato con DDPF n. 1337/IFD del 24/11/2021 e finanziato con D.D.S n. 26/FOAC del 19/01/2023, con importo riconosciuto e determinato con nota protocollo n. 1079694 del 07/09/2023 dalla Direzione Programmazione integrata Risorse Comunitarie e Nazionali, a seguito delle risultanze del controllo sul prospetto della determinazione finale della sovvenzione;

2) di liquidare la somma complessiva di **Euro 1.391,40** a favore del beneficiario JULIA SERVICE srl, ente attuatore del progetto codice Siform2 n. **1089021 "INGLESE PER LA COMUNICAZIONE CON CLIENTI E FORNITORI"** presentato a valere sull' Avviso Pubblico di cui al punto 1), a titolo di saldo, con riferimento alla fattura elettronica n. 172 del 14/09/2023 (prot. n. 1124304 del 18/09/2023) emessa fuori dal campo di applicazione dell'IVA in base all'art. 2, co.3 lettera A DPR 633/72; le informazioni inerenti la fattura sono regolari e contenute nella piattaforma FATTO;

3) di dare atto che l'onere di cui al presente atto per complessivi **Euro 1.391,40** fa carico ai capitoli n. 2150410174 – 2150410021 – 2150410118 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023, con riferimento agli impegni e sub impegni indicati nella tabella sotto riportata, assunti con D.D.S. n. 26/FOAC del 19/01/2023 a favore del beneficiario:

JULIA SERVICE srl - P.IVA: 02154290445 - Via Antonio Ceci, 7 – 63100 Ascoli Piceno (AP) - Cod. Siform2 1089021 - Cod. CUP: B14D23000110007

Importo complessivo da liquidare quale saldo	Ripartizione importi da liquidare	Capitoli di bilancio	Impegni di spesa	Codice transazione elementare

Euro 1.391,40	**Euro 695,70** Quota UE 50%	**2150410174**	Imp. n. 2062/2023 sub. n. 1621/2023	1504 2310399001 041 3 1040399999 000000000000000 4 3 000
	Euro 486,99 Quota STATO 35%	**2150410021**	Imp. n. 2063/2023 sub. n. 1637/2023	1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 008
	Euro 208,71 Quota REGIONE 15%	**2150410118**	Imp. n. 2064/2023 sub. n. 1653/2023	1504 2310399001 041 7 1040399999 000000000000000 4 3 000

4) di autorizzare la competente (P.O. Controllo Contabile delle Entrate e delle Spese 2) struttura Direzione Bilancio, Ragioneria e Partite finanziarie all'emissione del relativo mandato di pagamento per **Euro 1.391,40** a favore del beneficiario identificato al precedente punto 3;

5) di non sottoporre il pagamento relativo alla presente liquidazione, all'obbligo di preventiva verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e del relativo regolamento attuativo, così come disposto dalla DGR n. 605 del 26/04/2011, all.to A - parte 1° - punto 10), trattandosi di "trasferimenti di somme dovute in base a specifiche disposizioni di legge o per dare esecuzione a progetti co-finanziati dall'Unione Europea o, ancora, a clausole di accordi internazionali";

6) di dare atto che la somma da liquidare con il presente decreto non è soggetta alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 del DPR n. 600/1973;

7) che la liquidazione oggetto del presente atto non è relativa a debito commerciale;

8) di accertare, sulla base delle medesime risultanze derivanti dal controllo sul prospetto finale di determinazione della sovvenzione come specificato al punto 1), l'economia di spesa, sul Bilancio 2023/2025, annualità 2023, di **€ 333,60,** come sotto indicato:

Ripartizione economia di spesa	Capitoli di bilancio	Impegni e sub impegni di spesa
€ 166,80 Quota UE 50%	2150410174	Imp. n. 2062/2023 Sub. n. 1621/2023
€ 116,76 Quota STATO 35%	2150410021	Imp. n. 2063/2023 Sub. n. 1637/2023
€ 50,04 Quota REGIONE 15%	2150410118	Imp. n. 2064/2023 Sub. n. 1653/2023

9) di adempiere, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, all'obbligo di trasmissione, al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, della variazione conclusiva dell'aiuto concesso, con D.D.S. n. 26/FOAC del 19/01/2023, all'impresa coinvolta nella formazione relativamente al progetto codice Siform2 n. 1089021, a seguito delle risultanze derivanti dal controllo sul prospetto finale di determinazione della sovvenzione trasmesso con nota protocollo n. 1079694 del 07/09/2023 dalla Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali;

10) di dare atto che il Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse in data 18/09/2023 ha acquisito, per la variazione trasmessa, i "Codici Variazione Concessione RNA – COR – COVAR, rilasciati dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato,

come da tabella sotto riportata:

Impresa beneficiaria	Regime di aiuto	Cofinanziam. Privato (30%)	Contributo Pubblico approvato (70%)	Costo tot. progetto (100%)	RNA cod. COR DDS n. 26 del 19/01/2023	Cofinananz. Privato determinato (30%)	Contributo pubblico riconosciuto (70%)	Costo tot. progetto	RNA cod. COVAR
AD STORE & MORE SRL	Esenzione	€ 2.464,29	€ 5.750,00	€ 8.214,29	10225978	€ 2.321,31	€ 5.416,40	€.7.737,71	1125070

11) di dare atto, a seguito della comunicazione sopra citata della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali, di aver prodotto regolare comunicazione (nota ns. protocollo n. 1093551 del 11/09/2023) per autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria precedentemente attivata quale garanzia dell'anticipo percepito;

12) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, la Dott.ssa Magrini Simonetta;

13) di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

14) di dichiarare, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 883

DGR n. 325 del 13/03/2023 – DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023. PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO). Approvazione quarto elenco progetti presentati dal 13/06/2023 al 05/09/2023, concessione del finanziamento ed assunzione impegno di spesa pari a € 85.500,00, Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare il quarto elenco dei progetti presentati e valutati in risposta all'avviso Pubblico emanato con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023 relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita di cui al verbale ID: 30701231|08/09/2023|FORM-MC e riportati nell'Allegato A del presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di ammettere a finanziamento il progetto riportato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, per l' importo indicato a fianco dello stesso;
3. di quantificare in **€ 85.500,00** l'importo complessivo necessario al finanziamento secondo il cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e suddiviso in base alla tipologia dei beneficiari come di seguito indicato:

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	IMPORTO ANNUALITÀ 2023	IMPORTO ANNUALITÀ 2024
Imprese	€ 76.950,00	€ 8.550,00

4. di ridurre le prenotazioni di impegno sui capitoli del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024, assunte con DDS n. 230/FOAC del 29/03/2023, come di seguito indicato:

CAPITOLO		2023		2024	
		PRENOTAZIONI 2023	RIDUZIONE ANNUALITA' 2023	PRENOTAZIONI 2024	RIDUZIONE ANNUALITA' 2024
2150410197	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota UE 50%- CFR 1201050131	3420/2023	€ 38.475,00	514/2024	€ 4.275,00
2150410198	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota STATO 35% - CFR 1201010510	3424/2023	€ 26.932,50	515/2024	€ 2.992,50
2150410199	P.R FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti a imprese per formazione ad occupazione garantita (1a1) - Quota REGIONE 15%	3427/2023	€ 11.542,50	516/2024	€ 1.282,50
	TOTALE		**€ 76.950,00**		**€ 8.550,00**

5. di concedere le provvidenze ed impegnare, secondo l'esigibilità ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lett. A) del D.Lgs n.118/2011 e tenuto conto della tipologia dei beneficiari e della congruità dei capitoli di spesa con le medesime tipologie, la somma di € 85.500,00, corrispondente al progetto formativo risultato idoneo, sui capitoli del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 e 2024, così come risulta nell'allegato "B" del presente atto, nei capitoli di spesa sotto indicati:

CAPITOLO	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024
2150410197	€ 38.475,00	€ 4.275,00
2150410198	€ 26.932,50	€ 2.992,50
2150410199	€ 11.542,50	€ 1.282,50
TOTALI	**€ 76.950,00**	**€ 8.550,00**

C.T.E.:
2150410197: 1504 2310399001 041 3 1040399999 000000000000000 4 3 008
2150410198: 1504 2310399001 041 4 1040399999 000000000000000 4 3 008
2150410199: 1504 2310399001 041 7 1040399999 000000000000000 4 3 008

Correlati capitoli di entrata:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	UE	2023	194	20.419.369,28
1201010510	STATO		195	12.708.896,25
1201050131	UE	2024	92	20.066.666,67
1201010510	STATO		93	14.066.666,67

Capitolo di cofinanziamento regionale 2150410199 garantito dall'autorizzazione di legge cofinanziamento L.R. n. 31/2022 Tab.D2.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le

finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

6. di nominare come Responsabile del procedimento della gestione del corso di formazione approvato con il presente atto la dott.ssa Deborah Mucci e come responsabile dell'istruttoria la dott.ssa Maria Giulia Carloni e di stabilire altresì che le stesse provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai seguenti link:
    - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/6765;
    - https://www.regione.marche.it/RicercaBandi inserendo nella sezione "Codice bando" il codice 6765;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Massimo Rocchi

ALLEGATO A - PROGETTI VALUTATI

BANDO SIFORM FSE_2021/2027_GENERICO - PROGETTI PRESENTATI DAL 13/06/2023 AL 05/09/2023									
	n. Domanda	***Codice Progetto***	***Data presentazione***	***Ora presentazione***	***Nome/Ragione Sociale del beneficiario***	***Titolo Progetto***	***Contributo pubblico €***	***Contatore €***	***Valutazione finale***
1	6509	1093604	05/09/2023	10:17	SIDA GROUP SRL	153 - Addetto alle vendite	85.500,00	239.175,00	68,25

ALLEGATO B - Approvazione secondo elenco progetti presentati dal 13/06/2023 AL 05/09/2023 - AVVISO PUBBLICO DDS 230/FOAC/2023

BENEFICIARI IMPRESE

							Capitoli annualità 2023				Capitoli annualità 2024			
								QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA REGIONE 15%		QUOTA UE 50%	QUOTA STATO 35%	QUOTA REGIONE 15%
	Codice Progetto	*Nome/Ragione Sociale del beneficiario*	*CF/P.IVA*	*Sede legale*	*Cod.SIAGI Beneficiario*	*Importo complessivo concesso €*	*Importo ESIGIBILE anno 2023 (90%)*	*2150410197*	*2150410198*	*2150410199*	*Importo ESIGIBILE anno 2024 (10%)*	*2150410197*	*2150410198*	*2150410199*
1	1093604	SIDA GROUP SRL	00945360428	Clivo di Monte del Gallo n.48, 00165 ROMA	755733	85.500,00	76.950,00	38.475,00	26.932,50	11.542,50	8.550,00	4.275,00	2.992,50	1.282,50
TOTALE CAPITOLI IMPRESE						**85.500,00**	**76.950,00**	**38.475,00**	**26.932,50**	**11.542,50**	**8.550,00**	**4.275,00**	**2.992,50**	**1.282,50**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 884

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Abilitazione Agente e rappresentante di commercio" 5^ ediz. - scheda 1088434 – Ente gestore: Blue Bee Group srl – Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 22 settembre 2023, n. 886

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.992/2017 e DDPF n. 459/2017 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per corsi di formazione professionale. Corso: "Operatore dell'acconciatura" scheda Siform 1053321 seconda edizione".

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 settembre 2023, n. 889

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – corso di "OPERATORE SOCIO SANITARIO" - cod. 1085239- Ente gestore CIPA Formazione e Servizi Soc. Coop. - Jesi (AN).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 892

Costituzione e nomina Commissione esame corso "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)" Codice Siform2 n.1089616, Ente capofila: IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche S.r.l. Impresa Sociale _Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 - Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggionamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di costituire e nominare la commissione d'esame atta al conseguimento della qualificazione corrispondente all'Unità di Competenza (UC) 2107 "Esecuzione delle operazioni di saldatura" (Profilo associato cod. 201 "Saldatore") da parte degli allievi che hanno frequentato il corso cod. Siform2 n. 1089616 "Esecuzione delle operazioni di saldatura (RRPP UC 2107)", ammesso a finanziamento dalla Regione Marche con D.D.S. n. 393/FOAC del 11/05/2023, presentato dall'Ente capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche S.r.l. Impresa Sociale, come di seguito indicato:

Daniele Duca	Presidente, rappresentante Regione Marche, Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione – Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse
Stefano Stella	Componente, rappresentante Ente gestore
Eleonora Angeloni	Componente, rappresentante Ente gestore

2. di dare atto che le prove di esame si svolgeranno il giorno 05 ottobre 2023 (orario programmato: 14,00 - 18,00) presso la sede IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Marche S.r.l. Impresa Sociale via Goffredo Baldelli n. 23 - Falconata Marittima (AN);

3. di trasmettere copia del presente atto, con valore di notifica per tutti gli adempimenti di rispettiva competenza, all'Organismo gestore e al Presidente della Commissione;

4. di dare atto che la liquidazione del gettone di presenza, eventualmente dovuto per la partecipazione del Presidente spetta all'Amministrazione Regionale, previo trasferimento delle risorse necessarie da parte dell'Ente Attuatore, come da L.R. n. 11 del 3/08/2010 "Misure urgenti in materia di contenimento della spesa" che regolamenta i compensi dei componenti delle Commissioni, di cui alla L.R. 20/1984 e successive modifiche ed integrazioni e dalla nota Regione Marche - Giunta Regionale ad oggetto "Art. 2, comma 5, L.R. n. 11/2010 - Adempimenti conseguenti";

5. di dare atto che la liquidazione delle eventuali spettanze dei componenti la Commissione d'esame sono a carico dello stesso Organismo gestore;

6. di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è Burani Marco;

7. di rappresentare che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 893

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 4° bimestre luglio/agosto 2023.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 897

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 4° bimestre luglio/agosto 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di autorizzare:**
- 23 progetti formativi, comprensivi dei progetti replicati, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
2. **di approvare:**
- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 30836345 del 25/09/2023**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 31 luglio 2023;
3. **di stabilire che:**
- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;
4. **di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
5. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
6. **di dichiarare** che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 901

POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Asse 6 Occupazione. Azione 6.3 – Interventi di politica attiva del lavoro. Rif. DGR n. 1057 del 17/07/2023. ITS (Istituti Tecnologici Superiori-ITS Academy). Biennio formativo 2022-2024. Approvazione graduatoria e concessione del cofinanziamento regionale pari a € 3.405.000,00.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di prendere atto dei verbali trasmessi al sottoscritto RdP con comunicazione ID 30791355 del 19/09/2023 da parte della Commissione Tecnica di Valutazione preposta;
2. Di approvare la graduatoria dei progetti presentati dalle Fondazioni di Partecipazione I.T.S. delle Marche (ITS Academy) così come riportata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla quale risulta che tutti i progetti presentati sono idonei avendo superato il punteggio di 60/100;
3. Di prendere atto che il cofinaziamento regionale del POC Marche 14-20, per ciascun percorso formativo, non può superare l'importo di € 227.000,00, in quanto si configura come finanziamento integrativo rispetto alla quota stanziata dal MIM e.f. 2022 ed a quella obbligatoria delle imprese aderenti all'ITS;
4. Di ammettere a finanziamento i progetti presentati a seguito dell'emanazione dell'avviso pubblico, approvato con DD/FOAC n. 753 dell'1 agosto 2023, per gli importi rispettivamente riportati nell'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di ridurre le prenotazioni di impegno assunte con DD n. 753 dell'1 agosto 2023 come di seguito specificato:

   importo complessivo di € **3.405.000,00**, a carico del capitolo 2040810039: "POC 2014/2020- SPESE PER PROGETTI FORMATIVI ITS - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE-QUOTA STATO", del Bilancio Regionale 2023/2025, Annualità 2023 e 2024:

   € 2.250.000,00, con imputazione all'annualità 2023 - pren 8972/2023

   € 1.155.000,00, con imputazione all'annualità 2024 – pren.830/2024

6. di impegnare l'importo complessivo di € **3.405.000,00**, a carico del capitolo 2040810039: "POC 2014/2020- SPESE PER PROGETTI FORMATIVI ITS -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA STATO", del Bilancio Regionale 2023/2025, Annualità 2023 e 2024, secondo esigibilità come di seguito specificato:

   € 2.250.000,00, con imputazione all'annualità 2023
   € 1.155.000,00, con imputazione all'annualità 2024

   CTE: 0408 2310401001 098 4 1040401001 000000000000000 4 3 000

7. di dare atto atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma della Legge n. 241/90, è il Dr. Maurilio Cestarelli, PO del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse della Regione Marche, che si è avvalso del Dott. Maurizio Chiacchio, Funzionario amministrativo e finanziario del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse della Regione Marche;

8. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi (dal momento

dell'indizione, fino al termine della presentazione delle domande)

- https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti (scaduti i termini di compilazione)
- www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale
- nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione"

La pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegati
A-Graduatoria finale progetti ITS 22-24
B-Elenco beneficiari con rispettivi importi distinti per esercizio finanziario

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 settembre 2023, n. 905

"L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Quarto bimestre (luglio/agosto 2023)"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi, id. n. **30832517|25/09/2023|FORM-MC** del 25 settembre 2023, redatto dall'ufficio competente per la scadenza del **31 luglio 2023 (bimestre luglio/agosto 2023)**;
2. Di autorizzare n. **02 progetti formativi**, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (**allegato A**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 70/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le prescrizioni indicate nel sopra richiamato prospetto "A" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. Di prendere atto delle repliche di progetto caricate nel SIFORM2–2AUTFORMC (presentate **il 27/07/2023**) di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel **prospetto "B**" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, Alessandro Moschini;
7. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
8. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
9. Di dichiarare che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE - ALLEGATO "A" AL DDS - ELENCO PROGETTI AUTORIZZATI - BIMESTRE LUGLIO/AGOSTO 2023.

PROGRESSIVO:	CODICE PROGETTO:	ENTE PRESENTATORE:	TITOLO PROGETTO:	TITOLO AUTORIZZATO:	SEDE CORSO:	ORE:	CODICE JANET:	PrezzoDelServizio PROPOSTO:	TOTALE COSTO DEL CORSO:	NUMERO ALLIEVI:	AUTORIZZATO/ NON AUTORIZZATO – PRESCRIZIONE:	NOTE:	CORSO A CATALOGO:	FINANZIABILE CON IL GOL:
1	1091909	TECFORM S.R.L.	Tecnico della realizzazione artigianale di mobili e manufatti in legno	119 - Tecnico della realizzazione artigianale di mobili e manufatti in legno	MACERATA-MONTECASSIANO	500	PROFILO 119	5.451,36	81.770,40	15	AUTORIZZATO	*NOTE: 44 ore su 92 di teoria*	SI	SI
2	1089938	CENTRO MODA TESSILE di Marabini Giuliana	Modellista di capi di abbigliamento	94 – Modellista di capi di abbigliamento	POTENZA PICENA	550	PROFILO 94	4.800,00	73.538,40	15	AUTORIZZATO	*NOTE: NO DAD*	SI	SI

SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE, ORIENTAMENTO E AREE DI CRISI COMPLESSE – (Bimestre luglio/agosto 2023). Allegato "B" al DECRETO. ELENCO PERCORSI FORMATIVI REPLICATI.

Progressivo:	Domanda:	Progetto:	Note:	DataPresentazione	NumeroProtocollo:	AvvisoOriginale:	DomandaOrignale:	ProgettoOriginale:	EntePresentatore:	TitoloProgetto:
1	65136	1092784	REPLICA	27/07/2023	0948412|27/07/2023|R_MARCHE|GRM|FORM-MC|A|370.30.40/2017/IFD/92	2AUTFORMAN	63492	1090989	FORM.ART.MARCHE	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni (formazione rivolta ad ex meccanici) (Replica)
2	65138	1092786	REPLICA	27/07/2023	0948420|27/07/2023|R_MARCHE|GRM|FORM-MC|A|370.30.40/2017/IFD/92	2AUTFORMAN	63492	1090994	FORM.ART.MARCHE	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni (formazione rivolta ad ex elettrauto) (Replica)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 913

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 4° bimestre Luglio/Agosto 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di autorizzare:**
- **n. 1** progetto formativo, elencato nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni riportate e presentato in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
2. **di non autorizzare:**
- **n.6** progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto (Allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale e per le motivazioni in esso riportate;
3. **di prendere atto:**
delle **n. 8** repliche presentate ed elencate nell'allegato al presente atto (Allegato B), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di approvare:**
- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 30859382 del 27/09/2023**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 31 Agosto 2023;
5. **di stabilire che:**
- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Marina Di Mattia;
6. **di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
7. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
8. **di dichiarare** che:
- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 916

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Pesaro Urbino. 4° bimestre luglio/agosto 2023

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **di autorizzare:**
- 5 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
2. **di approvare:**
- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **ID: 30855175 del 26/09/2023**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 31 luglio 2023;
3. **di stabilire che:**
- dal presente provvedimento non deriva, né può

derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;

- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Mercuri;

4. **di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
5. **di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
6. **di dichiarare** che:
   - ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
   - ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 settembre 2023, n. 923

"L.R. n.16/90, D.G.R. n.287/2022 e DDS n. 270/2022 (Avviso pubblico FORM.I.CA) – Costituzione e nomina della Commissione d'esame per il corso di formazione professionale: "AGENTE RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO" scheda Siform2 n.1086259 seconda edizione".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Che gli Enti ed Organismi interessati alla designazione dei loro rappresentanti in seno alla commissione d'esame hanno comunicato i relativi nominativi.

- Di nominare la Commissione di esame per il corso **"AGENTE RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO" scheda Siform 1086259 seconda edizione**.

- Che i componenti della Commissione d'esame per il corso **"AGENTE RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO"** – scheda Siform2 n.**1086259 seconda edizione**, gestito dall'Ente di formazione **Centro Studi e Formazione s.r.l. – Sede di Civitanova Marche (MC)**, in attuazione della normativa vigente in materia, risultano i seguenti:

ALESSANDRO MOSCHINI	Presidente di Commissione Rappresentante della Regione Marche
MASCIA MANCINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente
ROBERTA PROCACCINI	Rappresentante ente attuatore – docente corso - componente

- Che le spese correlate alle nomine degli stessi in seno alla Commissione d'esame sono a carico dell'Ente gestore, conseguentemente, non comportano né comporteranno alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

- Di dare atto che gli esami si terranno in presenza, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni anti Covid-19, in Via L. Einaudi n. 436 – Civitanova Marche (MC) il **29 settembre 2023** dalle ore **08:30** alle ore **14:30**;

- Di inviare copia del presente atto all'Organismo Gestore e al Presidente per gli adempimenti di loro competenza;

- Di stabilire, ai sensi della DGR n.1158 del 09.10. 2017, che il presente decreto venga pubblicato in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;

- Di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è **Alessandro Moschini**.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
N.1 Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 settembre 2023, n. 209
DGR N. 1149/2019 – L. 448/98 art. 27, DPCM 320/99, DPCM 226/00 – Avvio procedure di trasferimento ai Comuni delle Marche delle risorse statali inerenti la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo scolastici per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione indirizzi operativi. Capitoli 2040710003 e 2040710010 del Bilancio 2023-2025, annualità 2023. € 2.069.001,85.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 26 settembre 2023, n. 210
LR n. 5/2012 - DGR n. 493/2022 - Misura 9 - Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche. Approvazione dell'Avviso pubblico e modulistica. Prenotazione di spesa per € 15.000,00 sul Capitolo 2060110002 Bilancio 2023/2025, annualità 2023.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 493/2022, l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti relativi alla Misura 9 "Attività di promozione sportiva presso i penitenziari delle Marche" di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ed i relativi schemi e modelli allegati allo stesso;

2. di stabilire che l'onere derivante dal presente atto ammonta a complessivi € 15.000,00, con esigibilità a valere sull'anno 2023 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011;

3. di stabilire che alla copertura finanziaria derivante dal presente atto, si provvede con prenotazione di impegno di spesa per € 15.000,00 da assumersi sul Capitolo 2060110002 del Bilancio 2023/2025, annualità 2023 - CTE 06012310401001081810404010010000000000000043000 - previa riduzione dell'accantonamento di pari importo sul medesimo capitolo determinato con DGR n. 493/2022;

4. di dare atto che le risorse destinate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011;

5. di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

6. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 09.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Si applica l'art. 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
(Dott.ssa Immacolata De Simone)

ALLEGATI
Allegato 1: Avviso pubblico
Allegato A: Domanda di finanziamento
Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
Allegato C: Scheda progetto
Allegato D: Domanda di liquidazione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente della Direzione Politiche Sociali del 25 settembre 2023, n. 33
DGR n.1674/2001, DGR n. 2564/01 – Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di integrare l'*Elenco regionale degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito Territoriale Sociale* istituito con con DGR n. 1674/01 e riportato nell'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con il seguente nominativo: Dionigi Paolo.

2. Di provvedere alla pubblicazione sul BUR Marche dell'Elenco aggiornato degli aspiranti al ruolo di Coordinatore d'Ambito nelle modalità previste dalla DGR n. 2564 del 30/10/2001.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva ne può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente

Il Dirigente
Maria Elena Tartari

Allegato A)

REGIONE MARCHE
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

ELENCO ASPIRANTI AL RUOLO DI COORDINATORE DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE
(aggiornato al 25/09/2023)

Cognome Nome
Accardo Sandro
Agostinelli Anna Rita
Albertini Andrea
Alessandrini Daniela
Alessandroni Maria Elisa
Alleruzzo Gianfranco
Amadio Paula Beatriz
Ambroggio Giuseppina
Animali Samuele
Antognoli Sonia
Antognozzi Giorgio
Antognozzi Maria
Astolfi Fabio
Baiocco Samuela
Baldeschi Cesare
Baldrati Maria Luisa
Banzato Sabrina
Barone Carmine
Baroni Clara

Bartolomei Angela
Battazzi Claudia
Battistini Sonia
Belbusti Giuseppe
Beltutti Valeria
Bemardini Roberto
Benedetti Monica
Benivegna Roberta
Bigonzi Giuliana
Biscarini Matteo
Bisirri Giorgio
Bo' Maria
Bocchini Claudio
Bocchini Mariella
Bonetti Ada
Borboglini Graziella
Borini Riccardo
Bozzi Marcello
Bramucci Andrea
Branchesi Pia Maria
Brecciaroli Stefano
Briscoli Stefania
Brizi Carlo
Brocanelli Emanuela

Brunelli Rossella
Brunetti Alberto
Bruni Alessandro
Bruni Antonio
Brutti Marco
Brutti Patrizia
Bucciarelli Matteo
Buccioni Giorgio
Buondi Chiara
Busca Roberto
Busca Tiziano
Cameranesi Gabriele
Campagna Romina
Campolucci Giuseppina
Campolungo Cecilia
Canigola Licia
Cantori Alessandra
Capannelli Giuliana
Caporossi Michele
Capparucci Maria Letizia
Cancellieri Michele
Carbonari Danilo
Cardelli Corrado
Cardinaletti Simona

Carli Enzo
Carnevali Marisa
Castellucci Maria Antonietta
Catini Marilena
Causo Gianluca
Ceccarelli Stefania
Cerioni Sergio
Cervigni Laila
Chiccarella Roberto
Chitti Daniele
Ciabattoni Mirko
Ciacci Laura
Ciarrocchi Renata
Ciccarelli Antonella
Ciccarelli Barbara
Ciccarelli Paolo
Cimarelli Lucio
Cimica Selene
Cingolani Cardenia
Cittadini Guido
Collina Gian Aldo
Concetti Giuseppina
Conti Enrica
Conti Mario

Coppe Orazio
Cordella Stefano
Corelli Marilena
Corradini Fabio
Cutini Alberto
D'Angeli Pietro
De Berardinis Roberto
De Leo Giuseppe
De Santis Antonio
De Sio Concetta
Del Bianco Maria Beatrice
Del Giovane Tiziana
Del Papa Giorgio
Del Turco Mario
Di Battista Antonio
Dionigi Paolo
Diottalevi Fabiola
Dolci Annarita
Donnini Patrizia
D'Orazio Lucilla
Draghi Liliana
Drago Roberto
Duranti Amedeo
Duranti Gabriele

Ercolani Lorena
Esposto Gilberto
Evangelisti Carlo
Fabri Anna Paola
Fabri Ruggero
Fanesi Domenico
Fedeli Alessandro
Felice Laura
Feliziani Giovanni
Ferrero Ivana Maria
Ficcadenti Luigi
Finocchi Bona
Fiorani Graziella
Fiorini Roberto
Firmani Nazzareno
Flamini Carlo
Foglia Giorgio
Foglia Milena
Fomaroli Stefano
Formica Brunetta
Forti Giuseppe
Franceschi Antonio
Francesconi Patrizio
Fraternale Piero

Fratesi Claudio
Fratini Patrizia
Frattone Paolo
Fucili Alessandro Maria
Fuligni Giuliano
Fuselli Maria
Galanti Anna Maria
Galassi Filippo Maria
Galdenzi Roberta
Galeassi Marina
Gasparetto Maurizia
Genova Angela
Gherardi Giampaolo
Giacani Gina
Giacconi Barbara
Giacomini Ruggero
Giammarchi Claudia
Giangiacomi Eraldo
Giombini Laura
Giordani Nello
Giretti Anita
Giuliodoro Stefano
Giustozzi Giulio
Giustozzi Sandra

Graziani Graziella
Gretter Christian
Iannolo Antonina
Iencinella Marco
Inserra Pier Paolo
La Duca Giuseppe
Lambertucci Giulio
Lampacrescia Luigina
Lo Schiavo Francesca
Longarini Mariella
Lucarini Michele
Lucchesi Nicoletta
Lucchetti Maria
Lucesoli Stefano
Luciani Mariella
Lucidi Giulio
Macrì Pietro
Maltesi Francesca
Malvestiti Pamela
Manca Ada
Manca Anna Maria
Mancinelli Antonella
Mancinelli Diego
Mancini Andrea

Mancini Milena
Mandolini Anna Giuseppina
Mandolini Maurizio
Manenti Massimo
Manna Bernardetta
Marcantonio Adamo
Marcelli Marinella
Marchetti Marco
Marchetti Mirco
Marchionni Danilo
Marcoionni Paolo
Marconi Maria Simona
Marinelli Marina
Martinangeli Paolo Antonio
Martinengo Marco
Marziali Meri
Masera Filippo
Mazzanti Antonella
Mengani Massimo
Mengarelli Mery
Menzietti Gian Luigi
Mercanti Barbara
Meschini Federica
Mezzelani Alessia

Miccini Moreno
Mirti Paolo
Modesti Manuela
Mogianesi Dina
Montesi Marta
Monti Patrizia
Moretti Carla
Murri Ilenia
Nardelli Alessandro
Nespeca Ornella
Nocchi Marco
Nori Giuseppina
Ondedei Vittorio
Ottini Elvezia
Pacassoni Alfredo
Panfili Enrico
Panichi Domenico *(Ascoli Piceno)*
Panichi Domenico *(Cagli)*
Paolinelli Barbara
Parasecoli Simone
Pascucci Gianfranco
Pavasini Alberto
Pazzaglia Elena
Pela Doriano

Pellegrini Lamberto
Pelosi Paolo
Pesaresi Franco
Petrelli Sabrina
Pianosi Manuela
Piccioni Ombretta
Pierluca Giulia
Pierpaoli Giorgio
Pigliapoco Lucia
Pirani Marco
Pirro Adele
Polidori Ido
Pozzari Giovanni
Pretini Roberto
Prioglio Francesco
Prudenzano Pasquale
Puliti Gianluca
Ragaini Alfredo
Ragaini Roberto
Ranieri Alessandro
Ranieri Stefano
Rapagnani Cesare
Ricci Antonio
Ricci Stefano

Ricino Giampiero
Riparini Paolo
Roncarelli Stella
Rossetti Cristina
Rossi Giuliana
Rossini Maria Teresa
Rossolini Roberto
Sabatini Marisa
Saldari Valeria
Salvi Tiziana
Salvucci Elia
Sani Filippo
Santalucia Adoma
Santarelli Giovanni
Santoro Paola
Sarcina Maria Rosaria
Sardella Maria Teresa
Scarponi Carla
Scatasta Paola
Scherpiani Giuseppe
Scocchera Andrea
Secchiaroli Marcello
Sellitti Maria
Severini Andrea

Sgarzini Patrizia
Sgolastra Patrizia
Simoncelli Ermanno
Simoncelli Mirella
Soli Mauro
Spinelli Sergio
Steca Donatella
Taccari Laura
Tacchi Giuliano
Taffi Tania
Talevi Albarosa
Tassi Daniele
Tassone Enrico
Tedeschi Rita
Tittoni Margherita
Tomassini Maurizio
Topi Parizia
Torelli Mauro
Tortorelli Silvia
Tosoni Bianca Rosa
Totò Anna Rita
Traini Tullio
Trapè Concetta
Trevisani Sergio

Urbinati Carla
Valeriani Valerio
Valli Maria Letizia
Verdicchio Ivana
Verdicchio Orfeo
Vergnani Mauro
Vincenzi Gabriele
Vita Andrea
Vita Luciano
Zallocco Patrizia
Zammit Agnese
Zarletti Vinicio
Zenobi Ombretta

n.b. *Per maggiori informazioni sono disponibili c/o questa struttura i curriculum degli aspiranti Coordinatori di Ambito Territoriale Sociale, previa autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 196/2003.*

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 settembre 2023, n. 532

Iscrizione dell'Ente " CHASKA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE " in breve "CHASKA – APS"(rep. n. 121334; C.F. 02522100441) con sede legale in Strada San Filippo n. 2/C – 63821 Porto Sant'Elpidio (FM), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2023, n. 533

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE FESTA DELLA VITA - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 119576; C.F. 92009580447), con sede legale in Via Urbisaglia n.6, 63100 Ascoli Piceno (AP), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 26 settembre 2023, n. 534

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ANNEX CULTURA ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 121492; CF 90055320411) con sede legale in Strada degli Olmi n. 28 - 61039 San Costanzo (PU), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 535

Iscrizione dell'Ente APS TEMPLARIUM (rep. n. 120074; CF. 93169500423), con sede legale in Via Esino n. 60 – 60126 Frazione Torrette, Ancona (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 536

Iscrizione dell'Ente PESARO ROSSINI APS ASD (rep. n. 118997; CF 92060950414), con sede legale in Viale Trieste n. 242 – 61121 Pesaro (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 537

Iscrizione dell'Ente ANFFAS FANO APS - ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (rep. n. 119323; CF 90023100416), con sede legale in Località Modonna Ponte n. 39 – 61032 Fano (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 538

Iscrizione dell'Ente SOFARE APS (rep. n. 119485; CF 92064590414), con sede legale in Viale della Vittoria n. 71 – 61121 Pesaro (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 539

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PALCOSCENICO MACERATA (rep. n. 120803; CF 01283780433), con sede legale in Via Ungaretti n. 80 – 62100 Macerata (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 540
Iscrizione dell'Ente VESPRI D'ORGANO A CRISTO RE ETS (rep. n. 120987; CF 92050720413), con sede legale in Viale C. Battisti n. 3 – 61121 Pesaro (PU), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 541
Iscrizione dell'Ente LA MANOVELLA DEL FERMANO APS (rep. n. 121055; CF 01912590443), con sede legale in Via XXV Aprile n. 95 – 63900 Fermo (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 542
Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE MICHELE SCARPONI - ETS (rep. n. 120755; CF 93154670421), con sede legale in Via San Martino n. 15/A – 60024 Filottrano (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 543
Iscrizione dell'Ente BANDA MUSICALE R. ZAPPI DI MONTE SAN VITO APS (rep. n. 121482; CF 82005290422), con sede legale in Via Beniamino Gigli n. 23 – 60037 Monte San Vito (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 settembre 2023, n. 544
Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAESAMENTI ETS (rep. n. 121008; CF 90064990444), con sede legale in Contrada San Marziale n. 11 – 63848 Petritoli (FM), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Salute del 22 settembre 2023, n. 54
Costituzione del gruppo di lavoro per l'analisi e la definizione delle specifiche funzionali del sistema informativo unico di Anatomia Patologica Regionale

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 settembre 2023, n. 165
L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019 - Assolvimento delle prescrizioni e conferma dell'accreditamento istituzionale di livello avanzato - struttura sanitaria denominata "CENTRO SPECIALISTICO L'ESSENZIALE", SITUATA IN VIA F.LLI CERVI N. 6, COMUNE DI MACERATA (MC).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 166
L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO strutturale, per abbattimento delle barriere architettoniche, della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CENTRO DENTALE SRL", sita nel comune di Cupramontana (AN) via Matteotti n. 8, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliam-

bulatorio (APOL) e Ambulatorio Odontoiatrico (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 167

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO con incremento di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera, già autorizzata all'esercizio (APOL – CAR), denominata "ABACO SRLS", sita nel comune di Falconara Marittima (AN) in via Del Consorzio n. 12, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Struttura per la Diagnosi di DSA (ADSA).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 168

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE di una struttura sanitaria extraospedaliera denominata "AMBULATORIO ODONTOIATRICO DOTT. TRAVAGLINI", sita nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) in via Pomezia n. 8, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e Ambulatorio Odontoiatrico (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 settembre 2023, n. 169

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "CASA FUNERARIA MANGIALARDO", sita nel comune di Ancona (AN) in via Pontelungo n. 96/A, per l'erogazione di prestazioni di Sala del Commiato (SC).

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 368

L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 363/2023 – Bando unico settore cultura 2023 – Approvazione modulistica per la rendicontazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di approvare, ai sensi di quanto stabilito dal Decreto n. 122/BACU del 04/04/2023, i facsimile della modulistica che sarà utilizzata per la rendicontazione di progetti ammessi a contributo da effettuare esclusivamente tramite piattaforma SmartBandi, di cui agli Allegato 1,2,3,4,5,6,7,8,9 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di seguito elencati:
   - Allegato 1 - Modello di domanda di saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU001 "Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito della III edizione del Festival MArCHESTORIE";
   - Allegato 2 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU002 – "Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale";
   - Allegato 3 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU003 – "Bando per il sostegno all'arte contemporanea";
   - Allegato 4 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU004 – "Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano";
   - Allegato 5 -Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU006 – "Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari";
   - Allegato 6 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU007 – "Bando per concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell'elenco regionale";
   - Allegato 7 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU008 – "Bando per il sostegno ai

progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: cofinanziamento di progetti dei soggetti FUS annualità 2022-2024";
- Allegato 8 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU009 – "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio";
- Allegato 9 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. 10 – "Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale".

2) di stabilire che per quanto riguarda le modalità di rendicontazione restano valide le disposizioni approvate con il Bando Unico Settore Cultura 2023 di cui al Decreto n. 122/BACU del 04/04/2023.

Si attesta che dal presente decreto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione Marche.
Si attesta l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014;
Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell' art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione .

Il dirigente
Daniela Tisi

ALLEGATI
- Allegato 1 - Modello di domanda di saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU001 "Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito della III edizione del Festival MArCHESTORIE";
- Allegato 2 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU002 – "Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale";
- Allegato 3 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU003 – "Bando per il sostegno all'arte contemporanea";
- Allegato 4 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU004 – "Bando per il sostegno a progetti di rilievo regionale per la valorizzazione di Archivi storici presentati da Comuni del territorio marchigiano";
- Allegato 5 -Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU006 – "Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari";
- Allegato 6 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU007 – "Bando per concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell'elenco regionale";
- Allegato 7 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU008 – "Bando per il sostegno ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: cofinanziamento di progetti dei soggetti FUS annualità 2022-2024";
- Allegato 8 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. CU009 – "Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio";
- Allegato 9 - Modello di domanda di anticipo, acconto e saldo del contributo assegnato con il Bando n. 10 – "Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale".

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 369

L.R. n. 31/2022 – Tabella E - Autorizzazioni di spesa - Contributo straordinario al Comune di Porto San Giorgio per la compartecipazione ai lavori di adeguamento e miglioramento dei sistemi informatici della parrocchia San Giorgio Martire- Concessione e impegno € 4.000,00 Capitolo 2050220058 Bilancio 2023/2025 – annualità 2023.

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 settembre 2023, n. 370

LR n. 4/2010 – DDGR nn.539/2018 e 382/2019 - DD n.22/2019 "Approvazione graduatoria e concessione contributi per interventi pluriennali di manutenzione ordinaria destinata ai musei"- Revoca del contributo di € 10.000,00 al Comune di Fermo - Capitolo 2050210048 Bilancio 2023/2025 Annualità 2023, residui 2022.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 26 settembre 2023, n. 372

LR 11/09 - D.A. n. 9/2021 - DGR 363/2023 - Sostegno aiprogetti di spettacolo dal vivo di rilievo nazionale: avviso per ilcofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributoFUS relativo alle annualità 2022/2024 - Concessione e impegno delle risorse -Bilancio 2023/2025, annualità 2023, 2024, 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di concedere il contributo a favore dei soggetti di cui all'Allegato 1, individuati come beneficiari ammessi a contributo nell'ambito dell'avviso per il cofinanziamento di progetti che hanno presentato domanda per il contributo FUS relativo alle annualità 2022/2024 Azione n. 6 della DGR n. 363/2023, di cui al Decreto n. 122/BACU del 04/04/2023, per gli importi indicati a fianco di ciascuno;

- di impegnare la somma complessiva di € 863.800,00 sul Bilancio 2023/2025 a carico dei capitoli 2050210070, 2050210067, 2050210068 per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario, indicati nell'Allegato 1 e previa riduzione delle prenotazioni di impegno assunte sul capitolo 2050210070 con decreto n. 122/BACU del 04/04/2023 per l'intero importo complessivo di € 901.800,00 autorizzato nel triennio 2022/2024, secondo esigibilità come di seguito specificato:
  - Annualità 2023: prenotazione di spesa 3602/2023 € 225.450,00
  - Annualità 2024: prenotazione di spesa 542/2024 € 450.900,00
  - Annualità 2025: prenotazione di spesa 73/2025 € 225.450,00
- di stabilire che l'onere derivante dall'esecuzione del presente atto di € 863.800,00 in ottemperanza all'art. 10 comma 3, lett. a) del D. Lgs. 118/2011, in quanto le spese sono necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, grava sul bilancio 2023/2025 di cui:
  Annualità 2023
  - Cap. 2050210070: € 195.450,00
  - Cap. 2050210067: € 14.000,00
  - Cap. 2050210068: € 6.500,00

  Annualità 2024
  - Cap. 2050210070: € 390.900,00
  - Cap. 2050210067: € 28.000,00
  - Cap. 2050210068: €13.000,00

  Annualità 2025
  - Cap. 2050210070: € 195.450,00
  - Cap. 2050210067: € 14.000,00
  - Cap. 2050210068: € 6.500,00

  e si assumono i relativi impegni di spesa di pari importo ripartiti in sub-impegni come da Allegato 1;

- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato 3 di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;

- di determinare ai sensi degli artt. 5 e 6 del D. Lgs. n. 118/2011 il codice di transazione elementare come segue:
  Cap. 2050210070 - 0502 2310401001 082 8 1040401001 000000000000000 3 3 000
  Cap. 2050210067 - 0502 2310399001 082 8 1040399999 000000000000000 3 3 000
  Cap. 2050210068 - 0502 2310102003 082 8 1040102003 000000000000000 3 3 000

- di attestare in ragione del principio della competenza finanziaria di cui agli artt. 2 e 3 all'Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, che le obbligazioni risultano esigibili nelle annualità di riferimento;

- di provvedere con successi atti alla liquidazione dei contributi ai soggetti beneficiari, come da modalità previste nel bando;

- di pubblicare il presente decreto in forma integrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 14 sul sito www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 28 settembre 2023, n. 273

Art. 50 co. 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 - Acquisizione servizi di assistenza e manutenzione del sistema di interoperabilità ed autenticazione WIFI Guglielmo – Affidamento diretto alla Ditta Guglielmo srl. P.IVA/CF 02082070356 – durata anni uno - importo € 4.500,00 (IVA esclusa) - CIG: Y253C8A76C

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 522
L.R. 19/2021, art. 17, co. 1 lett. d) - Interventi per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese artigiane - Bando 2022 - Proroga termini conclusione del progetto – LATINI FERNANDO & LATINI LORENZO snc

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 523
L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino su segnalazione da parte della Camera di Commercio delle Marche

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 25 settembre 2023, n. 526
Regolarizzazione provvisori di entrata e trasferimenti mandati di pagamento n. 16150-16151/2023 dai capp. 2140110258 e 2140120096 al cap. 2990170068 - Bilancio 2023/2025, annualità 2023, a seguito di restituzione importo non dovuto e relativa sistemazione contabile

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 22 settembre 2023, n. 409
L.R. 17 LUGLIO 2018, N. 25 – Art. 9 - IMPRESA 4.0: INNOVAZIONE, RICERCA E FORMAZIONE: "Sostenere l'innovazione aziendale verso un modello di economia circolare" Bando 2019 - Decadenza contributi e accertamento economie per un importo complessivo di € 293.644,97 nei confronti dell'impresa capofila EGGCHAIN SRLS di PIEVE TORINA (MC) (P.IVA 01977040433) ID 19198. Capitolo 2140320004, bilancio 2023-2025, annualità 2023

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 25 settembre 2023, n. 411
L.R. 6 del 29/04/2021 "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche": Sostegno all'avvio e primo investimento delle start-up innovative – Bando 2021 - Decadenza contributi e accertamento economie per un importo complessivo di € 739.843,40 a valere su risorse ordinarie del POR FESR MARCHE 2014-2020 nei confronti delle ditte indicate nell'allegato 1 di cui al presente atto

Decreto del Dirigente del Settore Innovazione e Cooperazione Internazionale del 25 settembre 2023, n. 412
L.R. 6 del 29/04/2021 "Sviluppo della comunità delle start up innovative nella regione Marche": Sostegno all'avvio e primo investimento delle start-up innovative – Bando 2021 - Decadenza contributi e accertamento economie per un importo complessivo di € 169.291,00 a valere su risorse regionali nei confronti delle ditte indicate nell'allegato 1 di cui al presente atto

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 22 settembre 2023, n. 320
Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2022 – Filiere Agroalimentare – Annualità 2022 - Sottomisura 4.1 A "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" – DDD n. 609 del 23/09/2022 ss.mm.ii. – Domanda 68888 – CUAA: 02164470441 - Esito richiesta variante.

Decreto del Dirigente del Settore Competitività delle Imprese - SDA MC del 22 settembre 2023, n. 321
Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 – 2022 - Bando Sottomisura 1.2 - "Trasferimento di conoscenze ed azioni di informazione". Operazione A "Azioni relative al miglioramento economico delle aziende agricole e forestali"- DDS n. 538 del 07/10/2020 ss.mm.ii. – Esito richiesta variante domanda ID 51833.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 28 settembre 2023, n. 560
Art. 31 della L.R. n. 7/95. Autorizzazioni all'esercizio venatorio da appostamento fisso stagione venatoria 2023/24 nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino. Quinto elenco.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la proposta di autorizzazione per l'esercizio della caccia da appostamento fisso così come risultante dall' istruttoria effettuata dall'ufficio decentrato di Pesaro e Urbino, di cui all'allegato elenco informatizzato, con scadenza fino al termine del periodo di vigenza del Piano Faunistico Venatorio Regionale o nei limiti temporali indicati dal proprietario/conduttore;

2. di incaricare l'ufficio decentrato di Pesaro e Urbino di provvedere alla consegna delle autorizzazioni di cui al punto precedente con le modalità previste dalle disposizioni vigenti;

3. di dare atto che l'efficacia delle autorizzazioni è comunque subordinata al rispetto degli limiti eventualmente stabiliti dagli ATC PS1 e ATC PS2 nelle Aree di Rispetto.

4. Riservarsi di procedere alla revoca delle autorizzazioni ove vengano meno i presupposti per il rilascio delle medesime

5. Dare atto infine che il presente Decreto viene pubblicato sul BUR Marche e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/16 della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Giuseppe Serafini)

ALLEGATI:
Quinto elenco di numero cinque appostamenti fissi stagione venatoria 2023/24.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 128
O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: "Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata" – INTESTATARIO: AGASUCCI BERNARDINA – FORCE (AP) – COD: FASC: 490.40.10/2022/USR/5572 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 130
O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: "Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata" – INTESTATARIO: PARIS SIMONE – SERRAPETRONA (MC) – COD: FASC: 490.40.10/2022/USR/6594 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 25 settembre 2023, n. 131
O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: "Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata" – INTESTATARIO: GIORGI GIULIANA– ARQUATA DEL TRONTO (AP) – COD: FASC: 490.40.10/2023/USR/10233 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell' O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Grottammare

Delibera n. 188 del 12 Settembre 2023. Riadozione Piano del Centro Storico con varianti. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

di approvare la proposta del Responsabile dell'Area 6^ (Gestione del Territorio), Ing. PIERPAOLO PETRONE, e pertanto:

1. Di accogliere l'osservazione formulata dalla Provincia di Ascoli Piceno con Determina n. 784 del 13/07/2023 del Reg. Gen., a firma del Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno, ing. Antonino Colapinto;
2. Di valutare che la modifica riguardante il Progetto Norma PN-e, relativa sia al prospetto ovest che a quello est dell'edificio, così come riportato nella Delibera di G.C. n. 129 del 13.06.2023 e nella Relazione ad essa allegata, non è tale da alterare l'esito della verifica di assoggettabilità di cui alla Determina provinciale di esclusione dalla procedura di VAS n. 442 del 12.04.2023;
3. Di approvare, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, la variante al Piano del Centro Storico del Comune di Grottammare riguardante l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione delle Norme Tecniche, descritta negli elaborati indicati nell'allegato elenco e materialmente depositati presso l'ufficio del Servizio Urbanistica, a firma dell'Ing. Pierpaolo Petrone, Responsabile dell'Area 6 - Gestione del Territorio e dell'Arch. Morena Corradetti;
4. Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione della variante con le modalità previste dall'art. 30, della Legge Regionale n. 34/92;
5. Di dare atto che la presente variante non risulta in contrasto né con il P.P.A.R. della Regione Marche né col P.T.C. della Provincia di Ascoli Piceno;
6. Di dare atto che nel Comune di Grottammare è vigente il Piano di Classificazione Acustica, nei confronti del quale la variante è conforme;

Di trasmettere copia della presente, per i provvedimenti di competenza:

- al Responsabile dell'Area 6^ Gestione del Territorio;

7. Di dichiarare il presente atto, previa separata votazione unanime favorevole, espressa in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Comune di Jesi

Estratto del decreto n. 57 del 04/07/2023 - Esecuzione Ordinanza decisoria Corte d'Appello di Ancona del 30.03.2022 - R.G. 1084/2019 - Giampaloletti Roberto e Luconi Amina/Comune di Jesi. Svincolo della somma depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato relativa all'indennità di occupazione legittima ed interessi legali.

IL DIRIGENTE
OMISSIS

DECRETA

1. di assumere la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di autorizzare il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato Sezione di Ancona a svincolare il deposito definitivo n. 1379825 del 08/08/2022 di € 35.144,08, somma dovuta come indennità di occupazione legittima e interessi legali dal Comune di Jesi ai sig.ri:
Luconi Amina, nata a Jesi il 22/10/1940 CF LCNMNA40R62E388U € 17.572,04
Giampaoletti Roberto nato a Castelbellino il 06/08/1940 CF GMPRRT40M06C060W € 17.572,04

3. di dare atto che:
è stata accertata la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ovvero di pesi, ipoteche, vincoli o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

il presente Decreto, per estratto, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e diverrà esecutivo trascorsi 30 giorni naturali e consecutivi dopo la pubblicazione, senza che vi siano state osservazioni od opposizioni di sorta da parte di terzi, nei modi e termini di legge, divenuto esecutivo, verrà notificato alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona e agli interessati;

4. di attestare che all'indennità di cui sopra non va applicata la ritenuta fiscale del 20% prevista dall'art. 35 del DPR 327/2001 in quanto l'area in questione, secondo lo strumento urbanistico vigente alla data di inizio della procedura risultava classificata come AREA OMOGENEA F – PUBBLICA DI INTERESSE GENERALE – sottozona M1 – destinata a viabilità (artt. 38-39-40 delle

NTA) e non in zona omogenea A-B-C-D. In riferimento alle quali il medesimo art. 35 stabilisce l'obbligo per l'Ente espropriante di fungere da sostituto d'imposta.

La Dirigente
Barbara Calcagni

Comune di Jesi

Estratto deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 19/09/2023. Variante al piano di recupero complesso "San Nicolò" - condominio Pergolesi - approvazione ai sensi dell'art. 30 della l.r. 34/1992 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA COMUNALE

....omissis...

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di accogliere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'osservazione presentata in data 05.09.2023 dall'Arch. Giampiero Cardinali, assunta al protocollo comunale con il n. 58129 del 05/09/2023;

3) di approvare la Tavola 8 *Piano Interrato e Piano Terra Stato Futuro* aggiornata con la nuova proposta di sistemazione della corte interna, acquisita al protocollo comunale n. 60321 del 14/09/2023, quale integrazione della osservazione di cui al precedente punto 2;

4) di non accogliere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, l'osservazione presentata fuori termine, in data 06.09.2023, dai Sig.ri Massimo Belcecchi e Gabriele Fava, assunta al protocollo comunale con il n. 58605 del 07/09/2023;

5) di approvare la modifica dello Schema di Convenzione adottato, mediante l'inserimento all'art. Articolo 12 - *ALTRE PRESTAZIONI A CARICO DEL LOTTIZZANTE* dello Schema di Convenzione approvato con D.G.C. n. 24 del 09.02.2021 del seguente periodo:
"E' infine a carico del lottizzante il ripristino della facciata della chiesa, limitatamente alla porzione attualmente in aderenza al complesso, mediante intervento di restauro come da progetto autorizzato dalla Soprintendenza con nota del 15/06/2023 prot. Comunale n. 40288. Tale intervento dovrà essere completato prima della fine lavori delle opere di urbanizzazione primaria ed in ogni caso prima della presa in carico delle stesse da parte del Comune";

6) di approvare ai sensi dell'articolo 30 della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. la Variante al Piano di Recupero in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 Relazione Tecnica
(impronta hash: 4c53c65ef3f3111a30ecec6184ceb987e39c7542c998fa8eebed90266bbac4fa)
- Tav. 2 Norme Tecniche di Attuazione
(impronta hash: e8d1c102f08c130114c4fe78d8746befc6e22a664132f425b5eb9fe353b548d4)
- Tav. 3 Piano Interrato e Piano Terra Stato Attuale
(impronta hash: b41aa5073fd6e8888ff9c70a018fae9825552d1931f0510c0d2b986aa9dafe8f)
- Tav. 4 Piano Primo e Secondo Stato Attuale
(impronta hash: f579faf456c08700b0016fe7b9eb7801e47f1c96fcc6216dbc54f3fb89e5653c)
- Tav. 5 Piano Terzo e Piano Quarto e Copertura Stato Attuale
(impronta hash: e7c51b0152a7964eccb4d63b9bd4cdb0660fed6b59bff7dae1615910cf14aa89)
- Tav. 6 Sezioni Stato Attuale
(impronta hash: 23542b8869695a86799377ce5aad5552877e4b701f94169adebcfbbabbfd8b40)

- Tav. 7 Prospetti Stato Attuale
(impronta hash: 991e0b5d9f924e95c5114d923b197701b213aede1de8727ee69b87dfc079c6fe)
- Tav. 8 Piano Interrato e Piano Terra Stato Futuro
(impronta hash: 48c01370b8a33c321c134ca333e0a6055768b0ea79f2608368ddcc30d9dd991d)
- Tav 9 Piano Primo e Secondo Stato Futuro
(impronta hash: 2c76372b846990d1af82bcf0ff07bbd5839520df91f3b9b5b15d0668c7c8e5ef)
- Tav.10 Piano Terzo e Piano Quarto e Copertura Stato Futuro
(impronta hash: a5a8afdbfdbb773ad10c444081a6bac5f850892ad9e6d72c8d7ca521b6517965)
- Tav.11 Sezioni Stato Futuro
(impronta hash: 2ae5b4c902272156fc43d1e46040f6e12dc9893bb16d9260c22f20ab4c18a0e9)
- Tav.12 Prospetti Stato Futuro
(impronta hash: ec17b7b92dc1ac6ac82946331c720c6ed94ad81ce71b7258a335c1520f8ea227)
- Tav 13 Rete Fognante
(impronta hash: 08349eb0293d32899e27ea4056e2056f70fd25b667de55b73d19116a783e2e4d)
- Tav.14 Schema di Frazionamento e aree di cessione
(impronta hash: eca612f4b50ad4926160ab0e552d8ea87f6a334e72a0c493dc33cc8e6d329d7f)
- Schema di convenzione
(impronta hash: 7bdd287da0c1348604656ed8970b68b4a9e1175f50f1d3cd8e7a529f7348bec5)
- Rapporto Preliminare di Screening Semplificato
(impronta hash: 494808720cb9759dcd2fff968261eb823515b46457c28f7a9d4579bef04d2509)
- Studio di fattibilità tecnico economica - Computo metrico estimativo
(impronta hash: af95c35924364f9f26bd64015e0f82234544557d426d7b57688b9248c3400941)
- Conteggio Oneri
(impronta hash: 034396ee52527f32a1c51e28f251d734f4a63541beab98f02487b758840f3bc5)

con le prescrizioni degli Enti sovraordinati riportati all'interno delle NTA del Piano, nonché con le modifiche conseguenti l'accoglimento dell'osservazione di cui al precedente punto 2 e la modifica dello schema di Convenzione di cui al precedente punto 5;

7) di dare atto che gli elaborati saranno pubblicati in formato digitale ai sensi dell'art. 39 del Dlgs n. 33/2013, sul sito internet del Comune di Jesi nella sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" nonché nella Sezione "Casa e Territorio / Progetti e Piani Urbanistici / Piani attuativi di iniziativa pubblica e privata" contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

8) di dare atto che non viene modificata la validità del Piano di Recupero, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 09/02/2021, di anni cinque con decorrenza dalla data di eseguibilità di tale deliberazione;

9) di autorizzare la Ditta lottizzante, ai sensi del vigente *Regolamento per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri*, alla presentazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione, ai fini della sua approvazione, prima della stipula della modifica della convenzione urbanistica;

10) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. 34/92 e ss.mm.ii. e di trasmettere ai fini conoscitivi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della medesima legge regionale, copia della stessa alla Provincia e alla Regione, unitamente agli elaborati (su supporto digitale);

11) di demandare all'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico l'adozione di tutti gli atti e l'avvio di tutti i procedimenti, connessi e conseguenti all'approvazione del presente atto, ivi compresi quelli previsti dall'articolo 30 della L. R. 34/1992 e ss.mm.ii. e quelli relativi alla stipula della convenzione urbanistica;

12) di autorizzare il Dirigente dell'Area Urbanistica, Edilizia, Ambiente e Sviluppo Economico alla stipula della modifica della convenzione urbanistica con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula stessa;

13) di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Daniela Vitali;

...omissis...

Comune di Montelupone

Determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione degli immobili interessati dal progetto di "rigenerazione urbana di un aggregato sito in Centro Storico per la realizzazione di una struttura alloggio per anziani"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1) DI DARE ATTO che l'elenco dei beni da espropriare, depositato agli atti dell'ufficio in data 17/05/2021, è costituito dagli immobili di via Andreotto e Perchiodo n. 8-10-12-14-16 nel Comune di Montelupone, distinti al Catasto al Fg. 26 part. 258 sub.1-2;
2) DI DARE ATTO che a seguito di pubblico Avviso avente ad oggetto "Progetto di riqualificazione del centro storico, comunità alloggio per anziani Avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità", i proprietari noti dell'immobile sono:
- Sig.ra Giacomelli Ilaria;
- Sig.ra Giacomelli Maria Giuseppa;
3) DI STABILIRE in via provvisoria, come da tabella conservata agli atti dell'Ente, la ripartizione dell'indennità di espropriazione degli immobili interessati, quantificata in complessivi euro 25.984,00 (euro venticinquemilanovecentoottantaquattro/00);
4) DI NOTIFICARE il presente atto ai proprietari noti degli immobili interessati dalla procedura di esproprio;
5) DI INFORMARE che i proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla notifica della presente disposizione devono comunicare, per iscritto, se intendono accettare l'indennità provvisoria; Tale accettazione, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, è irrevocabile. L'autorità espropriante, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa depositi;
6) DI DARE ATTO che l'immissione in possesso degli immobili espropriandi in favore del Comune di Montelupone, si concretizzerà in seguito all'emanazione del Decreto di esproprio;
7) DI AVVISARE che a norma dell'art. 3 comma 4° della L. 7.08.1990, n. 241, avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 6.12.1971, n. 1034, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche, ovvero, in alternativa, proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua Pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 197, n° 1199);
8) DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 a carico del bilancio dell'Esercizio 2023 la somma di euro 25.984,00 (euro venticinquemilanovecentoottantaquattro/00), al Cap. n. 2526/2 (Imp. 305) che presenta la necessaria disponibilità;
9) DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Dott. Andrea Fiorani, che non si trova in nessuna situazione di conflitto anche potenziale d'interessi ex art. 6 bis Legge n. 241/1990, incaricato ad espletare ogni adempimento inerente e conseguente previsto dalla normativa D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
10) DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
11) DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;
12) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
13) DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune ai sensi della normativa vigente.

Comune di Trecastelli

Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 23-05-23 - Variante puntuale al P.R.G. del Territorio di Monterado, ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/92, per modifica perimetro del comparto edificatorio area di espansione residenziale sita in via Santo Stefano - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis ……

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di approvare** la variante puntuale del P.R.G. vigente di Trecastelli, sul territorio di MONTERADO consistente nella modifica del perimetro di attuazione dell'area edificabile ad uso zona residenziale C3 del P.R.G. vigente nella Municipalità di Monterado, Loc. Ponte Rio, via Santo Stefano, come meglio esplicato nelle planimetrie allegate alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 12/04/2022, esecutiva, per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) **Di trasmettere** alla Provincia di Ancona ed alla Regione Marche copia della presente deliberazione,

entro 90 giorni dalla data di approvazione, ai sensi art. 30 comma 5 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34 del 2005;

4) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/1992, alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

5) **Si propone altresì** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Comune di Trecastelli

Deliberazione di Consiglio Comunale 29 del 23-05-23. Variante puntuale al P.R.G. del territorio di Ripe, ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/92, per modifica perimetro del comparto edificatorio area di espansione industriale sita tra via De Nobili e via dell'Industria - Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis ……

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di approvare** la variante puntuale del P.R.G. vigente nel territorio di RIPE, consistente nella modifica del perimetro di attuazione dell'area edificabile ad uso industriale prevista per il PRG di RIPE tra via dell'Industria e Via De Nobili, come meglio esplicato nelle planimetrie allegate alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 12/04/2022;

3) **Di trasmettere** alla Provincia di Ancona ed alla Regione Marche copia della presente deliberazione, entro 90 giorni dalla data di approvazione, ai sensi art. 30 comma 5 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34 del 2005;

4) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/1992, alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

5) **Si propone altresì** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Comune di Trecastelli

Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 13-06-23 - variante all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G. della Municipalita' di Monterado ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/1992 per modifica elenco edifici rurali che rivestono interesse storico architettonico e documentale- Approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis……..

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di accogliere** l'osservazione formalizzata dalla Provincia di Ancona con D.P.P. 63/2023, al fine di confermare tutti i commi e le prescrizioni della classe di provenienza del fabbricato oggetto della presente variante;

3) **Di approvare** la variante puntuale all'art. 45 delle N.T.A. del P.R.G. vigente del territorio di MONTERADO, consistente nella esclusione del fabbricato riportato sulla scheda “”-12, Via Piagiolino, censito al N.C.E.U. del Comune di Trecastelli sez. A al Fog. 1, mappale n. 15, dall'elenco degli edifici di valore storico e architettonico di tipo “B”, (così classificati in seguito al censimento degli edifici rurali redatto ai sensi dell'art. 15 della L.L.R. n. 13/1990), prevedendo per tale edificio la riqualificazione anche mediante intervento di demolizione con ricostruzione, da attuare **con la seguente prescrizione**:

   - l'intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi del DPR 380/01, che consente anche la demolizione con ricostruzione, dovrà comunque garantire la conservazione del valore storico, architettonico e documentale del patrimonio rurale, confermando la volumetria, la sagoma e la tipologia edilizia del manufatto principale, oltre a richiedere il recupero dei materiali proveniente da eventuali opere di demolizione;

4) **Di trasmettere** alla Provincia di Ancona ed alla Regione Marche copia della presente deliberazione, entro 90 giorni dalla data di approvazione, ai sensi art. 30, comma 5 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34 del 2005;

5) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/1992, alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6) **Si propone altresì** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

Comune di Trecastelli

Deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 28-08-23. Variante all'art. 32 delle N.T.A. del P.R.G. della Municipalita' di Castel Colonna ai sensi art. 15 comma 5 della l.r. 34/1992 per modifica elenco edifici rurali che rivestono interesse storico architettonico e documentale - Approvazione definitiva

LA GIUNTA COMUNALE

omissis….

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **Di approvare** la variante puntuale del P.R.G. vigente di Trecastelli, all'art. 32 delle N.T.A. del P.R.G. vigente del territorio di Castel Colonna consistente nella esclusione del fabbricato riportato sulla scheda "A", Via Montignano 8-9, censito al N.C.E.U. del Comune di Trecastelli, sez. B al Fog. 1, mappale n. 13, sub 2 e 3, dall'elenco degli edifici di valore storico e architettonico, (così classificati in seguito al censimento degli edifici rurali redatto ai sensi dell'art. 15 della L.L.R. n. 13/1990) prevedendo il recupero del fabbricato anche mediante intervento di demolizione con ricostruzione;

3) **Di trasmettere** alla Provincia di Ancona ed alla Regione Marche copia della presente deliberazione, entro 90 giorni dalla data di approvazione, ai sensi art. 30 comma 5 della L.R. 34/92, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 34 del 2005;

4) **Di provvedere**, ai sensi dell'art. 40 comma 2 bis della L.R. n. 34/1992, alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

5) **Si propone altresì** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18/8/2000 n° 267.

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 34 del 27/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Rio Fossatone in Comune di Pesaro – località Novilara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 8 Mappale 23 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari). Richiedente: FIORELLI FABRIZIO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **FIORELLI FABRIZIO** (P.IVA 01304370412) con sede legale in Comune di Pesaro Via C. Battisti n. 153, su istanza acquisita agli atti di questo Ente l'11/09/2023 con prot. 1094245|11/09/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Rio Fossatone in Comune di Pesaro – località Novilara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 8 Mappale 23 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari), corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Fiorelli Fabrizio.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà dal Rio Fossatone in Comune di Pesaro – località Novilara all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 8 Mappale 23 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari), con una portata di circa 1,2 l/s e un volume annuo di circa 2,4 mc.
L'acqua derivata servirà per spargimento diserbi e antiparassitari su una superficie di complessivi mq 29.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 8 Mappale 22 del Comune di Pesaro. Il prelievo avverrà per 6 giorni l'anno.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **06/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel pre-

detto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **09/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 14/11/2023, alle ore 11,00** con ritrovo in località Novilara del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 26 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Acqualagna – località Via Aldo Gamba su area distinta al C.T. Foglio 49 Mappale 1377 ad uso irrigazione impianti sportivi. Richiedente: COMUNE DI ACQUALAGNA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il **COMUNE DI ACQUALAGNA** (P.IVA 00152230413) con sede legale in Comune di Acqualagna Via G. Marconi n. 24, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 16/06/2023 con prot. 0733000|16/06/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Acqualagna – località Via Aldo Gamba su area distinta al C.T. Foglio 49 Mappale 1377 ad uso irrigazione impianti sportivi, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Ing. Talozzi Diego.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 1 pozzo in Comune di Acqualagna – località Via Aldo Gamba su area distinta al C.T. Foglio 49 Mappale 1377 ad uso irrigazione impianti sportivi, con una portata di circa 3,0 l/s e un volume annuo di circa 6.000 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 13.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 49 Mappale 1377 del Comune di Acqualagna. Il prelievo avverrà nel periodo giugno-agosto.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Acqualagna**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Acqualagna** dovrà restituire entro il 06/11/2023 il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 09,00** con ritrovo in località Via Aldo Gamba del Comune di Acqualagna.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 27 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente sita in corrispondenza dei terreni catastalmente censiti al Foglio 58 Mappale 111 del Comune di Fossombrone ad uso potabile. Richiedente: CONSORZIO IDRICO SANT'ANNA DEL FURLO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **CONSORZIO IDRICO SANT'ANNA DEL FURLO** (C.F. 90050830414) con sede legale in Comune di Fossombrone Str. Parrocchia Sant'Anna Furlo n. 211, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 14/09/2023 con prot. 1114301|14/09/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dalla sorgente sita in corrispondenza dei terreni catastalmente censiti al Foglio 58 Mappale 111 del Comune di Fossombrone ad uso potabile, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Cesare Bisiccia.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà dalla sorgente sita in corrispondenza dei terreni catastalmente censiti al Foglio 58 Mappale

111 del Comune di Fossombrone ad uso potabile, con una portata di circa 2,0 l/s da novembre a giugno e di 0,25 l/s da luglio a ottobre. Il volume annuo derivabile sarà di circa 44.675 mc.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fossombrone**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fossombrone** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 09,45** con ritrovo in località Sant'Anna del Furlo del Comune di Fossombrone.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 28 del 25/09/2023 R.D. 11. 12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fosso dell'Acqua Salata in Comune di Sant'Ippolito – località Sorbolongo all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 6 Mappale 60 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari). Richiedente: FIORELLI FABRIZIO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **FIORELLI FABRIZIO** (P.IVA 01304370412) con sede legale in Comune di Pesaro Via C. Battisti n. 153, su istanza acquisita agli atti di questo Ente l'11/09/2023 con prot. 1094015|11/09/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua dal Fosso dell'Acqua Salata in Comune di Sant'Ippolito – località Sorbolongo all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 6 Mappale 60 ad uso irriguo

(spargimento diserbi e antiparassitari), corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Fiorelli Fabrizio.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà dal Fosso dell'Acqua Salata in Comune di Sant'Ippolito – località Sorbolongo all'altezza dell'area distinta al C.T. Foglio 6 Mappale 60 ad uso irriguo (spargimento diserbi e antiparassitari), con una portata di circa 1,2 l/s e un volume annuo di circa 10 mc. L'acqua derivata servirà per spargimento diserbi e antiparassitari su una superficie di complessivi mq 29.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 6 Mappali 1-10-22 del Comune di Sant'Ippolito. Il prelievo avverrà per 25 giorni l'anno.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Ippolito**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Sant'Ippolito** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 11,15** con ritrovo in località Sorbolongo del Comune di Sant'Ippolito.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 30 del 25/09/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Fano – località Carrara su area distinta al C.T. Foglio 83 Mappale 94 ad uso irriguo. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA LUVIA DI PERUGINI LORENA & C SS.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta **SOCIETA' AGRICOLA LUVIA DI PERUGINI LORENA & C SS** (P.IVA 03612990162) con sede legale in Comune di Bergamo (BG) Viale V. Emanuele II n. 65, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 18/05/2023 con prot. 0581987|18/05/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua mediante la realizzazione di n. 1 pozzo in Comune di Fano – località Carrara su area distinta al C.T. Foglio 83 Mappale 94 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Antinori Alberto.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 1 pozzo in Comune di Fano – località Carrara su area distinta al C.T. Foglio 83 Mappale 94 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,33 l/s e un volume annuo di circa 556 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 10.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 83 Mappali 94/p-43/p del Comune di Fano. Il prelievo avverrà nel periodo aprile settembre nella fascia oraria 01:00-06:00.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **è fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 12,00** con ritrovo in località Carrara del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 32 del 25/09/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via IV Novembre su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1738 ad uso irriguo. Richiedente: DELLASANTA PAOLA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta **DELLASANTA PAOLA** (P.IVA 02621990411) con sede legale in Comune di Fano Corso Matteotti n. 234, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 09/06/2023 con prot. 0695672|09/06/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località IV Novembre su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1738 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Pelonghini Laura.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Via IV Novembre su area distinta al C.T. Foglio 47 Mappale 1738 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 810 mc.
L'acqua derivata servirà per irrigare una superficie di complessivi mq 24.000 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 47 Mappali 1738-1742/p-1747-1745 del Comune di Fano. Il prelievo avverrà nel periodo aprile-settembre a giorni alterni nella fascia oraria 17:00-20:00.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 12,30** con ritrovo in località Via IV Novembre del Comune di Fano.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 31 del 25/09/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990

relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso industriale e antincendio. Richiedente: G DUE SRL.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La ditta **G DUE SRL** (P.IVA 02118320411) con sede legale in Comune di Fano Via Toniolo n. 45, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 09/06/2023 con prot. 0695672|09/06/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso industriale e antincendio, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Pelonghini Laura.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da n. 1 pozzo esistente in Comune di Fano – località Bellocchi Via Toniolo su area distinta al C.T. Foglio 116 Mappale 318 ad uso industriale e antincendio, con una portata di circa 4,0 l/s e un volume annuo di circa 8.000 mc per l'uso industriale e 750 mc per l'uso antincendio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Fano**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Fano** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 14,30** con ritrovo in località Bellocchi Via Toniolo del Comune di Fano.
- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 29 del 25/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di San Costanzo – località Strada del Bagnolo su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 245 ad uso irriguo. Richiedente: SPONGANO CARLO.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **SPONGANO CARLO** (C.F. SPNCRL52E-30A944A) residente in Comune di San Lazzaro di Savena (BO) Via San Ruffillo n. 14, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 21/07/2023 con prot. 0922761|21/07/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di San Costanzo – località Strada del Bagnolo su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 245 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma del Geol. Boccarossa Stefano.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo in Comune di San Costanzo – località Strada del Bagnolo su area distinta al C.T. Foglio 30 Mappale 245 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 540 mc.
L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 51.672 e catastalmente distinta al C.T. Foglio 30 Mappali 35-37-38-49-115-150-239-242-243-245-248 del Comune di San Costanzo. Il prelievo avverrà per 6 mesi, massimo 4 ore giornaliere nella prima mattinata e nel tardo pomeriggio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **02/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di San Costanzo**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **San Costanzo** dovrà restituire entro il **06/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 09/11/2023, alle ore 15,30** con ritrovo in località Strada del Bagnolo del Comune di San Costanzo.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione

dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 37 del 27/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Pesaro – località Via delle Regioni snc su area distinta al C.T. Foglio 38 Mappale 200 ad uso autolavaggio e antincendio. Richiedente: KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A..

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.P.A**. (P.IVA 00891951006) con sede legale in Comune di Roma (RM) Viale dell'Oceano Indiano n. 13, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 06/03/2023 con prot. 0258686|06/03/2023|R_MARCHE|GRM|GCMN|A, ha presentato domanda di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo esistente in Comune di Pesaro – località Via delle Regioni snc su area distinta al C.T. Foglio 38 Mappale 200 ad uso autolavaggio e antincendio, corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. D'Andrea Walter.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo esistente in Comune di Pesaro – località Via delle Regioni snc su area distinta al C.T. Foglio 38 Mappale 200 ad uso autolavaggio e antincendio, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di 345 mc.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **06/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **09/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 14/11/2023, alle ore 08,45** con ritrovo in località Via delle Regioni snc del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono

accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 35 del 27/09/2023 R.D. 11.12. 1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Osteria della Fonte su area distinta al C.T. Foglio 26 Mappale 1794 ad uso irriguo. Richiedente: GASPARI GAIA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **GASPARI GAIA** (C.F. GSPGAI87M65C357P) residente in Comune di Pesaro Strada Adriatica n. 157, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 08/06/2023 con prot. 0689301|08/06/2023|R_MARCHE|GRM|I-TPC|A, ha presentato domanda di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Osteria della Fonte su area distinta al C.T. Foglio 26 Mappale 1794 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Ing. Fulvi Franco.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo in Comune di Pesaro – località Osteria della Fonte su area distinta al C.T. Foglio 26 Mappale 1794 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 800 mc.
L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 7.537, catastalmente distinta al C.T. Foglio 26 Mappali 1789-1794 del Comune di Pesaro. Il prelievo avverrà nel periodo primaverile estivo nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **06/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **09/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 14/11/2023, alle ore 09,30** con ritrovo in località Osteria della Fonte del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:
- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusio-

ne, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 33 del 27/09/2023 R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990 relativo alla richiesta di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Ponte Valle Strada Tresole 108 su area distinta al C.T. Foglio 59 Mappale 573 ad uso irriguo. Richiedente: PERLINI ROBERTO – SORO BRUNELLA.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

La Ditta **PERLINI ROBERTO** (C.F. PRLRRT52A24D488E) e **SORO BRUNELLA** (C.F. PRLRRT52A24D488E) residenti in Comune di Pesaro Strada Ponte Valle n. 108, su istanza acquisita agli atti di questo Ente il 15/06/2023 con prot. 0729831|15/06/2023|R_MARCHE|GRM|ITPC|A, ha presentato domanda di rilascio del rinnovo della concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo in Comune di Pesaro – località Ponte Valle Strada Tresole 108 su area distinta al C.T. Foglio 59 Mappale 573 ad uso irriguo, corredata dalla relazione tecnica a firma dell'Arch. Alessandro Gorini.

In base alla richiesta, la concessione per la derivazione di acqua avverrà da pozzo in Comune di Pesaro – località Ponte Valle Strada Tresole 108 su area distinta al C.T. Foglio 59 Mappale 573 ad uso irriguo, con una portata di circa 1,0 l/s e un volume annuo di circa 324 mc.
L'acqua derivata servirà ad irrigare una superficie di complessivi mq 2.300, catastalmente distinta al C.T. Foglio 59 Mappale 573 del Comune di Pesaro. Il prelievo avverrà da maggio a settembre, tutti i giorni nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio per circa trenta minuti. Per il resto dell'anno il prelievo è saltuario/occasionale.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso** per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dal **06/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pesaro**. Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. Il Comune di **Pesaro** dovrà restituire entro il **09/11/2023** il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione *"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni"*.

- La **visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, **é fissata per il giorno 14/11/2023, alle ore 10,15** con ritrovo in località Ponte Valle Strada Tresole 108 del Comune di Pesaro.

- La **pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **la persona Responsabile del Procedimento** è il Dott. Agr. Fabrizio Furlani, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord (viale Gramsci n. 7 – Pesaro

- PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Viale Gramsci n. 7 - Pesaro Tel. 0721/3768.091-020);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Dott. Arch. Nardo Goffi PEC regione.marche.servzioterritorio@emarche.it.
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE
Arch. Lucia Taffetani

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: irrigazione verde privato di pertinenza dell'Hotel Quadrifoglio- Ditta richiedente: Valdaso Hotel di Talamonti Filippo & C. snc - Prat.1138/AP-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 337232 del 23/03/2023, e successiva integrazione acquisita in data 20/09/2023, la **Ditta: Valdaso Hotel di Talamonti Filippo & C. snc** (P IVA 01379750449), con sede legale in via Valdaso 25, Pedaso (FM), ha presentato **istanza di rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche** ad uso: **irrigazione verde privato di pertinenza dell'Hotel Quadrifoglio**, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 86086), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), Frazione Porto d'Ascoli, su area catastalmente identificata al mappale n° 101, Foglio 33.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **1 l/s** e volume massimo complessivo di 100 **mc/annui.**

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente sostituto
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod. ID: 85899) ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: lavorazione alimenti- Ditta richiedente: Ferruccio Zoboletti srl - Prat.1111/AP-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1118743 del 15/0925/09/2023, e successiva integrazione acquisita in data 25/09/2023, prot.n. 1153953, la **Ditta: Ferruccio Zoboletti srl** (P IVA 01344550445), con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto, via Val Tiberina 31, ha presentato **istanza di rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: lavorazione alimenti**, con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 85899), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), Frazione Porto d'Ascoli, su area catastalmente identificata al mappale n° 14, Foglio 30.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **5 l/s** e volume massimo complessivo di **3000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente sostituto
Ing. Stefano Stefoni

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 85900) ubicato in Frazione Porto d'Ascoli del Comune di San Benedetto del Tronto (AP)- Uso: antincendio ed usi assimilati- Ditta richiedente: Ferruccio Zoboletti srl - Prat.1112/AP-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1118743 del 15/0925/09/2023, e successiva integrazione acquisita in data 25/09/2023, prot.n. 1153953, la **Ditta: Ferruccio Zoboletti srl** (P IVA 01344550445), con sede legale nel Comune di San Benedetto del Tronto, via Val Tiberina 31, ha presentato **istanza di rinnovo della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: antincendio ed usi assimilati** (impianto di emergenza), con prelievo da pozzo esistente (identificato nel catasto regionale con cod.ID: 85900), ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), Frazione Porto d'Ascoli, su area catastalmente identificata al mappale n° 14, Foglio 30.

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **5 l/s** e volume massimo complessivo di **800 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente sostituto
Ing. Stefano Stefoni

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Bando di Concorso Pubblico, a titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica

PREMESSA

Il presente bando è indetto in ossequio alle linee di indirizzo stabilite dalla DGRM n. 450/2023, allegato A, sezione 2 – recante *"Indicazioni per lo svolgimento delle procedure concorsuali della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del SSR",* in attuazione dell'art. 20, comma 4° lett. c) L.R. 19/2022.

In particolare, nelle linee guida sopra citate, in riferimento alle procedure di reclutamento del personale della dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie del Servizio Sanitario Regionale, è previsto che le stesse non vengano svolte in forma aggregata, considerate le difficoltà di reclutamento del personale di cui trattasi e le diverse peculiarità aziendali.

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA)

In esecuzione della determina n. 1069 del 22/09/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino, ai sensi della DGRM n. 450/2023

È INDETTO

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. **2** posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Medico nella disciplina di **Radiodiagnostica** (Ruolo: Sanitario – Profilo Professionale: Medici - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) da assegnare, rispettivamente:

- n. 1 unità alla UOC Diagnostica per Immagini - Stabilimenti Ospedalieri di Pesaro/Fano,
- n. 1 unità alla UOC Diagnostica per Immagini - Stabilimento Ospedaliero di Urbino.

La copertura dei posti a concorso è condizionata agli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., al D.Lgs. 502/92, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii. ed al D.P.R. 445/2000.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana,* salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero essere titolare dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiario, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (*indispensabile specificare di quale condizione si tratta*).
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere, inoltre, il seguente requisito:
- godimento dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza.

b) *Godimento dei diritti politici*. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

c) *Idoneità fisica alla mansione specifica del profilo a concorso:* l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuata dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41 lett. e-bis D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti specifici:

a) *Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia*;

b) *Diploma di Specializzazione nella disciplina di* ***Radiodiagnostica*** o in disciplina equipollente o affine ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1, commi 547 della Legge 30/12/2018, n. 145, così come successivamente integrato e modificato, da ultimo con L. 3/07/2023 n. 87 di conversione con modificazioni del D.L. 10/05/2023 n. 51, art. 1, "*a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica i medici regolarmente iscritti sono ammessi alla procedura concorsuale per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata".*

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97 il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Se conseguito all'estero il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

c) *Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi*, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche contestuale alla domanda, indicante: provincia, data di prima iscrizione e numero di posizione nel registro.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n. 183/2011.

Al riguardo si fa presente che, ai sensi della sopraccitata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, fatti e qualità personali sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati.
Nei rapporti con gli organi della P.A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà).

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

Nella domanda di ammissione al concorso **(ALLEGATO A)**, esente da bollo, i candidati dovranno **obbligatoriamente** inserire un indirizzo di posta elettronica certificata (**P.E.C.**) personale e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità *e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 20.10.2000, per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci*:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinario;
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.) che, ad ogni effetto, sarà utilizzato dall'Azienda come domicilio digitale al quale inviare ogni necessaria comunicazione inerente alla procedura concorsuale ed alla gestione delle graduatorie, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi; l'Azienda non si assume responsabilità alcuna nel caso di

irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione;

3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2022, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione **(titoli di studio e iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi)**;
7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
10) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
11) per i candidati beneficiari della L. 104/1992 o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. 170/2010, l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, purché certificati da apposita Struttura, da allegare alla domanda;
12) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03) e di avere ricevuto adeguata informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata.

Viene sottolineato che, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. la spedizione della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;
6. la ricezione della domanda, se spedita tramite servizio postale, oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza, sebbene la domanda stessa sia stata spedita entro il termine di scadenza.

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso:

- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato, redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato **(ALLEGATO B)**;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale decreto di riconoscimento del servizio prestato all'estero;
- l'eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di disabilità e/o DSA, con l'indicazione dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali **pubblicazioni** (per esteso ovvero abstract/poster), di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- **un elenco**, datato e firmato, dei titoli e documenti presentati;
- **dichiarazione sostitutiva** di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello **(ALLEGATO C);**
- **copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli **ulteriori documenti** che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano:
"*le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*".

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

E' altresì possibile per il candidato autocertificare, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le **pubblicazioni** devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere l'elencazione completa con la specifica indicazione di ogni singolo documento al quale si riferisce.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere:
- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo definito/impegno orario ridotto), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato

nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, ***non prima*** che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, ***120 giorni*** dalla data di pubblicazione della determina di approvazione delle graduatorie all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA)

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando (**allegato A**), sottoscritte dagli interessati e corredate dalla prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, dirette **al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, P.le Cinelli, 4 - 61121 Pesaro**, devono essere inoltrate tassativamente mediante una delle seguenti modalità:

- **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento**; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;

- **presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda**, stesso indirizzo, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.
Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di ammissione, sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: *"il presente plico contiene domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica";*

- **inviata al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC):** *ast.pesarourbino901@emarche.it* unitamente a fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale.
Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto della pec la seguente dicitura: "*Domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico di Radiodiagnostica".*
In caso di invio tramite posta elettronica gli allegati alle istanze devono pervenire in uno dei seguenti formati previsti dalla normativa vigente in materia di conservazione:

FORMATI	**ESTENSIONE FILES**
PDF	.pdf
PDF/A (preferibile per garantire la conservazione a lungo termine)	
TIFF	.tif
JPG	.jpg .jpeg
OFFICE OPEN XML (OOXML)	.docx .xlsx . pptx
OPEN DOCUMENT FORMAT	.ods .odp .odg .odb
XML	.xml
TXT	.txt

Non saranno accettati files in formati diversi.
Per limitare il numero dei file/allegati si raccomanda di riunire i diversi documenti/immagini **in un unico file.**

Si raccomanda di non superare il limite complessivo di 100 MB per ogni invio/messaggio.

Nel caso le dimensioni dei file siano maggiori, è possibile effettuare invii multipli, inserendo, oltre agli allegati di ogni nuovo invio, una lettera di trasmissione in cui deve essere riportata l'indicazione della procedura, il numero dell'invio ed il numero totale degli invii (esempio: trasmissione istanza 1/2, trasmissione istanza 2/2).

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file di formato diverso da quelli indicati, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA)

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.____ del _____, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. ___ del _____:

Scadenza per la presentazione delle domande:

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche qualora spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio indicato (la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante).

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente bando o che, benché spedite entro il termine perentorio, pervengano a questa Amministrazione oltre il 5° giorno successivo alla data di scadenza.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto inviate in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE)

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE GIUDICATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Il Presidente è individuato con le modalità specificatamente previste dall'art. 25 lett. *a*) del D.P.R. 483/1997; dei due componenti, Dirigenti di Struttura Complessa appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6, comma 2, del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione; la funzione di Segretario è svolta da un dipendente amministrativo con qualifica afferente all'Area dei funzionari.

La Commissione di sorteggio è formata da tre componenti:
- un dirigente amministrativo dell'Azienda con funzioni di Presidente,
- due dirigenti o funzionari amministrativi dell'Azienda, di cui uno con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica presso la sede della UOC Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda, sita in P.le Cinelli n. 4 - Pesaro, alle ore 11:00 del primo giovedì successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le

suddette operazioni debbano essere rinviate o ripetute, le stesse saranno effettuate nel medesimo giorno e nella stessa ora di ogni settimana successiva alla prima estrazione fino alla totale individuazione dei componenti la commissione stessa.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina;

prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti ed attività connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente sul sito internet aziendale *http://www.ospedalimarchenord.it* – sezione "*Bandi di concorso*", **non meno di 15 gg.** prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 gg. prima dall'inizio della prova.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame con P.E.C. **almeno 20 gg.** prima della data di svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati, per tutte le prove, avverrà direttamente con preavviso di almeno 20 gg.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalla prova successiva e quindi dalla procedura concorsuale.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione delle graduatorie saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 483/1997.

I candidati sono invitati a consultare il sito aziendale dove saranno pubblicate eventuali ulteriori informazioni in relazione allo svolgimento del presento concorso pubblico.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME)

La Commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997, dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli,
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta,
b) 30 punti per la prova pratica,
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti,
b) titoli accademici e di studio: 3 punti,

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti,
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

In merito alla specializzazione, al fine di una sua valutazione è necessario che nel documento o nella eventuale dichiarazione sostitutiva prodotti dal candidato sia attestata la durata legale del corso.

ART. 11 (GRADUATORIE)

Al termine delle prove di esame la Commissione formula ***due graduatorie di merito*** dei candidati che hanno superato tutte le prove:
- una relativa ai candidati in possesso del ***diploma di specializzazione*** richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici Specializzati);
- una relativa ai candidati in ***formazione specialistica*** iscritti, alla data di scadenza del bando, almeno al secondo anno del corso di specializzazione ai sensi dell'art. 1 comma 547 della L. 145/2018 e ss.mm.. (denominata da qui in avanti graduatoria dei Medici in formazione specialistica).

Entrambe le graduatorie di merito sono formulate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato. Relativamente all'applicazione delle preferenze, l'Azienda, a parità di punteggio, fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, come richiamato dall'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997.

Le suddette graduatorie di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nel sito internet aziendale *http://www.ospedalimarchenord.it* nella sezione "*Bandi di concorso*" e nel portale regionale *http://www.regione.marche.it – sezione "Bandi di concorso".*

Le graduatorie di merito rimarranno efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente a far data dalla loro approvazione.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati **nella graduatoria dei medici specializzati.**

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 della L. 145/2018 e ss.mm. l'eventuale assunzione ***a tempo indeterminato*** dei medici in formazione specialistica è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione da parte degli stessi e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

In mancanza di candidati che abbiano conseguito la specializzazione, ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 e ss.mm. e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza dei candidati, potranno essere conferiti incarichi a tempo determinato e parziale ai candidati in formazione specialistica nella specifica disciplina bandita, per la durata residua della specializzazione.

A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro che sono assunti ai sensi dell'art. 1 comma 548-bis della L. 145/2018 sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Sarà cura dei Medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare a mezzo pec all'Azienda Sanitaria Pesaro Urbino (indirizzo: *ast.pesarourbino901@emarche.it)*, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

ART. 12 (MODALITA' DI COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'Azienda comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione **entro 5 giorni** dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito P.E.C. da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda.

ART. 13 (MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE PER LE ASSUNZIONI)

La graduatoria dei Medici Specializzati sarà escussa nel rispetto dell'ordine di merito in graduatoria.

Il candidato che rifiuti l'assegnazione proposta presso una delle strutture/sedi a concorso o che non risponda nei termini indicati dall'art. 12 del bando decade dalla graduatoria.

Esaurita la graduatoria dei Medici Specializzati, qualora permangano ulteriori esigenze di reclutamento, sarà utilizzata, nel rispetto dell'ordine di merito, la graduatoria dei Medici in formazione specialistica, che al momento dello scorrimento abbiano acquisito e comunicato il conseguimento della specializzazione secondo le modalità previste nel precedente articolo.

In mancanza di medici specializzandi che abbiano acquisito la specializzazione, potranno essere stipulati, ai sensi dell'art. 1 commi 548-bis e 548 – ter L. 145/2018 e nei termini delle convenzioni stipulate dalla Regione Marche con gli Atenei di appartenenza, contratti a tempo determinato e parziale con i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici in formazione specialistica, che ancora stiano ultimando il corso di specializzazione nella specifica disciplina bandita.

Qualora non sia possibile l'utilizzo della graduatoria dei Medici in formazione specialistica, l'Azienda procederà all'indizione di un nuovo concorso per completare il fabbisogno assunzionale. La graduatoria dei Medici in formazione specialistica potrà essere utilizzata fino all'approvazione della graduatoria della nuova procedura concorsuale, per esigenze ulteriori rispetto ai posti messi a concorso.

Gli Enti del SSR che non dispongono di una propria graduatoria in corso di validità per profilo e disciplina di cui alla presente procedura, prima di attivare una nuova procedura concorsuale a tempo indeterminato, ai sensi dell'allegato A della DGR Marche n. 450/2023, potranno richiedere l'utilizzo delle graduatorie di cui alla presente procedura.

L'AST Pesaro Urbino, in ogni caso, mantiene comunque la priorità nell'utilizzo.

Nel caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altri Enti, il candidato che abbia già accettato l'assunzione a tempo indeterminato presso l'AST Pesaro Urbino, ancorché non abbia ancora sottoscritto il contratto, non può essere interpellato.

Il candidato che accetta l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda che ha richiesto l'utilizzo della graduatoria decade dalla stessa e non può più essere chiamato per altre proposte.

Il candidato che rifiuti la proposta di assunzione per altre strutture/sedi dell'AST Pesaro Urbino diverse da quelle indicate a bando e/o da parte di un Ente diverso da quello per la quale ha concorso non decade dalla graduatoria.

In caso di più richieste da parte di altri Enti del SSR, verrà concesso l'utilizzo delle graduatorie sulla base dell'ordine di arrivo.

L'utilizzo delle graduatorie, in subordine rispetto alle richieste a tempo indeterminato, può avvenire anche per assunzioni a tempo determinato, ex art. 36 c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato.

Il candidato che accetti o rifiuti l'assunzione a tempo determinato non decade dalla graduatoria a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo indeterminato, in ogni caso, hanno la priorità su quelle a tempo determinato e, pertanto, provocano la risoluzione di diritto di eventuali rapporti di lavoro a termine nel frattempo instaurati.

ART. 14 (DECADENZA DALLE GRADUATORIE)

Il candidato è dichiarato decaduto dalle graduatorie di cui sopra al realizzarsi di uno dei seguenti casi:

1) la mancata risposta alla proposta di assunzione a tempo indeterminato per una delle strutture/sedi a concorso formulata da parte dell'AST Pesaro Urbino, titolare delle graduatorie, ovvero la mancata accettazione della stessa;
2) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato, presso l'AST Pesaro Urbino o presso altro Ente del SSR che ha richiesto l'utilizzo delle graduatorie, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio nei termini assegnati;
3) l'accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente del SSR che richiesto l'utilizzo delle graduatorie.

ART. 15 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO)

L'Azienda procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Azienda e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Azienda sarà subordinata all'effettuazione della visita medica preassuntiva di idoneità alla mansione specifica ed al giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del Medico Competente.

Nei contratti di lavoro stipulati con i vincitori della presente procedura concorsuale nonché con coloro che, utilmente collocati, verranno assunti, verrà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 16 (NORME FINALI)

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Trattamento dei dati personali

L'Azienda, con riferimento alle disposizioni normative vigenti a livello comunitario e nazionale in materia di protezione dei dati personali di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs n. 196/2003 per la parte non abrogata, utilizzerà i dati personali e sensibili contenuti nella domanda di partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della presente procedura, al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della stessa e all'instaurazione del rapporto conseguente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei titoli e dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone, conseguentemente, la partecipazione.

Per tutte le informazioni in materia di trattamento dei dati personali si fa espresso rinvio all'Informativa sul trattamento dei dati personali di dipendenti e terzi non dipendenti ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web dell'Azienda, alla Sezione "Privacy".

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione ed Amministrazione delle Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino – P.le Cinelli, 4 – Pesaro, tel. **0721/366205-6210-2971-2926**, dalle ore 11:00 alle 13:00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Nadia Storti

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Territoriale
Pesaro Urbino
P.le Cinelli, 4
61121 - Pesaro

Il/la sottoscritto/a _____

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ___ posto/i di Dirigente Medico nella disciplina di _____.

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità dichiara:

1) di essere nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____;

2) di essere residente a _____ CAP ____ Via _____n. __ , recapiti telefonici _____ mail _____;

3) di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ alla quale chiede di ricevere ogni eventuale comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
ovvero
di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero di una delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/2001 - testo vigente - per i cittadini dei Paesi Terzi *(è indispensabile specificare di quale condizione si tratta)* _____;

5) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ prov. _____(*indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione*)_____;
I candidati non cittadini italiani e non titolari dello *status* di rifugiato o di protezione sussidiaria devono inoltre dichiarare:
☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza: _____;

6) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
ovvero:
☐ di avere riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti *(precisare la data del provvedimento, l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato o quella presso la quale penda il procedimento, gli artt. del Codice Penale contestati ed ascritti, specificando anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale, beneficio non menzione)* _____
_____;

7) di essere in possesso del titolo di studio di _____ conseguito il _____ presso l'Università _____
unitamente a:
☐ specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università _____ la cui durata legale è di n. ____ anni;
☐ iscrizione al _____anno del corso di formazione specialistica in _____ _____ presso l'Università _____
(durata legale: n. ___ anni, data presunta conseguimento della specializzazione _____) e,

conseguentemente, si impegna a comunicare all'Azienda che ha indetto la procedura la data di avvenuto conseguimento del titolo di specializzazione;

8) di essere iscritto all'Albo _____ di _____ al n. ____ dal _____;

9) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;

10) di **non avere prestato** i servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

ovvero:

☐ di **avere prestato** i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni (*con specificate le cause di risoluzione*):

ENTE	PERIODO		QUALIFICA	TIPO DI RAPPORTO (*)
	DAL	AL		

** indicare se a tempo determinato, indeterminato, a tempo pieno o impegno orario ridotto (indicare in che misura)*

11) di non essere mai stato dispensato/destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

12) di avere diritto alla precedenza o a preferenza, in caso di parità di punteggio per il seguente motivo _____;

13) di avere necessità, in quanto disabile ai sensi della Legge n. 104/1992 del seguente ausilio _____ _____ e/o, secondo quanto prescritto dalle relative norme, dell'applicazione di eventuali tempi aggiuntivi _____;

14) di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo il Decreto Legislativo n. 196/2003 e di avere ricevuto informativa sul trattamento dei dati personale ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (DGPR).

Allega i seguenti documenti:
- curriculum in formato europeo datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli prodotti;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- _____;
- _____.

Il sottoscritto dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000 e s.m.i..

Il candidato dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data, _____ FIRMA

_____

12

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B

CURRICULUM VITAE

Dr. _____

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo	**[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]**
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**

ALTRE LINGUE	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le Pubbliche Amministrazioni ivi indicate.

Data _____

FIRMA

_____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto.....

nato a ..... il .....

residente in .....Via .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, D.P.R. 28.12.2000, n.445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____
(luogo e data) (il dichiarante)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 606/AST_FM del 26/09/2023 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- ***N. 4 Posti di DIRIGENTE MEDICO Disciplina CARDIOLOGIA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche)***

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso.** L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.
Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3) la residenza ed il recapito telefonico;
4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: "*le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*".
Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di

non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova**.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.
L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.
I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.
Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.
Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.
Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto Gentili)

ALLEGATO A – *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CARDIOLOGIA*

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale_____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. __) il_____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov._____) CAP_____ in Via _____n. _____ recapiti telefonici: _____;

4. di possedere *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti)*:
□ la cittadinanza italiana;
□ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
□ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ la cittadinanza _____(per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
□ lo status di rifugiato_____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria_____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione_____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali_____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti)*:

□ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____con la seguente votazione _____;

□ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione_____;

□ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione_____ ; ai sensi del D.Lgs. 257/91 □ o D.Lgs. 368/99 □ *(barrare l'ipotesi che ricorre)* - durata legale anni _____ - ;

ovvero

□ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni_____ - data presunta di conseguimento della specializzazione_____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

□ (altre specializzazioni)

_____

_____;

□ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)*

□ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

□ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:
- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

_____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA*

CURRICULUM
VITAE DEL DR.

ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	**[Indicare la lingua]**
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

_____

ALLEGATO C - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov._____) il _____ residente a _____ (prov._____) in via_____ n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)

Il Dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 604/AST_FM del 26/09/2023 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- ***N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina MALATTIE INFETTIVE (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche)***

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.
Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3) la residenza ed il recapito telefonico;
4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) la dispensa o la destitnzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pnbbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta snll'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valntazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contennte nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: "*le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*".
Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
È altresl possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di

non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova**.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.
L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.
I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.
Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche,it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.
Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.
Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto Gentili)

ALLEGATO A – *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MALATTIE INFETTIVE*

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di Malattie Infettive**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. __) il_____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov._____) CAP_____ in Via _____n. _____ recapiti telefonici: _____;

4. di possedere *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti)*:
□ la cittadinanza italiana;
□ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
□ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ la cittadinanza _____(per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
□ lo status di rifugiato_____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria_____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;
ovvero
di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;
ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione_____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali_____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti)*:

□ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____con la seguente votazione _____;

□ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione_____;

□ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione_____ ; ai sensi del D.Lgs. 257/91 □ o D.Lgs. 368/99 □ *(barrare l'ipotesi che ricorre)* - durata legale anni _____ - ;

ovvero

□ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni_____ - data presunta di conseguimento della specializzazione_____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

□ (altre specializzazioni) _____ _____;

□ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)*

□ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

□ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:
- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

_____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI MALATTIE INFETTIVE*

CURRICULUM
VITAE DEL DR.

ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	**[Indicare la lingua]**
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

_____

ALLEGATO C - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI CARDIOLOGIA*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov._____) il _____ residente a _____ (prov._____) in via_____ n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)

Il Dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari di Base

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n. 605/AST_FM del 26/09/2023 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- ***N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area di Sanità Pubblica)***

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).

b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia**;

b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelpare, Montottone, Moresco, Ortezzano, Padaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.
Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3) la residenza ed il recapito telefonico;
4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:
1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: "*le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*".
Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata **ast.fermo@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di

non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari di Base".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:
Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:
Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE
Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale *www.asur.marche.it*, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova**.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.
L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.
I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.
Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.
Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpello, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.
Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.
Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gilberto Gentili)

ALLEGATO A – *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE*

Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63023 Fermo

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione Servizi Sanitari di Base**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. __) il_____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov._____) CAP_____ in Via _____n. _____ recapiti telefonici: _____;

4. di possedere *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti)*:
□ la cittadinanza italiana;
□ la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);
□ la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
□ la cittadinanza _____(per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;
□ lo status di rifugiato_____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria_____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;

ovvero

di non essere iscritto/a nelle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

ovvero

di essere cancellato/a dalle liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione_____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali_____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli *(barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti)*:

□ Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____con la seguente votazione _____;

□ Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione_____;

□ Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione_____ ; ai sensi del D.Lgs. 257/91 □ o D.Lgs. 368/99 □ *(barrare l'ipotesi che ricorre)* - durata legale anni _____ - ;

ovvero

□ di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni_____ - data presunta di conseguimento della specializzazione_____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: *ast.fermo@emarche.it*

□ (altre specializzazioni) _____ _____;

□ di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. *(barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti)*

□ di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

□ di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIONE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZIONE (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeterminato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANALE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:
- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

_____

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE*

CURRICULUM
VITAE DEL DR.

ESPERIENZA LAVORATIVA	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	**[Indicare la lingua]**
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

_____

ALLEGATO C - *DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov._____) il _____ residente a _____ (prov._____) in via_____ n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)

Il Dichiarante

_____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ARPAM - Ancona

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ruolo Tecnico (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) a tempo determinato per mesi 12 - per lo svolgimento di attività tecniche inerenti il profilo "tecnico-informatico"

Con determina n. 114/DG/2023 l'ARPAM ha proceduto all'indizione dell'avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ruolo Tecnico (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) a tempo determinato per mesi 12 - per lo svolgimento di attività tecniche inerenti il profilo "tecnico-informatico"

Al predetto incarico è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs. n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tale requisito non è richiesto:
      - per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
      - per i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:
      - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
      - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
      - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) idoneità fisica all'impiego ed alla mansione specifica: l'idoneità all'espletamento delle mansioni tenuto conto delle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, sarà verificata in base alla normativa vigente (art.41 D.Lgs. 81/2008) dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;

d)godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione né essere stati dichiarati interdetti dai pubblici uffici.
f) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione.
g) conoscenza della lingua inglese, almeno a livello iniziale e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
2. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti o dei requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, comporta l'inidoneità al reclutamento da dichiararsi con provvedimento motivato. L'adozione del suddetto provvedimento, qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti può avvenire in qualunque momento della procedura di reclutamento.
3. Se dopo l'assunzione l'ARPAM riscontra l'assenza dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego, pronuncia la decadenza dall'impiego stesso.
I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 2, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Al fine dell'ammissione alla selezione candidati dovranno risultare:

a) in possesso di una delle seguenti lauree:

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in una delle seguenti classi determinate rispettivamente ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04 ed equiparate al suddetto titolo di studio in base al D.M. 09.07.2009 (G.U. n.233 del 07/10/2009):
  - classe LM18 - Informatica
  - classe LM-27 – Ingegneria delle telecomunicazioni;
  - classe LM-29 – Ingegneria elettronica;
- Laurea Triennale (L) in una delle seguenti classi determinate ai sensi del DM 509/909 o del D.M. 270/2004:
  - L - 8 Laurea triennale in Ingegneria Elettronica e Informatica
  - L – 31 Laurea triennale in Scienze e Tecnologie informatiche

Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente da norme di legge, eventuale

titolo di studio superiore a quello richiesto quale requisito di ammissione non verrà considerato titolo assorbente.

2. Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia; in tal caso dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione cui si intende partecipare, datata e sottoscritta dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata all'ARPAM – Sede Centrale - Via Ruggeri, n. 5 – 60131 ANCONA, **entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione alla selezione non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa.
2. Le domande ed i relativi allegati possono essere presentati:
   - a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
   - mediante la modalità di invio della domanda sottoscritta e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it; si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando. Non sono consentite altre modalità di invio
3. Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
4. L'ARPAM declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.
5. Nella domanda gli aspiranti devono indicare, pena esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000:

a. cognome e nome;

b. la data, il luogo di nascita e la residenza;

c. il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea e in ogni caso anche la conoscenza della lingua italiana;

d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa.

f. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data di conseguimento, della classe, della sede e denominazione completa degli Istituti presso i quali i titoli sono stati conseguiti e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione; g. l'abilitazione all'esercizio della professione (ove prevista);

g. di essere o di non essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

h. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;

i. di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, interdetto dai pubblici uffici, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;

j. il recapito presso il quale desiderano che l'ARPAM effettui, mediante posta elettronica certificata o raccomandata A/R, le comunicazioni relative al presente concorso. Eventuali variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente con le stesse modalità. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;

k. la conoscenza della lingua inglese;

l. il possesso di eventuali titoli di precedenza e di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge (art. 5 D.P.R. 487/94);

m. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

n. di accettare senza riserva tutte le previsioni del bando.

6. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande e dall'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

7. La firma da apporre per esteso in calce alla domanda e quella digitale non necessitano di autenticazione.

8. Il candidato dovrà allegare alla domanda copia fotostatica di un documento di identità a meno che la domanda non venga inviata telematicamente con firma digitale o siano attivati canali di trasmissione che consentano l'identificazione digitale del candidato (ad es. SPID).

9. Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00, non rimborsabile, indicando nella causale del pagamento "Avviso Pubblico CEM – nome e cognome" (ad esempio

Avviso Pubblico CEM – Mario Rossi). INTESA SAN PAOLO: IT 19 Z 03069 02609 1000 0030 0045, intestato all'ARPAM – Via Ruggeri, 5 – Ancona, specificando "Avviso Pubblico CEM – nome e cognome". Il contributo versato pari a € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. In assenza della dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione del contributo entro e non oltre la data di svolgimento della prima prova il candidato sarà escluso dalla partecipazione al concorso.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:
   - documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
   - curriculum formativo e professionale, datato e firmato
   - elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
   - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

2. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato; in assenza di adeguata documentazione, da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

3. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

4. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). ***Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate, successivamente all'entrata in vigore della detta legge n. 183/2011, da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.***

5. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

6. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

7. In particolare, nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà indicare:

   - denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolto;
   - il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
   - profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;
   - periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
   - tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
   - impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time).

   Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni o sospensioni del rapporto (es. aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità). Al fine di consentire alla Commissione la verifica della corrispondenza della qualifica rivestita presso altra amministrazione, il candidato è invitato a specificare le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica.

8. L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

9. L'interessato deve allegare o presentare, ***pena esclusione dalla procedura selettiva***, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

11. Non saranno prese in considerazione e ***comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione*** le domande prive di firma; per le domande nelle quali sia stata omessa o erroneamente indicazione la selezione alla quale s'intende partecipare verrà disposta l'ammissione con riserva.

12. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mezzo raccomandata A.R. indirizzato alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona, ovvero tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it con indicazione dettagliata dell'avviso di selezione a cui ci si riferisce ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

13. L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 - RIAPERTURA DEL TERMINE E REVOCA DELLA SELEZIONE

1. Il Direttore Generale dell'ARPAM può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere la presente selezione con provvedimento motivato.

ART. 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

1. L'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva è disposta con apposita determina del Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse Umane.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento e PEC.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura selettiva senza alcuna ulteriore formalità.
4. L'esclusione dalla selezione può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di selezione, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
   - *Presidente*: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto della selezione;
   - *Componenti:* due esperti scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione;
   - Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di area di inquadramento non inferiore a quella degli assistenti.

ART. 8 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA NELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. La commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, da formalizzare nel relativo verbale.
2. La valutazione dei titoli verrà effettuata con i criteri di cui all'art. 16 del vigente regolamento aziendale per l'accesso agli impieghi presso l'ARPAM approvato con determina n. 145/DG del 17.11.2020.
3. La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.
4. Non è consentito il diritto d'accesso se non quando la selezione si sia formalmente conclusa; al termine del procedimento complessivo l'accesso potrà essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al regolamento approvato dall'ARPAM.

ART. 9 - PUNTEGGI PER I TITOLI E COLLOQUIO

1. Per la valutazione dei titoli e del colloquio la commissione esaminatrice dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti;
   a) 20 punti per i titoli;
   b) 30 punti per la prova orale

2. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

3. Il risultato della valutazione dei titoli deve precedere il colloquio orale.

ART. 10 - COLLOQUIO

1. Il colloquio verterà sui compiti connessi alla qualificazione professionale richiesta in particolare:

   - Sistemi operativi client e server, Windows e Linux
   - ICT security, virtualizzazione, cloud computing
   - Sistemi informatici web based, principi di funzionamento dei web server e degli application server
   - Conoscenza dei principali concetti di programmazione strutturata, di programmazione ad oggetti e dei linguaggi di programmazione per applicazioni web e/o mobile (Java, PHP, C#) e relativi framework
   - Analisi e progettazione di componenti di interfacciamento (interoperabilità, cooperazione applicativa, API REST, web service SOAP, etc.)
   - Ingegnerizzazione del sw conformemente ai principi del secure/privacy by design
   - Analisi, progettazione e gestione di basi di dati relazionali, RDBMS (MS SQL, Postgres/PostGIS) e linguaggio SQL

- Sistemi informativi territoriali e geodatabase, anche orientati al web (webgis)
- GDPR, Codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2. L'avviso per la presentazione al colloquio, con la comunicazione del giorno, ora e sede ove si svolgerà il colloquio, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it) – Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici - almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza al colloquio comporterà comunque l'esclusione dalla selezione qualunque ne sia la causa.
3. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
4. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
5. Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione, in sala aperta al pubblico.

ART. 11 - VERBALI RELATIVI ALLA SELEZIONE

Il Segretario redige il processo verbale di tutte le sedute, delle operazioni concorsuali e delle decisioni prese dalla Commissione. Il verbale deve essere sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario stesso. La commissione deve procedere, alla presenza di tutti i componenti, alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, all'espletamento della prova orale ed alla formulazione della graduatoria di merito dei candidati. La Commissione adotta i provvedimenti a maggioranza di voti palesi; nella valutazione delle singole prove d'esame, sia scritte che orali, il punteggio assegnato ad ogni prova è dato, in assenza di unanimità della Commissione, dalla media aritmetica dei voti espressi dai commissari. Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura selettiva, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono rimessi ai competenti uffici dell'ARPAM per le determinazioni di competenza. Le riunioni della commissione, ivi comprese quelle relative alla valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, potranno svolgersi anche in modalità a distanza attraverso idonea piattaforma telematica.

ART. 12 - GRADUATORIA

1. Al termine della selezione viene formata la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato per i titoli ed il colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il Direttore Generale dell'ARPAM, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, approva la graduatoria di merito con apposito provvedimento immediatamente efficace.
3. Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito la stessa sarà pubblicata sul sito dell'ARPAM: **www.arpa.marche.it**

ART. 13 – CONFERIMENTO INCARICHI

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'ARPAM, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione.
2. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti generali e specifici, procede alla stipula del contratto individuale, nel quale sarà indicata la data di assunzione in servizio e per un periodo di 12 mesi . Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. L'assunzione del vincitore potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.
3. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.

ART. 14 – DIRITTO DI ACCESSO E TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).
3. I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.
4. Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.
5. La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).
6. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR tra i quali il diritto di:
   - accedere ai propri dati personali;

- chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che li riguardano.

6. I candidati potranno esercitare i diritti di cui al punto precedente rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati, ai contatti specificati nei punti successivi.
7. Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona.
8. Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.
9. I candidati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR.

ART. 15 – NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi approvato con determina n. 145/DG/2020, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs. 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al DPR 9.5.1994, n. 487 e s.m.i.. Relativamente agli specifici obblighi di trasparenza e di pubblicazione si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla Legge n. 241/1990.
3. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 - 60131 Ancona – dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-38-25).
4. Il presente avviso sarà consultabile, successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche e sul sito dell'ARPAM: **www.arpa.marche.it** nella Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Rossana Cintoli

Allegato A)

Al DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Ruggeri, n. 5
60131 - ANCONA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome:_____Nome:_____

Luogo e data di nascita:_____

Residenza:
Via/Piazza_____

Comune:_____ Provincia _____ C.A.P._____

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI VOGLIONO RICEVERE LE COMUNICAZIONI

Via/Piazza:_____

Comune:_____

Provincia _____ C.A.P._____ Telefono _____

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione, indetta con Determina n.114 del 25/09/2023, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – Ruolo Tecnico (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) per le attività tecniche inerenti il profilo "tecnico-informatico"

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c. 1 D.P.R. 28.12.2000 n.445 anche per i reati di "*falsità in atti*" e "*uso di atto falso*", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

DICHIARA (***barrare le caselle***)

1. ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)

2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov. ____)(in caso contrario specificare i motivi _____);

3. di:
   - ❑ non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
   - ❑ di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura) _____

4. di:
   - ❑ avere prestato i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali casi di risoluzione) _____;
   - ❑ non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni

5. di
   - ❑ non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni,
   - ❑ di essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego per il seguente motivo: _____;

6. di essere in possesso del seguente Titolo di Studio: _____ conseguito il _____ presso _____ votazione _____

7. di:
   - ❑ possedere
   - ❑ non possedere l'idoneità fisica alla mansione prevista dal bando;

8. di essere, rispetto agli obblighi militari, nella seguente posizione: _____ (per i soli candidati di sesso maschile);

9. di
   - ❑ avere ❑ non avere diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i., in quanto _____(indicare);

10. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;

11. di essere in regola con il pagamento della tassa di concorso;

12. di accettare senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni dell'avviso di selezione, che dichiara di conoscere

Alla presente allega:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati ▪ copia fotostatica di un documento di identità

Il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati forniti con la presente domanda ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") e delle disposizioni in materia vigente

(D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018) ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti ed esclusivamente a tale scopo.

Data_____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000 pena esclusione dalla procedura.
- I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne, o decisioni equivalenti, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); nel caso di eventuali procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

Allegato B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

....l... sottoscritt..... nat... a ..... il ..... residente in ..... C.A.P. ..... via ..... consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lì _____

IL/LA DICHIARANTE

_____

(1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:

- *qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;*
- *conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).*

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00): a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.

AVVISI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 (e succ. modif.) – D.Lgs. 152/2006 - L.R. 9 giugno 2006, n. 5. Acque Pubbliche – R.D. 523/1904 (successive modifiche ed integr.) Art. 31 della Legge Regionale 9 giugno 2006, n. 5 Fiume Chienti - Concessione Pluriennale – Istanza acquisita in data 19/09/2023 prot. n. 1133721 per concessione area demaniale sul Fiume Chienti loc. Divina Pastora, in Comune di Tolentino in prossimità del Foglio 47 Particelle 1-2-3 e Foglio 48 Particellla 3 per una superficie di mq. 17000,00 per uso seminativo, pascolo, pioppicoltura ed altri usi agricoli. Richiedente: VISSANI SEBASTIANO – via Kennedy, 19 - Tolentino.

Si rende noto che il Sig. **Vissani Sebastiano**, residente in Via Kennedy 19 - 62029 TOLENTINO, con istanza acquisita in data 19/09/2023 prot. n. 1133721, ha richiesto il rilascio di concessione pluriennale per occupazione di area demaniale sul Fiume Chienti loc. Divina Pastora, in Comune di Tolentino in prossimità del Foglio 47 Particelle 1-2-3 e Foglio 48 Particellla 3, per una superficie di **mq. 17000,00** per **uso seminativo, pascolo, pioppicoltura ed altri usi agricoli**.

S'informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b, della Legge 241/90.

Si fa presente che il termine entro il quale il predetto procedimento dovrà concludersi, è di 120 giorni e che ai sensi dell'Art 31, comma 4, della L.R. 9 giugno 2006 n. 5, possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è il dott. Giannicola Domizi, Funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Ufficio Concessioni, via Alfieri, 2 – 62100 Macerata, tel 0733 2932278, giannicola.domizi@regione.marche.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Giannicola Domizi)

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

Avviso indagine di mercato finalizzata alla ricerca di immobile in locazione passiva, idoneo ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita

1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Denominazione: Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche, Via Conca n. 71, 60126 Torrette di Ancona.

Indirizzo Internet (URL): www.ospedaliriunti.marche.it

Ulteriori informazioni e documentazione sono consultabili sul sito www.ospedaliriunti.marche.it – Amministrazione Trasparente –Sezione Bandi di gara e presso la S.O. Gestione Attività Edile e Impianti – Geom. Remo Raggetti 071/5966935-3912.

2 OGGETTO E TERMINI

La presente procedura ha ad oggetto **un'indagine di mercato allo scopo di individuare una struttura in locazione passiva idonea ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita.**

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato esclusivamente ad acquisire manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione; le manifestazioni d'interesse hanno l'unico scopo di far conoscere all'Amministrazione la presenza sul mercato di immobili da adibire all'uso richiesto, pertanto, con il presente avviso, non è indetta alcuna procedura di gara o di evidenza pubblica, ma indagine esplorativa e conoscitiva.

Gli operatori economici che partecipano alla presente indagine non potranno pertanto vantare alcuna posizione giuridica di diritto soggettivo o interesse legittimo in quanto saranno esclusivamente titolari di una mera aspettativa di fatto non giuridicamente tutelata.

L'acquisizione delle manifestazioni di interesse non è in alcun modo vincolante per questa Amministrazione che resterà libera di selezionare la/e proposta/e che a proprio giudizio risulterà/nno maggiormente rispondente/i alle proprie esigenze, oppure di non selezionare alcuna proposta.

Ai fini della scelta della miglior proposta pervenuta questa Amministrazione si riserva la facoltà di negoziare con i singoli operatori economici il contenuto delle stesse nell'ottica del perseguimento dello specifico fabbisogno.

L'amministrazione si riserva altresì di valutare, successivamente alla presentazione delle manifestazioni di interesse, la tipologia contrattuale, anche diversa dalla locazione passiva, qualora quest'ultima non sia pienamente confacente alla situazione concreta in relazione ai propri fabbisogni.

3 NORMATIVA APPLICABILE

L'oggetto della procedura riguarda un contratto esclu-

so dall'applicazione del codice dei contratti pubblici ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs 36/2023 (Nuovo Codice Appalti).

La presente indagine è disciplinata esclusivamente dalle disposizioni contenute nel presente avviso. Altre disposizioni, ivi comprese quelle del D.lgs 36/2023 (Nuovo Codice Appalti), si applicano solo ed esclusivamente se e nei limiti in cui siano in questa sede espressamente richiamate.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici disponibili alla locazione di cui trattasi, pertanto l'Azienda Ospedaliera si riserva ogni decisione in merito alla procedura, inclusa quella di modificarne i termini, le modalità ed i contenuti, di sospenderla o interromperla, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano avanzare nei confronti della stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

4 DECORRENZA E DURATA DELLA LOCAZIONE

La data di consegna dell'immobile, la decorrenza del contratto e del pagamento dei canoni sarà prevista in sede di formalizzazione della decisione di stipulare il contratto e comunque dopo l'acquisizione della congruità dei canoni proposti.

La locazione avrà la durata di **anni 6 (sei) decorrenti dalla data di consegna dell'immobile**, rinnovabile per ulteriori 6 (sei) anni nei casi e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia di locazioni passive delle PP.AA., con facoltà di recesso anticipato in favore del conduttore in ogni tempo, da comunicare al locatore con raccomandata con avviso di ricevimento e/o posta elettronica certificata, con preavviso minimo di mesi 6, indipendentemente dalla scadenza del contratto. Qualora fossero prescelte altre tipologie contrattuali, la durata e le condizioni di recesso saranno definite in coerenza con tali diverse tipologie contrattuali.

5 CANONE DI LOCAZIONE E CONDIZIONI PARTICOLARI

Il canone mq/mese derivante dall'offerta di gara dall'Aggiudicatario sarà sottoposto alla valutazione di congruità da parte dei competenti organi; il predetto canone di locazione dichiarato congruo dai competenti organi verrà ridotto del 15% in fase di stipula del contratto. Qualora fossero prescelte altre tipologie contrattuali, la tipologia di corrispettivo o canone di utilizzo sarà definita in coerenza con tali diverse tipologie contrattuali.

6 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Possono partecipare alla presente procedura tutte le persone fisiche e giuridiche proprietarie di immobili aventi attualmente o che avranno in seguito ad adeguamento le caratteristiche rispondenti ai requisiti di seguito indicati.
In caso di partecipazione di soggetti diversi dalle persone fisiche è richiesta l'iscrizione presso la camera di commercio industria e artigianato.
Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di cui al presente avviso i soggetti che si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti). Per i soggetti partecipanti non sono operatori economici iscritti alla camera di commercio, i predetti motivi di esclusione vengono applicati nei limiti della compatibilità.
L'immobile dovrà preferibilmente avere le seguenti caratteristiche:

- essere situato nel raggio di 6 Km dal Presidio Ospedaliero di Torrette La distanza viene calcolata in linea d'aria (linea retta) attraverso l'applicativo web "google maps"
- avere una superficie netta compresa tra 400 e 1.000 mq. circa disposta su unico piano complanare;
- non avere struttura prefabbricata (tipo capannone);
- altezza compresa tra ml. 3,50 e ml. 5,00;
- accesso idoneo per mezzi di soccorso;
- assenza di barriere architettoniche che garantiscano l'accessibilità alla struttura anche da parte di persone diversamente abili;
- avere strutture portanti e separanti in possesso delle certificazioni di resistenza al fuoco;
- essere dotato di idonee uscite di sicurezza ed emergenza o possibilità di realizzarne;
- avere protezione acustica ovvero essere conforme alla normativa vigente in materia acustica e di inquinamento acustico;
- essere in possesso della verifica della vulnerabilità sismica al fine di valutare la garanzia di pubblica incolumità;
- possesso del Certificato di agibilità per l'uso richiesto o possibilità di effettuare il cambio di destinazione per l'uso richiesto;
- essere idoneo ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita.

7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Alla presente procedura possono partecipare tutti i soggetti (siano esse persone fisiche e/o giuridiche) proprietari di immobili rispondenti ai requisiti sopra indicati.
La manifestazione di interesse, redatta secondo il Modello allegato **(Allegato n. 1)** allegato al presente avviso, dovrà essere formulata come segue:
a) Quota relativa al canone di locazione relativo al godimento dell'immobile
b) Quota relativa al godimento dell'impiantistica, degli arredi, delle attrezzature esistenti
e dovrà essere debitamente sottoscritta e corredata della documentazione sotto indicata, ed essere inviata al se-

guente indirizzo di posta elettronica certificata: **atp.aou.ancona@emarche.it** entro il giorno **31/10/2023**:

1. copia del certificato di agibilità ovvero dichiarazione rilasciata dalla proprietà attestante che l'immobile è provvisto del certificato di agibilità e la relativa destinazione d' uso;
2. planimetria dell'immobile in scala adeguata, con indicazione degli accessi, parcheggi di pertinenza, e/o parcheggi pubblici ecc.; eventuali piante, sezioni e prospetti in scala nonché documentazione fotografica dalla quale si possano evincere sia gli interni che gli esterni;
3. descrizione dell'immobile inerente alle caratteristiche costruttive, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, tipologia di struttura, descrizione dei materiali delle finiture, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, caratteristiche di accessibilità e con indicazione degli identificativi catastali nonché la corrispondente superficie utile / lorda;
4. copia fotostatica del documento d'identità del soggetto offerente munito dei necessari poteri.
5. ogni altro documento/certificato ritenuto utile ai fini di consentire a questa Azienda una corretta valutazione, quali, a titolo esplicativo e non esaustivo:
   - certificato di prevenzione incendi rilasciato dai vigili del fuoco ove già esistente o certificazioni di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti;
   - titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate e/o contestuale dichiarazione con la quale la proprietà si impegna ad accatastare l'immobile al Catasto Fabbricati;
   - verifica della vulnerabilità sismica elaborata da un professionista abilitato;
   - certificazioni in materia di acustica e di inquinamento acustico;
   - attestato di Prestazione Energetica;

L'offerente dovrà dichiarare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dai competenti organi, ridotto del 15% in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 D.L. n. 95/12, successivamente convertito in L. n. 135/12.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà considerata valida la percentuale indicata in lettere.

8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE

Successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse, l'Azienda effettuerà una valutazione preliminare degli immobili disponibili per i quali i proprietari avranno fatto pervenire l'interesse a concederli in locazione, se del caso anche mediante appositi sopralluoghi.
Sarà scelto l'immobile che meglio risponderà alle esigenze dell'Azienda, in relazione alle caratteristiche preferenziali sopra indicate.
Inoltre, stante l'esigenza di disporre dell'immobile in tempi ristretti, saranno preferite proposte che, in relazione allo stato attuale dell'immobile, offrano idonee garanzie di termini brevi per la consegna.
La stipula del contratto di locazione sarà subordinata alla positiva verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 del D.lgs 36/2023 (Nuovo Codice Appalti).
Qualora le operazioni relative alla stima richiedessero termini non compatibili con l'esigenza di concludere il contratto ed occupare i locali locati, l'Azienda Ospedaliera si riserva:
- la facoltà di affidare a soggetti terzi esterni l'incarico della medesima valutazione del canone;
- di dare avvio alla locazione anche in data antecedente all'ottenimento della stima, in questo caso il canone sarà adeguato a far data dall'inizio della locazione a quello dichiarato congruo, con effettuazione dei necessari conguagli.

9 CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

10 DOMICILIO

Il concorrente elegge il proprio domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione per tutta la durata della procedura.

11 RUP

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Remo Raggetti 071/5966935.

12 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimenti o informazioni verso la Stazione appaltante, per avere validità ed efficacia, deve prodursi esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pec.: atp.aou.ancona@emarche.it
L'Amministrazione fornirà le risposte esclusivamente in forma anonima e con pubblicazione sul sito internet aziendale, sezione "Bandi di gara". Le richieste potranno pervenire fino a 5 giorni prima della data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.
Nell'oggetto deve essere indicata la seguente dicitura: "chiarimenti relativi all'avviso di locazione passiva da destinare ad uso sanitario per attività quale sede di procreazione medicalmente assistita".
Le risposte ai quesiti verranno pubblicate in forma anonima sul sito aziendale www.ospedaliriuniti.marche.it alla voce "Bandi di gara", al più tardi entro il terzo giorno antecedente al termine di scadenza di presentazione delle offerte.

I dati personali saranno trattati in conformità al GDPR in vigore dal 25 maggio 2018 ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente ai fini della partecipazione alla selezione delle offerte di cui al presente avviso e non verranno né comunicati né diffusi. Con la sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime il proprio assenso al predetto trattamento.
Il presente avviso è disponibile in versione integrale sul sito internet della Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e nella sezione Amministrazione Trasparente.

13 COMUNICAZIONI
Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra amministrazione aggiudicatrice e operatore economico si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o ad altro recapito dichiarato dai concorrenti nella domanda di partecipazione.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ai seguenti recapiti: Pec: atp.aou.ancona@emarche.it
diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

14 ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI
L'Azienda potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di effettuare apposito sopralluogo di verifica presso gli immobili offerti.
Il canone annuo oggetto di offerta economica sarà soggetto alla valutazione di congruità da parte dei competenti organi giusta previsione normativa ex art. 3 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012, il predetto canone di locazione congruito verrà ridotto del 15% in fase di stipula del contratto.
Nel caso in cui venga accertata la non rispondenza dell'immobile rispetto a quanto attestato o proposto nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico/normativo, sarà revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto e il soggetto offerente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute, sino alla data dell'interruzione della trattativa.
Prima dell'immissione in possesso sarà effettuato sopralluogo congiunto avente anche funzione di collaudo atto a verificare e valutare la rispondenza e la conformità a quanto richiesto nonché al funzionamento delle componenti impiantistiche.
L'offerente si impegna a tener ferma la proposta per il termine di 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso pubblico. L'Amministrazione può chiedere il differimento di detto termine.
In ogni caso l'Amministrazione non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita.

15 OBBLIGO DELL'AFFIDATARIO
Successivamente alla decisione di procedere con la stipula e comunque prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare, a pena di esclusione, tutta la documentazione necessaria ed atta a dimostrare il rispetto delle vigenti normative sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo amministrativo/sanitario.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Remo Raggetti

All.to:
Modello manifestazione interesse – Allegato 1

Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

ID: 1387049|27/09/2023|IMP **Allegato 1**

Prat. P-G1-16

Offerta per l'indagine di mercato per la ricerca di un immobile in locazione passiva idonea ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita.

Il sottoscritto ....., nato il ....., a ....., C.F.: .....…residente a……in via……..

(*nel caso di persona giuridica)* in qualità di

□ Titolare / Legale Rappresentante

□ Procuratore dell'Impresa *(indicare denominazione sociale, forma giuridica)* …… con sede legale in……, via……., C.A.P……e sede operativa in……, via……, C.A.P……..…., Partita I.V.A. n.: ……, Codice Fiscale: ……, Codice Attività ……,

tel……..PEC……..E-mail……..Fax……..

presenta

la seguente proposta economica per l'indagine di mercato per la ricerca di un immobile in locazione passiva idonea ad ospitare la sede provvisoria della SOSD Medicina della Riproduzione e Tecniche di Fecondazione Assistita:

canone annuale di locazione relativo al godimento dell'immobile proposto:

Euro ..... ***(in cifre) (al netto di I.V.A.)***

Euro .....……..... ***(in lettere) (al netto di I.V.A.)***

canone annuale di locazione relativo al godimento dell'impiantistica, degli arredi, delle attrezzature esistenti:

Euro ..... ***(in cifre) (al netto di I.V.A.)***

Euro .....……..... ***(in lettere) (al netto di I.V.A.)***

Eventuali spese condominiali annue (indicative) sono pari a:

Euro ***..... (in cifre) (al netto di I.V.A.)***

Euro .....……..... ***(in lettere) (al netto di I.V.A.)***

DICHIARA INOLTRE

- di aver giudicato il canone offerto, nel suo complesso, remunerativo;
- di aver preso esatta conoscenza della natura della richiesta e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione della proposta;
- di mantenere valida la proposta di canone per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- che la proposta è stata presentata nel rispetto della normativa vigente, prevista per le pubbliche amministrazioni, per quanto concerne la sottoscrizione di contratti di locazione passiva e di applicazione del canone;
- la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dai competenti organi, ridotto del 15% in ossequio a quanto disposto dall'art. 3 d.l. n. 95/12, successivamente convertito in l.n. 135/12.

Allega:
- fotocopia di valido documento di identità di chi sottoscrive;

(*solo nel caso di sottoscrizione da parte di un Procuratore)*
- procura/Certificato di Iscrizione al Registro delle Imprese/delibera dell'Organo dell'impresa competente, in originale o copia conforme, da cui risulti il potere di rappresentanza del procuratore
- relazione tecnico-estimativa a giustificazione del canone richiesto

Luogo e Data ……...

Il Proponente

……..……

E-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia, Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise

AUT_2625540_Progetto per il rifacimento di due tratti di linea aerea MT e costruzione di un tratto di linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino, fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. SPORTIVO, all''interno dei comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN) – Progetto ATLANTE n. DJ5C120177

Avviso di avvio del procedimento (ai sensi degli artt. 11, 16 e 52-ter del DPR. 8.6.2001 n. 327)

1. e-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise - Programmazione e Gestione - Progettazione e Lavori, con sede legale in Roma, in Via Ombrone 2, CF 05779711000, Partita IVA 15844561009, con **Nota prot. n° 799636|27/06/2023|R_MARCHE|GRM|FRC|A** ha inoltrato alla Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e Risorse Idriche - Settore Fonti Energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, ai sensi ai sensi della L.R. n. 19/1988, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 970 del 03/07/2023, istanza di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera denominata: **"AUT_2625540_Progetto per il rifacimento di due tratti di linea aerea MT e costruzione di un tratto di linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino, fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. SPORTIVO, all''interno dei comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN) – Progetto ATLANTE n. DJ5C120177"**, comprendente:
   - l'approvazione del progetto definitivo dell'opera;
   - l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'opera;
   - la dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;
   - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera, ai sensi del DPR n. 327/2001.

2. Gli interventi oggetto della presente istanza rientrano nel PIANO RESILIENZA MARCHE e riguardano la manutenzione straordinaria ed il consolidamento statico della linea elettrica esistente, mediante la demolizione di parte di linea in cavo aereo esistente, la dismissione di parti di linea in cavo interrato e la realizzazione di nuova linea elettrica MT parte in cavo aereo e parte in cavo interrato.

3. Le opere in progetto interessano la Provincia di Ancona ed in particolare i Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense.

4. L'avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) per servitù di elettrodotto è affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

5. L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sul sito informatico della Regione Marche, su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale. Inoltre, copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva del piano particellare di esproprio possono essere visionati, da chiunque ne abbia interesse, presso la Regione Marche, Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e risorse idriche - Settore Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere, Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona, per un periodo di 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

6. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti all'indirizzo PEC regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla data di cui al punto 4, per essere valutate nell'ambito della Conferenza di Servizi.

7. Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

8. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Nicoletta Peroni – PO Autorizzazioni energetiche- Regione Marche - Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile – Direzione Ambiente e risorse idriche - Settore Fonti energetiche, Rifiuti e Cave e Miniere – Via Tiziano 44 – 60125 Ancona (indirizzo e-mail: nicoletta.peroni@regione.marche.it - indirizzo pec: regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it - tel. 071 8063531).

Avviso di avvio del procedimento
(D.P.R. 08 GIUGNO 2001 n. 327 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. 27 DICEMBRE 2004 N. 330)

ELENCO DELLE AREE INTERESSATE DAL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
(Terreni soggetti ad imposizione di servitù)

Comune di Belvedere Ostrense:

Foglio di Mappa 34, particelle n. 59-70-137-131-128-94-95-120-119-126-30-29-143-112-121-20-11;

Foglio di Mappa 33, particelle n. 77-92-13;

Foglio di Mappa 31 particelle n. 94-168-125;

Foglio di Mappa 30 particelle n. 124-126;

Foglio di Mappa 29 particelle n. 63;

Foglio di Mappa 27 particelle n. 27-55-56-7;

Foglio di Mappa 26 particelle n. 54-118-53-52-51;

Foglio di Mappa 23 particelle n. 223-224-217-50-103-147-174-20-139-249-208-210-204-242-188-246;

Foglio di Mappa 15 particelle n. 330-117-335-361-362-79-219;

Foglio di Mappa 16 particelle n. 25-133-22-21;

Foglio di Mappa 17 particelle n. 90-349-348-396-395-397-390-125-439-79-400-377-384-399-218-424-422-420-225-122-344-345-411.

Comune di Jesi:

Foglio di Mappa 59, particelle n. 226-224-9-230-238;

Foglio di Mappa 45, particelle n. 39-32-31-25-107-108-17-10-9-125-2-77.

Comune di San Marcello:

Foglio di Mappa 27, particelle n. 50-64-109-80-172-44-180-60-131-189-17-112-12-53-14-9-4;

Foglio di Mappa 22, particelle n. 61-473-137-193-101;

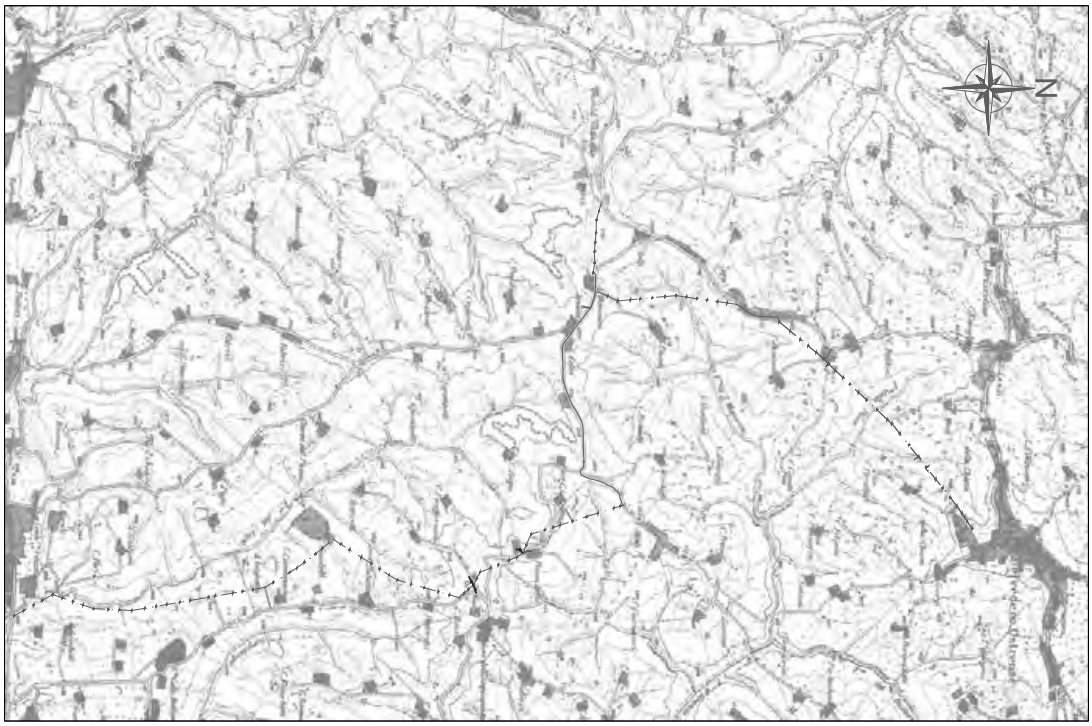
Foglio di Mappa 26, particelle n. 84-52-85.

Nicola Amodio

Firmato da NICOLA AMODIO
Data: 21/09/2023 16:41:19 CEST

e-distribuzione	Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise	Ardesia: 2625540 SGQ:P00000180843254
	PROGRAMMAZIONE GESTIONE PROGETTAZIONE LAVORI	Atlante: DJ5C120177 Pagina 1

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).



IGM N° 117 - IV - SE - Scala 1:50000

REV.	DATA/DATE	DESCRIZIONE / DESCRIPTION	REDATTO / PREPAR.	CONTR. / CHECK	APPROV. / APPROV.
01	SETTEMBRE 2023	REVISIONE	GEOM. MICELI. A	ING. LA LICATA A.	ING. CINTOLO R.
00	LUGLIO 2023	EMISSIONE	GEOM. MICELI. A	ING. LA LICATA A.	ING. CINTOLO R.

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Il Responsabile dei lavori
Ing. Nicola Amodio

Progettista:
Ing. Roberto Cintolo

SERING ITALIA
SERVIZI D'INGEGNERIA INTEGRATA

GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali di rifacimento di una linea elettrica MT aerea e costruzione di un tratto di linea MT interrata da realizzare nel territorio dei comuni di dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). Sarà previsto anche il rifacimento di diversi tratto di linea BT aerea.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

Tale intervento si rende necessario per il potenziamento e l'ammodernamento della linea elettrica MT esistente.

Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe a tensione di 20.000 V;
- BT = Linea elettrica di seconda classe a tensione di 400 V
- CS = Cabina secondaria;
- PTP = Posto di trasformazione a palo

3 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

Caratteristiche elettromeccaniche delle linee in progetto

Frequenza: **50 Hz -** *Linea elettrica MT in cavo aereo:*

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Lunghezza linea: **9540 metri (Lunghezza totale dei vari tratti aerei).**
- Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x150+1x50 mmq;**

  Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x35+1x50 mmq (Tratto G-H)
- Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**

Linea elettrica MT in cavo interrato:

- Tensione nominale: **20.000 V**
- Lunghezza linea: **2680 metri circa.**
  - Conduttori: **Cavo tripolare ad elica visibile in Al 3x1x185 mmq,**
  - Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**

Linea elettrica BT in cavo interrato:

- Tensione nominale: **400 V**
- Lunghezza linea: **290 metri circa.**
  - Conduttori: **Cavo ad elica visibile Al 2x16 mmq**
    Cavo ad elica visibile Al 3x35+54,6N mmq
  - Isolamento: **con polietilene reticolato XLPE**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia le linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica in progetto sarà in Media Tensione quindi esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA; non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

4 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto in questione è ubicato nei comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT.
Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino e termina raccordandosi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo.
Nel complesso, la linea in progetto, è un rifacimento della linea esistente. In alcuni tratti, si è deciso di prevedere un tracciato diverso da quello esistente, al fine di evitare (ove possibile) zone in cui insistono vincoli paesaggistici e/o idrogeologici.
I cavi previsti per i tratti MT saranno del tipo tripolare ad elica visibile tipo Al 3x1x150 mmq. Nel tratto G-H sarà previsto un cavo tripolare ad elica visibile tipo Al 3x35+1x50 mmq. I tratti MT interrati saranno realizzati in cavo tripolare ad elica visibile tipo Al 3x1x185 mmq. I tratti BT aerei saranno realizzati con cavi Al 3x35+54,6N mmq e Al 2x16 mmq.
Saranno demoliti alcuni tratti di linea MT della linea Acquasanta DJ5013203 per una lunghezza complessiva di circa 9666 metri e dei tratti di line BT esistente per una lunghezza complessiva di metri

1065. Il cavo esistente da sostituire è in rame a conduttori nudi tipo CU-35-1. Il numero dei sostegni della linea MT da dismettere è 180, mentre i sostegni della linea BT da dismettere sono 24.

L'elettrodotto è così suddiviso:

- **Tratto A-B:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) – Lunghezza: circa 2.765 metri;
- **Tratto B-C:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) – Lunghezza: circa 1.145 metri;
- **Tratto C'-C":** Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- **Tratto D'-D":** Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- **Tratto C-D:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) – Lunghezza: circa 1.605 metri;
- **Tratto D-E:** Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17, dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- **Tratto E-G:** Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- **Tratto G-H:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- **Tratto F-I:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" – Lunghezza: circa 1.150 metri;
- **Tratto I-L:** Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- **Tratto L-M:** Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno

di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO – Lunghezza: circa 2.310 metri;

- **Tratto N-O**: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" – Lunghezza: circa 105 metri.

Si faccia riferimento agli elaborati grafici allegati per meglio identificare le opere.

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n°1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

5 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. Per l'attraversamento delle aree comunali e provinciali sarà richiesta apposita autorizzazione. L'individuazione degli attraversamenti aerei e interrati su strade pubbliche è meglio indicata nel Piano tecnico delle opere.

La linea elettrica aerea e interrata in progetto sarà interessata dalle seguenti interferenze:

- **1**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- **2**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- **3**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- **4**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+00, Provincia di Ancona;
- **5**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Anocona;

- **6**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- **7**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- **8**: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- **D-E:** Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- **I-L:** Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- **N-O**: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino

6 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe ed alcuni schemi di riferimento.

e-distribuzione

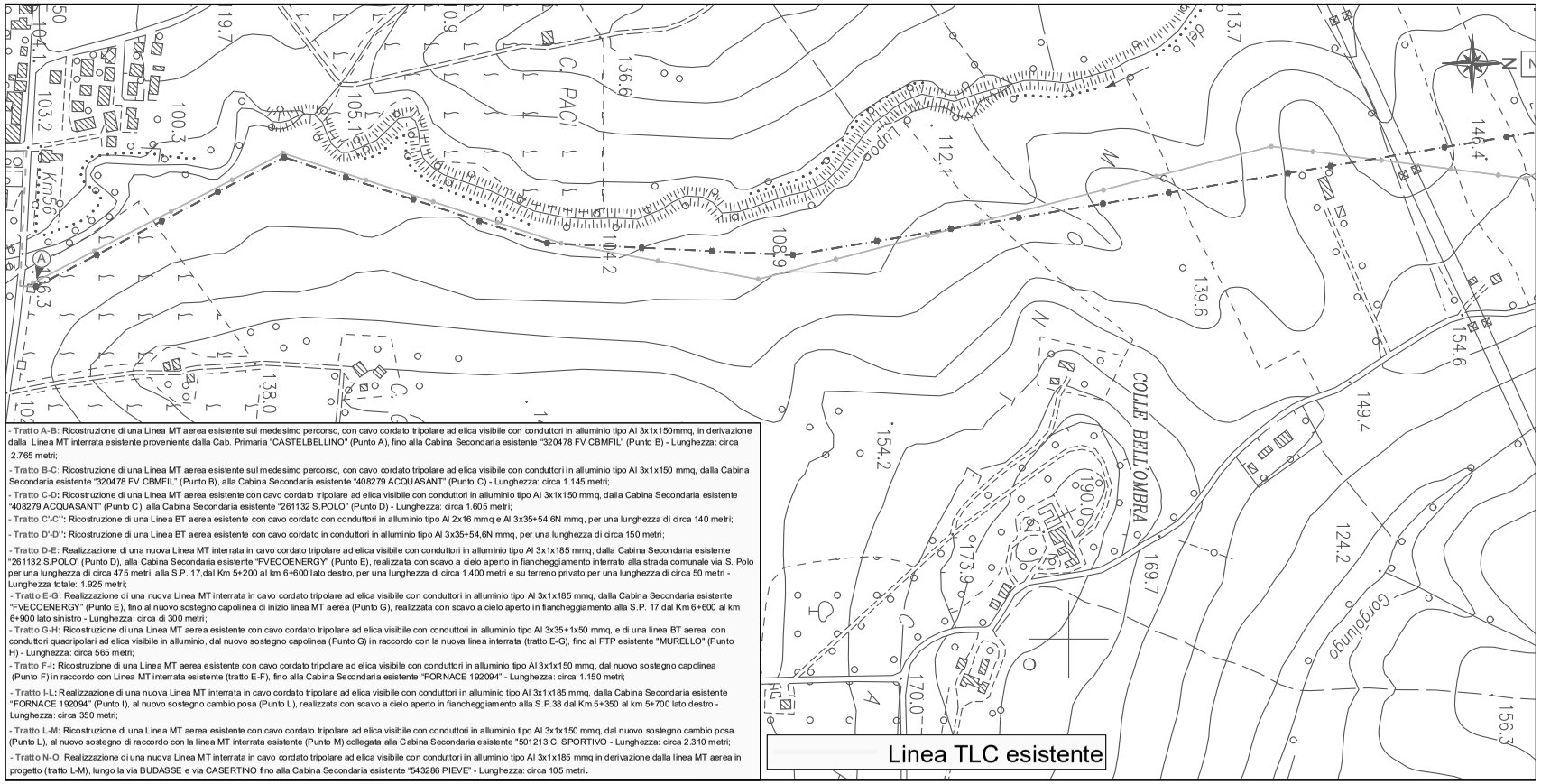
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	7



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

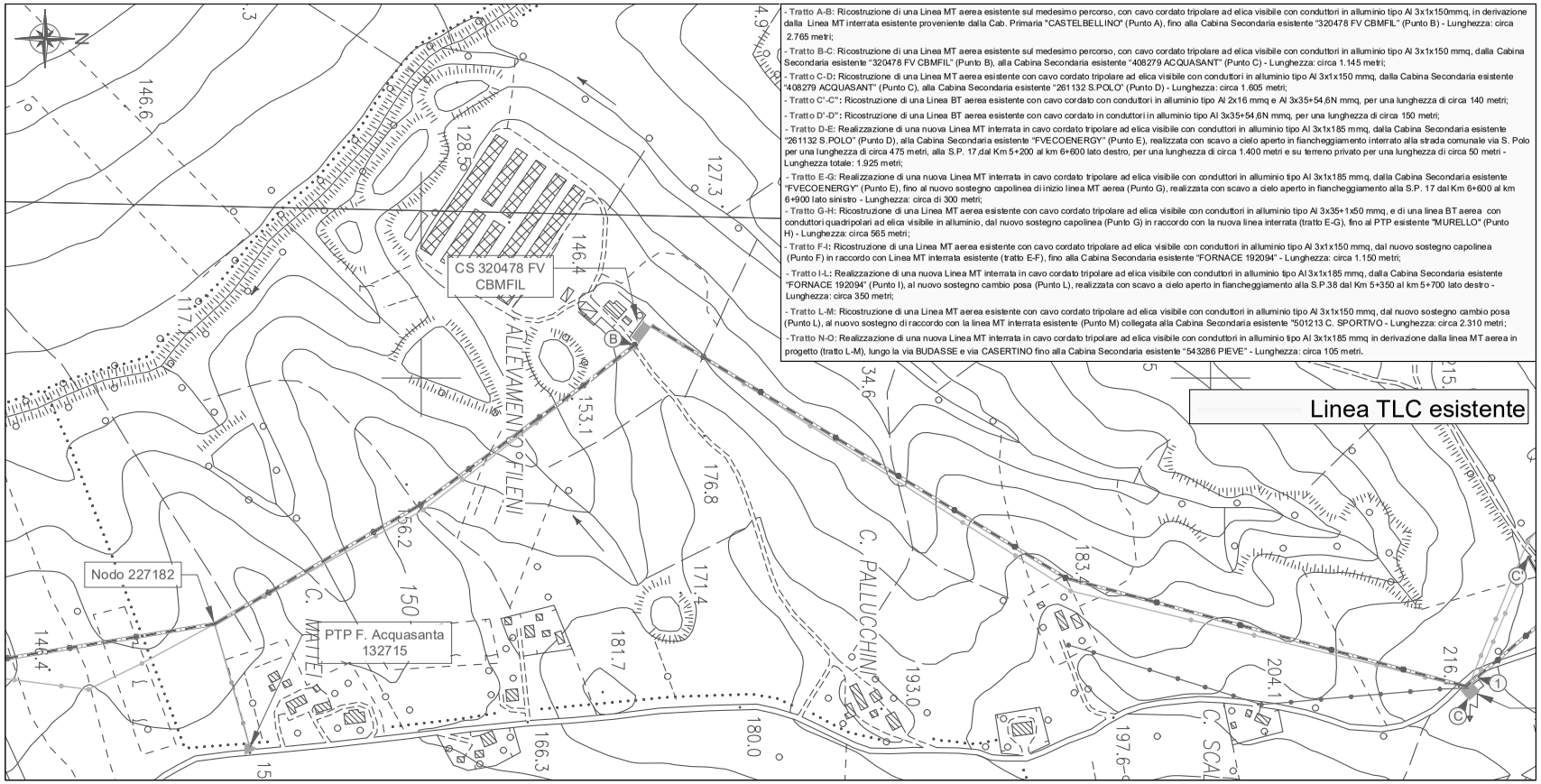
Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	8

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.



Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

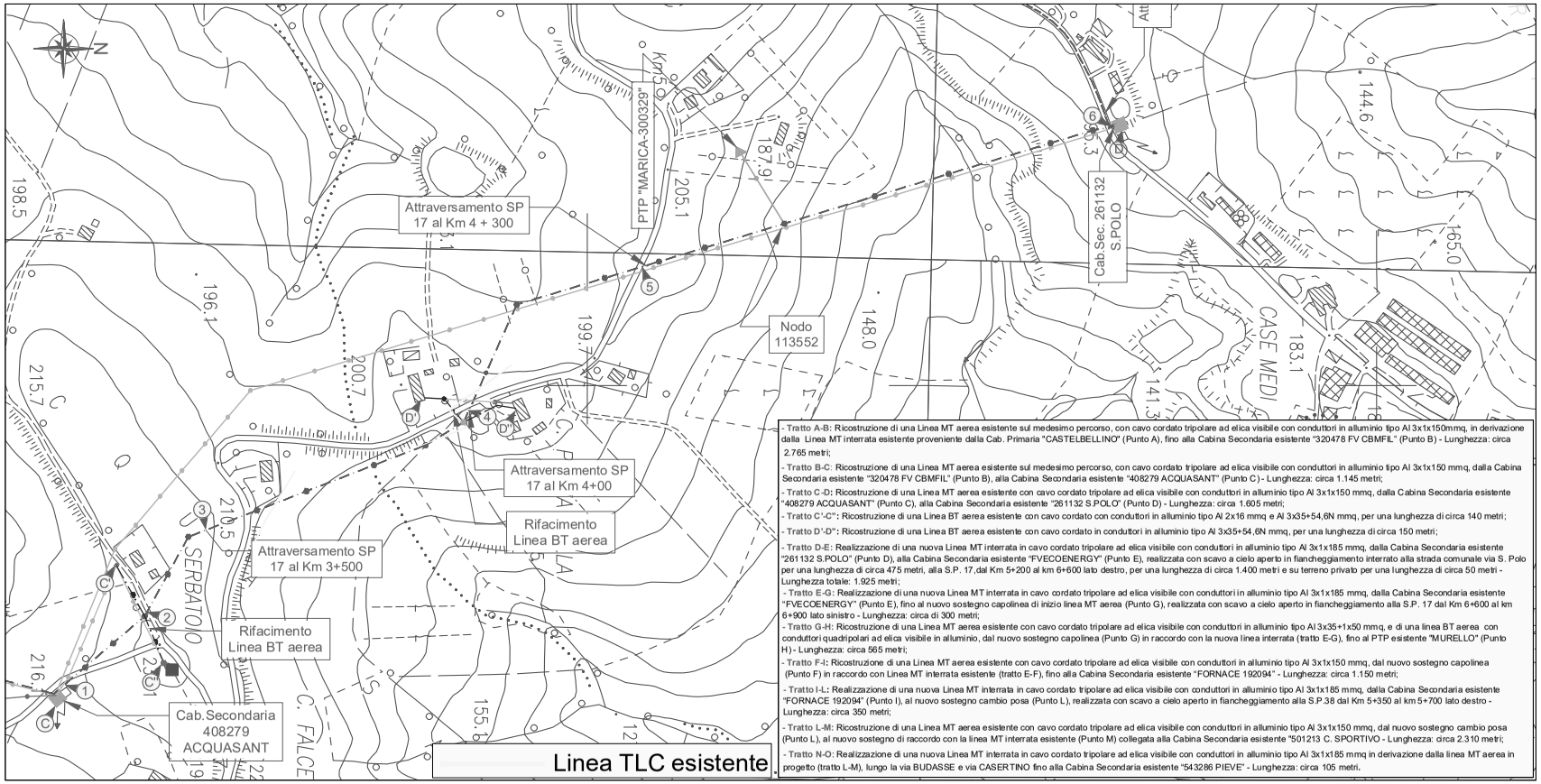
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	9



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

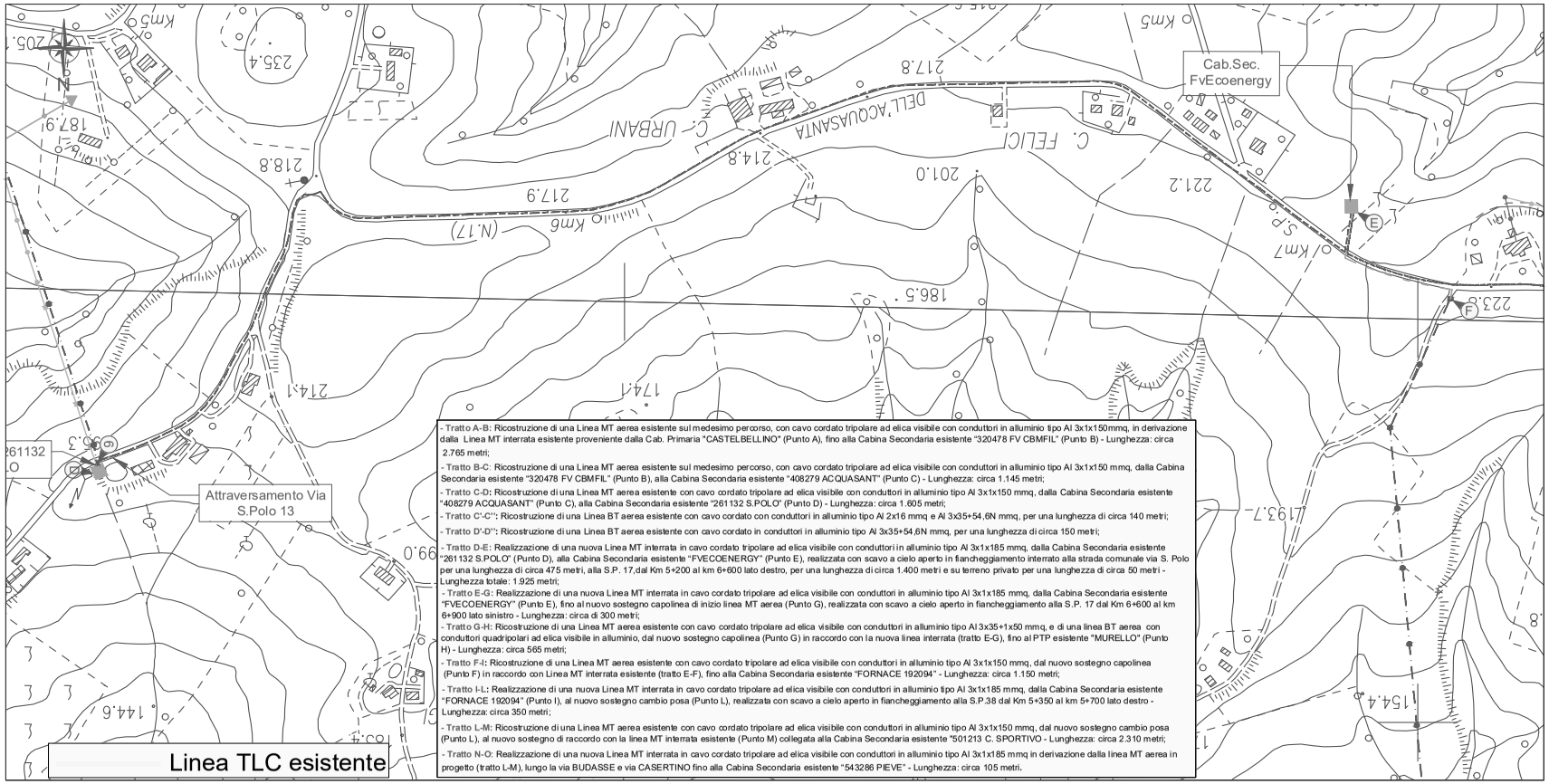
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

SERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	10



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

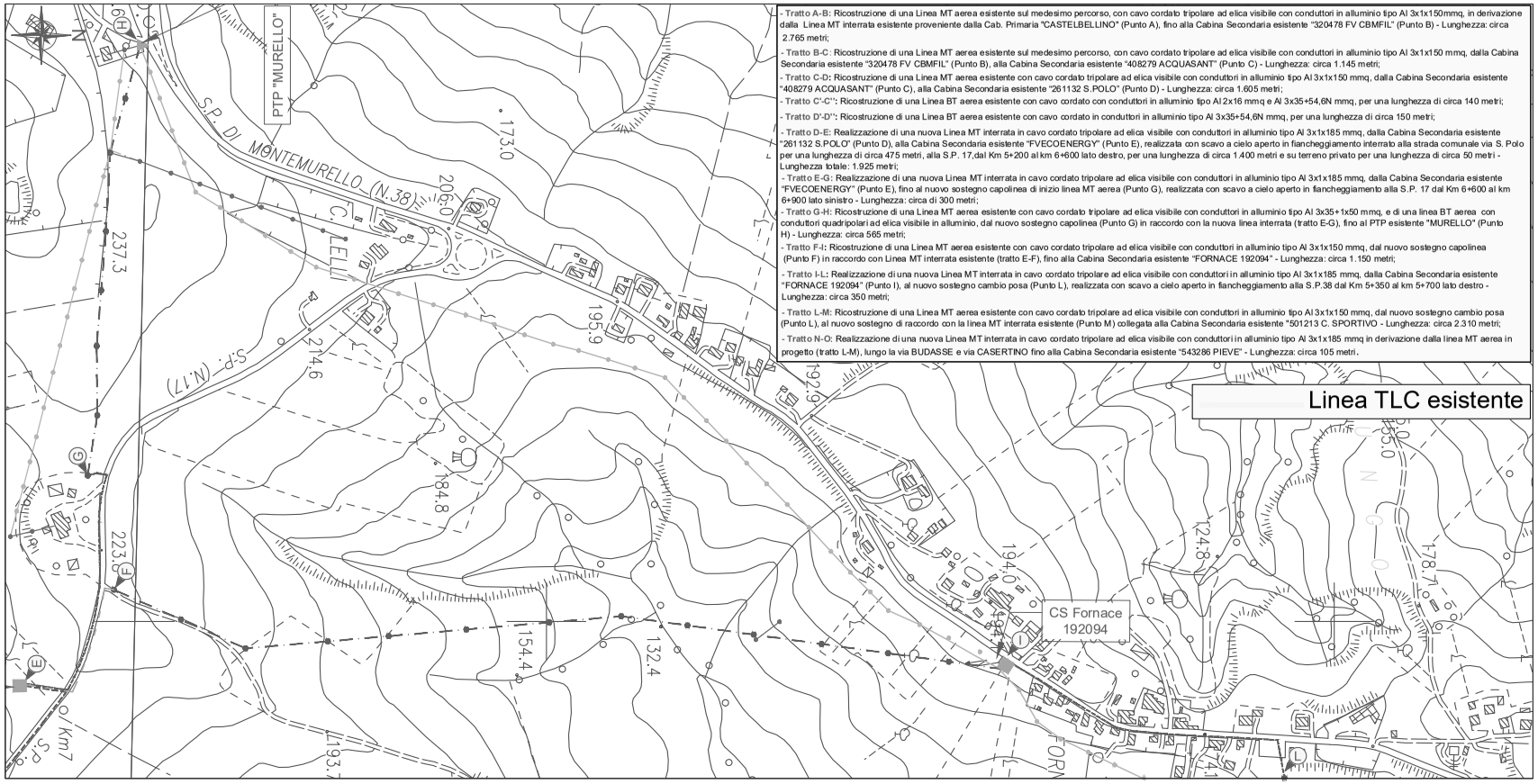
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	11



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

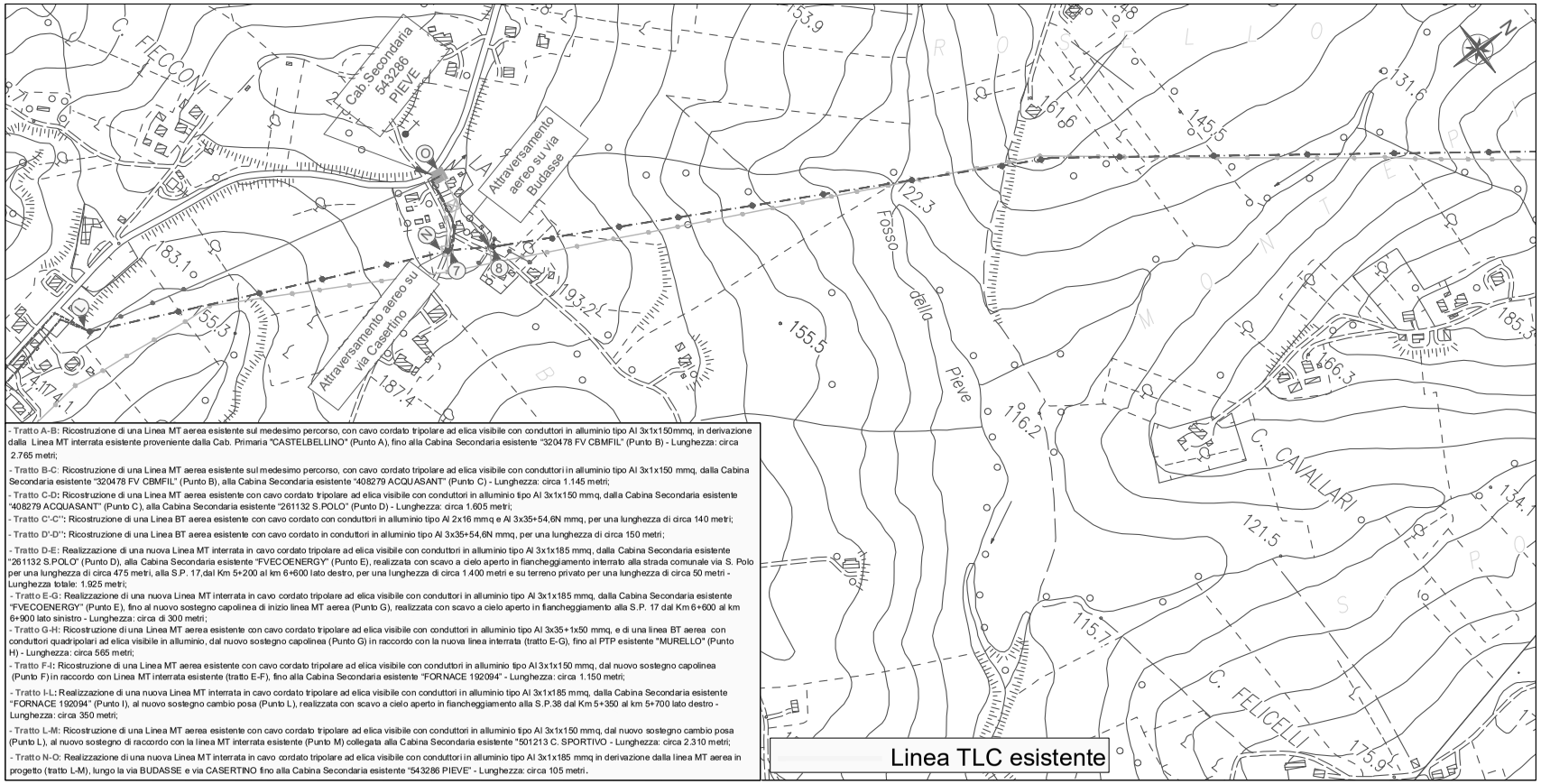
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	12



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

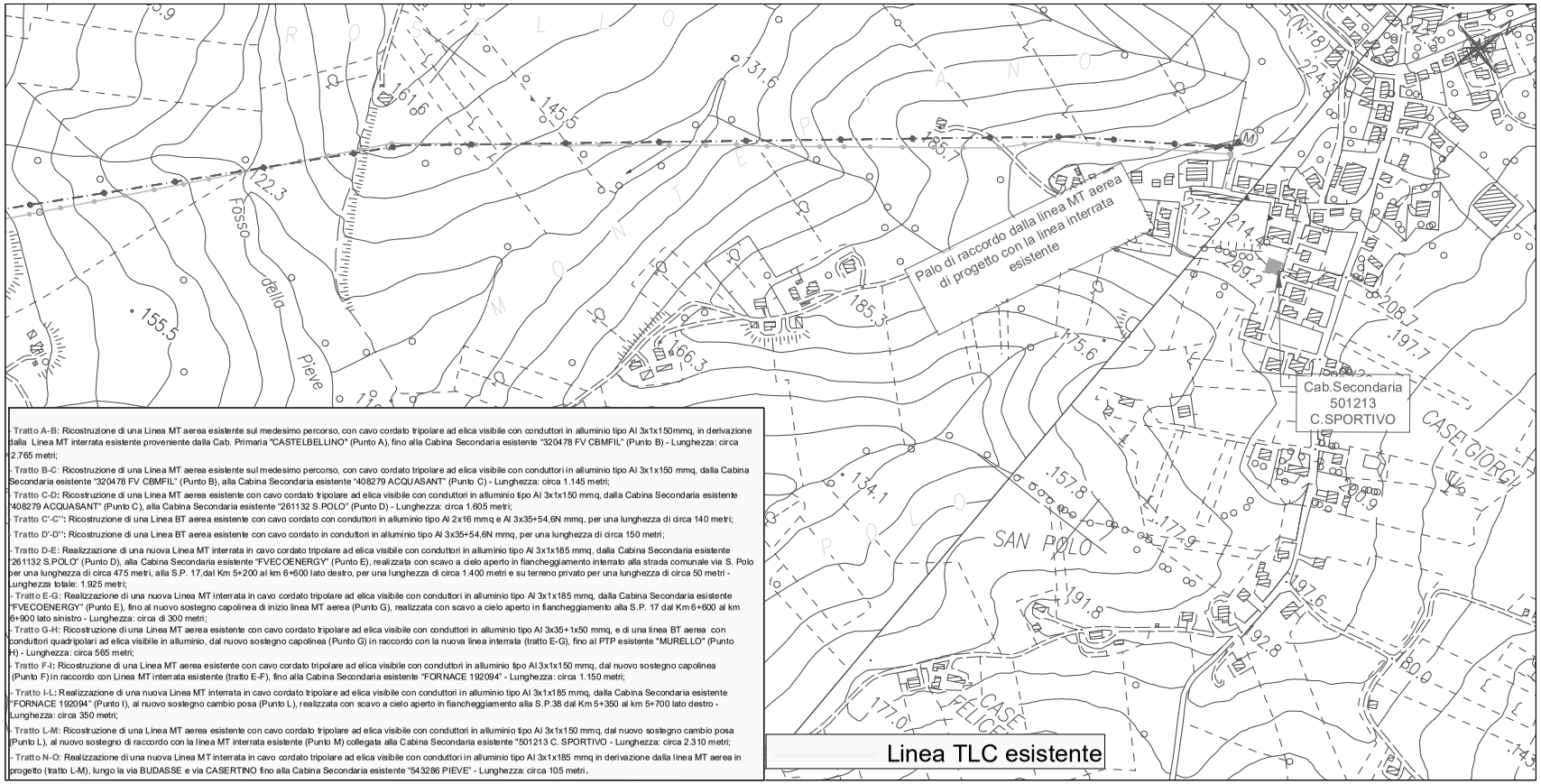
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	13



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Carta Tecnica: Tavv. 292060 - 292020 - 292030 - 292070

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	14

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

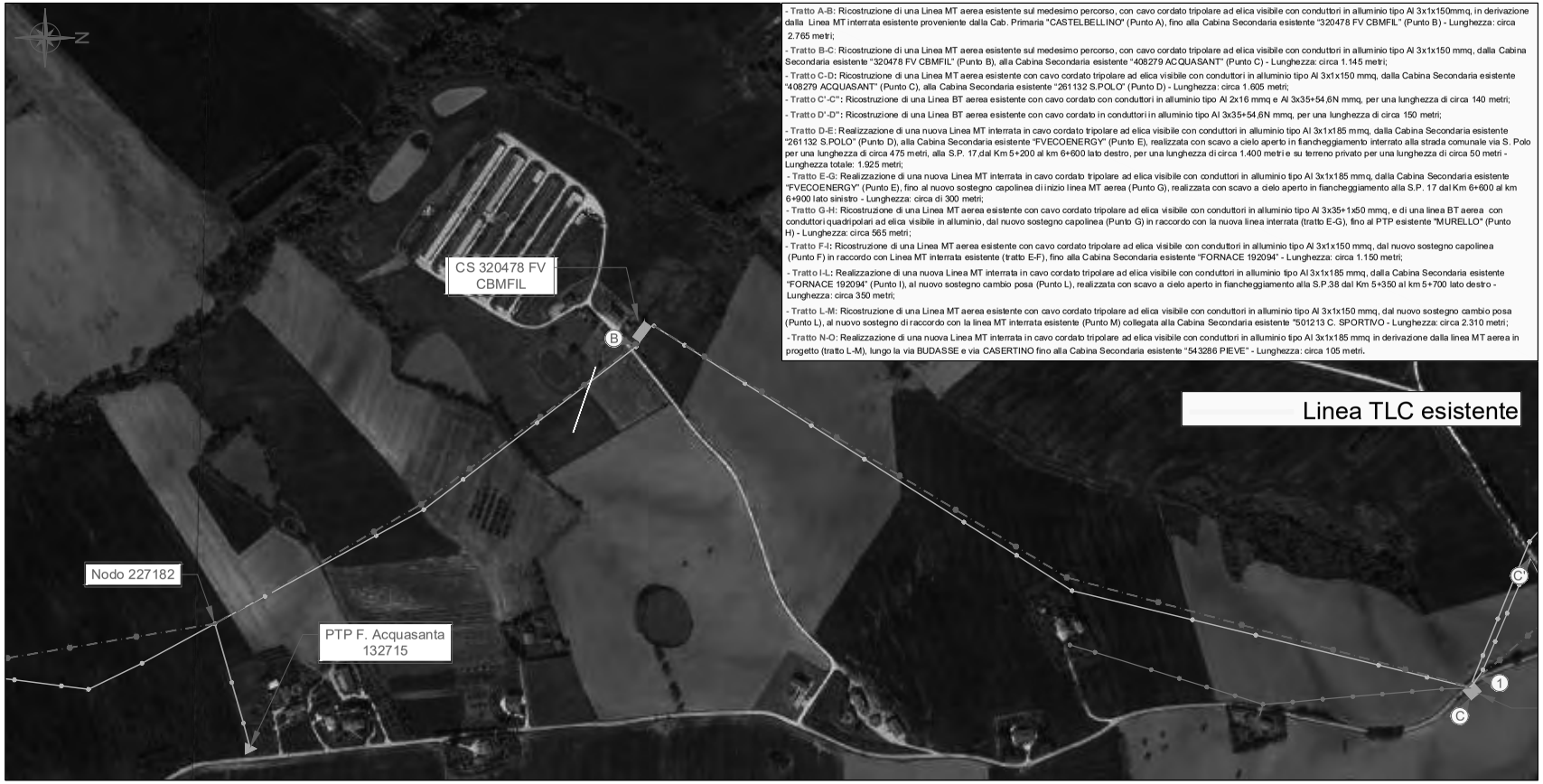
Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	15

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.



Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

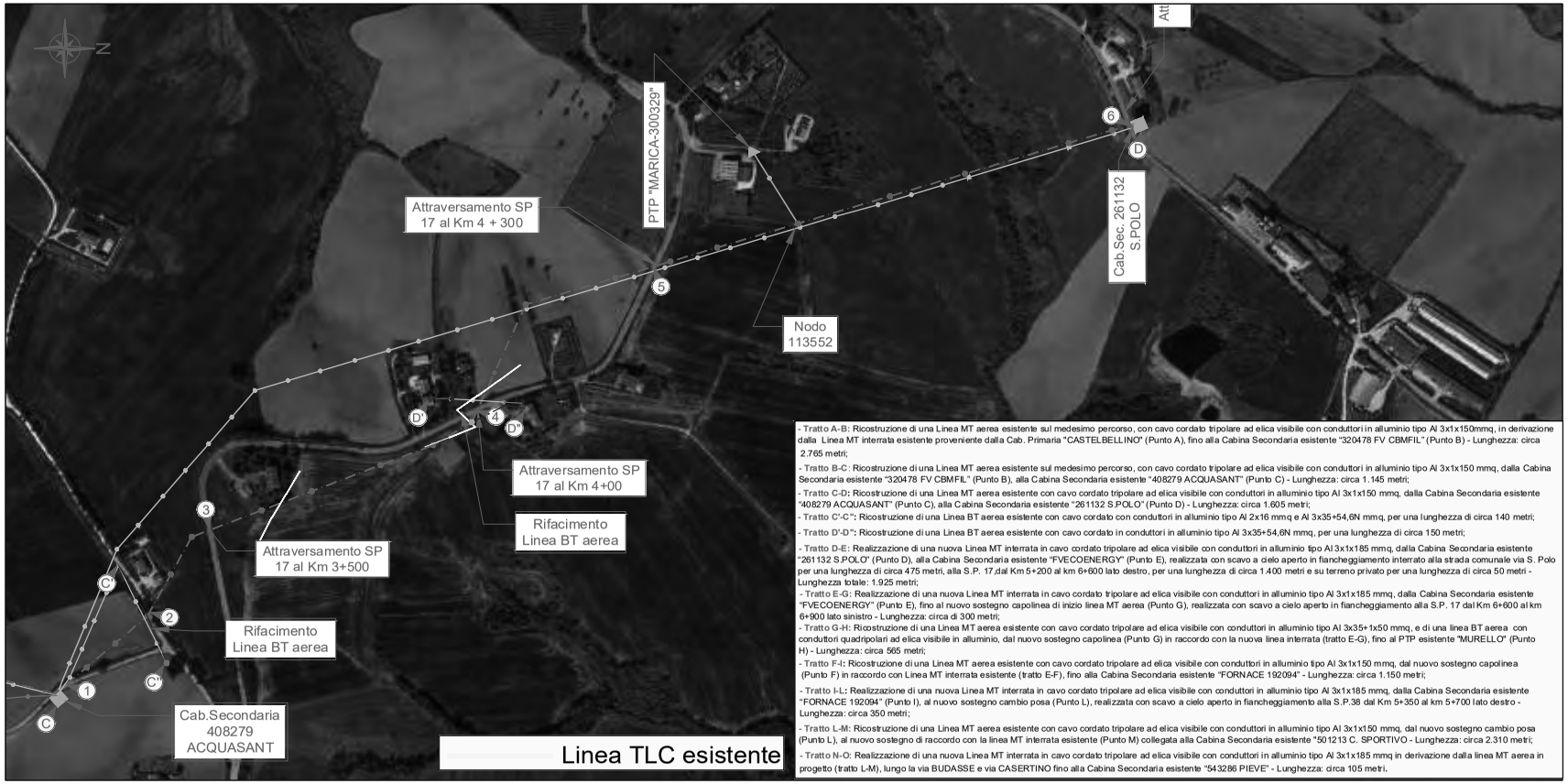
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

SERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	16



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	17

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	☒
MT progetto				▲	■	●	☒
da demolire				▲	■	●	☒
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	18

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

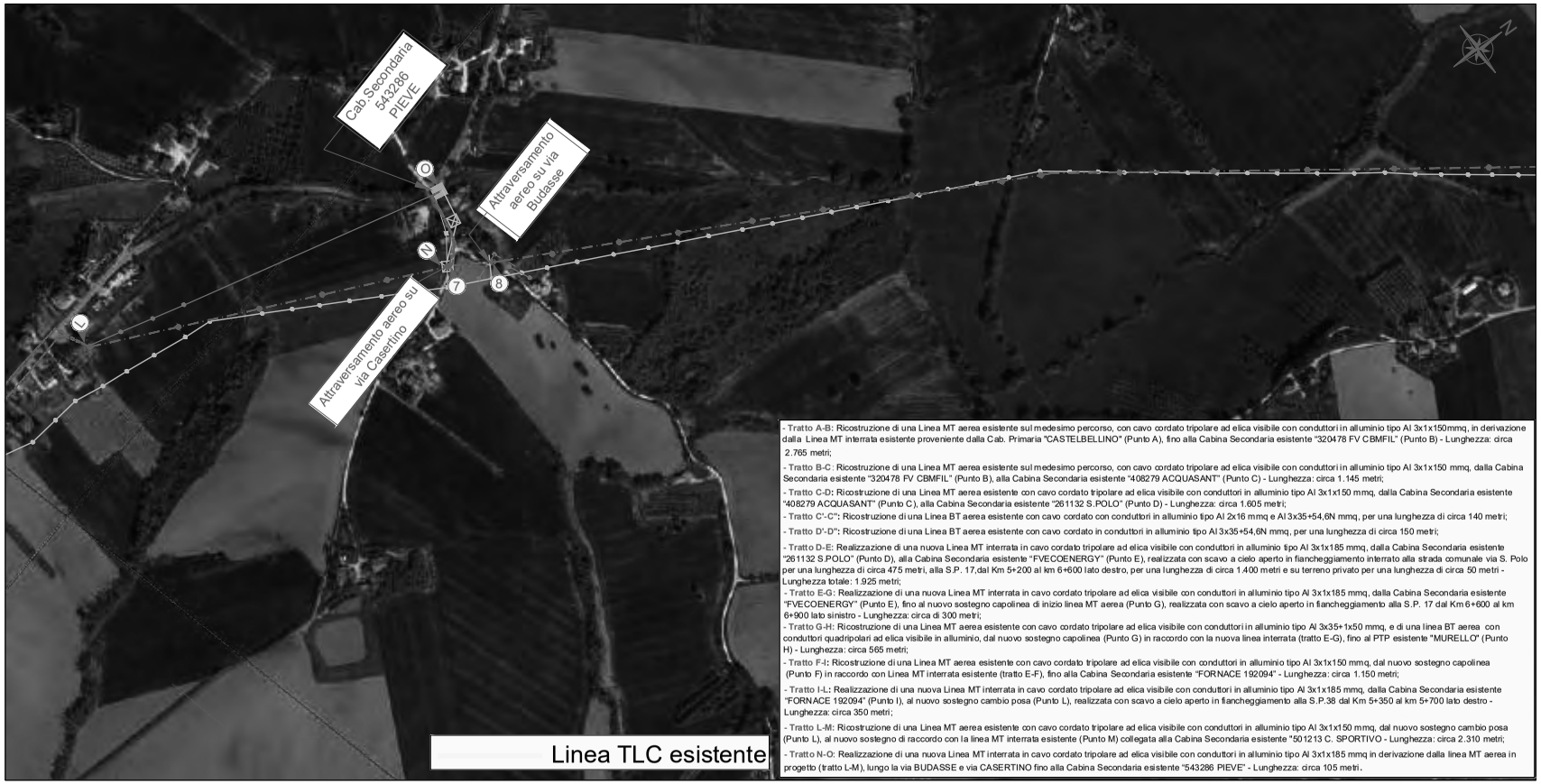
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	19



- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	20

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio Ortofoto

Scala 1:5000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	☒
MT progetto				▲	■	●	☒
da demolire				▲	■	●	☒
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

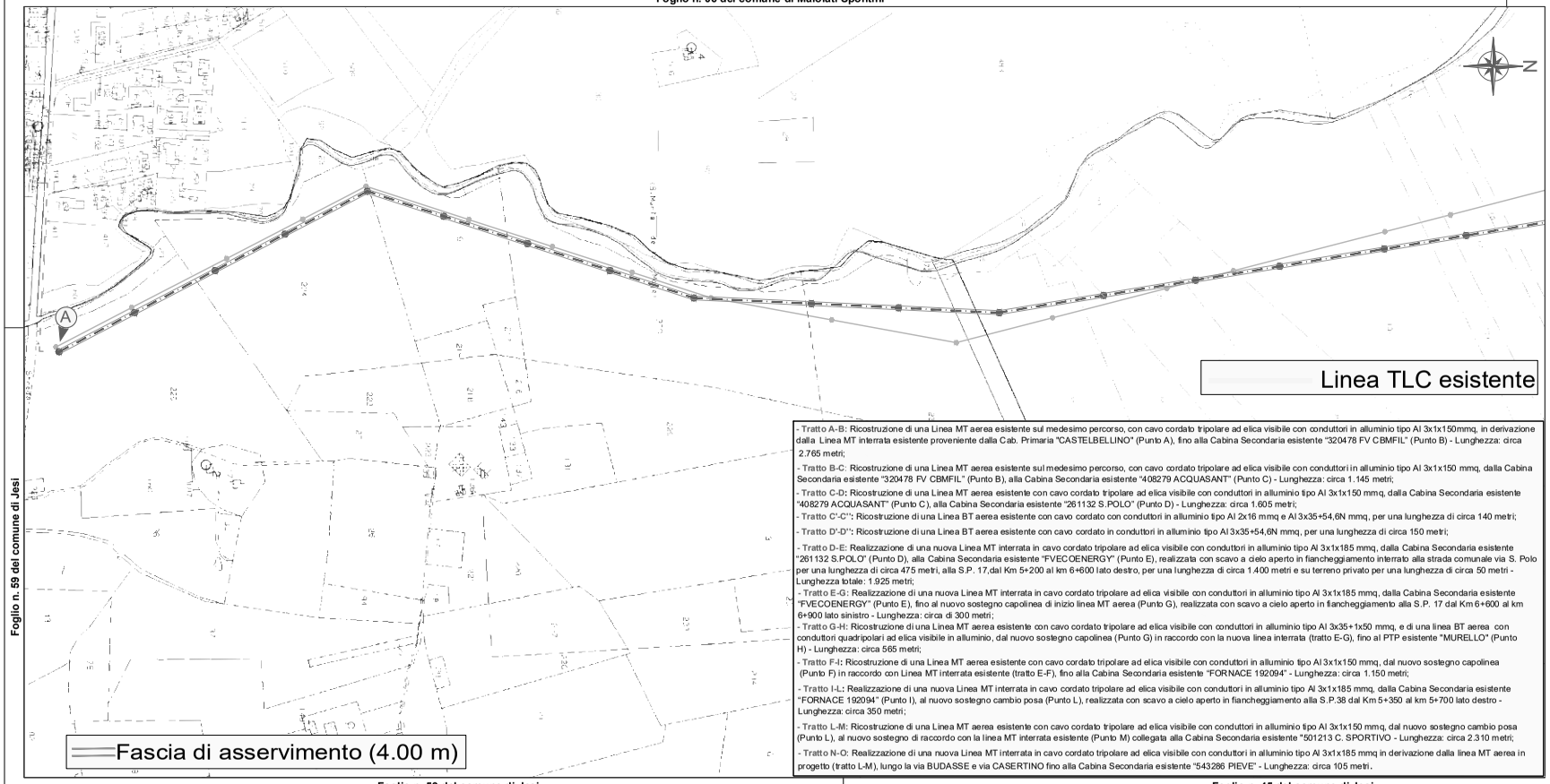
Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	21

Foglio n. 06 del comune di Maiolati Spontini



Foglio n. 59 del comune di Jesi

Foglio n. 45 del comune di Jesi

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO' (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

SERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	22

Foglio n. 03 del comune di Maiolati Spontini

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Foglio n. 27 del comune di San Marcello

Foglio n. 06 del comune Maiolati Spontini

Foglio n. 45 del comune di Jesi

Foglio n. 27 del comune di San Marcello

CS 320478 FV CBMFIL

B

N

Linea TLC esistente

Nodo 227182

PTP F. Acquasanta 132715

Fascia di asservimento (4.00 m)

Foglio n. 45 del comune di Jesi

Foglio n. 30 del comune di Jesi

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERING ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	23

Foglio n. 26 del comune di San Marcello

Foglio n. 33 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 27 del comune di San Marcello

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Linea TLC esistente

Attraversamento SP 17 al Km 4 + 300

PTP "N

N

Attraversamento SP 17 al Km 4+00

Rifacimento Linea BT aerea

Attraversamento SP 17 al Km 3+500

Rifacimento Linea BT aerea

Cab.Secondaria 408279 ACQUASANT

Fascia di asservimento (4.00 m)

Foglio n. 34 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 30 del comune di Jesi

Foglio n. 22 del comune di San Marcello

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	☒
MT progetto				▲	■	●	☒
da demolire				▲	■	●	☒
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

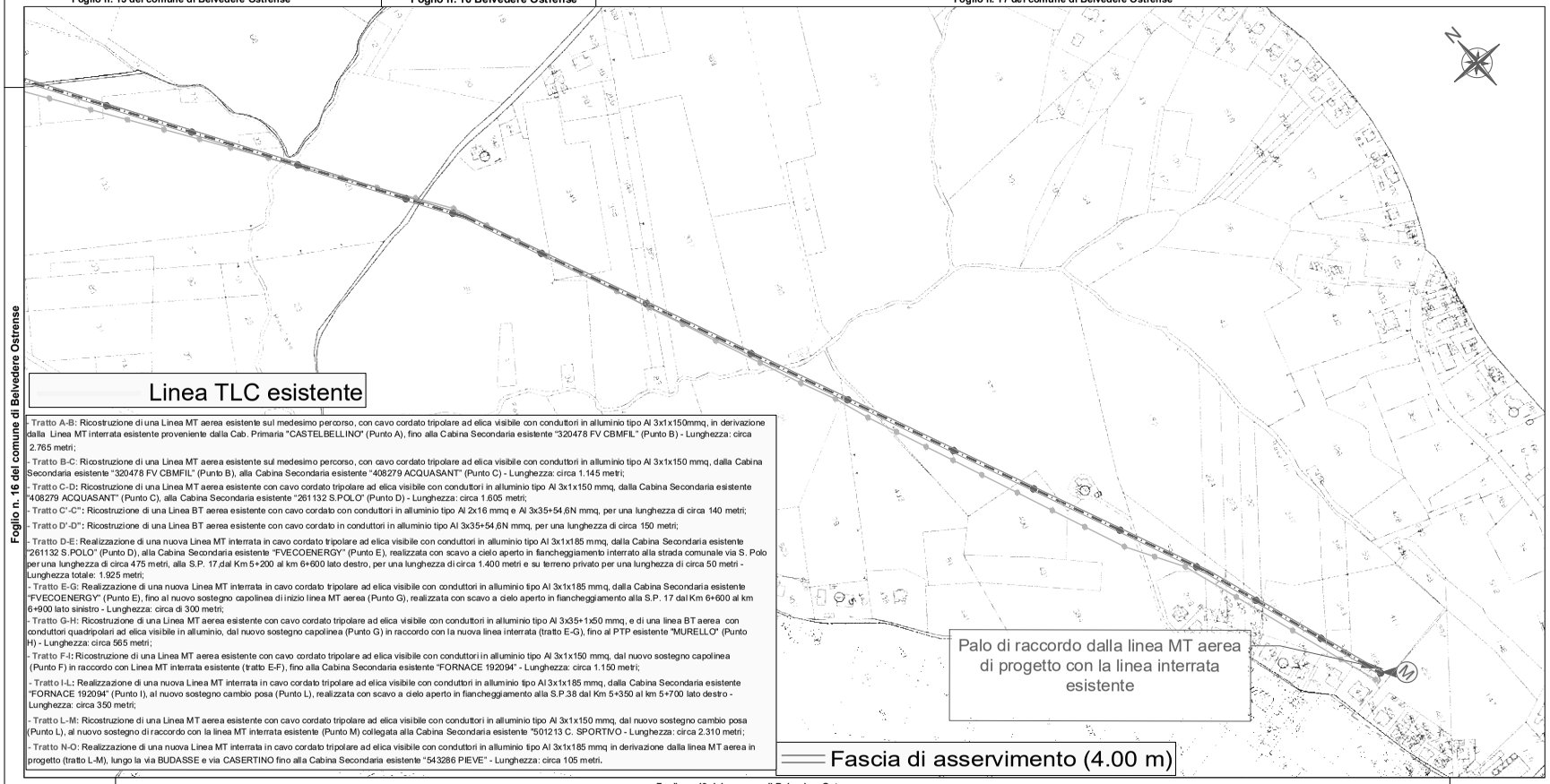
N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	27

Foglio n. 15 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 16 Belvedere Ostrense

Foglio n. 17 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 16 del comune di Belvedere Ostrense



Foglio n. 17 del comune di Belvedere Ostrense

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Foglio n. 18 del comune di Belvedere Ostrense

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	25

Foglio n. 31 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 30 del comune di Belvedere Ostrense

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D'': Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H:Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Foglio n. 27 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 25 del comune di Belvedere Ostrense

Cab.Sec. FvEcoenergy

E

F

G

H

Linea TLC esistente

PTP "MURELLO"

N

Fascia di asservimento (4.00 m)

Foglio n. 27 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 26 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 25 del comune di Belvedere Ostrense

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

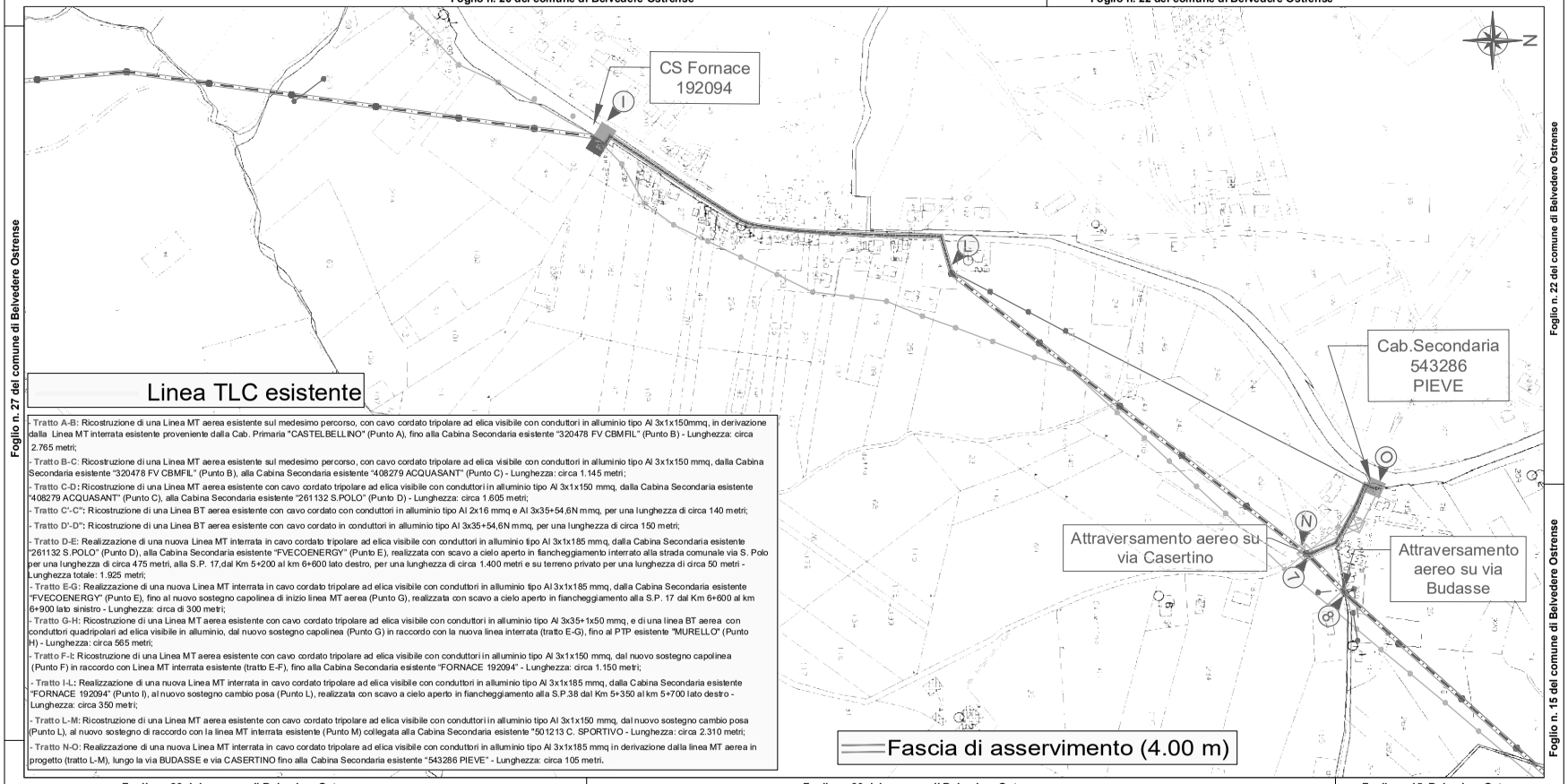
BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	26

Foglio n. 26 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 22 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 27 del comune di Belvedere Ostrense



Foglio n. 22 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 15 del comune di Belvedere Ostrense

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Foglio n. 28 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 23 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 15 Belvedere Ostrense

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente				▲	■	●	⊠
MT progetto				▲	■	●	⊠
da demolire				▲	■	●	⊠
BT esistente						●	
BT progetto						●	

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Il progetto prevede il rifacimento di un tratto di linea elettrica aerea MT esistente e la costruzione di diversi tratti di Linea MT interrata. Il tratto iniziale della linea da ricostruire è in derivazione dalla linea MT esistente in uscita dalla C.P. DJ001381679 Castelbellino fino a raccordarsi alla linea MT interrata esistente in uscita dalla C.S. 501213 C. Sportivo. La linea MT in progetto ricade all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN). É previsto anche il rifacimento di alcuni tratti di linea BT. I cavi previsti saranno del tipo tripolare ad elica visibile per i tratti MT e quadripolari ad elica visibile per quelli BT.

BERINO ITALIA

N° Identificativo		Stato Rev.
Aut_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE 2023	CINTOLO	27

Foglio n. 15 del comune di Belvedere Ostrense | Foglio n. 16 Belvedere Ostrense | Foglio n. 17 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 16 del comune di Belvedere Ostrense

Foglio n. 17 del comune di Belvedere Ostrense

Linea TLC esistente

Palo di raccordo dalla linea MT aerea di progetto con la linea interrata esistente

Fascia di asservimento (4.00 m)

- Tratto A-B: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150mmq, in derivazione dalla Linea MT interrata esistente proveniente dalla Cab. Primaria "CASTELBELLINO" (Punto A), fino alla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B) - Lunghezza: circa 2.765 metri;
- Tratto B-C: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente sul medesimo percorso, con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "320478 FV CBMFIL" (Punto B), alla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C) - Lunghezza: circa 1.145 metri;
- Tratto C-D: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "408279 ACQUASANT" (Punto C), alla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D) - Lunghezza: circa 1.605 metri;
- Tratto C'-C": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato con conduttori in alluminio tipo Al 2x16 mmq e Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 140 metri;
- Tratto D'-D": Ricostruzione di una Linea BT aerea esistente con cavo cordato in conduttori in alluminio tipo Al 3x35+54,6N mmq, per una lunghezza di circa 150 metri;
- Tratto D-E: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "261132 S.POLO" (Punto D), alla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento interrato alla strada comunale via S. Polo per una lunghezza di circa 475 metri, alla S.P. 17,dal Km 5+200 al km 6+600 lato destro, per una lunghezza di circa 1.400 metri e su terreno privato per una lunghezza di circa 50 metri - Lunghezza totale: 1.925 metri;
- Tratto E-G: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FVECOENERGY" (Punto E), fino al nuovo sostegno capolinea di inizio linea MT aerea (Punto G), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P. 17 dal Km 6+600 al km 6+900 lato sinistro - Lunghezza: circa di 300 metri;
- Tratto G-H: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x35+1x50 mmq, e di una linea BT aerea con conduttori quadripolari ad elica visibile in alluminio, dal nuovo sostegno capolinea (Punto G) in raccordo con la nuova linea interrata (tratto E-G), fino al PTP esistente "MURELLO" (Punto H) - Lunghezza: circa 565 metri;
- Tratto F-I: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno capolinea (Punto F) in raccordo con Linea MT interrata esistente (tratto E-F), fino alla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" - Lunghezza: circa 1.150 metri;
- Tratto I-L: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq, dalla Cabina Secondaria esistente "FORNACE 192094" (Punto I), al nuovo sostegno cambio posa (Punto L), realizzata con scavo a cielo aperto in fiancheggiamento alla S.P.38 dal Km 5+350 al km 5+700 lato destro - Lunghezza: circa 350 metri;
- Tratto L-M: Ricostruzione di una Linea MT aerea esistente con cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x150 mmq, dal nuovo sostegno cambio posa (Punto L), al nuovo sostegno di raccordo con la linea MT interrata esistente (Punto M) collegata alla Cabina Secondaria esistente "501213 C. SPORTIVO - Lunghezza: circa 2.310 metri;
- Tratto N-O: Realizzazione di una nuova Linea MT interrata in cavo cordato tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio tipo Al 3x1x185 mmq in derivazione dalla linea MT aerea in progetto (tratto L-M), lungo la via BUDASSE e via CASERTINO fino alla Cabina Secondaria esistente "543286 PIEVE" - Lunghezza: circa 105 metri.

Foglio n. 18 del comune di Belvedere Ostrense

Inquadramento geografico territoriale

Stralcio CATASTALE

Scala 1:4000

LEGENDA

	Linee: Aeree	Linee: Cavo aereo	Linee: Cavo sotterraneo	Cabine: a palo	Cabine: in muratura/ box prefabb.	Sostegni: palo	Sostegni: traliccio
MT esistente							
MT progetto							
da demolire							
BT esistente							
BT progetto							

- 1: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San marcello (AN);
- 2: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Acquasanta, comune di San Marcello (AN);
- 3: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 3+500, Provincia di Ancona;
- 4: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+000, Provincia di Ancona;
- 5: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada provinciale SP17 al km 4+300, Provincia di Ancona;
- 6: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via San Polo, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 7: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Casertino, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- 8: Attraversamento aereo di linea elettrica MT su strada comunale, via Budasse, comune di Belvedere Ostrense (AN);
- D-E: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP17 dal km 6+600 al km 6+900;
- I-L: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su SP38 dal km 5+350 al km 5+700;
- N-O: Fiancheggiamento interrato di linea elettrica MT su via Budasse e via Casertino.

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA

N° Identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	28

COMUNE DI JESI (AN) cod E388

Num. di ord. Prog.	N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
1	1	BORIONI WALTER nato a APIRO (MC) il 04/11/1957 C.F. BRNWTR57S04A329F	Proprietà 1/1	59	226	5	21	59	SEMINATIVO		3	Aerea	632,46 mq
					224	3	44	74	SEMINATIVO		4	Aerea	802,22 mq
					9	1	76	90	SEMINATIVO		3	Aerea	592,17 mq
					230	3	72	4	SEMINATIVO		3	Aerea	1258,79 mq
					238	5	0	30	SEMINATIVO		3	Aerea	613,00 mq
2	1	BORIONI ORIANO nato a APIRO (MC) il 06/05/1960 C.F. BRNRNO60E06A329B	Proprietà 1/1	45	39	3	40	0	SEMINATIVO		3	Aerea	513,24 mq
					32	1	24	74	SEMINATIVO		3	Aerea	95,63 mq
					31	1	85	12	SEMINATIVO		3	Aerea	334,13 mq
					25	2	19	85	SEM. ARBOR.		3	Aerea	219,87 mq
3	2	SAN FLORIANO SAS DI CICULI FRANCESCO E C con sede in JESI (AN) C.F. 01002340428	Proprietà 1/1	45	107	9	44	4	SEMINATIVO		3	Aerea	795,87 mq
					108	1	38	60	SEMINATIVO		5	Aerea	99,12 mq
4	1	ACQUASANTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI TURCHI MARIO, PICCIONI FABIO E PICCIONI FABRIZIO con sede in BELVEDERE OSTRENSE (AN) C.F. 02645200425	Proprietà 1/1	45	17	1	96	55	SEMINATIVO		3	Aerea	176,14 mq
					10	0	40	40	SEMINATIVO		3	Aerea	56,80 mq
					9	7	94	50	SEMINATIVO		3	Aerea	904,22 mq
5	1	PALLUCCHINI AUGUSTO nato a CINGOLI (MC) il 10/11/1960 C.F. PLLGST60S10C704I	Proprietà 1/1	45	125	1	65	66	SEMINATIVO		4	Aerea	302,84 mq
					2	0	80	90	SEMINATIVO		4	Aerea	124,88 mq
6	1	GIACANI ALESSANDRO nato a JESI (AN) il 09/02/1975 GCNLSN75B09E388Y		45	77	2	13	86	SEMINATIVO		4	Aerea	338,11 mq
	2	GIACANI DANIELA LAURA nata a LIBIA (EE) il 14/11/1968 GCNDLL68S54Z326X											
	3	GIACANI LARA BARBARA nata a LIBIA (EE) il 22/07/1970 GCNLBR70L62Z326Q											
	4	RIZZO ANNA MARIA nata a LIBIA (EE) il 12/11/1937 RZZNMR37S52Z326H											

COMUNE DI SAN MARCELLO (AN) cod H979

Num. di ord. Prog.	N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
7	1	PALLUCCHINI AUGUSTO nato a CINGOLI (MC) il 10/11/1960 PLLGST60S10C704I	Proprieta' 1000/1000	27	50	0	76	13	SEMINATIVO		4	Aerea	430,11 mq
					64	0	73	0	SEMINATIVO		4	Aerea	280,32 mq
					109		4	22	SEMINATIVO		3	Aerea	5,85 mq
								46	ULIVETO			Aerea	

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ00138167 9 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA

N° Identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Pagina
SETTEMBRE_2023	29
Controllato	
CINTOLO	

COMUNE DI SAN MARCELLO (AN) cod H979

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
8	1	MATTEI SANDRO nato a JESI (AN) il 25/10/1956 MTTSDR56R25E388R	Proprieta' 1/1	27	80		85	62	SEMINATIVO		3	Aerea	239,16 mq
							1	50	ULIVETO			Aerea	
					172	1	50	12	VIGNETO		1	Aerea	272,32 mq
9	1	MATTEI WALTER nato a JESI (AN) il 01/10/1984 MTTWTR84R01E388R	Proprieta' 1/1	27	44	1	20	78	SEMINATIVO		4	Aerea	458,76 mq
					180	12	5	75	SEMINATIVO		4	Aerea	686,39 mq
10	1	C.B.M.S.R.L.CATTLE BREEDING MANAGEMENT SOCIETA' AGRICOLA A R.L con sede in JESI (AN) 01332400421	Proprieta' 1/1	27	60	17	90	95	ENTE URBANO			Aerea	1054,66 mq
11	1	MARCHEGIANI ALDESINA nata a CUPRAMONTANA (AN) il 21/02/1942 MRCLSN42B61D211Y	Proprieta' 1/6	27	131	7	61	68	SEMINATIVO		4	Aerea	1169,39 mq
	2	PALLUCCHINI AUGUSTO nato a CINGOLI (MC) il 10/11/1960 PLLGST60S10C704I	Proprieta' 1/3			0	0	83	ULIVETO			Aerea	
	3	PALLUCCHINI NELLO nato a CINGOLI (MC) il 19/02/1937 PLLNLL37B19C704G	Proprieta' 3/6		189	8	75	48	SEMINATIVO		4	Aerea	1219,94 mq
					17	1	55	0	SEMINATIVO		4	Aerea	405,31 mq
12		COMUNE DI SAN MARCELLO con sede in SAN MARCELLO (AN) 82002470423		27	112		45	50	AREA RURALE			Aerea	112,65 mq - Linea BT
13	1	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 92000580420 FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA con sede in SENIGALLIA (AN) 83000350427	Proprieta' 1/5 Proprietà 4/5	27	12		68		SEMINATIVO		4	Aerea	129,38 mq
							26	40	PASCOLO		4	Aerea	
					53		26	40	PASCOLO		2	Aerea	23,43 mq
					14	2	62	59	SEMINATIVO		4	Aerea	594,60 mq
							8	1	PASCOLO ARB			Aerea	
					9	1	60	10	SEMINATIVO		4	Aerea	441,30 mq
							19	90	PASCOLO ARB			Aerea	
					4	1	69	9	SEMINATIVO		3	Aerea	277,89 mq
							4	91	PASCOLO ARB			Aerea	
				22	61	0	37	60	SEMINATIVO		3	Aerea	505,86 mq - Linea MT 41,36 mq - Linea BT
14				22	473	1	13	28	SEMINATIVO		3	Aerea	126,65 mq - Linea MT 125,00 mq - Linea BT
15	1	COMUNE DI SENIGALLIA con sede in SENIGALLIA (AN) 00332510429	Proprieta' 1000/1000	22	137	0	0	49	ENTE URBANO			Aerea	15,00 mq
16	1 2 3 4	AMBURGO EMIDIA ERMINIA nata a CASTIGNANO (AP) il 25/07/1937 MBRMRM37L65C321D SCARPONI GIORGIO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 22/09/1958 SCRGRG58P22A769N SCARPONI SONIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 17/10/1966 SCRSNO66R57A769N SCARPONI AMORINO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 11/11/1961 SCRMRN61S11A769Y	Usufrutto Nuda proprietà Nuda proprietà Proprietà	22	193			84	SEMIN ARBORATO		4	Aerea	21,42 mq

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA

N° Identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	30

COMUNE DI SAN MARCELLO (AN) cod H979

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
17	1	ROSSETTI GABRIELE nato a CHIARAVALLE (AN) il 18/02/1946 RSSGRL46B18C615Z	Proprieta' 1/1	26	84	1	73	91	SEMINATIVO		3	Aerea	251,92 mq
								76	PASCOLO		2	Aerea	
					52	0	9	48	SEMINATIVO		3	Aerea	218,06 mq
18	1	ROSSETTI GIOVANNI nato a ANCONA (AN) il 25/03/1958 RSSGNN58C25A271A	Proprieta' 1/2	26	85	0	20	40	SEMINATIVO		3	Aerea	146,28 mq
	2	ROSSETTI GIULIANO nato a CHIARAVALLE (AN) il 26/11/1936 RSSGLN36S26C615E	Proprieta' 1/2										
19	1	AMBURGO EMIDIA ERMINIA nata a CASTIGNANO (AP) il 25/07/1937 MBRMRM37L65C321D	Usufrutto 1/1	22	101	3	18	72	SEMINATIVO		3	Aerea	11,08 mq
	2	SCARPONI GIORGIO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 22/09/1958 SCRGRG58P22A769N	Nuda proprieta' 1/2										
	3	SCARPONI SONIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 17/10/1966 SCRSNO66R57A769N	Nuda proprieta' 1/2										

COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

Num. di ord. Prog.	N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Ha	a	ca	Catastale	Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
20	1	AMBURGO EMIDIA ERMINIA nata a CASTIGNANO (AP) il 25/07/1937 MBRMRM37L65C321D	Usufrutto 1/1	34	59	0	92	10	SEMINATIVO		4	Aerea	1038,98 mq
	2	SCARPONI GIORGIO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 22/09/1958 SCRGRG58P22A769N	Nuda proprieta' 1/2										
	3	SCARPONI SONIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 17/10/1966 SCRSNO66R57A769N	Nuda proprieta' 1/2										
21	1	TABOSSI ELENA nata a ANCONA (AN) il 16/12/1945 TBSLNE45T56A271S	Proprieta' 1/3	33	77	0	18	70	SEMINATIVO		3	Aerea	61,30 mq - Linea MT 80,25 mq - Linea BT
	2	TABOSSI ELISA nata a ANCONA (AN) il 20/10/1947 TBSLSE47R60A271T	Proprieta' 1/3										
	3	TABOSSI EMILIO nato a ANCONA (AN) il 31/05/1950 TBSMLE50E31A271G	Proprieta' 1/3										
22		SCARPONI AMORINO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 11/11/1961 SCRMRN61S11A769Y	Proprieta' 1/1	33	92		24	37	ENTE URBANO			Aerea	52,53 - Linea BT
23	1	AMBURGO LUIGI nato a CASTIGNANO (AP) il 15/11/1938 MBRLGU38S15C321V	Proprieta' 1/1	34	70	1	20	83	SEMINATIVO		4	Aerea	1.00 mq
24		AMBURGO LUIGI nato a CASTIGNANO (AP) il 15/11/1938 MBRLGU38S15C321V	Proprieta' 1/1	34	137		29	60	ENTE URBANO			Aerea	101,40 mq - Linea BT
25		AMBURGO GIANFRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 10/07/1954 MBRGFR54L10A769A ZEPPILLI VANDA nata a MONTALTO DELLE MARCHE (AP) il 11/03/1933 ZPPVND33C51F415D	Proprietà 1/2	34	131		37	88	ENTE URBANO			Aerea	9,60 mq Linea MT 96,20 mq - Linea BT
26	1 2 3	CHIAPPETTI ANDREA nato a SENIGALLIA (AN) il 12/02/1990 CHPNDR90B12I608R CHIAPPETTI MANUEL nato a SENIGALLIA (AN) il 02/09/1992 CHPMNL92P02I608B TRANQUILLI LINA nata a OSTRA VETERE (AN) il 25/08/1942 TRNLN42M65F581I	Nuda proprietà Nuda proprietà Usufrutto	31	94		86	33	SEMINATIVO		3	Aerea	188,30 mq
27	1 2	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA COLLINA DI BRACACCINI E CURSI con sede in MAIOLATI SPONTINI (AN) 02372530424 E20E S.R.L. con sede in MILANO (MI) 12149360963	Proprieta' per l'area Proprieta' superficiaria	31	168	3	9	8	ENTE URBANO			Interrata	194,20 mq
28	1 2	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA COLLINA DI BRACACCINI E CURSI con sede in MAIOLATI SPONTINI (AN) 02372530424 E20E S.R.L. con sede in MILANO (MI) 12149360963	Proprieta' per l'area Proprieta' superficiaria	31	125		1	2	ENTE URBANO			Interrata	Cabina sec. E-Distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA

N° identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	31

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
29	1	AMBURGO GIANFRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 10/07/1954 MBRGFR54L10A769A	Proprieta' 1000/2000	34	128	3	37	65	SEMINATIVO		4	Aerea	35,23 mq
	2	ZEPPILLI VANDA nata a MONTALTO DELLE MARCHE (AP) il 11/03/1933 ZPPVND33C51F415D	Proprieta' 1000/2000				4	71	ULIVETO			Aerea	
30	1	SCARPONI AMORINO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 11/11/1961 SCRMRN61S11A769Y	Proprieta' 1/1	33	13	9	17	38	SEMINATIVO		4	Aerea	1099,62 mq
							3		VIGNETO		2	Aerea	
31	1	AMBURGO EMIDIA ERMINIA nata a CASTIGNANO (AP) il 25/07/1937 MBRMRM37L65C321D	Usufrutto 1/1	34	94	1	33	18	SEMINATIVO		4	Aerea	661,54 mq
	2	SCARPONI GIORGIO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 22/09/1958 SCRGRG58P22A769N	Proprieta' 1/2		95		22	54	SEMINATIVO		4	Aerea	
	3	SCARPONI SONIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 17/10/1966 SCRSNO66R57A769N	Nuda proprieta' 1/2					10	ULIVETO			Aerea	89,60 mq
32	1	MA.RI.CA. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in BELVEDERE OSTRENSE (AN) 01302760424	Proprieta' 1/1	34	120	0	26	15	SEMINATIVO		4	Aerea	114,10 mq
					119	2	59	66	SEMINATIVO		4		279,80 mq
							4	54	ULIVETO				
							3	29	PASCOLO ARB				
					126	2	88	69	SEMINATIVO		4	Aerea	123,72 mq
33	1	DONNINELLI LUCIANO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 21/05/1956 DNNLCN56E21A769N	Proprieta' 1/1	34	30		5	8	PASCOLO ARB			Aerea	71,84 mq
							5	12	PASCOLO		2	Aerea	
					29	0	19	60	PASCOLO		2	Aerea	73,80 mq
34	1	CRISTOFANELLI MARIA LAURA nata a JESI (AN) il 26/07/1975 CRSMLR75L66E388W	Proprieta' 1/1	34	143	1	2	30	SEMINATIVO		4	Aerea	280,70 mq
					112	0	6	74	PASCOLO		2	Aerea	62,52 mq
					121	0	1	95	VIGNETO		2	Aerea	27,80 mq
					20		6		SEMINATIVO		4	Aerea	261,96 mq
							20		INCOLT STER			Aerea	
					11	6	35	43	SEMINATIVO		4	Aerea	267,53 mq
							73	97	PASCOLO ARB			Aerea	

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA
SERVIZI E TECNOLOGIE A RETE

N° Identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	32

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
35	1	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) 05779711000	Proprieta' 1/1	29	63	0	0	41	ENTE URBANO			Aerea	119,17mq
36	1	BRONZINI ANGELO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 24/09/1952 BRNNGL52P24A769T	Proprieta' 1/1	27	27	4	73	28	SEMINATIVO		3	Aerea	1152,14 mq
37	1	FANCELLO VINCENZO nato a URZULEI (NU) il 19/07/1947 FNCVCN47L19L506V	Proprieta' 1000/1000	27	55	7	47	20	SEMINATIVO		3	Aerea	1278,32 mq
					56	0	25	0	SEMINATIVO		4	Aerea	14,93 mq
38	1	CHIODI GIANLUCA nato a JESI (AN) il 14/04/1974 CHDGLC74D14E388D	Proprieta' 1/2	27	7	7	98	80	SEMINATIVO		3	Aerea	112,82 mq
	2	CHIODI GIANNI nato a MONTECAROTTO (AN) il 27/08/1966 CHDGNN66M27F453M	Proprieta' 1/2										
39	1	CARBINI GIUSEPPE nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 20/08/1954 CRBGPP54M20A769Y	Nuda proprieta' 1000/1000	26	54	1	11	6	SEMINATIVO		3	Aerea	267.29 mq
	2	DOTTORI MARIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 28/07/1935 DTTMRA35L68A769P	Usufrutto 1000/1000										
40	1	CARBINI GIUSEPPE nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 20/08/1954 CRBGPP54M20A769Y	Nuda proprieta' 1000/1000	23	223	1	21	22	SEMINATIVO		2	Aerea	264,35 mq
	2	DOTTORI MARIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 28/07/1935 DTTMRA35L68A769P	Usufrutto 1000/1000										
41	1	CARBINI MARISA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 25/03/1962 CRBMRS62C65A769P	Proprieta' 1000/1000	23	224	2	58	86	SEMINATIVO		2	Aerea	261,00 mq
42	1	CARBINI MARISA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 25/03/1962 CRBMRS62C65A769P	Proprieta' 1000/1000	23	217		24		SEMINATIVO		4	Aerea	167,65 mq
							6	93	VIGNETO		2		
43	1 2 3	CHIAPPETTI ANDREA nato a SENIGALLIA (AN) il 12/02/1990 CHPNDR90B12I608R CHIAPPETTI MANUEL nato a SENIGALLIA (AN) il 02/09/1992 CHPMNL92P02I608B TRANQUILLI LINA nata a OSTRA VETERE (AN) il 25/08/1942 TRNLNI42M65F581I	Nuda proprietà Nuda proprietà Usufrutto	26	118	2	80	43	SEMINATIVO		2	Aerea	693,04 mq
44	1	ZAGAGLIA ALTAVILLA nata a CASTELPLANIO (AN) il 10/03/1933 ZGGLVL33C50C248X	Proprietà 1/1	26	53	2	64	38	SEMINATIVO		2	Aerea	272,1 mq
45	1	MORSUCCI MARIANO nato a JESI (AN) il 25/08/1968 MRSMRN68M25E388S e ALTRI	Proprietà	26	52	1	51	70	SEMINATIVO		4	Aerea	522,12 mq
46	1 2 3	CECCOLINI LUCIANA nata a MONTECAROTTO (AN) il 22/06/1937 CCCLCN37H62F453F MORSUCCI MARIANO nato a JESI (AN) il 25/08/1968 MRSMRN68M25E388S MORSUCCI MAURO nato a MONTECAROTTO (AN) il 15/08/1960 MRSMRA60M15F453K	Proprietà 2/3 Proprietà 2/12 Proprietà $\frac{2}{12}$	26	51		69	82	SEMINATIVO		3	Aerea	223,52 mq
47	1 2 3	CECCOLINI LUCIANA nata a MONTECAROTTO (AN) il 22/06/1937 CCCLCN37H62F453F MORSUCCI MARIANO nato a JESI (AN) il 25/08/1968 MRSMRN68M25E388S MORSUCCI MAURO nato a MONTECAROTTO (AN) il 15/08/1960 MRSMRA60M15F453K	Proprietà 2/3 Proprietà 2/12 Proprietà $\frac{2}{12}$	30	124		30	2	SEMINATIVO		3	Aerea	192,80 mq
48	1 2 3	CECCOLINI LUCIANA nata a MONTECAROTTO (AN) il 22/06/1937 CCCLCN37H62F453F MORSUCCI MARIANO nato a JESI (AN) il 25/08/1968 MRSMRN68M25E388S MORSUCCI MAURO nato a MONTECAROTTO (AN) il 15/08/1960 MRSMRA60M15F453K	Proprietà 2/3 Proprietà 2/12 Proprietà $\frac{2}{12}$	30	126		13	68	SEMINATIVO ULIVETO		3	Aerea	53,39 mq

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA

N° Identificativo	Stato Rev.
AUT_2625540	1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	33

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' N.	Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
49	1	FIASCHETTI MARIO nato a APIRO (MC) il 08/12/1937 FSCMRA37T08A329D	Proprieta' 7/30	23	50	1	3	73	SEMIN ARBOR		4	Aerea	447.62mq
	2	FIASCHETTI MARIO nato a APIRO (MC) il 08/12/1937 FSCMRA37T08A329D	Comproprietario per 8/30										
	3	FIASCHETTI SILVANO nato a APIRO (MC) il 16/10/1943 FSCSVN43R16A329N	Proprieta' 7/30										
	4	MORETTI VILLELMA nata a APIRO (MC) il 30/01/1953 MRTVLL53A70A329K	Proprieta' 8/30										
	5	PETRINI MALVINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 19/07/1942 PTRMVN42L59A769U	Comproprietario per 8/30		103	0	43	80	SEMINATIVO		3	Aerea	227.89 mq
50	1	COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE CON SEDE IN BELVEDERE 00185520426	Proprieta' 1000/1000	23	147	0	17	41	SEMINATIVO		2	Aerea	185.52 mq
51		E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) 05779711000	Proprieta' 1000/1000	23	174			65	ENTE URBANO			Aerea	
52	1	AGOSTINELLI CLAUDIA nata a CHIARAVALLE (AN) il 16/11/1978 GSTCLD78S56C615O	Proprieta' 1/3	23	20	2	26	89	SEMINATIVO		2	Aerea	470.14 mq
	2	AGOSTINELLI GLORIA nata a CHIARAVALLE (AN) il 20/05/1981 GSTGLR81E60C615L	Proprieta' 1/3										
	3	NATALUCCI ANDRINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 22/03/1957 NTLNRN57C62A769B	Proprieta' 1/3										
53	1	MONTESI LINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 30/03/1944 MNTLNI44C70A769Y	Proprieta' 1000/1000	23	139	0	71	66	SEMINATIVO		2	Aerea	203.17 mq
					249	0	24	2	SEMINATIVO		2	Aerea	137.00 mq
					208		34	65	SEMINATIVO		3	Aerea	
					210	0	45	30	SEMINATIVO		3	Aerea	413.63 mq
					204	0	6	57	SEMINATIVO		3	Aerea	80.58 mq
54	1	MONTESI LEONDINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 03/03/1942 MNTLDN42C43A769R	Proprieta' 1000/1000	23	242	0	62	24	SEMINATIVO		3	Aerea	159.38 mq
55	1	CRIPPA CLEMENTINA GILIOLA MARIA nata a MILANO (MI) il 17/02/1947 CRPCMN47B57F205P	Proprieta' 1/1	23	188	2	88	0	SEMINATIVO		3	Aerea	160.38 mq
56	1	MONTESI LEONDINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 03/03/1942 MNTLDN42C43A769R	Proprieta' 1/1	23	246		46	52	SEMINATIVO		3	Aerea	8,20 mq

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA
SERVIZI D'INGEGNERIA INTEGRATA

N° Identificativo		Stato Rev.
AUT_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	34

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	N.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
57	1	PIERALISI MARINA nata a JESI (AN) il 22/08/1976 PRLMRN76M62E388R	Proprieta' 1/2	15	330	0	9	97	ENTE URBANO			Aerea	79.86 mq
	2	PIERALISI RENATO nato a OSTRA (AN) il 31/01/1966 PRLRNT66A31F401P	Proprieta' 1/2										
58		E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM) 05779711000	Proprieta' 1/1	15	117			26	ENTE URBANO			Aerea	Cabina Sec.
59		CECCARELLI MARIA GRAZIELLA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 06/02/1943 CCCMGR43B46A769B MORRESI FRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 18/11/1939 MRRFNC39S18A769G	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	15	335		11	26	SEMIN ARB		5	Aerea	29,31 mq
60	1 2	PIERALISI MARINA nata a JESI (AN) il 22/08/1976 PRLMRN76M62E388R PIERALISI RENATO nato a OSTRA (AN) il 31/01/1966 PRLRNT66A31F401P	Proprieta' 1/2 Proprieta' 1/2	15	361		78	5	ULIVETO		U	Aerea	29,57 mq
61	1	BENIGNI CINZIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 01/07/1964 BNGCNZ64L41A769Q	Proprieta' 1/1	15	362	0	21	74	ULIVETO		U	Aerea	190.26 mq
					79		63	52	SEMINATIVO		2	Aerea	403.35 mq
							1	46	ULIVETO			Aerea	
62	1	BENIGNI CINZIA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 01/07/1964 BNGCNZ64L41A769Q	Proprieta' 12/18	15	219	1	5	90	SEMINATIVO		2	Aerea	307.15 mq
	2	FATTORINI ANDREA nato a JESI (AN) il 25/03/1988 FTTNDR88C25E388M	Proprieta' 2/18										
	3	FATTORINI MARCO nato a JESI (AN) il 18/04/1994 FTTMRC94D18E388C	Proprieta' 2/18										
	4	FATTORINI MICHELE nato a SENIGALLIA (AN) il 03/02/2004 FTTMHL04B03I608K	Proprieta' 2/18										
63	1	FONDAZIONE LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS con sede in OSIMO (AN) 80003150424	Proprieta' 1/1	16	25	0	37	0	SEMINATIVO		2	Aerea	269.00 mq
					133	4	82	22	SEMIN ARBOR		5	Aerea	729.50 mq
					22	0	6	0	CANNETO		2	Aerea	36.77 mq
64	1	CAVALLARI GIUSEPPA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 07/11/1924 CVLGPP24S47A769K	Proprieta' 9/18	16	21	2	61	60	SEMINATIVO		3	Aerea	535.64mq
	2	CAVALLARI ISABELLA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 26/02/1953 CVLSLL53B66A769O	Proprieta' 4/18	17	90	5	21	28	SEMIN ARBOR		3	Aerea	585.75 mq
	3	CAVALLARI PIERLUIGI nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 19/03/1949 CVLPLG49C19A769O	Proprieta' 4/18										
	4	SANTONI GABRIELLA nata a SAN MARCELLO (AN) il 12/10/1925 SNTGRL25R52H979S	Proprieta' 1/18										

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA
SERVIZI D'INGEGNERIA INTEGRATA

N° Identificativo		Stato Rev.
AUT_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	35

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	N.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
65	1	MOSCI LORENZO nato a JESI (AN) il 25/08/1967 MSCLNZ67M25E388I	Proprieta' 1/4	17	349	0	96	16	SEMINATIVO		3	Aerea	140.18 mq
	2	MOSCI PAOLO nato a CHIARAVALLE (AN) il 08/08/1963 MSCPLA63M08C615Q	Proprieta' 1/4										
	3	MOSCI ROBERTO nato a JESI (AN) il 06/12/1969 MSCRRT69T06E388U	Proprieta' 1/4										
	4	MOSCI LORENZO nato a JESI (AN) il 25/08/1967 MSCLNZ67M25E388I	Proprieta' 1/12										
	5	MOSCI PAOLO nato a CHIARAVALLE (AN) il 08/08/1963 MSCPLA63M08C615Q	Proprieta' 1/12										
	6	MOSCI ROBERTO nato a JESI (AN) il 06/12/1969 MSCRRT69T06E388U	Proprieta' 1/12		348	1	28	79	SEMINATIVO		3	Aerea	269.70mq
					396	0	15	45	SEMINATIVO		3	Aerea	60.67 mq
66	1	ALBANI MIRCO nato a JESI (AN) il 11/10/1979 LBNMRC79R11E388Q	Proprieta' 1/1		395		25		SEMINATIVO		3	Aerea	59.32 mq
							11		SEMIN ARBOR		6	Aerea	
					397	1	76	40	SEMINATIVO		3	Aerea	352.65 mq
					390	1	34	20	SEMINATIVO		3	Aerea	117.45 mq
67	1	VECCHI VALEDO nato a OSTRA (AN) il 30/09/1964 VCCVLD64P30F401H	Proprieta' 1/4	17	125	1	46	73	SEMINATIVO		3	Aerea	290.62 mq
								39	ULIVETO			Aerea	
		ZENOBI DINA nata a JESI (AN) il 23/01/1942 ZNBDNI42A63E388A	Proprieta' 3/4		439	1	22	37	SEMINATIVO		3	Aerea	148.27 mq
								20	ULIVETO		3	Aerea	8.65 mq
					79		80	20					
68	1	FILIPPONI GIOVANNA nata a JESI (AN) il 14/10/1967 FLPGNN67R54E388S	Proprieta' 1/8	17	400	0	65	70	SEMINATIVO		3	Aerea	212.92 mq
	2	FILIPPONI LAURA nata a SAN MARCELLO (AN) il 28/12/1934 FLPLRA34T68H979W	Proprieta' 2/8										
	3	FILIPPONI SILVANA nata a JESI (AN) il 14/04/1970 FLPSVN70D54E388O	Proprieta' 1/8										
	4	PATRIGNANI PIERINA nata a CHIARAVALLE (AN) il 28/03/1937 PTRPRN37C68C615L	Proprieta' 4/8										

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA
SERVIZI D'INGEGNERIA INTEGRATA

N° Identificativo		Stato Rev.
AUT_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	36

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	N.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA' Nominativi	Quota	Foglio	P.lla	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità Terreno Catastale	Qualità Terreno Attuale	Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
69	1	FILIPPONI GIOVANNA nata a JESI (AN) il 14/10/1967 FLPGNN67R54E388S	Proprieta' 1/8	17	377	4	90	54	SEMINATIVO		3	Aerea	644.80 mq
	2	FILIPPONI LAURA nata a SAN MARCELLO (AN) il 28/12/1934 FLPLRA34T68H979W	Proprieta' 2/8										
	3	FILIPPONI SILVANA nata a JESI (AN) il 14/04/1970 FLPSVN70D54E388O	Proprieta' 1/8										
	4	PATRIGNANI PIERINA nata a CHIARAVALLE (AN) il 28/03/1937 PTRPRN37C68C615L	Proprieta' 4/8		384	1	50	75	SEMINATIVO		3	Aerea	294.40 mq
70	1	PICCIONI RICCARDO nato a JESI (AN) il 23/04/1973 PCCRCR73D23E388T	Proprieta' 1/1	17	399		28	9	SEMINATIVO		2	Aerea	252.91 mq
							7	54	ULIVETO			Aerea	
71	1	DINDI MARINA nata a JESI (AN) il 09/01/1977 DNDMRN77A49E388S	Proprieta' 1/1	17	218	0	21	87	ENTE URBANO			Aerea	27.57 mq
72	1	PICCIONI PAOLA nata a OSTRA (AN) il 26/12/1967 PCCPLA67T66F401W	Proprieta' 1/1	17	424		2	4	SEMINATIVO		2	Aerea	87.53 mq
							7	23	ULIVETO			Aerea	
					422	0	1	29	ULIVETO		U	Aerea	14.70 mq
					420	0	8	78	ULIVETO		U	Aerea	84.54mq
					225			39	SEMINATIVO		3	Aerea	83.53 mq
							5	61	ULIVETO			Aerea	
								60	VIGNETO		2	Aerea	
73	1	CANDI LINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 07/06/1935 CNDLNI35H47A769C	Proprieta' 4/6										
	2	SABBATINI GIANFRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 02/10/1957 SBBGFR57R02A769W	Proprieta' 1/6	17	122	0	0	16	SEMINATIVO		3	Aerea	2.88 mq
	3	SABBATINI TIZIANA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 28/01/1961 SBBTZN61A68A769Y	Proprieta' 1/6										
74	1	CANDI LINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 07/06/1935 CNDLNI35H47A769C	Proprieta' 4/6				30	85	SEMINATIVO		3	Aerea	303.69 mq
	2	SABBATINI GIANFRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 02/10/1957 SBBGFR57R02A769W	Proprieta' 1/6	17	344		10		ULIVETO			Aerea	
	3	SABBATINI TIZIANA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 28/01/1961 SBBTZN61A68A769Y	Proprieta' 1/6										

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise
PROGRAMMAZIONE GESTIONE
PROGETTAZIONE LAVORI

Rifacimento di due tratti di Linea aerea MT e costruzione di un tratto di Linea MT interrata in derivazione dalla linea MT esistente di collegamento con la C.P. DJ001381679 Castelbellino fino al raccordo con la linea MT interrata esistente di collegamento con la C.S. 501213 C. Sportivo, all' interno dei Comuni di Jesi, San Marcello e Belvedere Ostrense (AN).

SERING ITALIA
SERVIZI D'INGEGNERIA INTEGRATA

N° Identificativo		Stato Rev.
AUT_2625540		1
Data Emissione	Controllato	Pagina
SETTEMBRE_2023	CINTOLO	37

COMUNE DI COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE (AN) cod A769

DITTA PROPRIETARIA ATTUALE

Num. di ord. Prog.	INTESTAZIONE CATASTALE DELLA PROPRIETA'			Foglio	P.lla	Superficie			Qualità Terreno		Classe	TIPO LINEA	SUPERFICIE SOGGETTE A SERVITU'
	N.	Nominativi	Quota			Ha	a	ca	Catastale	Attuale			
75	1	CANDI LINA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 07/06/1935 CNDLNI35H47A769C	Proprieta' 4/6	17	345		1		PRATO			Aerea	119.30 mq
	2	SABBATINI GIANFRANCO nato a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 02/10/1957 SBBGFR57R02A769W	Proprieta' 1/6				5		VIGNETO		2	Aerea	
	3	SABBATINI TIZIANA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 28/01/1961 SBBTZN61A68A769Y	Proprieta' 1/6					75	SEMIN ARBOR		1		
76	1	PALMIERI MARIA LUISA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 30/10/1950 PLMMLS50R70A769J	Proprieta' 1/6	17	411	0	76	19	ULIVETO		U	Aerea	118.84 mq
	2	PALMIERI MARIA LUISA nata a BELVEDERE OSTRENSE (AN) il 30/10/1950 PLMMLS50R70A769J	Proprieta' 4/6										

Sunbeam1 srl - Udine

Realizzazione di impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra di potenza complessiva pari a circa 943 kWp, su aree sede di ex cava e terreni agricoli, e delle relative opere di connessione alla rete MT di e-distribuzione previste nel Comune di Colli Al Metauro, in Provincia di Pesaro Urbino, proposto da SUNBEAM 1 srl

La società
SUNBEAM 1 SRL
con sede in Via Andreuzzi 12
33100 – Udine (UD)
P.IVA 01131690313

RENDE NOTO

- che la linea, prevista per la connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, sarà realizzata ed esercita da e-distribuzione spa e diverrà parte della rete di distribuzione locale;
- che il lavoro consiste nella realizzazione di una linea elettrica MT dello sviluppo complessivo di circa 380 m, completamente in soluzione interrata, di cui 165 m circa già costruiti e afferenti a un altro impianto fotovoltaico entrato in esercizio nel mese corrente e posto a ovest rispetto alla localizzazione dell'impianto della società proponente;
- che il tracciato della linea interesserà il Comune di Colli al Metauro
- che il tracciato della linea da costruire è indicata sugli elaborati depositati presso il Comune di Colli al Metauro;
- che l'impianto sarà connesso tramite nuova cabina di consegna da realizzare su proprietà dell'utente finale.
- che la soluzione tecnica prevede la realizzazione di nuova cabina di distribuzione ENEL tramite l'impiego di corpo prefabbricato conforme a standard ENEL DG2092 ed.3.
- che la cabina di consegna (denominata D5502739960) verrà allacciata alla rete elettrica tramite connessione in entra-esce su linea MT esistente SCHNELL uscente dalla cabina primaria AT/MT SALTARA.
- che il collegamento alla linea di media tensione avverrà tramite l'impiego di una terna di conduttori a elica visibile tipo ARE4H5EX con formazione 3x(1x185) di sezione nominale pari a 185 mm2 (matr. ENEL 332284) rispondente a requisiti Enel.
- che l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in configurazione entra – esci lungo la linea MT esistente SCHNELLN, uscente dalla Cabina Primaria AT/MT SALTARA.
- che tale soluzione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di rete per la connessione che per sommi capi comprende la realizzazione ed accessoriamento di un manufatto ad uso cabina a 3 locali (Distributore, Misure, Utente) e all'interno del locale Distributore l'installazione di nr. 2 scomparti elettromeccanici MT di linea ed uno scomparto elettromeccanico MT di consegna. Nel locale Distributore saranno inoltre installati i dispositivi di comunicazione dedicati. La derivazione sarà realizzata in derivazione da linea aerea, con stacco da palo e realizzazione di linea di collegamento interrata con cavo in alluminio 185mmq (lunghezza circa 380m).

- che le opere da realizzarsi sono:
  - Derivazione da linea aerea su sostegno esistente e interramento linea entra-esci con richiusura della linea su linea esistente SCHNELL.
  - Linea tripolare in cavo sotterraneo Al 185mmq, posato su terreno in disponibilità, con cavo a doppia terna;
  - Locale in uso al Distributore di consegna e di trasformazione MT/BT.
- che l'elettrodotto (vedi planimetrie e sezioni allegate) verrà realizzato a partire dal punto di derivazione da linea aerea su palo, con calata e percorso interrato sino alla nuova cabina di consegna D5502739960 e si richiuderà con un elettrodotto interrato uscente dalla cabina di consegna alla linea esistente SCHNELL aerea.
- che tutti i tronchi interessano il comune di Colli al Metauro (PU).

La domanda, con la descrizione particolareggiata dell'opera e i documenti allegati, saranno depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Colli al Metauro, per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale m. 19/88, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata la costruzione dell'impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse al Comune di Colli al Metauro.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA NOCELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)